

RadioCorriere



Dario Fo e Franca Rame
alla TV
col loro "Teatro"

RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 18 - dal 1° al 7 maggio 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

Un amore con formula chimica di Lina Agostini	20-21
Grande ballata di ladri e furfanti a cura di Carlo Maria Pensa	22-23
Profumo di peccato ma solo profumo di Salvatore Piscicelli	25-27
Quarantacinque minuti che scottano di Ernesto Baldo	28-29
Nixon si confessa a puntate in TV di Franco Occhuzzi	32-34
Insomma, le favole ai bambini bisogna raccontarle o no? di Teresa Buongiorno	39-40
- Con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo - a cura di Maurizio Adriani ed Ernesto Baldo	42-45
L'Islam del Corano come l'Islam della realtà di Stefania Barile	107-109
Shakespeare con il gusto delle situazioni scabrose di Franco Scaglia	113
E' inutile ormai chiudere gli occhi sull'Italia che si arrangia di Enrico Nobis	115-116



In copertina

Carlo Po e Franca Rame protagonisti, con il Collettivo teatrale « La Comune », del ciclo televisivo che ripropone i lavori più noti dell'attore-regista, dalle quattro parti di Mistero buffo a Settimo: ruba un po' meno (in onda questa settimana), da La signora è da buttare a Ci ragiono e canto. (Fotografia Giornalfoto)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	49-55	giovedì	81-87
martedì	57-63	venerdì	89-95
mercoledì	65-71	sabato	97-103
	73-79		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Le nostre pratiche	126-128
Dalla parte dei piccoli	6	Arredare	130
Dischi classici Ottava nota	8	Qui il tecnico	132
Padre Cremona	10	Mondonotizie Piante e fiori	134
Leggiamo insieme	12-14	Il naturalista	136
Linea diretta	17	Dimmi come scrivi	138
La TV dei ragazzi	47	L'oroscopo	140
C'è disco e disco	120-121	In poltrona	142
Il medico Come e perché	124		

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnoli, 1 b / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV
sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 - diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 - sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 - sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 - distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Precisazione

Il nostro articolo su George Gershwin (pag. 82 « Radiocorriere TV » n. 16) non corrispondeva al programma « Omaggio a George Gershwin » effettivamente trasmesso venerdì 22 aprile (ore 22,10 Rete 2).

Ci scusiamo dell'errore dovuto anche alla difficoltà di acquisire esatte informazioni sul contenuto specifico del programma radiotelevisivi.

Vita e arte di Domingo

« Gentile direttore, sono una ammiratrice del tenore spagnolo Plácido Domingo. Vorrei sa pere qualcosa in più di lui, della vita privata e della attività musicale dagli esordi ad ora. Vorrei anche che mi indicasse qualche libro di biografie di voci celebri del passato e di ora » (Rita Spataro - Vittoria).

Il tenore Plácido Domingo (Madrid, 21 gennaio 1941) ha cominciato i suoi studi musi-

cali frequentando i corsi di pianoforte e poi di direzione d'orchestra, ma apprendendo il canto solo da autodidatta. Con la compagnia degli Zarzuelas, diretta dai genitori, esordì a Città del Messico. Nel 1961 inizia la sua vera carriera esibendosi come secondo tenore nella Lucia di Lammermoor, a Dallas. Canta poi in varie altre città statunitensi. Nel 1966 alla City Center Opera di New York interpreta la Carmen di Bizet. Da qui prende il volo per varie tournées in Germania, Austria ed Italia (è alla Scala nella stagione 1969-70). Ma già dalla stagione precedente era stato scritturato dal Metropolitan. Il suo vastissimo repertorio, solo per citare compositori italiani, abbraccia le opere più significative di Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni, Leoncavallo e Giordano. Oltre ad avere una stupenda voce, Domingo eccelle anche come attore, passando senza eccessiva fatica dal repertorio romantico ottocentesco a quello verista. Plácido

Domingo è poliglotta; può così cantare senza fatica in spagnolo, italiano, francese, inglese, tedesco, russo ed ebraico. È sposato ed uno dei suoi figlioli è comparso nella Tosca TV.

Per le biografie di voci celebri le consiglio Le grandi voci - Dizionario enciclopedico diretto da Rodolfo Celletti.

Quel momento

« Egregio direttore, ho letto sul Radiocorriere TV la risposta data alla signora Botteri in merito alla Turandot e, per amore di verità, vorrei fare una precisazione. Quando il maestro Toscanini depose la bacchetta dicendo: « Qui finisce l'opera », ecc., vi fu sì un attimo di silenzio ma proprio in quel silenzio, da un palco di proscenio, una voce gridò: « Viva Puccini! ». Seguitò un lungo, lunghissimo applauso di tutto il pubblico che in piedi rese così omaggio al grande scomparso. La voce era quella di un altro maestro, giovane, che Puccini

aveva onorato della sua stima, ammirazione e amicizia: Gino Marinuzzi, mio padre. Sebbene siano passati molti anni e io non fossi allora che una bambina, non ho mai dimenticato quel momento di commozione così profonda e collettiva che ho vissuto anch'io. Le sarò pertanto molto grata se vorrà segnalare ai suoi lettori anche questo "momento" sull'incompiuta Turandot ed annunciare che la terza edizione del Concorso Internazionale Gino Marinuzzi per giovani direttori d'orchestra e compositori (dedicata quest'anno ai compositori) si terrà fra settembre e ottobre sotto l'alto patronato dell'UNESCO (Lidia Pierotti Cei Marinuzzi - Milano).

I concerti della Rete 1

« Egregio direttore, ho notato con dispiacere che non vengono più trasmessi alla televisione i concerti di insieme e di solisti che generalmente trovavano po-

segue a pag. 4

PERUGIA
colussi
per la mamma

NUOVA SPECIALITA'

le ciambelline

di buona pasta frolla



fragranti come deve
essere una buona pasta frolla,
le Ciambelline fanno
della colazione il primo
piacevole gioco del mattino.



PERUGIA
colussi

grande casa grandi specialità

forse non lo sai!



circa **900** gr. di pomodori
entrano concentrati in ogni tubetto
di pomodoro Star



**doppio concentrato
di pomodoro Star
conviene!**



IX | C lettere al direttore

segue da pag. 2

sio nei programmi del giovedì, alle 19 circa, sulla Rete 1 della TV.

E' un vero peccato che questa bella consuetudine sia venuta a cessare e posso assicurare che come me molti altri audiotri hanno provato lo stesso dispiacere. Queste trasmissioni ci compensavano (in parte) dell'averci tolto i programmi di Radiotre che costituivano per chi, come me, ama la vera musica un rifugio dal dilagare dei rumori di pessimo gusto imperveranti nelle trasmissioni radio attuali.

Si può sperare in una ripresa?

Ringraziandola sin d'ora per la sua cortese attenzione a quanto sopra, porgo distinti saluti» (Mario Sirianni - Bordighera).

LA POSTA DEI RAGAZZI

Ai confini della realtà

«Egredo direttore, sono un ragazzo di quindici anni e le scrivo anche a nome di un gruppo di miei amici, i quali, come me, desidererebbero veder ritrasmessa la serie di telefilm intitolata Ai confini della realtà, già messa in onda alcuni anni fa» (Fabio Millotti - Trieste).

La serie, prodotta dalla CBS e diretta da Ralph Senensky, aveva come interpreti principali Robert Sterling, Patricia Crowley e Burgess Meredith. Si tratta, caro Fabio, di telefilm messi in onda negli anni 1969-'70; non è più possibile ritrasmetterli in quanto i contratti di acquisto sono scaduti da lungo tempo e il materiale filmato non è più in cineteca. A questo punto, ragazzi, scusatemi una domanda: perché attardarvi su programmi ormai superati? In fondo, telefilm di genere avventuroso, o poliziesco, o fantascientifico ce ne sono sempre, nell'arco delle trasmissioni settimanali, e tanto vale seguire le nuove produzioni: che ne dite?

Tutto su Doris

«Egredo direttore, sono una ragazza quattordicenne e vorrei avere da lei qualche notizia sulla vita dell'attrice americana Doris Day. Vorrei anche sapere dove vive» (Franca Corna - Bergamo).

Cara Franca, il vero nome dell'attrice Doris Day è Doris Kappelhoff, è nata a Cincinnati (Ohio). Dopo aver cantato per la radio e in vari locali di Hollywood, debuttò sullo schermo nel 1948 nel film *Romance of the High Seas* (*Amore sotto coperta*). Bionda, lentiginosa, vivacissima, la Day ha interpretato, e con grande successo, varie commedie musicali dimostrando ottime doti di cantante e ballerina (per esempio *Tè per due* e *Non sparare, baciami*, trasmessi recentemente dalla nostra TV nella serie dedicata a quest'attrice); ma ha sostenuto, con impegno e intensità, anche parti drammatiche (uno dei suoi film più belli è *L'uomo che sapeva troppo*, diretto da quel maestro del brivido che è Hitchcock). La Day ha lavorato con quasi tutti gli attori più noti e quotati di Hollywood: da Clark Gable a Kirk Douglas, da Cary Grant a James Stewart, nonché con famosi attori-cantanti quali Howard Keel, Gene Nelson, Gordon McRae e Frank Sinatra. Popolarissima in America, ha figurato per alcuni anni tra i primi dieci «Box Office, Champions», in altre parole fra le stelle più popolari e che fanno guadagnare di più. Per quanto riguarda l'indirizzo privato della signora Day, ci dispiace di non poterti accontentare: non lo conosciamo.

In questo numero le rubriche «Il medico» e «Come e perché» sono a pag. 124

Biol Lavatrici **regala un collant** **di grande marca.** **In ogni fustino.**



**Biol Lavatrici ti dà
il massimo grado
del pulito.**

Su tutti i tessuti.





LA SAPORITA
 miscela tutta naturale
 di spezie per la
 famiglia italiana

Bertolini

dalla parte dei piccoli

Presenti a Bologna, dal 1° al 4 aprile, per la XIV edizione della *Fiera del libro per ragazzi*, 570 espositori di cui 96 italiani e 474 esteri, provenienti da Australia, Austria, Belgio, Bulgaria, Canada, Cecoslovacchia, Colombia, Danimarca, Egitto, Finlandia, Francia, Germania Occidentale, Germania Orientale, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Iran, Islanda, Israele, Jugoslavia, Libano, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, URSS, USA. Presenti inoltre le rappresentanze ufficiali di Abu-Dhabi, Algeria, Botswana, Brasile, Cameroun, Costa d'Avorio, El Salvador, Yemen, Libia, Madagascar, Mauritius, Nigeria, Somalia, Tanzania, Tunisia, Venezuela, Zaire, Zambia. Un elenco imponente che viene a riconfermare l'importanza culturale e commerciale di una Fiera che colloca l'Italia al primo posto nell'ambito delle iniziative internazionali destinate ai ragazzi. Da sottolineare la partecipazione, per la prima volta, di Israele, Iran e Portogallo, e l'inizio di un discorso con i Paesi del Terzo Mondo che fa seguito alla presenza dell'Ente Fiere di Bologna alla *Fiera internazionale del libro* svoltasi al Cairo dal 29 gennaio al 27 febbraio scorso.

Incontro sul fumetto

Una novità specifica di questa XIV edizione della *Fiera del libro per ragazzi* è costituita dall'incontro sul fumetto, rivolto ad esaminare le possibilità operative del fumetto come strumento pedagogico (al fine di determinarne le espressioni più valide affinché esso non resti ai margini dei processi edu-



cativi) ed a considerarne le prospettive come prodotto di portata internazionale. All'incontro hanno partecipato noti esperti storici ed artistici del settore.

Mostra degli illustratori

La consueta *Mostra degli illustratori*, che da anni si affianca alla *Fiera del libro per ragazzi*, quest'anno alla XI edizione, ha avuto la partecipazione di 75 illustratori di cui 61 di Paesi esteri. Le opere sono state selezionate da una commissione internazionale di case editrici di diversi Paesi: Edizioni Emme (Milano), Gakken (Tokio), Hachette (Parigi), Mezhdunarodnaja Kniga (Mosca), Mord-Sud Verlag (Monchaltorf). I premi grafici sono andati quest'anno a *Schorschi Schrumpt* di Florence Parry Hide, illustrato da Edward Go-

rey (ed. Diogenes Verlag di Zurigo) per il settore bambini ed a *Takeru* del giapponese Masakane Yonekura (ed. Kaisei-Sha di Tokio) per il settore ragazzi. Alle scelte degli adulti si è affiancata quella dei critici in erba: sotto questo nome va infatti un premio grafico assegnato da una giuria di ragazzi tra i sette e i dodici anni a *Die Geschichte von Babar, dem Kleinen Elefanten* di Jean de Brunhoff, edito dalla Diogenes Verlag di Zurigo.

Incontri con l'autore

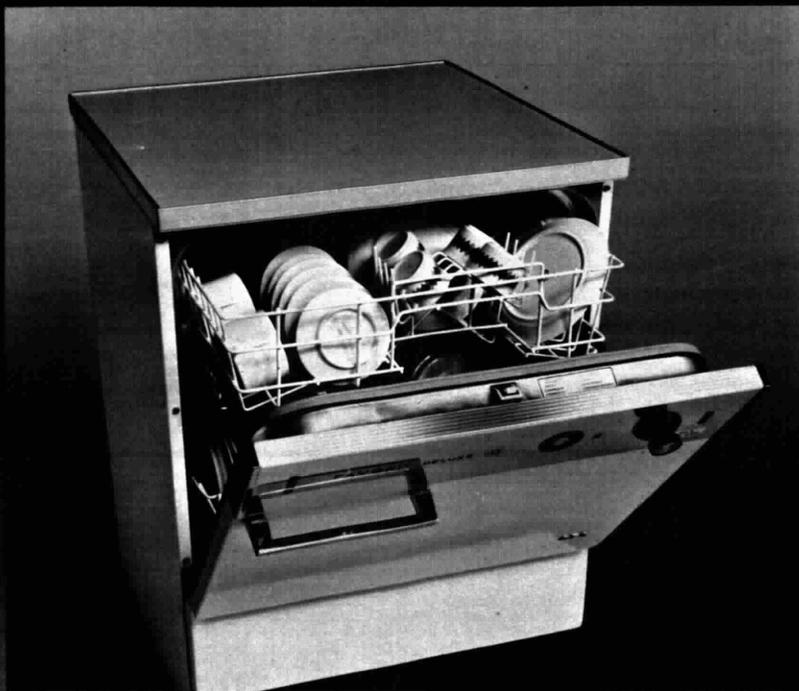
Un'altra novità di questa *Fiera del libro per ragazzi 1977* è costituita dagli incontri con l'autore, che hanno direttamente interessato le scolaresche bolognesi. Ai ragazzi sono state distribuite le opere di alcuni scrittori (Marcello Argilli, Mino Milani, Gianni Rodari), con alcuni mesi d'anticipo, in modo che potessero leggerle discuterle e magari illustrarle. A conclusione della loro fatica, hanno avuto la possibilità di confrontare le proprie interpretazioni con quelle degli autori, in coincidenza con la *Fiera*. Questa iniziativa che si basa su una esperienza effettuata a Francoforte nello scorso novembre (in occasione della *Mostra del libro italiano per ragazzi* realizzata dall'Ente Fiere di Bologna sotto gli auspici del nostro Ministero degli Affari Esteri) viene ad offrire ai ragazzi l'opportunità di un concreto e costruttivo incontro col libro, evitando che gli espositori venissero travolti dalle scolaresche, ma senza escludere i ragazzi che potevano singolarmente accedere in qualsiasi momento.

Teresa Buongiorno



Favorit AEG è un po' cara?

(ne riparleremo fra 10 anni.)



Dieci anni sono molti per una lavastoviglie qualsiasi, non per una Favorit AEG.

Una lavastoviglie qualsiasi, quando è nuova, funziona quasi bene come una AEG. Rispetto a una AEG, qualche lira te la fa anche risparmiare. Ma dura qualche anno di meno.

Una Favorit AEG, invece, anche dopo anni di funzionamento continua ad essere efficiente come il primo giorno.

Non si limita soltanto a lavare con delicatezza i cristalli e con energia le pentole ma non ti crea mai dei problemi. Perché è più solida e resiste all'usura del tempo.

AEG ha questi vantaggi in più e lo vedi dal prezzo. Ora, un fatto è certo: nessuno ti regala niente di più di ciò che paghi. Quindi, se una Favorit AEG costa un pochino più cara delle altre, non ti devi stupire.

Una ragione c'è.

AEG

cose che durano

«OPERA LIVE» II SERIE

Il primo gruppo di registrazioni storiche lanciate nel nostro mercato discografico dalla «Fonit-Cetra», nella serie «Opera live», ha suscitato l'entusiasmo degli appassionati di musica lirica e la Casa, opportunamente, vuol battere il ferro finché è caldo. Ed ecco un secondo gruppo di microscopico che davvero sono d'insostituibile valore storico e culturale, secondo quanto si legge nei fogli pubblicitari della «Fonit-Cetra».

Prima di prendere in esame le singole pubblicazioni, ciò che avverrà nelle prossime settimane, penso di far cosa utile per i lettori elencando i nove «cofanetti» di cui si compone la seconda emissione. Anzitutto quattro opere verdiane: *Nabucco*, *Ernani*, *La forza del destino* e *Falstaff*. *Nabucco*, registrata su filo, è tecnicamente carente. Si tratta, d'altronde, di un'incisione realizzata nel 1949 al Teatro San Carlo, ossia in epoca arcaica per ciò che attiene alla tecnica e alla manifattura del disco. Perché dunque la Casa ha deciso d'immettere nella circolazione corrente questa registrazione? La risposta è semplice e si lega allo straordinario interesse che suscita la presenza di Maria Callas, per la prima volta nelle vesti di Abigail. Un documento di capitale importanza, dunque, nella storia della grande Maria e della vocalità in genere. Altro punto d'interesse il direttore d'orchestra, l'indimenticabile e ammirabile Vittorio Gui. E, inoltre, ecco nella parte del protagonista il baritono Gino Bechi, voce d'oro di un'epoca d'oro.

L'*Ernani* è un'incisione più giovane di alcuni anni, rispetto al *Nabucco*. L'opera fu registrata al Metropolitan di New York il 1956; protagonista il tenore Mario Del Monaco. Al suo fianco, nelle parti principali, la Milanov, Leonard Warren, Cesare Siepi. Sul podio il grandissimo Mitropoulos. Anche qui un documento eccezionale, giacché Del Monaco (famoso interprete del personaggio del «Bandito») non incise mai «in studio» quest'opera «sua». Una fortunata «ripresa» in teatro ci dà oggi la possibilità di ascoltarlo in tale ruolo. La partecipazione di un Warren, di un Siepi e della Zinka Milanov, la presenza di un direttore come Mitropoulos, interprete originale eppur fedele allo spirito della musica verdiana come pochi altri in tutto il mondo e in tutti i tempi, conferiscono al «cofanetto» della «Fonit-Cetra» un interesse ch'è superfluo illustrare.

Terza opera di Verdi, *La forza del destino*, registrata nel 1953 al Maggio Musicale Fiorentino con Renata Tebaldi, Del Monaco, Aldo Protti, Fedora Barbieri, Cesare Siepi. Sul podio ancora Mitropoulos. E qui deve ripetersi il discorso fatto a proposito dell'*Ernani* e della straordinaria «lettura» verdiana dell'insigne direttore d'orchestra. Altro altrettanto «cofanetto» è quello con il *Falstaff* di cui è protagonista Mariano Stabile, il baritono «toscaniniano». Al suo fianco Paolo Sil-

veri, Cesare Valletti, la Tebaldi, la Noni, e Cloe Elmo. Sul podio dell'Orchestra e Coro della Scala uno dei massimi direttori d'orchestra del Novecento, Victor De Sabata.

Di Mozart la «Fonit-Cetra» presenta *Così fan tutte* in una versione rara, «ripresa» alla Piccola Scala di Milano nel 1956. Dirigeva Guido Cantelli, cantavano la Schwarzkopf, Alva, Merriman, Panerai. E' utile notare che questa è l'unica opera diretta e registrata dal giovane direttore scomparso prematuramente e tragicamente in un'ora bellissima della sua carriera artistica. Del '51 è l'incisione dell'*Orfeo ed Euridice* di Gluck effettuata alla Scala di Milano con Furtwaengler e, nelle parti del canto, con la Barbieri e la Gueden: un titolo, anche questo, di eccezionale importanza.

Due le partiture di Donizetti: *Lucia di Lammermoor* e *Don Sebastiano*. La prima reca, come luogo e data, Berlino 1955. E' diretta da Herbert von Karajan e i cantanti sono la Callas, Di Stefano, Panerai. Ne parleremo diffusamente più avanti. *Don Sebastiano* (Maggio Musicale Fiorentino, 1955) è la «rarità» della seconda serie di «Opera live». Non esistono, infatti, nel nostro o in altri mercati discografici, edizioni di questa partitura che per taluni profondi conoscitori del catalogo donizettiano costituisce una vera e propria gemma, un capolavoro. Diretta da Carlo Maria Giulini l'opera ha per interpreti Gianni Poggi, la Barbieri, il compianto Mascherini e il Neri, anche egli purtroppo scomparso. Infine il «cofanetto» masagnano in cui sono accoppiate *Cavalleria* e *Iris*. Opera, quest'ultima, assai richiesta da tutti i discofili, perché non figura in nessun'altra incisione. Bellissimi i nomi degli interpreti: Clara Petralla, Giuseppe Di Stefano, Boris Christoff e, sul podio dell'Orchestra e Coro dell'Opera di Roma, il Gavazzini. Registrazione del 1956. *La cavalleria rusticana*, direttore Antonio Votto, è stata incisa nel 1955 alla Scala di Milano. In palcoscenico c'erano Giulietta Simonato, Di Stefano, Gueffi.

Ho usato, e me ne accorgo, molti ammirativi per dischi che vado a mano a mano ascoltando e sui quali darò ai miei lettori, nelle prossime settimane, un resoconto particolareggiato. Ma, via, queste incisioni non solo sono documenti sui quali gli storici della musica potranno concretamente lavorare: sono, ciò che più conta, momenti vivi dell'arte lirica ai quali l'umana volontà ha potuto dire, miracolosamente, «fermatevi».

Laura Padellaro

SONO USCITI...

WALTER GIESEKING suona la *Hammerklaviersonate* («Decca», 6, 41907 A3).

BRUCKNER: *Sinfonia n. 4 «Romanica»*, direttore Karajan («Deutsche Grammophon», 2530 674).

MAHLER: *Sinfonia n. 9*, direttore Carlo Maria Giulini («Deutsche Grammophon», 2707097).

LE FRITTATE

Omelette, miele e uvetta; niente bistecche, baccalà, whisky; questa la dieta per eseguire presto e bene, una dopo l'altra, minuteramente, le 32 Sonate per pianoforte di Beethoven. Ce la passa il concertista americano di origine ungherese **Balint Vazsonyi**. Il fatto preoccupante è che l'interprete, ancora piuttosto sconosciuto da noi, non ha compiuto la massacrante manovra in privato, ma in pubblico, a Londra: «L'idea», confessa ingenuamente, «mi è venuta l'anno scorso durante un ciclo beethoveniano a New York. Le Sonate di Beethoven sono un diario musicale e ciascuna è un capolavo-

ro che riflette l'evoluzione del maestro dall'età di 25 a 52 anni». Certamente questo è uno dei casi che ci inducono a detestare i centenari e le celebrazioni. Una maratona beethoveniana, programmata soltanto perché il musicista di Bonn è morto 150 anni fa, mi pare assurda. Appunto perché ogni sonata riflette un particolare stato d'animo dell'autore ed è una pagina preziosa del suo diario umano oltre che artistico, non dovrebbero essere sbattute (nonostante le frittate suggerite dal medico) una accanto all'altra. Queste sono esercitazioni da circo, che offendono più che onorano la memoria del compositore tedesco.

● Il pianista **Sergio Perticoroli**, uno dei protagonisti più ammirati nella stagione romana di Santa Cecilia all'Auditorium di via della Conciliazione, dove sotto la direzione di Kiril Kondrashin ha interpretato il Concerto n. 1 in do minore, op. 35 di Sciockovick, è stato invitato per il luglio prossimo a tenere un corso di perfezionamento alla Sommerakademie di Salisburgo.

● Il soprano colombiano **Helenita Olivares**, il mezzosoprano giapponese Mariko Okino e il baritono Wander Bertolini hanno riscosso un caloroso successo al Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano, dove si sono esibiti in una serata verdiana per gli Amici della Lirica. Al pianoforte il maestro Dino Gatti. Gli Amici della Lirica di Bolzano, che hanno in programma frequenti «saltari» incógni con noti cantanti e musicologi, soprattutto con le giovani voci valorizzate attraverso i più importanti concorsi internazionali, si battono in questi giorni per l'avvio di una stagione operistica nella città altoatesina e sottolineano che è forse l'unica città italiana da cui manchi da troppo tempo uno spettacolo d'opera. L'ultima massa in scena a Bolzano di un melodramma risale infatti a più di dieci anni fa.

● Il basso **Nicola Rossi Lemei** e il pianista **Rolando Nicolosi** hanno presentato il 30 marzo scorso nella Sala dell'Associazione Italia-URSS a Palazzo Spinola in Roma un concerto di pagine russe. Lo stesso cantante ha illustrato efficacemente al pubblico le musiche in programma. Nel corso della manifestazione il maestro Pietro Caputo ha ricordato i momenti essenziali della carriera dei due artisti, ai quali l'on. Vincenzo Corghi, segretario generale dell'Associazione, ha consegnato due significativi riconoscimenti: una medaglia d'oro per Rossi Lemei e una targa d'argento per il maestro Nicolosi.

DIZIONARIETTO

Cotillon. Danza francese che risale all'epoca di Luigi XIV. Significa anche il ballo figure concludivo di una festa.

Rubato. Espressione che indica l'effetto ritmico caratteristico nei romanzi di Chopin, per cui si eseguono le note con tempi diversi da quelli prescritti: «stringendo» e «rallentando» che si compensano a vicenda. **Scala**. Detta pure «gam-

ma», è la successione graduale delle note in un qualsiasi sistema musicale. La scala più comune nella cultura occidentale è la «diatonica». Es. do-re-mi-fa-sol-la-si-do. **Seguidilla**. In ritmo ternario, appartiene al folklore spagnolo. Simile al bolero, è più veloce di questo. E' generalmente accompagnata dalla chitarra, dalle nacchere e da passaggi vocali detti «coplas».

Luigi Falt

Ventana.

Da 2.200 a 6 Km/ora: scegliete.



ATENE

4 giorni di mezza pensione in hotel di 2ª categoria per la marcia commemorativa di Maratona. In aereo da Roma. L. 170.000



CASTELLI DELLA LOIRA

8 giorni di pensione completa in hotel di prima e di seconda categoria super. In autopullman con guida, partenza da Milano. L. 299.000



CALABRIA

15 giorni di pensione completa sul mare al Villaggio Robinson, prima categoria. L. 330.000



GRAN BRETAGNA

15 giorni di pensione completa speciale sport. Canoa, pony-trekking, speleologia e vela nel Galles. Aereo da Milano a Londra. L. 370.000



ANDALUSIA

15 giorni di tour a cavallo. Alloggio in hotels di lusso e "riding clubs". In aereo da Milano a Malaga. L. 525.000



IRAK

9 giorni di tour speciale archeologia. Pensione completa in hotels di lusso. In aereo da Roma. L. 700.000

Viaggiare, fare vacanze, uscire di casa per un fine-settimana. Ci sono almeno mille modi per farlo spendendo tanto, poco o quasi nulla.

Ma qual è il modo giusto?

Secondo noi è quello che piace di più a voi. E per questo vi offriamo una scelta di viaggi e vacanze senza limiti di spazio, fantasia e possibilità di spesa.

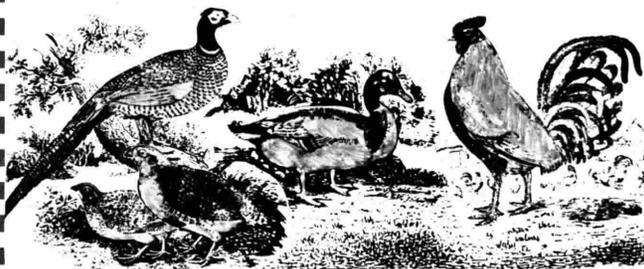
La prossima volta che pensate a un viaggio in capo al mondo a due passi da casa, pensate a Ventana: siamo quelli che vi danno la libertà di scegliere dove andare, quando partire, come alloggiare e quanto spendere

invece del solito aereo e del solito letto d'albergo.

Venite a trovarci o rivolgetevi al vostro agente di viaggio.

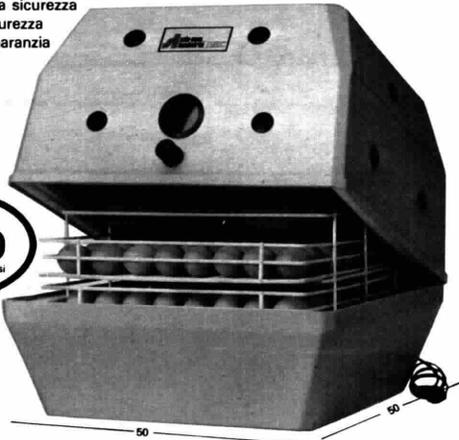
Ventana
turismo senza confini

I prezzi sono soggetti ad eventuali
fluttuazioni valutarie e tariffe IATA.



Animali da caccia, animali da cortile. Quanti ne vuoi. Ti bastano le uova e mezzo metro quadrato.

La piccola incubatrice radiante Sele-Cova non ha bisogno di altro. Infatti è una delle più piccole al mondo, così piccola da stare in mezzo metro quadrato di spazio (le non è difficile trovarlo, no?) eppure tanto più razionale negli spazi che è capace di covare fino a 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia o di colino. Pensa: con la nostra mini incubatrice è come avere 20, 30, 40 chiosco, ma senza tutti i fastidi e i costi di mantenimento. E ogni covata ti costa solo 250/300 lire di energia elettrica, oltre al puro costo delle uova, e con quel che costano oggi i pulcini è un bel risparmio. Con la sicurezza dei risultati. E la sicurezza che può darti una garanzia totale di tre anni.



Lire
120.000
IVA e trasporto compresi

sele-cova®
incubatrici s.a.s.

La chiochia che cova tutto l'anno.

Se vuoi saperne di più compila e spedisce questo tagliando

Cognome _____
Nome _____
Via _____
Cap. _____ Città _____

Sele-Cova incubatrici
Via Vergerio 19, 35100 Padova - Tel. (049) 657077

In vendita anche
in molti
consorzi agrari

padre Cremona

I miracoli

«Fino a quale limite si può parlare oggi dell'esistenza dei miracoli alla luce di una scienza così progredita da poter dare quelle spiegazioni sui fenomeni che in passato non era possibile avere?» (Camillo Bennati - Fabriano).

Ebbene, in questo nostro mondo... progredito, nonostante tutto, si continua a parlare di miracoli. Non già dei cosiddetti miracoli economici di cui, in questo momento, si desidererebbe l'evento, ma di quelle guarigioni sorprendenti, legate a un fatto di fede, per le quali la scienza stessa non sa dare alcuna spiegazione. Il miracolo, in realtà, per sua natura è un fatto sensibile, che, per verificarsi, richiede il superamento delle leggi naturali. Nella fede cristiana il miracolo ha una sua collocazione teologica, come una «credenziale». Poiché solo Dio è superiore alla natura, il miracolo coinvolge Dio stesso come autore della natura ed è un fatto probante del suo intervento.

Nel Vangelo, per rendere credibile il suo ruolo di Messia e la sua dottrina, Gesù si appella continuamente all'evidenza dei suoi miracoli. In realtà, sono solo quelli contenuti nel racconto evangelico, i miracoli che vincolano la fede di un cristiano e, in particolare, il miracolo della Risurrezione di Gesù, fondamento della fede. Ogni altro miracolo che si verifica al di fuori della rivelazione ufficiale, può essere degno del massimo rispetto da parte della ragione, ma impegna la fede. Si parla di miracoli nelle Cause di beatificazione e di canonizzazione. Ordinariamente, benché la santità non si identifichi con il miracolo ma con l'eroismo evangelico di una vita, senza questa testimonianza, il processo canonico non va avanti. Si parla anche di miracoli avvenuti in luoghi di fede come i Santuari, fra tutti Lourdes. E' noto a tutti l'estremo riserbo e la severa esigenza della Chiesa nel giudicare un miracolo anche dopo aver esaurito tutte le spiegazioni logiche, razionali, scientifiche del fatto. Subentrano commissioni mediche e solo quando si hanno risposte esaurientemente positive, l'autorità ecclesiastica imbastisce un processo canonico.

In Francia, per esempio, esistono diversi luoghi di fede dove si ritiene avvengano guarigioni miracolose. Vi esiste, presso ognuno di essi, una commissione di medici e scienziati per il controllo della guarigione. Celebre è il «Bureau» di Lourdes.

Alexis Carrel, il famoso scienziato premio Nobel, si convertì alla fede in seguito all'esame scientifico di una guarigione che egli dichiarò avvenuta per intervento soprannaturale. In seguito a tale dichiarazione, incontrò l'ostracismo nel suo ambiente ed emigrò in America dove le sue ricerche lo portarono al premio Nobel. In seguito egli ha sostenuto le sue convinzioni sul miracolo con pubblicazioni di alta autorità scientifica. Recentemente la discussione sulla possibilità del miracolo si è creata in Francia, a seguito della guarigione improvvisa di un paralizzato a Lourdes. La guarigione avvenne e fu riconosciuta dalla scienza nel 1970. Pochi mesi fa il caso è ancora tornato al Comitato medico internazionale di Lourdes per essere nuovamente esaminato. La scienza non si pronuncia sul miracolo, ma dichiara che il caso è «medicamente inesplorabile».

I Sepolcri

«Givedì santo si celebrano "I sepolcri". Se il Cristo ha occupato un solo sepolcro, perché non dire "Il sepolcro"?» (M. T. - Roma).

Dire che il Givedì santo si celebrano i sepolcri è espressione del tutto inestata. Il Givedì santo si commemora la cena del Signore o l'istituzione dell'Eucarestia. L'altare che si appronta per l'esposizione solenne di un'urna contenente l'ostia consacrata, non è il sepolcro di un morto, ma il trono di un Vivo, per raccogliere l'adorazione dei fedeli. C'è solo il contrasto tra l'amore del Cristo che si dona totalmente e l'odio di chi, il giorno dopo, venerdì santo, lo sacrifica sulla croce.

Una più solenne e gioiosa celebrazione eucaristica avviene, poi, nel giorno del Corpus Domini. Ma bisogna ricordare che l'Eucarestia, come sacramento, è sempre legata alla morte di Cristo secondo le parole di Lui quando lo istituì: «Prendete e mangiate: questo è il mio corpo immolato per voi, prendete e bevete: questo è il mio sangue, il effuso per voi e per tutti, per rimettere i peccati».

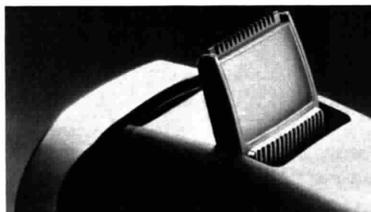
Padre Cremona



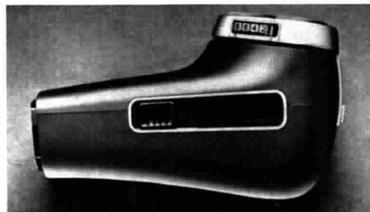
Nuovo! 12 lame per testina invece di 6.
Una potenza radente aumentata del 60%.
Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!



Nuovo! Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo di barba e di pelle.



Nuovo! Il tagliasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito. Un tagliasette più comodo, più efficace, più rapido.



Nuovo! Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.



PHILIPS

rade di più

Melograni: « Saggio sui potenti »

CONTRO I LUOGHI COMUNI

All'inizio di questo secolo ebbe grande fama un saggista tedesco vissuto nella prima metà dell'Ottocento, che scrisse un libro famoso: *Le menzogne convenzionali della nostra civiltà*. Se vivesse ora avrebbe larga materia per le sue osservazioni, perché le menzogne non si contano più. Spesso accade che persino gli avvenimenti di cui siamo stati attori e testimoni — ad esempio alcuni episodi della seconda guerra mondiale — vengano distorti secondo le esigenze di un'ideologia che sembra aver iscritto al primo punto del suo programma la distruzione della memoria. Perciò bisogna molto lodare quelli che osano contraddire gli « idola tribus », ossia i luoghi comuni di una storia falsificata. Tra questi è Piero Melograni col suo *Saggio sui potenti* (Laterza, 131 pagine, 2000 lire), un'analisi approfondita e circostanziata di alcune figure emblematiche, come Mussolini, Lenin, Hitler, Stalin e altri capi « carismatici » la cui azione sembra aver potentemente influenzato una parte di questo secolo: dico « sembra » perché in verità è molto difficile stabilire quanto di questa azione si debba alla loro iniziativa individuale e quanto invece al complesso sociale che li espresse.

Una delle menzogne sulla quale Melograni si so-

ferma con maggiore attenzione fa risalire la responsabilità di alcuni fenomeni storici a classi economiche. Tipico esempio di una mistificazione del genere può essere assunta l'asserzione che il fascismo o il nazismo furono una imposizione del grande capitalismo, laddove l'analisi dei fatti dimostra che tanto il capitalismo italiano, coi suoi grandi giornali (*Corriere della Sera*, *La Stampa*), le banche, ecc. quanto il capitalismo tedesco ostacolarono, da principio, l'affermazione di quei due totalitarismi, cui avrebbero preferito un regime liberale, e la stessa cosa si deve ripetere per l'asserzione che la prima e la seconda guerra mondiale furono volute da quelle forze. Se la storia si potesse spiegare solo con queste formule, bisognerebbe tacere d'inceppità tutti i pensatori che non si accorsero di questa molla segreta, di questo « filo rosso » che muove come burattini gli uomini, loro malgrado.

Purtroppo le cose non stanno semplicemente così, e non stanno neppure come pensavano gli ideologi che fecero la Rivoluzione francese, i quattro prima dei teorizzatori di oggi sognavano di fare daccapo il mondo con altre formule e cambiare la testa degli uomini (o tagliargliela se non potevano cambiarla). La storia burlesca s'incarica di ri-



La lingua italiana fra Ottocento e Novecento

Di questioni di lingua ci si è occupati abbastanza frequentemente, nelle pagine del nostro giornale: non molto tempo fa, addirittura con un'inchiesta d'una certa ampiezza. Ed è naturale, se si pensa all'importanza che il problema della lingua ha nel settore di stretta pertinenza del Radiocorriere TV, vale a dire la comunicazione radiofonica e televisiva. Del resto, nella complessa realtà di cui tutti siamo oggi a un tempo testimoni e protagonisti, i temi culturali sono tutt'altro che in sottordine: e vien facile citare una frase del Settembre che conserva una sua attualità: « Se volete una buona lingua, dovete prima fare una buona Italia ».

Ora sulla questione è uscito un libro di Claudio Marazzini, giovane e già affermato studioso, assistente all'Univer-

sità di Torino: La lingua come strumento sociale, edito da Marietti. E' un'esauriente messa a punto del dibattito linguistico in Italia tra Ottocento e Novecento, dal Manzoni al neocapitalismo: Marazzini ha scelto e commentato una serie di interventi, di saggi, di singole prese di posizione e nel tessuto di questa antologia ha inserito una quindicina di « documenti ».

Grazie all'acume delle scelte, alla illuminante chiarezza del saggio introduttivo e delle note di commento, il libro non è soltanto uno strumento prezioso per gli addetti ai lavori, ma si apre all'interesse di un pubblico più vasto.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Marazzini, l'autore di « La lingua come strumento sociale »

mettere le cose al loro posto: la burocrazia che si voleva sopprimere torna più potente di prima nei regimi totalitari (come dimostra Melograni), e con essa la disuguaglianza e il resto.

Forse bisogna riconsiderare le cose e arrendersi di fronte all'evidenza. Su questa strada del buon senso, nella spiegazione di certi fenomeni come il fascismo, si sono messi gli stessi comunisti italiani. Non v'è da meravigliarsene: il buon senso critico non è mai mancato nella patria di Vico ed alcuni nostri pensatori d'in-

dirizzo marxistico, come Antonio Labriola, Gramsci e lo stesso Togliatti, accettarono tale indirizzo temperandolo e adattandolo alla realtà.

Sempre a proposito di « menzogne convenzionali », forse la più grande è in atto tuttora sotto i nostri occhi, benché stia suscitando una salutare crisi critica. La grande malata di oggi è come tutti constatiamo, la scuola, investita da ogni parte dalla frenesia distruttiva, mirante a far tabula rasa non solo di un metodo collaudato dall'esperienza dei secoli, ma per-

sino del principio stesso su cui si fonda la scuola: lo studio. Antonio Labriola, il fondatore del socialismo italiano, colui che introdusse Marx ed Engels (di questi fu grande amico) in Italia, diceva, con tant'altre verità, che « lo studio è lavoro ». Abolito il lavoro, è finito lo studio. In tutte le scuole italiane di oggi si dovrebbe leggere un saggio fondamentale di questo grande pensatore che s'intitola: *L'Università e la libertà d'insegnamento* (ed. Laterza), e certamente molte idee ne risulterebbero rischiarate. Ma qui c'interessa segnalare un volumetto di un'insegnante di scuole medie, **Girolamo Asaro Mazza**, che ci ha dato un saggio eccezionale su questa materia: *Cronache scolastiche della provincia (Atterroca, Termi, 152 pagine, 2500 lire)*, rassegna esauriente del grado cui è giunta la scuola italiana, almeno per alcuni settori, fra i quali i libri di testo. L'autrice ad uno stile-modo ha saputo unire, per fortuna sua e del lettore, un senso umoristico che dovrebbe conquistare anche chi è peggio prevenuto. Nel suo genere è una denuncia spietata, ma la più efficace forse che sia apparsa (perché fuori degli schemi soliti della sociologia d'accatto), di quel che è avvenuto negli ultimi anni. Da ogni parte, oggi, si tende a reagire contro le aberrazioni. E sarebbe tempo.

Italo de Feo

in vetrina

Truffatori ma simpatici

Len Deighton: « Solo quando ridi ». C'erano una volta... un nobile slavo che mise due volte all'asta la Torre Eiffel, un tedesco che dette in affitto il Colosseo a un turista americano, un capitano della Raf che cedette un aeroporto britannico ai sudafricani, un polacco che vendette alcune navi da guerra statunitensi ancorate nel porto di Napoli... C'erano una volta grandi, epici truffatori (ed è loro che questo libro richiama di suspense comica è dedicato): ma oggi? In questo mondo disincantato e cinico c'è ancora spazio per la nobile arte della truffa? I protagonisti di questo giallo di Deighton sono tre canagliosi (si fa per dire...) della truffa

all'americana, perennemente impegnati nelle più sgangherate imprese. **Len Deighton**, nato a Londra nel 1929, è uno dei grandi maestri del romanzo d'azione e di spionaggio. Tra i suoi best-seller ricordiamo: *La pratica Ipcevo*, *Funereale a Berlino*, un cervello da un miliardo di dollari, (Ed. Garzanti, 288 pagine, 750 lire).

Matematica e partecipazione

School Mathematics Project. Con l'uscita dei volumi quarto e quinto e delle relative guide per l'insegnante si completa l'edizione italiana dello **School Mathematics Project**: un nuovo metodo completo d'insegnamento della matematica elaborato e sperimentato in Inghilterra, sotto la spinta di un gruppo di studiosi della matematica e di problemi di didattica

a questa relativi, con lo scopo di ideare dei corsi di matematica radicalmente nuovi, accompagnati da piani di studio che rispettino la natura attuale della materia e che siano aggiornati sulle più recenti applicazioni rispetto ai programmi tradizionali.

L'iniziativa, dovuta all'Unione Matematica — che ne ha curato la traduzione — e alla Zanichelli, ha costituito e costituisce un importante esempio d'insegnamento pilota nell'ambito delle nostre scuole.

L'accurata presentazione scientifica e didattica, la lunga sperimentazione, la felice metodologia adottata nella presentazione dei problemi, la trattazione di argomenti non ancora previsti nei nostri programmi (probabilità, statistica, matrici, topologia), l'accoppiamento di ogni testo con una guida per l'insegnante, l'opportu-

segue a pag. 14

il nostro risparmio...



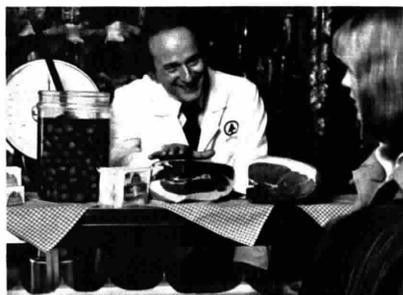
Perchè i nostri esperti sanno risparmiare sui costi di magazzino e trasporto. E questo risparmio lo danno a te.



Perchè i nostri esperti ti assicurano direttamente - senza intermediari - la qualità di 400 prodotti a marchio Despar. Anche questo risparmio è tuo.



Perchè i nostri esperti "programmano" per te le offerte speciali e ti consentono un bel risparmio sui prodotti che ti servono di più. Questa è una tradizione Despar.



Perchè nei negozi e supermercati Despar i nostri esperti in Economia Domestica ti consigliano come comprare meglio e spendere meno.

...è tuo!

è vero, alla Despar compro meglio e spendo meno

alcune occasioni di super risparmio

<i>dal 2 al 7 maggio</i>	
Succhi di frutta (gr. 130) cad.	L. 80
Rosso Antico	L. 1.540
Biscotti Mulino Bianco (gr. 200)	L. 270
Grana Padano (l'etto)	L. 640
Milkana Oro	L. 470
<i>dal 9 al 14 maggio</i>	
Caffè Oro Despar (gr. 200)	L. 1.630
Tonno Remar (gr. 100)	L. 400
Fustino Dixan (Kg. 4,800)	L. 4.250
Burro Naturale l'etto	L. 255
<i>dal 16 al 21 maggio</i>	
Pelati Despar con basilico (1/2 Kg.)	L. 195
Biscotti Gerber	L. 390
Pasta Semola Despar (1/2 Kg.)	L. 225
Margarina Gradina (gr. 200)	L. 215
Whisky Ballantine's	L. 3.790



DESPAR

una funzione sociale, un impegno



Black & Decker più adoperi più risparmi.

Black & Decker produce esclusivamente utensili elettrici portatili e quindi è l'unica in grado di offrirvi prodotti ad altissimo livello qualitativo, a prezzi di vendita molto accessibili. Costruiti in Italia, i trapani Black & Decker sono i più diffusi ed apprezzati in tutta Europa.



Più li adoperi e più risparmi, perchè puoi forare, segare, levigare e fare molti altri lavori grazie alla vasta serie di accessori, come la sega circolare, il seghetto alternativo, la levigatrice orbitale, che li trasformano in altrettanti pratici utensili per tanti

lavori. Per consigli e cataloghi rivolgeti alla Filiale di Assistenza di zona (vedi Pagine Gialle) oppure direttamente alla Black & Decker - Sig. Peri - tel. 0341 - 550511
22040 CIVATE (CO).

trapani da L.22.900 (iva esclusa)

Black & Decker

la qualità per risparmiare

leggiamo insieme

segue da pag. 12

nità di far conoscere nelle nostre scuole un'impostazione dell'insegnamento della matematica su basi diverse e, talvolta, contrastanti rispetto a quello oggi più diffuso nel nostro Paese sono i motivi principali che hanno determinato la decisione della graduazione italiana dello School Mathematics Project, una iniziativa che contende al Progetto Nuffield, pure tradotto in italiano dalla Zanichelli, la leadership nel campo dell'innovazione della didattica della matematica nei Paesi anglosassoni.

Il quarto volume continua a mettere in evidenza i collegamenti che esistono tra i vari argomenti della matematica, ma volge anche l'attenzione verso l'applicazione di questi argomenti. Il materiale del quinto volume riguarda il lavoro nuovo e il lavoro di ripasso. Il lavoro di ripasso consiste in capitoli di ricapitolazione e in una miscelanea di esercizi.

Esempi, figure ed esercizi, di cui si compongono tutti i testi del progetto, sono tratti dalla vita reale di ogni giorno, sono ispirati alla quotidianità più disarmante: per questo motivo lo School Mathematics Project, essendo ricco di occasioni di lavoro manuale vero e proprio (dal disegno alla costruzione ad incastro, dalla ricerca all'invenzione personale, alla verifica empirica della materia), presenta un'impostazione del tutto idonea a suscitare interesse e partecipazione da parte degli allievi. (Ed. Zanichelli. Il quarto volume, 328 pagine, 4000 lire; Guida per gli insegnanti, 144 pagine, 2800 lire; il quinto, 362 pagine, 4500 lire; Guida per gli insegnanti, 128 pagine, 2500 lire).

Ordine e caos

James D. Horan: «Il Messia Blu». Questa affascinante storia di potere e corruzione ha inizio nel ghetto italo-irlandese durante gli anni della depressione economica. Qui, nelle strade e nelle stazioni di polizia del Neighbourhood, le speranze e le ambizioni di due ragazzi svegli e intelligenti crescono fatalmente intrecciate all'odio a causa dei pugni della bastonatura e delle sevizie di poliziotti brutali. Qui i giovani Frank Howell e Joe Gunnar concepiscono la loro lunga vendetta contro gli Uomini in Blu, aspettando il giorno in cui potranno organizzare la polizia d'America in una mastodontica unione sindacale da manovrare per i loro fini.

Ma ci vuole tempo; dapprima devono superare

un violento tirocinio come organizzatori del lavoro sul fronte del porto e controllori dei giochi di azzardo sotto gli occhi paternalistici e l'oppressione di Pepe, il capo della «Tevola», un'organizzazione segreta che riunisce i boss del sindacato dei crimi. Finalmente, all'inizio dei tormentati anni Settanta, quando i poliziotti sono ormai nella rete, odiati ma anche sostenuti dalla cittadinanza, i tempi sono maturi per il Messia Blu, e un sogno diabolico diventa realtà. Questo romanzo di James D. Horan è una grande avventura e una storia d'amore con una precisa morale ma è pure l'impressionante e attualissimo quadro di ciò che potrebbe accadere se la sottile linea tra l'ordine costituito e il caos venisse spezzata. James D. Horan, giornalista, romanziere e storico, è autore di ventisei opere, molte delle quali hanno ottenuto premi letterari. È ritenuto dalla stampa statunitense uno dei più rappresentativi scrittori contemporanei. (Ed. Accademia, 622 pagine, 7000 lire).

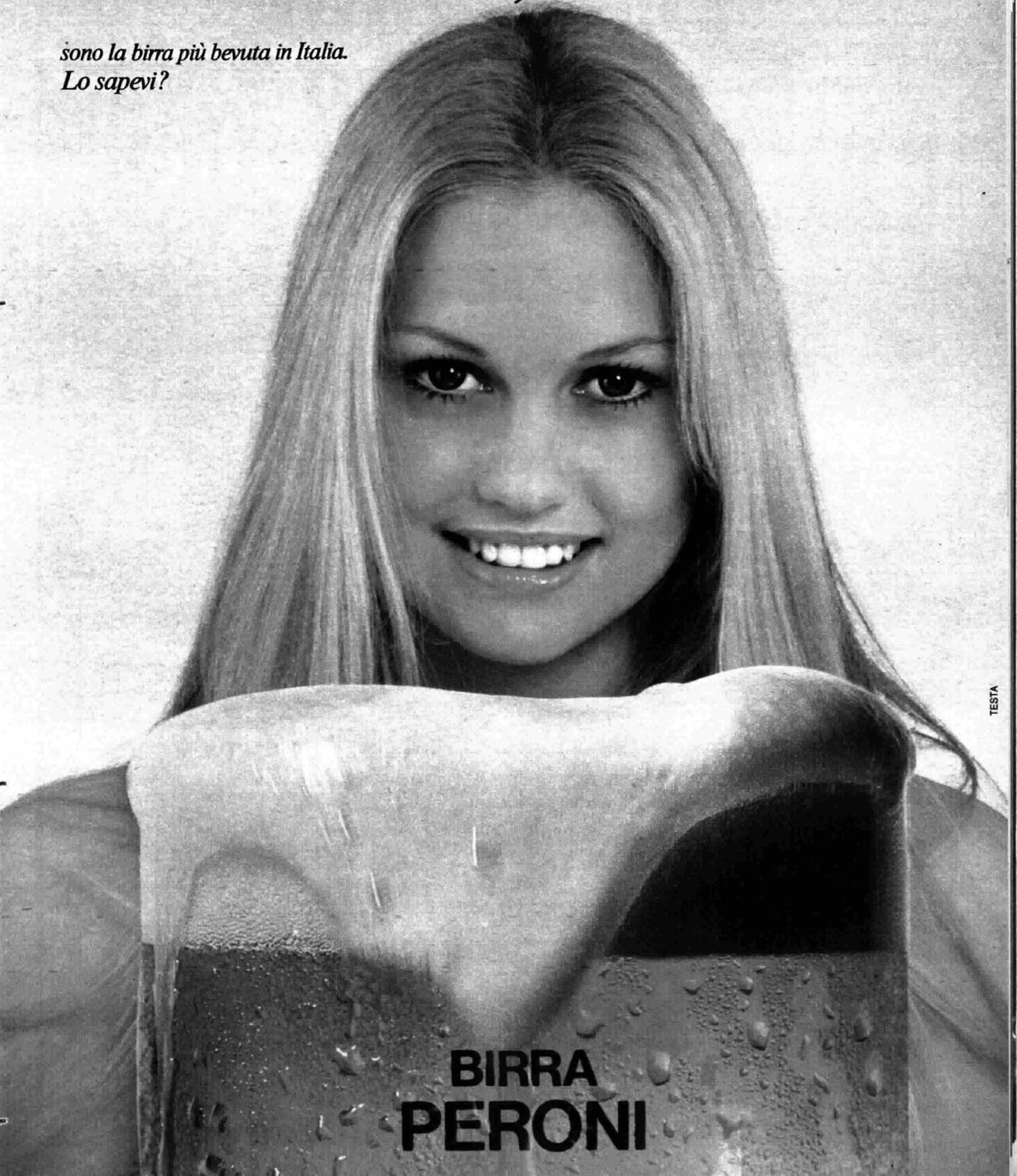
Decifrare l'avvenire

Pierre Chaunu: «Storia e scienza del futuro». «La storia può aiutarci a decifrare, al di là del presente, quell'estile striscia di avvenire su cui possiamo sperare di avere qualche presa». È un'affermazione di Pierre Chaunu, eminente storico contemporaneo e autore di questo saggio. Chaunu è stato uno dei fondatori di quella che viene comunemente chiamata «storia quantitativa», vale a dire una storia che mira, attraverso le scienze statistiche e matematiche, ad una quantificazione totale dell'economia, della realtà sociale e degli avvenimenti culturali. L'autore è convinto infatti che l'integrazione di una storia scientifica con la critica dei responsabili dell'informazione e delle scelte consentirebbe di meglio interpretare la profonda crisi del momento attuale e di correggere le proiezioni interpretative su tre punti fondamentali: il fenomeno demografico, la modificazione dei comportamenti sessuali, la crisi religiosa.

Il saggio nella prima parte traccia una breve storia della storiografia come scienza, dalle sue origini greche al suo sviluppo odierno; nella seconda delinea un uso della storiografia per la lettura della situazione attuale del mondo; nell'ultima parte riprende temi fin qui parzialmente sviluppati e si fa «prospettiva». (Ed. SEI, 353 pagine, 4000 lire).

chiamami Peroni, sarò la tua birra

*sono la birra più bevuta in Italia.
Lo sapevi?*



TESTA

**BIRRA
PERONI**

**Da 50 anni
facciamo
una sola specialità.**

E bene.



1925: venivano in tanti, da tutto il Tirolo per gustare le specialità di

Alfonso Loacker.

1977: oggi sono i Loacker ad andare lontano. Sempre dal Tirolo dove l'aria è secca e l'acqua purissima, sempre croccanti, nella nuova confezione monodose termosigillata, perchè tu possa gustarli sempre freschi, genuini, come appena usciti dal forno.

Loacker
dal Tirolo con amore

Le molte facce della Valeri e di Dettori

Giuseppe Pambieri e Massimo Giuliani sono rispettivamente il «barone» e il «servitore» nel romanzo sceneggiato comico che il regista Davide Montemurri ha cominciato a



Giuseppe Pambieri



Massimo Giuliani

registrare allo Studio Uno del Centro TV di Roma. «Il barone e il servitore» di Corbucci e Amendola è in realtà un collage, in sei puntate, di farse di varie regioni italiane della fine dell'Ottocento. Lo sceneggiato della Rete 1, realizzato a colori e destinato alla programmazione del sabato sera, prevede il ritorno sui teleschermi, dopo una lunga assenza, di Franco Volpi nel ruolo di Bonifacio, padre della promessa sposa del «barone», Vittorina, che è una giovane attrice siciliana, Mariella Lo Giudice, formatasi presso lo Stabile di Catania.

L'articolazione del programma prevede l'utilizzazione di Franca Valeri e Giancarlo Dettori come narratori all'inizio di ogni puntata; tuttavia i due attori non si limiteranno al ruolo di «fini dicitori», ma faranno tutta una serie di interventi flash nel corso delle sei puntate.

Villa centauro



Claudio Villa durante la registrazione della sigla

«La ballata del centauro» è il titolo della canzone che Claudio Villa ha

Le «laureate» di Mike Bongiorno a «Itineradio»



Anna Maria Longari, il regista Ruggero Winter, Maria Luisa Migliari, Marcello Casco, Teresa Lattanzi

Tre personaggi femminili resi popolari dai quiz di Mike Bongiorno, Maria Teresa Lattanzi («Scommettiamo?»), Anna Maria Longari («Rischiattutto») e Maria Luisa Migliari («Rischiattutto») sono le inviate di «Itineradio» nei tre luoghi dove settimanalmente si articola questa caccia al tesoro proposta dai microfoni di Radiouno agli ascoltatori, condotta da Marcello Casco, coordinata da Pompeo De Angelis e Franco Alunni, e realizzata con la collaborazione delle sedi regionali della RAI. Nel cast di «Itineradio», programma che è iniziato domenica 24 aprile alle 10,20, è prevista la partecipazione di Lando Buzzanca nel ruolo di un megalomane che fa dell'automobile la sua casa e che parla solo con la radio. «L'intenzione della trasmissione», precisa Massimo De Marchis, responsabile della Struttura di programmazione, «è quella di indicare forme positive di impiego del tempo libero e di sviluppare la filosofia della radio, in quanto strumento di mobilitazione del pubblico: "mobilità" intesa come incentivo di movimento a scopo culturale».

I centri che nell'arco delle dodici puntate di «Itineradio» verranno proposti sono in totale trentasei e tutti con una differente realtà regionale. Ogni puntata prevede tre iniziative, una al Centro, una al Nord e una al Sud, che vengono reclamizzate sul posto attraverso manifesti, quotidiani locali e le edizioni dei Gazzettini regionali interessati di volta in volta. La prima puntata coordinata tecnicamente dal Centro di Produzione di Torino, dove c'era Marcello Casco, coin-

volgeva le sedi di Trento perché era interessata la Mostra dei Vini di quella città (Maria Luisa Migliari); Perugia, in quanto parlava della Mostra dell'Antiquariato di Todi (Anna Maria Longari) e Bari, in relazione al Museo Archeologico di Trani.

Ogni settimana in ognuna delle tre località prescelte ci saranno il sabato le «laureate in telexquiz» e scrittori che descriveranno «l'anima» delle singole iniziative prese in esame: Soldati, Casola, Bevilacqua, Frattini e altri.

Il meccanismo di ciascuna trasmissione domenicale prevede una mobilitazione di otto giorni. Si comincia col reclamizzare nei centri prescelti «Itineradio» invitando i visitatori dei musei o delle mostre che intendono partecipare alla trasmissione a compilare le cartoline che troveranno sul posto; dopodiché verranno scelti i concorrenti che parteciperanno dai luoghi stessi alla trasmissione in collegamento diretto con i centri di produzione di turno.

Ai vincitori di questa caccia al tesoro toccheranno in premio dei viaggi gratuiti. Nella seconda e terza trasmissione, sempre in collegamento col Centro radio di Torino, saranno chiamati in causa Trieste (Acquario Marino), Vinci (Museo Leonardiano), Matera (I Sassi), Pastrango (Zoo), Ancona (Mostra del disegno umoristico) e Nora (Villaggio nuragico e città sommersa).

Dopo Torino il coordinamento di questo programma di Radiouno passerà al Centro di Produzione di Firenze.

scritto per la sigla di «Il cantaposta» la trasmissione televisiva del mercoledì, Rete 2, che va in onda alle 19,15 nella collocazione già riservata a «Donna Paola fermoposta». Le differenze tra le due trasmissioni stanno nel fatto che quella di Paola Borboni era «in differita», mentre quel-

la di Claudio Villa va in diretta, con il pubblico in sala. Un pubblico che può rivolgere domande o richiedere canzoni.

Inoltre in ogni puntata il cantante romano propone un filmato da lui realizzato nella capitale e riguardante un tema di attualità.

Finalmente

publinter wpt 1777



Un "soffio"...



...e i tuoi capelli sono sempre così: liberi...



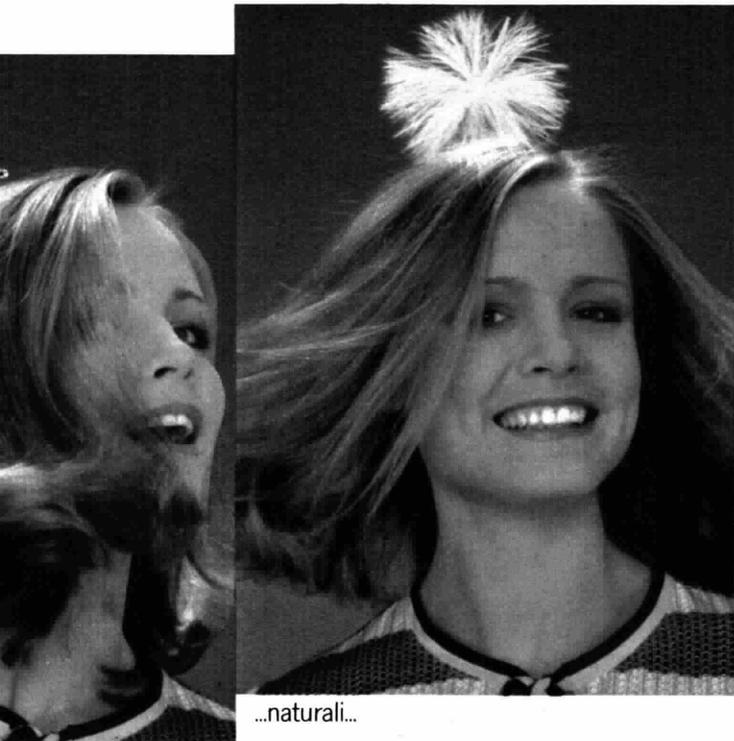
...morbidi...

**Riscopri la morbidezza naturale
con Soffio, la prima**

una lacca diversa

soffio

al "balsam-vital"



...naturali...



...come piace a te. Come piace a lui.

dei tuoi capelli lacca al "balsam-vital"

Pensa a quanto di più soffice, leggero, libero c'è nella natura.

Da oggi, anche i tuoi capelli sono così soffici, così leggeri, così liberi. Con Soffio, l'unica lacca con "balsam vital", l'ingrediente esclusivo che lascia nei tuoi capelli tutta quella morbidezza naturale che finora hai sempre cercato in una lacca.

Per questo, Soffio è una lacca diversa, è la lacca della morbidezza naturale.

In tre tipi di fissaggio: normale, forte e per capelli grassi.

soffio

al "balsam-vital"



Per tre domeniche un thrilling sulla Rete 1: «*Chiunque tu sia*»
con Paola Pitagora e Giuseppe Pambieri

di R. Roda

Un amore con formula chimica

di Lina Agostini

Roma, aprile

È giornalista per libera scelta, regista per fatalità e giramondo per vocazione. E' anche scapolo, disordinato fino alla paranoia («ma mi ci trovo bene»), cultore di hobby incredibili che durano lo spazio di un mattino: scatole di fiammiferi, bambole e pupi, cappelli e pullover. Mario Foglietti è tutto questo e altro. Nato a Catanzaro 42 anni fa da genitori umbri, è arrivato al traguardo della regia televisiva passando dal giornalismo e dal cinema. Alla critica cinematografica approda nel 1960, prima come collaboratore di riviste, poi come redattore di un quotidiano politico. Poi la televisione: il suo primo lavoro è un ricordo di Gérard Philipe, cui segue *Il dubbio come libertà*, un programma interamente dedicato al grande regista spagnolo Luis Buñuel che gli frutta cinque premi internazionali. Forte di questa carta di credito, Foglietti realizza reportages in tutto il mondo, passando dall'incontro con personaggi del mondo dello spettacolo (Bresson, Jane Fonda) a quelli della cultura (Leonida Repaci, René Dubos, il più grande biologo vivente), dal servizio di costume (*Neonazismo*) alla ricostruzione storica (*Sacco e Vanzetti*) all'attualità (*Sulla rotta di Suez*).

Il nuovo titolo

L'occasione cinematografica gliela offre Dario Argento, quando realizza per la televisione una serie di quattro telefilm intitolata *La porta sul buio* andata in onda nel 1972. Mario Foglietti realizza uno dei telefilm: *La bambola*. Il giallo *L'uomo dagli occhiali a specchio* è dell'anno successivo. Ora è la volta del thrilling di Enrico Roda *Chiunque tu sia*.

— Foglietti, il titolo originale era *Qualcuno* che non verrà. Perché è stato cambiato?

— Il nuovo titolo non mi sembra molto adatto per un giallo, ma nella realizzazione delle tre puntate ci siamo, ac-

La storia che racconta Enrico Roda con la regia di Mario Foglietti è anche il ritratto della decadenza di una grande famiglia di industriali del Nord Italia



Paola Pitagora in un'inquadratura dello sceneggiato televisivo. L'attrice vi impersona Rita, una giovane donna stravagante e misteriosa

corti che quel «qualcuno» non solo non sarebbe mai venuto davvero ma ce l'eravamo perso per strada in fase di sceneggiatura.

— Roda l'ha definita «una storia d'amore e di spionaggio». Le sembra giusta come definizione?

— Sì, *Chiunque tu sia* cammina su due binari: da una parte c'è una storia d'amore, nata da uno strano incontro tra un ingegnere chimico (Giuseppe Pambieri) e una giovane donna (Paola Pitagora) stravagante e misteriosa; dall'altra si sviluppa l'intrigo giallo scaturito dalla sparizione di un microfilm che contiene una formula chimica segreta di grande valore industriale.

Uno dei pochi

— Anche in cinema la realtà drammatica dello spionaggio industriale ha sempre funzionato poco e male. Pensa che in televisione andrà meglio?

— Mi sembra che come meccanismo sia avvincente, non molto diverso dal giallo classico che prevede un certo numero di cadaveri e tanti colpi di scena. Se fino ad oggi lo spionaggio industriale era stato evitato come argomento per storie thrilling, penso che sia successo soltanto perché pochi autori sono in grado di affrontarlo con una certa credibilità. E Roda è uno dei pochi che possono farlo bene.

— Come autore di gialli televisivi Roda viene accusato da più parti di non preoccuparsi troppo dell'azione e di puntare tutto sul meccanismo psicologico. E' così anche questa volta?

— A Roda non interessano i meccanismi del giallo tradizionale, i colpi di scena ad effetto, le soluzioni facili: lui segue piuttosto una progressione psicologica che muove persone e fatti; ecco l'importanza del dialogo che non è mai «parlare troppo» e tanto meno intende sostituire l'azione. Semmai la provoca.

— Si parla molto della nuova coppia televisiva Giuseppe Pambieri-Paola Pitagora. Vorrei il suo giudizio di regista...



II | 13931 S

II | 11573 S

Paola Pitagora e Giuseppe Pambieri, i protagonisti; qui accanto, l'attrice con il regista Mario Foglietti. Giornalista, autore di numerosi « reportages » televisivi, Foglietti è arrivato alla regia quasi per caso, sollecitato da Dario Argento

zio Capucci e Magda Mercatali).

— *Come regista, in quale prospettiva si è messo nei confronti della vicenda e dell'autore?*

— Mi sono stati consegnati una serie di ingredienti che ho mescolato, aggiungendoci anche qualcosa di mio. Ma il ruolo del regista in una storia gialla è sempre un lavoro di routine, abbastanza secondario, almeno quando non è anche l'autore della storia.

— *Allora anche lei, Foglietti, è del parere che non esiste miglior regista di un giallo dello stesso autore?*

— Credo di sì, anche perché come esecutore è molto difficile prendere la matita rossa e correggere il lavoro creato da un altro. Io mi sono limitato a capire quello che Roda mi chiedeva. A meno di non essere un Hitchcock o un Brian De Palma, bisogna imparare a muoversi nei piccoli spazi liberi che ogni autore inevitabilmente lascia a chi realizza la sua opera. Quando non avviene questo, il regista si frappono fra l'autore e l'opera, spesso rovinandola.

Chiusure tu sia va in onda domenica 1° maggio alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.



II | S II

— Sono una coppia destinata al successo, almeno in televisione, perché sono una combinazione armoniosa: lui bello, dolce, un po' bambolone e quindi preda; lei inafferrabile e vampira.

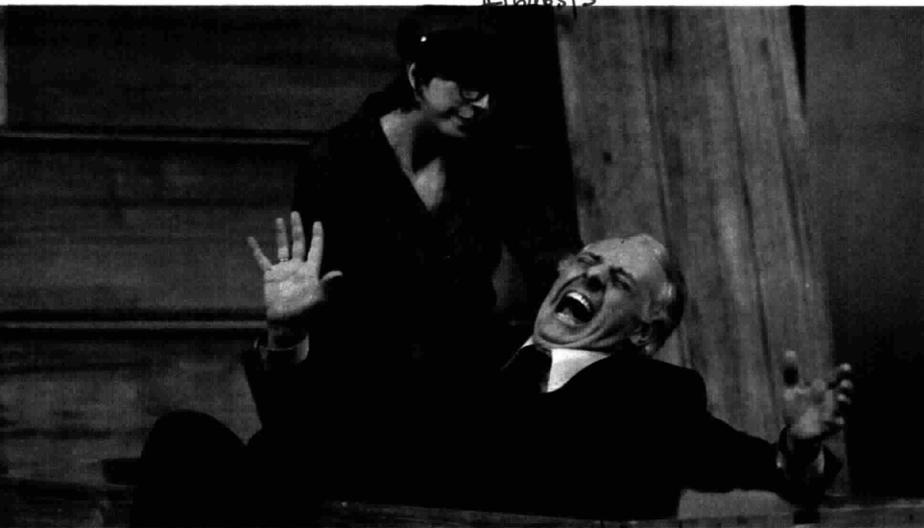
— *Alla storia d'amore e all'intreccio giallo si affianca il*

ritratto della decadenza di una grande famiglia di industriali del Nord. Come si inserisce nella vicenda?

— E' l'anello di congiunzione. Intorno a questa grande famiglia si svolge tutta la storia. Nell'arco delle tre puntate questa dinastia che sembra granitica, incrollabile, si

disgrega completamente. E' un gruppo di famiglia in un interno sconvolto dall'intrusione di due personaggi esterni come Pambieri e la Pitagora, elemento scatenante per far emergere rancori mai sopiti, storie inconfessabili, grosse colpe tra fratello e sorella, tra padre e i due figli (Fabri-

Grande ballata di ladri e furfanti



Enea, una becchina credulona (Franca Rame), cerca di aiutare un tale (Dario Fo) che si dice affetto di feretrofobia, cioè terrorizzato dalle bare, mentre in realtà è un commercialista immerso nei guai.

Tra le frottole raccontate a Enea dai colleghi becchini c'è anche quella che un gruppo di speculatori vorrebbe trasformare il cimitero in un'area fabbricabile. La notizia, poi, si dimostra autentica ed è solo l'inizio d'una serie di imbrogli e di soprusi che costituiscono la trama della commedia



Ivana Monti nella parte di una delle passeggeratrici che, durante le retate della polizia, si rifugiano nel cimitero e delle quali Enea amerebbe imitare gli atteggiamenti. Ma l'ingenua becchina, adesso, ha altro cui pensare: il suo amico feretrofobo l'ha incaricata di recarsi nel suo ufficio a recuperare denaro e documenti scottanti da usare a scopo di ricatto. «Settimo ruba un po' meno» va in onda venerdì 6 maggio alle 20,40 sulla Rete 2 TV

TV del Teatro di Dario Fo con una becchina e un commercialista fallito



Nel secondo tempo l'azione si trasferisce in un manicomio dove tra l'altro si svolge il gioco delle nazioni (foto qui sopra). Il feretrofobo, intanto, è colto da un attacco di onestà e chiede l'intervento di un commissario di polizia (a sinistra: Valerio Ruggeri) il quale però mette tutto a tacere

A sinistra: Enea col direttore del cimitero (Camillo Milli) e uno dei suoi colleghi becchini (Flavio Bonacci) che stentano a riconoscerla. Enea, infatti, grazie alla parrucca e alla truccatura che le ha consigliato una passeggiatrice, è diventata una bellissima donna (Fototesto a cura di Carlo Maria Pensa)

"Bevo
Jägermeister
perché ho imparato
a cantare "vola,
colomba bianca,
vola.""



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

II II

Jodie Foster, la «baby-star» del nuovo cinema americano, rappresenta davvero un caso eccezionale?



Jodie Foster. 14 anni, un'esperienza cinematografica quasi decennale, la «baby-star» made in Hollywood tenta ora la sua prima avventura europea in un film di Sergio Citti

Profumo di peccato ma solo profumo

Fra le molte proposte ricevute dopo «Taxi driver» l'attrice quattordicenne ha scelto quella di Sergio Citti, ex assistente di Pasolini. Il regista di «Casotto» sostiene che Jodie non è poi tanto diversa da altre sue coetanee

di Salvatore Piscicelli

Roma, aprile

Ha cominciato a tre anni posando con il culletto nudo per la pubblicità di un olio solare (il celeberrimo cartellone del Copertone, col cagnolino che azzanna lo slip di una bambina scoprendole appunto il sederino candido ancora non esposto ai raggi del sole). A sei anni è stata scritturata dalla televisione, poi ha lavorato per la Walt Disney, infine è arrivata al cinema per adulti, *Alice non abita più qui* e il famoso *Taxi driver* di Martin Scorsese, dove interpretava il ruolo di una giovanissima prostituta. Dopo, il melenso *Echi di una breve estate* e ancora *La ragazza che abita in fondo al viale*, *Piccoli gangsters*, *Candle Shoe*, *Freaky Friday*. Qualche settimana fa è venuta in Italia per interpretare un ruolo di rilievo in *Casotto* di Sergio Citti, suo primo impegno di qua dell'Atlantico.



Così vedremo Jodie in «Casotto», il film che Citti ha appena terminato di girare sul litorale di Ostia. Fra i successi più recenti dell'attrice sono «Taxi driver» con Robert De Niro e «Piccoli gangsters»

Pare che per prendere parte al film la quattordicenne Jodie Foster, candidata all'Oscar, abbia rifiutato altre quattordici proposte che le erano arrivate negli ultimi mesi. Quando ha letto il copione di Sergio Citti e Vincenzo Cerami — dopo il consueto doppio controllo del suo agente e della madre — le è piaciuto subito e così l'ingaggio è stato perfezionato nel giro di una settimana. A Roma s'è presentata con l'immanicabile madre — cinquantenne, divorziata con diversi figli, californiana tipica, abilissima amministratrice del talento della figlia — e con l'insegnante. La legge americana prevede infatti che gli attori minorenni lavorino per un periodo limitato (tre o quattro mesi l'anno e per non più di quattro ore al giorno) e che siano accompagnati sul set da un insegnante che garantisca la continuità degli studi.

Tutta la stampa s'è buttata sul personaggio. L'hanno definita la «baby-star». S'è fatto del moralismo sulle parti scabrose che ha interpretato. Si è sottolineata la freddezza tutta professionale con cui ha tenuto testa ai giornalisti nelle conferenze stampa (due giorni dopo il suo arrivo da Los Angeles, al termine di una giornata intensa sul set, ha risposto con sicurezza al tiro incrociato di domande di una quindicina di cronisti).

La verità è che Jodie Foster non rappresenta un caso eccezionale; è soltanto il frutto di un sistema — la macchina del cinema hollywoodiano — per il quale l'improvvisazione non è ammessa e il professionismo non ha limiti di età, tanto è vero che è codificato da precise norme legislative. L'aura torbida e un po' peccaminosa che accompagna la fama della «baby-star» appartiene tutta all'universo spettacolare del cinema; la realtà privata della quattordicenne Jodie Foster è

FIUGGI E' DA SECOLI LA FORMULA NATURALE PER FACILITARE LA DISINTOSSICAZIONE DELL'ORGANISMO



FIUGGI. INGRESSO ALLE FONTI INTITOLATE A BONIFACIO VIII CHE NE FECE USO GIÀ NEL 1299

FIUGGI

FIUGGI A CASA E ALLE TERME



in tutto conforme a quella delle sue coetanee; con qualche impegno e qualche vantaggio in più, naturalmente. In fondo non è nemmeno tanto diversa — come sostiene Citti — da tante ragazzine nostrane, a giudicare almeno dal modo di vestirsi e di comportarsi.

Quello di Citti si annuncia come un film singolare. Il caso del titolo — a parte altre connotazioni — allude a quei capanni che si possono incontrare su qualsiasi spiaggia italiana e che servono ai bagnanti per depositarvi gli abiti e indossare il costume. In uno di questi spazi chiusi si svolge quasi per intero il film, che non racconta una storia precisa ma mette in scena le vicende quotidiane di vari personaggi che dal casotto entrano ed escono in una giornata qualsiasi d'estate (gli altri interpreti sono Mariangela ed Anna Melato, Ugo Tognazzi, Luigi Proietti, Paolo Stoppa, Flora Mastroianni, Carlo Croccolo, Michele Placido e Franco Citti, fratello del regista).

In lacrime

La parte di Jodie Foster è quella di una ragazzina, messa incinta non si sa bene da chi, che i nonni cercano di accasare con un bamboccione trentacinquenne. La giovanissima attrice, a dispetto della distanza culturale che la separa dall'universo del regista, si è calata rapidamente nel suo ruolo, dando prova di una sicurezza e di una adattabilità notevoli. E dire che Citti non spiccica una parola di inglese e anzi si esprime abitualmente in un colorito romanesco, ed era quindi costretto a comunicare con la sua interprete con la mimica o attraverso i servigi di una interprete. Né l'ambiente deve essere stato indifferente, se è vero, come raccontano quelli della troupe, che al suo ultimo giorno di riprese è scoppiata in lacrime perché era costretta a partire.

Il fatto è che, per unanime testimonianza, sul set di Sergio Citti si respira un'aria diversa, e ciò si deve alla singolarità e alla diversità del personaggio. Citti viene dal mondo del proletariato emarginato delle borgate romane. Di mestiere faceva l'imbianchino. Verso la metà degli anni Cinquanta conosce Pier Paolo Pasolini e ne diventa il « consulente linguistico » per i romanzi *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta*. E' Pasolini a introdurlo nel mondo del cinema. Collabora con l'amico alla stesura di diverse sceneggiature e ne diventa l'assistente alla regia per quasi tutti i film.

Nel 1970 Citti gira il suo primo film, *Ostia*, fortemente marcato da esperienze autobiografiche. E' un'opera eccezionale che tuttavia passa nella disattenzione generale. La critica conformista tende a collocarla



Sul set di « Casotto ». Accanto a Jodie Foster sono, da sinistra, alcuni protagonisti del film:

Ugo Tognazzi, Franco Citti, fratello del regista, e Michele Placido. A sinistra Jodie in una scena con Flora Mastroianni. Sergio Citti, amico e collaboratore di Pasolini dal tempo di « Ragazzi di vita », è al suo terzo film

all'ombra dell'universo pasoliniano senza intenderne il valore autonomo. Sono in pochissimi a cominciare a interrogarsi su quanto invece Pasolini debba all'universo di Sergio Citti.

Sorte non diversa tocca al secondo film, *Storie scellerate*, del 1973, una rievocazione eccezionalmente limpida della Roma papalina del tempo dei Belli. La tutela del celebre amico — malgrado sia lo stesso Pasolini a individuare con grande lucidità l'autonomia e la diversità della visione del mondo del suo assistente — risulta controproducente. Ma la cosa non può toccare Sergio Citti. La sua personale filosofia (anarchica e stoico-epicurea, la definiva Pasolini) gli garantisce il

sufficiente distacco da simili vicissitudini. In un « appunto autobiografico » ha scritto di sé: « Sono stato in riformatorio, sono stato in galera... e sono stato pure all'Excelsior: quando morirò potrò dire che sono stato in tutti i posti. Non me n'è importato niente di quello che fa la gente: ho guardato e basta. Le cose non esistono: se le devi dire, te le devi inventare. Tutto doveva succedere... ».

Risposta alla crisi

Casotto è il terzo film di Citti. Viene fuori in un momento di grave crisi del cinema italiano. Crisi economica e crisi di idee. Intanto, già sul piano

produttivo, esso nasce da premesse interessanti. E' una risposta a questa crisi, sia pure dall'interno del sistema. Citti infatti lo ha realizzato, considerato il livello del cast, con un costo inferiore alla media corrente, grazie anche al fatto che tutti gli interpreti — Jodie Foster esclusa, naturalmente — sono entrati in compartecipazione nel film quotandosi con una parte del compenso. Comunque, a parte ciò, chi scrive, e non è il solo, è pronto a scommettere che *Casotto* sarà un film importante. I suoi precedenti consentono infatti di affermare che quello di Sergio Citti è uno dei pochi nomi su cui si può contare per il rinnovamento del cinema italiano.

Salvatore Piscicelli

V/C TG2

**«TG 2 -
Direttissima»,
la trasmissione
che ogni
settimana rischia
di saltare**



Vincenza Candido, anni 55, di Montescaglioso (Matera), visse nel dicembre del 1949 il dramma contadino dell'occupazione delle terre e vi perse il marito Giuseppe Novello dal quale aveva avuto un figlio. Si è poi risposata ed ha avuto altri due figli. «Io sono dalla parte dei braccianti, di chi soffre per cambiare le cose», sostiene. «E questa trasmissione dimostra che stanno cambiando»



Silvana Gionbetti in Casagrande, anni 47, di Roma, madre di due figli, con il marito titolare di un negozio di macelleria nel quartiere della Balduina. «Sono una commerciante che fa anche la casalinga», dice, «non mi intendo molto di politica, ogni tanto tuttavia ne discuto con mia figlia. Non sono iscritta ad alcun partito: rappresento in realtà la "voce" dei mie clienti!»

Quarantacinque m

di Ernesto Baldo

Roma, aprile

Che *Direttissima* fosse una trasmissione difficile era prevedibile: va in diretta, tratta problemi di scottante attualità, pone a confronto testimoni e protagonisti di avvenimenti che sconvolgono la vita italiana.

Ma nessuno, forse, avrebbe immaginato che questo programma ideato da Aldo Falivena per il TG 2 fosse ogni martedì destinato a far vivere sui carboni ardenti l'esigua équipe dei realizzatori.

Mai luogo comune è sembrato essere più adatto alla situazione che si è creata con *Direttissima*. Ogni settimana infatti fino all'ultimo momento il programma rischia di saltare: perché può venir meno un testimone, magari il più importante, o per-

Che cosa succede se i protagonisti all'ultimo momento rinunciano. Il sabato della guerriglia a Roma e la contestazione di Lama all'Università tra i temi previsti. Come sono state scelte le cinque donne, ospiti fisse del programma

ché una delle cinque donne che rappresentano il pubblico è presa dal panico e manifesta propositi di abbandono. E si che Falivena, proprio per evitare ai partecipanti improvvisi ripensamenti, tiene con ciascuno di loro un costante dialogo telefonico.

Negli intendimenti programmatici di *Direttissima* c'è la volontà di far luce sugli effetti e sulle cause della violenza nel nostro Paese. Una violenza che, oltre ad aumentare quotidianamente il numero delle vittime innocenti, determina in cia-

scuno di noi uno stato di tensione e di paura. E' questo che si vuole? Da parte di chi? Per quali fini? Come reagire?

Nella prima puntata (5 aprile) si parlò dei fatti di Bologna dell'11 marzo, quando fu ucciso lo studente Francesco Lorusso. Si voleva non solo capire e far capire cosa era realmente accaduto, ma anche rispondere a inquietanti domande. Per una spiegazione non furono ovviamente sufficienti i 45 minuti della prima puntata di *Direttissima*. Il discorso di Bologna avrebbe dovuto pro-

seguire il martedì successivo (12 aprile) con altri testimoni. Ma poche ore prima dell'andata in onda della seconda puntata un personaggio, di cui i responsabili di *Direttissima* non hanno mai rivelato l'identità, comunicò che per «ragioni personali» non avrebbe potuto intervenire alla trasmissione. Subito dopo altri due testimoni che in precedenza avevano aderito hanno telefonato la loro indisponibilità. A questo punto restava un solo testimone. Un po' poco per una trasmissione di 45 minuti. E così

Aldo Falivena ritiene che non fosse possibile fare la trasmissione.

Direttissima, d'altra parte, è un programma con una struttura molto rigorosa. Gli elementi prescelti sono tutti indispensabili per ricostruire certi fatti e certe cause. Non si possono rimpiazzare perché ognuno di loro è scelto in quanto ha una funzione specifica e un ruolo particolare nella vicenda che si cerca di ricostruire. «*Direttissima*», precisa Falivena, «presuppone che il giornalista, in questo caso io, sia autenticamente informato sul tema e anche con notizie di prima mano. A Bologna, per esempio, sono stato tre giorni per parlare con decine e decine di persone, per cui diventa difficile cambiare all'improvviso impostazione».

Andrea Barbato, direttore del TG 2, convinto però che non si potesse ri-



Maria D'Elia, anni 36, di Salerno, operaia in una fabbrica che da un paio d'anni ha messo in cassa integrazione 250 dei suoi 750 dipendenti. Anche lei è da un anno in cassa integrazione. Iscritta alla CGIL, ha accettato di partecipare alla trasmissione perché ritiene di poter «contribuire a far conoscere certi problemi che molta gente del Mezzogiorno ignora»



Graziana Pentich, di Trieste, laureata in legge, pittrice; attualmente vive a Roma. Ha pubblicato un libro di poesie ed è orientata politicamente a sinistra. «E' stata questa», dice, «la mia prima esperienza televisiva. Credevo di provare la sensazione di essere sbrantata dal pubblico che so davanti agli schermi. Invece ti accorgi e senti che questo pubblico ti accompagna e ti aiuta»



Elisa Dorso, figlia dello storico meridionalista Guido Dorso, 35 anni, di Avellino; da sette anni vive a Bologna dove insegna storia e filosofia al «Quarto Liceo Scientifico». «Direttissima», dice, «è una trasmissione molto coraggiosa, non c'è possibilità d'imbroglio per il vantaggio della diretta: salvo la tendenza di qualcuno all'autocensura»

inuti che scottano

V/C TG 2

nunciare alla seconda puntata di una trasmissione che al suo esordio aveva richiamato l'attenzione di oltre nove milioni di telespettatori, lanciò la proposta di mutare tema, anticipando uno di quelli prescelti per una delle puntate successive: «Si può insegnare nelle nostre università?». E dopo qualche ripensamento prevalse la tesi Barbato. Nel giro di un paio d'ore si mise in piedi la trasmissione d'emergenza.

Martedì 19 aprile *Direttissima* ha continuato poi regolarmente il suo discorso sulla violenza, ricostruendo il caso del brigadiere Giuseppe Ciotta, dell'ufficio politico della questura di Torino, barbaramente assassinato il 12 marzo scorso davanti alla sua abitazione e sotto gli occhi della moglie.

Una data, questa del 12 marzo, che assume parti-

colare rilievo nella storia della violenza nell'Italia 1977. Il giorno prima, a Bologna, muore lo studente Lorusso, e sempre il 12, un sabato, a Roma scoppia la guerriglia urbana. E sono proprio i fatti romani di questo sabato al centro di una delle prossime puntate di *Direttissima*.

Poi tornerà alla ribalta il problema affrontato nella seconda puntata: «Si può insegnare nelle nostre università?». Ma ripreso in chiave politica. Si ricostruirà, fra l'altro, quello che accadde il giorno in cui Lama venne contestato all'interno dell'Università di Roma dagli «indiani metropolitani».

Anche per *Direttissima* Aldo Falivena ha voluto accanto a sé il regista di *Ring*, Franco Morabito, e il risultato dell'affiatamento tra questi due uomini di spettacolo emerge indubbiamente dalla

trasmissione. «Per quanto riguarda la regia», confessa Morabito, «*Ring* rispetto a *Direttissima* era uno scherzo. *Ring* infatti aveva una sua scenografia precisa e un personaggio che sedeva al centro. Qui io non so mai chi interviene. Per di più i personaggi da seguire sono solitamente quattordici. Mi crederanno sincero se dico che nonostante la mia esperienza, prima di cominciare, ho sempre un po' di battucore?».

Il battucore di fronte alle telecamere l'hanno soprattutto gli ospiti della trasmissione. Falivena ogni martedì cerca di «sgelarli» con un discorso che suona pressappoco così: «Fate conto che vi abbia invitati a casa mia, per chiarirci alcune cose di un problema di cui abbiamo avuto notizia dai giornali o attraverso i figli».

Personaggi fissi di *Di-*

rettissima — previsti nelle dodici puntate — sono cinque donne di varia estrazione sociale e culturale che Falivena ha scelto per esserne stato colpito in incontri occasionali o durante inchieste da lui realizzate.

«La signora Vincenza Candido, una donna che ha fatto la terza elementare ma che è laureata all'università della vita», dice Falivena, «l'ho incontrata la prima volta nel '73 quando realizzavo l'inchiesta *Gente nel Sud* e in quell'occasione conobbi anche Maria D'Elia e Elisa Dorso, figlia dello storico meridionalista. Graziana Pentich, invece, la conobbi in compagnia del povero Alfonso Gatto, mentre Silvana Giombetti mi colpì un giorno che la sentii discutere con il marito nella macelleria dove si serve mia moglie».

Vincenza Candido, un po' perché non nasconde

la sua origine di bracciante, un po' perché è la più anziana, e un po' perché ha la faccia e i toni tipici di una mamma del Sud, è in poche settimane diventata un personaggio. «Nonostante l'età», dice, «quando a Montescaglioso ad agosto rientrano i ragazzi che lavorano all'estero e il paese ridiventa di nuovo vivo, mi sento giovane. Negli altri mesi invece la nostra campagna è abbandonata e questo è desolante. Partecipo, d'altra parte, a *Direttissima* perché è la riprova che tutte le lotte fin qui condotte non sono state vane. Una volta la parola dei braccianti non veniva assolutamente presa in considerazione da nessuno, mentre oggi anche un bracciante può riuscire a dire ciò che sente».

TG 2 - *Direttissima* va in onda martedì 3 maggio alle 20,40 sulla Rete 2 Televisiva.

Vi presentiamo un giradischi stereo Philips Hi-Fi.

E' un giradischi alta fedeltà:
ha la testina magnetica,
l'antiskating, l'arresto automatico
a fine disco con ritorno del
braccio, la pressione del pick-up
regolabile.



Vi presentiamo un radio-sintonizzatore FM stereo Philips Hi-Fi.

E' un apparecchio radio alta
fedeltà: si può sintonizzare su
tutte le gamme d'onda, compresa
naturalmente la modulazione di
frequenza, riceve in stereofonia,
ha il decoder automatico.



Vi presentiamo un registratore stereo Philips Hi-Fi.

E' un registratore alta fedeltà:
può utilizzare nastri Hi-Fi al
biossido di cromo, ha il circuito
DNL per la riduzione dinamica
del fruscio, il controllo automatico
del livello di registrazione, il
contagiri incorporato.



Vi abbiamo presentato il complesso stereo Philips Hi-Fi RH953.

Una radio, un registratore,
un giradischi e, naturalmente,
l'amplificatore: tutto insieme.

Con due casse acustiche
a corredo da 30 W, a due
altoparlanti.

Avete la possibilità di
registrare direttamente dalla
radio o dal disco, oltre che da
un altro registratore o dal
microfono: e anche di sentirvi
in cuffia la vostra musica

stereofonica, perfettamente
senza che nulla al mondo
possa disturbarvi.

Ed avete inoltre la garanzia
di qualità e d'esperienza che
solo Philips vi può dare.

Tutto in cm. 57,7 x
18 x 37,6.

Davvero, è uno spazio
molto piccolo: eppure può
soddisfare tutto il vostro
grande amore per la musica.



PHILIPS

In TV sulla Rete 1, a cinque anni dallo



Il volto teso e stanco di Richard Nixon durante una conferenza-stampa: siamo nella primavera del '74, lo scandalo Watergate sta per travolgere il presidente

Nixon si confessa a puntate in TV



Nixon in Unione Sovietica, a colloquio con Leonid Breznev: è il luglio del 1974. Dopo pochi giorni Nixon dovrà dimettersi, evitando così l'« impeachment ». Gli succederà Gerald Ford

Eccezionali misure di sicurezza adottate dai realizzatori del programma per evitare anticipazioni su questo «memoriale televisivo». Che cosa ha spinto l'ex presidente degli Stati Uniti a farsi scorticare da un intervistatore «mastino»?

di Franco Occhiuzzi

New York, aprile

Dall'isolamento di San Clemente al video italiano. E' la drammatica odissea di un uomo, già potentissimo, che si accinge ad apparire di persona sui teleschermi delle vostre case in una serie di interviste a sorpresa, perché le domande e le risposte sono un segreto custodito più gelosamente dell'oro di Fort Knox; di uno statista che ha conosciuto nella sua carriera crisi politiche a ripetizione; di Richard Nixon, travolto dallo scandalo Watergate costretto ad abbandonare la Casa Bianca di Washington per l'esilio della « Casa Pacifica »: la sua abitazione di San Clemente di California, dove vive prigioniero di se stesso.

E' una villa di stile latino-americano, che una siepe protegge della curiosità dei turisti di fine settimana. Si trova sulla Avenida del Presidente. Mani ignote hanno apportato una correzione, scarabocchiandovi un « ex ».

Guardato a vista dagli agenti del servizio segreto, Nixon esce raramente. Di solito lo fa soltanto per recarsi sul vicino campo di golf. Della flebite che lo costringe in ospedale e fece temere per la sua vita, neanche l'ombra. E' in ottima salute il sessantaquattrenne ex presidente. Riesce a fare anche 36 buche.

Dallo scorso 23 marzo egli ha dovuto cambiare però la sua routine giornaliera. Invece di recarsi sul campo di golf, quattro volte la settimana ha regolarmente percorso in macchina i venti chilometri che separano la sua abitazione dalla villa dei coniugi Smith, prospiciente l'Oceano Pacifico. Qui l'attendeva David Frost, l'intervistatore inglese, e qui sono state registrate le interviste fra misure di sicurezza eccezionali. Ad evitare fughe di notizie, anticipazioni, indiscrezioni, per non sminuire la primizia ai telespettatori dei Paesi che hanno acquistato questo storico « special », è stata presa ogni precauzione possibile. I Paesi esteri acquirenti, fra cui l'Italia, sono dieci. Negli Sta-

scandalo del Watergate, uno storico «special» acquistato da 10 Paesi

III | 13001



ti Uniti gli acquirenti sono centoventicinque stazioni televisive locali (nessuna delle tre stazioni principali ha ritenuto opportuno mettere in onda il programma sulla rete nazionale) e settecento stazioni radio.

I quaranta tecnici che hanno partecipato alle registrazioni sono stati sottoposti ad un severissimo vaglio. Hanno persino dovuto impegnarsi con dichiarazione scritta a non discutere con chicchessia alcuna fase della lavorazione. La stessa prassi hanno dovuto seguire gli inviati delle varie televisioni, che sono arrivati a San Clemente per curare le interviste relative ai propri Paesi. Per la nostra RAI è toccato ad Angelo Campanella ed alla sua assistente Gul Winnes. Non solo, ma il sonoro (il contenuto delle interviste) agli acquirenti verrà inoltrato a mezzo di speciali linee telefoniche, affittate appositamente e non, come di solito avviene, tramite i normali mezzi di spedizione.

Non è da escludere che proprio tanto rigoroso segreto possa aver contribuito ad ispirare le anticipazioni di chi sospetta che non c'è da attendersi niente di « esplosivo ». Ma anche simili illazioni — peraltro premature — hanno finito per acuire l'attesa. Che cosa chiederà Frost? Ha fama di essere un intervistatore « mastino ». Così, vengono chiamati negli ambienti della TV americana quei giornalisti che, azzannata la preda, non la mollano più, capaci di scorticare vivi i personaggi più astuti. Che cosa gli risponderà Nixon? Lo diranno i trecentosessanta minuti ricavati da 24 ore di registrazioni. In media ogni intervista con Nixon è durata più di due ore, incluso un breve intervallo per un sandwich che l'ex presidente mangiava appartato, da solo.

Questi 360 minuti potrebbero essere suddivisi in quattro puntate da novanta minuti l'una o in sei da sessanta minuti l'una. In più ci sarà un'o-



L'ex presidente degli Stati Uniti con David Frost, il giornalista che lo ha intervistato per l'eccezionale « special » televisivo. Secondo alcune voci, il programma avrebbe fruttato a Nixon 600 mila dollari



Cinghiale vince i punti difficili per questo tutti lo chiedono



«Da quando consiglio pennelli Cinghiale, i miei clienti sono aumentati. Perché tra i pennelli Cinghiale c'è sempre quello che ti aiuta a risolvere il tuo «punto difficile». Angolato, per il calorifero. Leggerissimo, per fare il soffitto con meno fatica. Preciso, per tracciare una riga senza sbavature. Così morbidi che qualche mia cliente li usa per spolverare gli angoli più nascosti. E... non dimentichiamo, ci sono anche i pennelli per le belle arti e per la scuola. Pennelli Cinghiale: ormai tutti li chiedono».



**Pennelli Cinghiale
dipingere è facile**

La produzione Cinghiale ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:
Mercurio d'Oro, Premio Qualità Italia, Ercole d'Oro, Primato Qualità, Europa Mec.

ra supplementare, un'intervista particolare. Verterà esclusivamente sui rapporti che gli Stati Uniti hanno avuto con ciascuno dei Paesi acquirenti del programma prima che Nixon fosse travolto dalla settima crisi della sua carriera: il Watergate. «Non avrete più un Nixon da prendere a calci», disse irato e deluso ai giornalisti quando nel '62 decise di ritirarsi a vita privata. Era stato battuto dal democratico Pat Brown come candidato a governatore della California. «Mia moglie non ha che una sola pelliccia», non possediamo altro che Checkers, questo piccolo cocker, e non è molto», pianse dal teleschermo, mostrando il cagnolino pezzato bianco e nero, quando fu accusato di aver usufruito di 18 mila dollari in finanziamenti illeciti per la campagna elettorale come vice di Eisenhower.

Nel suo libro *Le sei crisi*, pubblicato molto ma molto prima del Watergate, Nixon aveva scritto: «Una crisi è davvero un'agonia, una squisita agonia che nessun uomo vorrebbe rivivere ma neanche perdere per tutto l'oro del mondo».

Ovviamente alla crisi, provocata dall'irruzione dei suoi uomini nella sede del partito democratico di opposizione all'Albergo Watergate di Washington la notte del 17 giugno '72, alla crisi che avrebbe scosso gli Stati Uniti ed il mondo e che l'avrebbe portato sulle soglie della pazzia e del carcere, Nixon ovviamente allora non deve aver pensato. Un sia pur lontano sospetto sarebbe stato comunque fugato dalla mente di qualsiasi comune mortale. Non da Nixon, però, ha sostenuto nel suo libro — *Una tragedia emotiva* — lo psicanalista David Abrahamson, convinto che l'ex presidente degli Stati Uniti, animato da forte spirito di autodistruzione, fin dall'infanzia abbia inconsciamente cercato la sua rovina per complessi di Edipo non risolti.

Secondo la tesi di questo psicanalista le radici del Watergate affondano difatti nella lettera che il decenne Nixon scrisse a sua madre, firmando «il vostro buon cane Richard», e successivamente nell'irruzione che lo studente in legge Nixon ed alcuni suoi colleghi fecero nello studio del presidente di facoltà per dare una sbirciatina anticipata ai voti ottenuti.

Sono fantasie di scrittore, dirà qualcuno; e può darsi. Certo è che tutta la vasta aneddotica vera, bella o brutta a seconda della leggenda che già avvolge da vivo un personaggio così complesso come è Nixon, è stata minuziosamente studiata da David Frost, dall'intervistatore che con l'ex presidente apparirà in TV.

Quanta ispirazione per le sue domande Frost vi ha trovato? Quali saranno le risposte che è riuscito ad avere? Bisognerà attendere che le une e le altre vengano sciorinate nelle puntate di questo storico «special». Dal canto suo Frost si è limitato ad anticipare che dall'accordo, stipulato con Nixon, non è stato escluso alcun argomento, Watergate compreso.

Si parla di due milioni di dollari, sborsati da 19 uomini di affari di San Diego, nella California (non tutti ammiratori di Nixon, è stato precisato per sottolineare che l'investimento pubblicitario è stato considerato, in partenza, un buon affare). Nixon avrebbe percepito, si dice, un compenso di 600 mila dollari. Perché ha consentito a correre il rischio di essere scorticato vivo in una così lunga serie di interviste? Nessun presidente americano, apparso sul video per promuovere il proprio memoriale, l'ha mai fatto. Eppure nessuno aveva da temere domande imbarazzanti, tipo quelle che forse sono state rivolte all'ex presidente coinvolto nello scandalo del secolo.

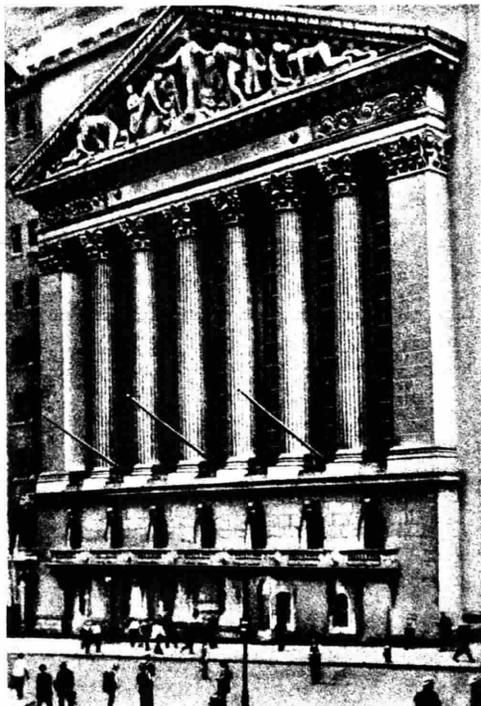
Probabilmente Nixon, ossessionato da quello che dirà la storia, vuole così dare la versione della sua innocenza, della sua estraneità ai fatti che hanno provocato la sua caduta. Certamente, per arrotondare con i compensi i 60 mila dollari all'anno di pensione, che per legge spettano agli ex presidenti degli USA.

Pensa Nixon ad un suo rilancio? Le poche persone che vede (qualche tempo fa c'è stato Frank Sinatra a fargli visita) lo escludono. L'unica esplicita ambizione dell'ex presidente, che si recò a visitare Mao in Cina, sarebbe quella di far l'ambasciatore a Pechino. Se non sarà possibile, Nixon si consolerebbe allenando sua figlia Julie alla politica. «Non solo è mia figlia», avrebbe detto, «ma ha un marito che si chiama Eisenhower».

Franco Occhiazzi

Nixon story va in onda giovedì 5 maggio alle 21,45 sulla Rete 1 TV.

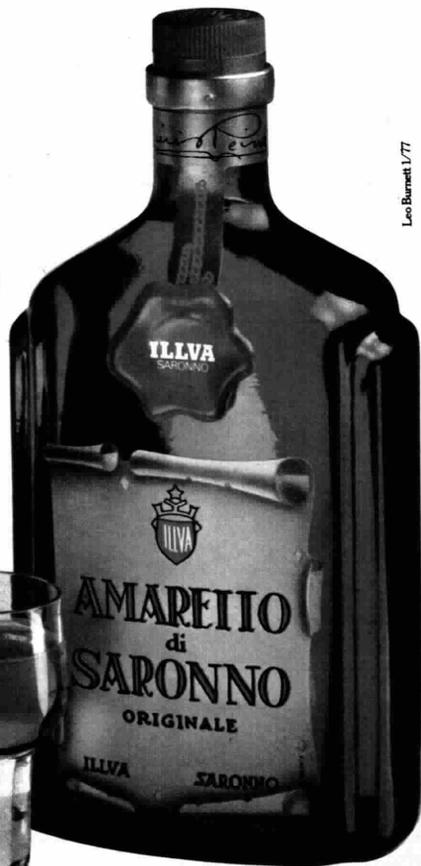
Amaretto di Saronno una tradizione che continua.



New York 1920:

maestoso nel suo frontone neoclassico ecco il "New York Stock Exchange", la Borsa americana per eccellenza. È il più noto edificio di Wall Street, la famosa strada degli affari, così chiamata per la palizzata o muro (Wall) elevata da Peter Stuyvesant per difendere nell'isola di Manhattan l'insediamento olandese di Nuova Amsterdam, il nucleo destinato a diventare in tre

secoli la metropoli delle metropoli del mondo, New York. Il "muro" venne definitivamente rimosso alla fine del '600, ma il nome rimase e diventò presto tradizionale tra gli agenti di cambio newyorkesi, che si dettero regolarmente convegno nella strada, prima sotto un platano e quindi in un ritrovo. Da allora Wall Street e la sua Borsa sono diventati la sede dei più emozionanti avvenimenti economici, dal crollo del "venerdì nero" 1929 ai più clamorosi "boom", sotto la successione dei segni del Toro (rialzo) e dell'Orso (ribasso). Nella storia della finanza Wall Street resta un simbolo tradizionale.



**Amaretto di Saronno
la tradizione di casa ILLVA.**

NOVITÀ!

confetti
ricetta inglese con aggiunti



tagliando concorso



Favoloso concorso viaggio all'isola

Possono partecipare al concorso ragazzi e ragazze di età non inferiore agli 11 anni e non superiore ai 14. Basta incollare sul tagliando la bandierina delle nuove Confetture Cirio e spedire entro il 15 giugno 1977 a: Cirio, Ufficio Concorso, S. Giovanni a Teduccio, Napoli. I nomi dei vincitori del sorteggio (25 ragazzi e 25 ragazze) verranno comunicati entro il 20 luglio 1977. Le partenze da Roma in aereo, avverranno: ragazzi, il 23 agosto 1977; ragazze, il 3 settembre 1977.

Confetture Cirio fatta di zucchero di canna!



per ragazzi: di Giamaica!

Il viaggio all'isola di Giamaica durerà una settimana e prevede l'assistenza di funzionari della Cirio, di assistenti sociali e di un medico. La rinuncia al viaggio non prevede premi sostitutivi.



incollare qui la bandierina che appare sulle etichette delle nuove Confetture Cirio

RD

cognome _____

nome _____ età _____

via _____ n. _____

città _____ prov. _____

firma del genitore _____

da spedire in busta affrancata o su cartolina postale

AUT. MIN. CONC.

Il viaggio sarà curato dalla CIT in collaborazione con la British Airways.





Yomo alla frutta buona la frutta, vero lo yogurt.

Yomo lo yogurt

Yomo è vero yogurt
e solo il vero yogurt è ricco
di benefici fermenti lattici vivi.
Un alimento quotidiano
puro e salutare.



Yomo lo yogurt alla frutta

Yomo alla frutta è vero yogurt
con ottima frutta.
Garantito sempre senza conservanti,
né coloranti, né essenze,
né additivi.



**Yomo:
la bellezza
di stare bene.**

Guarda bene!
Se vuoi tutti i benefici
del vero yogurt,
controlla che sulla
confezione ci sia
scritto "yogurt".
Ad esempio, i dessert
che molti credono yogurt,
non sono veri yogurt!

Infanzia oggi. V/C
Una polemica che torna alla ribalta mentre sul video (Rete 2) va in onda «Parliamo di streghe...», cinque fiabe proposte in chiave critica

Insomma le favole ai bambini bisogna raccontarle o no?

Nell'acceso dibattito fra sostenitori della favolistica tradizionale e fautori d'una nuova narrativa per l'infanzia s'inserisce un significativo giudizio. A fornirlo è un famoso psicanalista

di Teresa Buongiorno

Roma, aprile

Nella scenografia medievale dei borghi poveri, mattoni di tufo e stradine a saliscendi, il variopinto popolino delle sette contrade, del libero comune di Orte, naturalmente in costume d'epoca, si accalca attorno a un araldo che, pergamena alla mano, annuncia «parliamo di streghe!». Così si aprono le cinque puntate della nuova trasmissione del dipartimento scolastico destinate a bambini e genitori insieme. E' ancora una parola sulla fiaba che si aggiunge ai fiumi d'inchiostro versati in questi anni sull'argomento, contrapposti i sostenitori della favolistica tradizionale ai fautori di una nuova narrativa per l'infanzia.

Il punto più acceso di questo dibattito si è registrato nel 1972 quando Bruno Munari varava per Einaudi la collana di «Tantibambini» promettendo «fiabe e storie semplici, senza fate e senza streghe, senza castelli lussuossissimi e principi bellissimi...». Promessa che provocava la violenta reazione di Natalia Ginzburg che dalle pagine de *La Stampa* replicava che «le

vere fiabe sono in verità inoffensive. Esse sono situate nell'unico luogo dell'universo dove non esiste offesa, cioè nei regni della vita fantastica. Quando mettono paura è la paura salubre e liberatrice della fantasia, paura di cui lo spirito ha desiderio e alla quale si protende come a una fiamma che lo riscaldi».

Tra le tante voci che si sono poi levate in difesa dell'una o dell'altra posizione, l'ultima conferma autorevole alle parole della Ginzburg ci è venuta proprio ora da Bruno Bettelheim, lo psicanalista dei bambini per eccellenza, l'unico che sia riuscito a scalfire il muro dell'autismo, una delle più gravi forme di schizofrenia infantile. Bettelheim ha appena pubblicato una sua *Psicanalisi dei racconti di fiata* in cui si legge: «le storie rassicuranti di oggi non parlano né della morte né della vecchiaia né della speranza in una vita eterna. Le fiabe invece mettono il bambino faccia a faccia con quelle che sono le difficoltà fondamentali della nostra vita»; costituiscono insomma l'unica possibile iniziazione. Il bambino scopre nelle fiabe, penetrandole per gradi, che le proprie angosce sono giustificate, che il male esiste davvero, e



Il Principe e Biancaneve. Fausto Di Bella e Cinzia De Carolis. I costumi sono ricavati sulla base dei tarocchi viscontini miniati dal Bembo verso la fine del 1400. Regista del programma TV è Sergio Tau

spesso trionfa, ma che può essere vinto a patto d'aver il coraggio di lasciare la propria casa ed affrontare il mondo. Gli eroi delle fiabe sono maldestri e deboli, proprio come lui avverte di essere, e nonostante tutto finiscono per farcela: è un tesoro immenso di fiducia in se stessi che viene dispensato attraverso il racconto, che però, avverte Bettelheim, deve essere fatto a voce.

Ma esiste ancor oggi qualcuno che non delega a radio, dischi e TV il ruolo di narratore di fiabe? Sembra proprio di sì. Nei Paesi anglosassoni sopravvive il costume del-

la favola della buona notte con cui i genitori accompagnano i bambini fino alle soglie del sonno. E da noi gli scout dell'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) coltivano da anni il «racconto raccontato», varato agli inizi del secolo da Baden Powell e imperniato sulla narrazione orale dei racconti di Kipling, oggi aperto ad attingere al nuovo, da Saint-Exupéry a Rodari.

Ascoltiamo ora le ragioni dei fautori di una favolistica moderna che si nutra dei problemi dell'oggi. Il succo del loro discorso suona press'a poco così: nessun adulto

si sognerebbe mai di rinunciare a scrivere e leggere cose d'oggi solo perché il passato ci ha conservato un Boccaccio, un Manzoni, un Tolstoj. Abbiamo bisogno di dare parole ai nostri problemi non solo in termini logici e scientifici bensì anche in termini esistenziali. Sappiamo di non creare capolavori ma solo così possiamo fare delle esperienze per via immaginativa, ipotizzare nuovi modelli di comportamento, comunicarci esperienze, crescere in umanità, consapevolezza e poesia. Perché dobbiamo escludere





Sergio Tau, regista del programma, con Isa Miranda, e, a destra, Fausto Di Bella e Rita Forzano durante la lavorazione dell'«Uccel Belverde», una fiaba che esiste in tutta Europa ed è ripresa sia dai Grimm sia da Calvino. La prima versione letteraria è addirittura dello Straparola

← i bambini da tutto questo? Aiutiamoli piuttosto ad affinare le loro capacità espressive, a non essere passivi recettori di fiabe, a investire di fantasia la vita e viceversa.

In questa direzione le proposte sono molteplici. C'è chi, come Argilli o Brizzolara, sostituisce agli animali personificati (che hanno tenuto il campo da Esopo a Disney) le macchine dell'era industriale. C'è chi rivendica un nuovo spazio per la donna, non più cenerentola in attesa d'un principe salvatore, ma protagonista: la Lindgren ha sfiorato addirittura il Nobel con la sua Pippi Calzelunghe. Ci sono addirittura le favole femministe «dalla parte delle bambine», di Adela Bosnia e Nella Turin, che postulano un rovesciamento delle parti, con la donna che si tira su le maniche e muta il proprio destino e l'uomo relegato tra le faccende domestiche. C'è chi si preoccupa di «ricercare le costanti dei meccanismi fantastici, le leggi ancora non approfondite dall'invenzione, per renderne l'uso accessibile a tutti», ed è Gianni Rodari, l'unico italiano insignito del Premio Andersen (nel campo della narrativa per

l'infanzia equivale al Nobel), che affianca alle sue famose favole e filastrocche una *Grammatica della fantasia* (Einaudi 1973) che è una vera e propria introduzione all'arte di inventare storie: un testo capitale.

Un po' con la chiave di Rodari, un po' con quella delle tecniche pedagogiche del francese Célestin Freinet, molti maestri hanno buttato via la matita rossa e blu ed hanno insegnato a scrivere solo al fine di comunicare: sono nati così innumerevoli giornalini limografati (il limografo è un cicloteste elementare ed economico) che hanno dato l'avvio alla rete di corrispondenze interscolastiche. Infine, tra i fautori di una favolistica creata dai bambini per i bambini, possiamo ricordare anche gli animatori teatrali, che hanno sperimentato una «spettacolazione» fatta di espressioni spontanee.

Oggi, questo teatro «dei» ragazzi, chiamato così in contrapposizione a quello creato dagli adulti «per» i ragazzi, ha ripiegato su posizioni più moderate di pedagogia collaborativa, diventando un teatro «con» i ragazzi.

Ancora bisogna registrare l'acquisito diritto di cittadinanza del fumet-

to, ieri deprecato dagli educatori, oggi considerato nelle sue possibilità pedagogiche: a Bologna, all'ultima Fiera del libro per ragazzi (14 aprile 1977), esperti di tutta Europa hanno considerato il fumetto in questa nuova prospettiva.

Come si collocano le cinque puntate di *Parliano di streghe...* in questo lussureggiante contesto? Diciamo subito che non entrano nel dibattito, partono dalla constatazione della sopravvivenza della favola tradizionale e si propongono unicamente di invitare i genitori a un personale ripensamento. Ogni puntata prevede la messa in scena di una favola e una serie di interventi raccolti tra i non addetti ai lavori. Questi sono tutti gente di spettacolo. «Ci è sembrato», mi dice Priscilla Contardi, curatrice e sceneggiatrice del programma, «che fossero i più indicati a coinvolgere i telespettatori nella ricerca di una personale chiave di lettura. Abbiamo comunque escluso di proposito gli esperti e le risposte già confezionate». Le interviste a questi personaggi, condotte da Nino Dal Fabbro, attore e famoso doppiatore per la prima volta in nuovi panni che gli calzano

a pennello, si snodano sulla base di domande opportunamente calibrate: non per niente nell'equipe di *Parliano di streghe...* figura Sabina Manes, insegnante e psicologa, che si è già impegnata in esperienze di animazione in borgata con Rita Parsi (Savelli ha recentemente pubblicato quella su Diabolik).

Le favole, cinque in tutto, sono state girate dal regista Sergio Tau (che già ci dette l'edizione televisiva delle leggende dolomitiche, *I monti di vetro*, nel 1971) in dieci giorni di marzo, nella splendida cornice della Villa Pamphili. Uno sfondo liberty per dei personaggi vestiti come quelli dei tarocchi viscontei del Bembo (che ispirarono ad Italo Calvino *Il castello dei destini incrociati*), adorni dei gioielli di Nino Lembo (proprio quello dei film di Fellini e di Visconti, nonché del *Gesù* di Zeffirelli). Ogni puntata ruota attorno ad un tema: quello della miseria nella prima, con Hänsel e Gretel irretiti da una strega-Isa Miranda che è stata poi la prima a cadere sotto il fuoco di fila delle domande di Dal Fabbro. Il femminismo fa la parte del leone nella seconda puntata con una Biancaneve-

Cinzia De Carolis (17 anni compiuti sul set) salvata al momento giusto da un cacciatore prima e da un principe poi che hanno lo stesso volto del defunto re padre: cioè quello di Fausto Di Bella. Rita Forzano è insieme la madre la matrigna e la strega: è l'ambivalenza materna che avverte la rivalità della figlia in fiore, siamo in pieno complesso di Laio. E questa volta la parola tocca a Maria Monti.

La terza puntata, che abbiamo visto la scorsa settimana, affronta il tema del potere con due nuove italiane, *La fiaba dell'orco* e *La storia di Campriano*: intervistato di turno Giancarlo Sbragia, reduce dal *Danton* di Büchner. Per la quarta puntata è annunciato *Uccel Belverde* con Isa Miranda e Fausto Di Bella (che hanno appena terminato tra l'altro un film per ragazzi girato da Sergio Tau per conto dell'Ente Gestione Cinema, *La lunga strada senza polvere*, ovvero la risalita del Danubio in compagnia di un fantasma). E questa volta sarà Sergio Endrigo a dire la sua, sul tema dei ruoli prefissati di una favolistica in cui bontà e bellezza coincidono sempre. Atipica invece la quinta puntata, con cartoni animati e stralci da film: si andrà dal *Pinocchio* di Comencini al western, lasciando i telespettatori agli albori della nuova narrativa per bambini. Il western entra nel regno della fiaba con un *Mezzogiorno di fuoco* che non mutua i ruoli stereotipati e un *Tesoro della Sierra Madre* che confonde le acque, segna il dissolversi dei canoni tradizionali, abolisce il lieto fine.

Parliano di streghe... ci lascerà alla fine ancora alle prese con sole domande? Sembra di sì, anche se la scaletta dell'ultima puntata può suggerire l'ipotesi che la vita della fiaba sia condizionata dalla presenza di rigidi canoni. Ma è proprio vero, poi? Ai telespettatori il compito di trovare la risposta, magari, diciamo noi, andandosi a leggere proprio la *Grammatica della fantasia* di Rodari, e un po' di nuove favole e racconti per bambini, che non sono davvero poche, ci arrivano da tutto il mondo, come abbiamo appena visto a Bologna.

Teresa Buongiorno

Infanzia oggi: parliamo di streghe... va in onda martedì 3 maggio alle ore 18 sulla Rete 2 TV.

**Per la sua festa,
la tua mamma
non "vuole" un regalo.**

Però, le farebbe piacere...

L'8 maggio è la Festa della Mamma: dalle tanti baci in una volta sola.



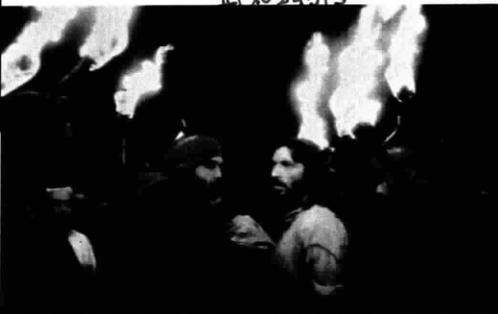
II/S

Completiamo il nostro servizio sul «Gesù» di Zeffirelli pubblicando le

"Con voi tutti i giorni, fi



II 102451 S



II 102451 S



II 102451 S



II 102451 S

DOPO IL GETSEMANI. Ultima puntata del «Gesù di Nazareth». In sintesi: dall'orto degli ulivi alla resurrezione, ossia passione e morte dell'Uomo-Dio. In alto: Cristo con gli apostoli nel celebre giardino, dove esistono tuttora otto ulivi ultrasecolari rispuntati, secondo la tradizione, da quelli esistenti all'epoca di Gesù. - Padre, tutto è possibile a te, allontanata da me questo calice; tuttavia non la mia volontà sia fatta ma la tua -. Arriva un drappello di guardie del tempio guidate da Zerah (l'attore Jan Holm) e precedute da Giuda. Il suo bacio è il segnale. Il Nazareno viene arrestato (al centro) e trascinato davanti al Sinedrio. Il processo si svolge di notte (qui sopra). Caifa (Anthony Quinn) e la gran parte dei sacerdoti cercano inutilmente testimonianze contro Gesù. Si riconoscono nella foto Giuseppe d'Arimatea (James Mason) e Nicodemo (Laurence Olivier). Infine Caifa interroga l'imputato: « Sei tu il figlio di Dio? ». - Io lo sono e vedrete il figlio dell'Uomo sedere alla destra di Dio -. Caifa: « Che bisogno abbiamo di testimoni? Avete sentito la bestemmia dalla sua stessa bocca ». Mentre si girava la scena in Tunisia si sentiva la voce lontana del muezzin. Per i musulmani era il momento della preghiera. Le riprese furono interrotte per un attimo

LE ESITAZIONI DI PILATO. Gesù (Robert Powell) e ora davanti a Pontio Pilato (Rod Steiger), che ha l'autorità di processare, giudicare e far eseguire la condanna. « Quale accusa provate chiede. - Sovverte il popolo con la sua predicazione, dalla Galilea a Gerusalemme -. Pilato non ha incitato nessuno a rovesciare il rappresentante di Cesare. Sticcome è della Galilea lo questi lo rispedisce a Pilato. - Sei tu il re dei Giudei? -. « Tu lo dici », risponde Gesù. « ma questo mondo ». Pilato è esitante. Decide di farlo flagellare, poi lo rilascerà. Una curiosità: Rod cato il difficile ruolo del procuratore romano, diede anni fa il volto a Giovanni XXIII nel film di Olmi

più belle immagini dell'ultimo episodio trasmesso domenica 24 aprile

no alla fine del mondo"

II | 10245 | S



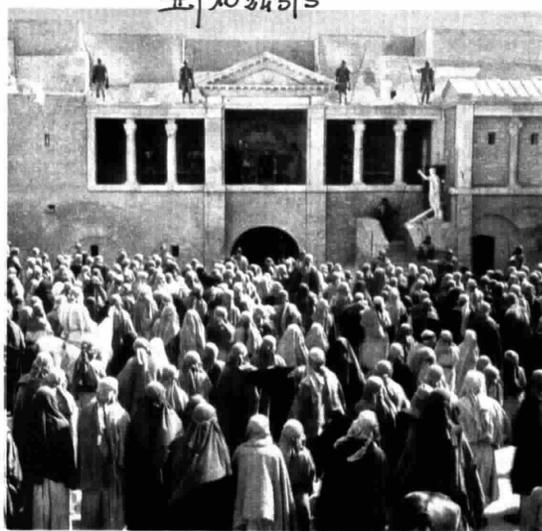
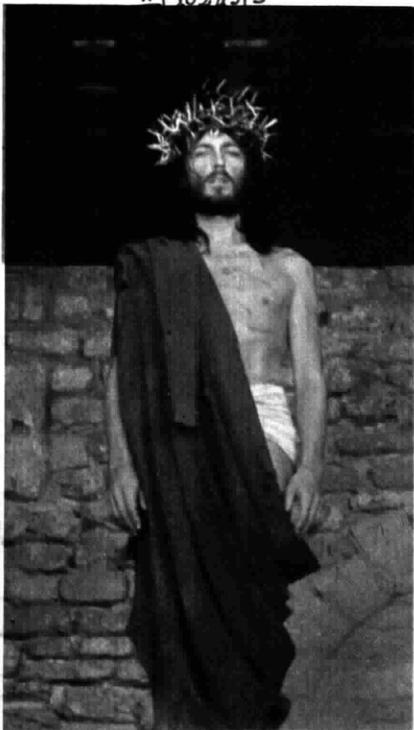
II | 10245 | S

II | 10245 | S

LA FLAGELLAZIONE. Veniva inflitta con uno scudiscio fatto di corde di cuoio appesantite da palle di metallo armate di punte aguzze. Sin dai primi colpi insorgeva nel flagellato uno stato febbrile con brividi, dolori al cuore e al capo, e sete. Non era raro il caso che il condannato morisse sotto i durissimi colpi. L'indagine condotta sulla Sindone — il lenzuolo che avvolse il corpo di Gesù nel sepolcro e che si custodisce dal 1578 in una cappella della Cattedrale di Torino — ha permesso di stabilire che i colpi inferti al Cristo non lo avrebbero scarnificato ma avrebbero provocato travasi di sangue sul dorso, sui lombi, sui polpacci e sul petto. I soldati che lo avevano spogliato delle sue vesti gli misero indosso un mantello rosso e sul capo una corona di spine, per sbeffeggiarlo; la corona era fatta, secondo studi recenti, di rami di una pianta spinosa appartenente alla famiglia delle rannacee comuni anche oggi in Oriente



procuratore romano, contro quest'uomo?», «... ritiene che l'imputato vada da Erode. Ma il mio regno non è di questo mondo», «... teiger, a cui è toccato. E venne un uomo»



RIPRISTINANDO UN'ANTICA USANZA, secondo cui il procuratore poteva liberare un prigioniero per onorare la Pasqua, e pressato da Zerab, dai zeloti, dai sacerdoti del Sinedrio, Pilato propone alla folla: « Gesù o Barabba ». Quest'ultimo, un rivoluzionario omicida, aveva creduto, come del resto Giuda, che il Cristo potesse capeggiare una rivolta contro Roma. Eccitata dai sacerdoti la folla sceglie di liberare Barabba. Gesù (a sinistra) è mostrato dal terrazzo del palazzo del pretorio (la fortezza Antonia) dopo la flagellazione. « Non trovo in lui », aveva detto Pilato, « nessun motivo di condanna ». Ma i sacerdoti replicano: « Se rilasci costui non sei amico di Cesare ». E Pilato, secondo la più accreditata tradizione, se ne lavò le mani



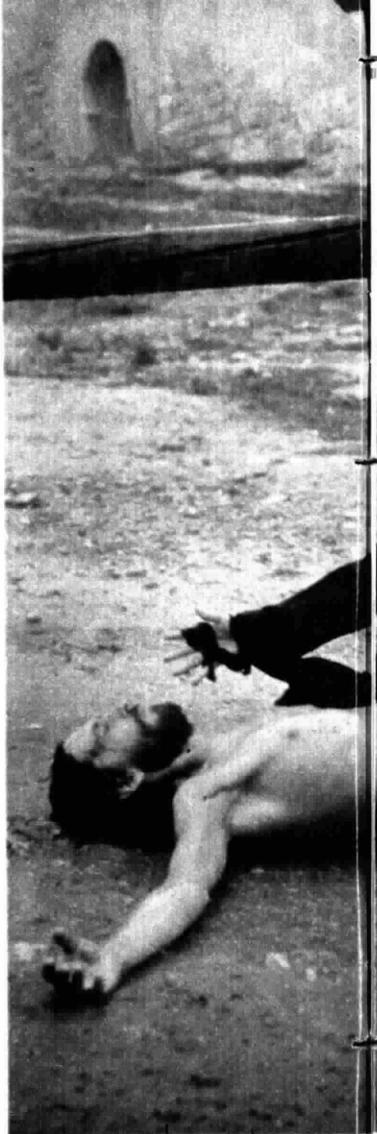
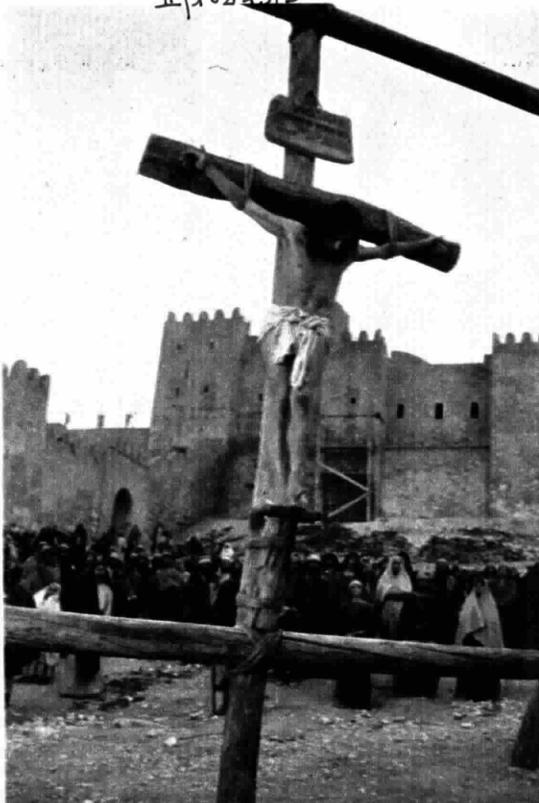
←
"Con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo"

II/10245/S



II/10245/S

IL CALVARIO. Contrariamente alla iconografia tradizionale Gesù non porta sulle spalle i due pali della croce ma solo la barra trasversale, detta « patibulum ». Quella verticale era già confitta nel terreno sul luogo dell'esecuzione ed aveva a metà una sella su cui il condannato avrebbe potuto sostenersi. Il corteo esce dunque da Gerusalemme e si dirige al Calvario, che in ebraico si dice Golgota. E' durante questo percorso che Gesù incontra Simone, un uomo che viene da Cirene e perciò passato alla storia come il Cireneo. I soldati lo costringono ad aiutare il condannato. Ed è durante questo percorso che da un gruppo di pie donne si stacca la Veronica per asciugargli il volto con un panno di lino aromatizzato (sopra). La scena della crocifissione è stata girata su una collina di Soussse (Tunisia). Nella finzione scenica sono stati usati finti chiodi a ventosa. Da studi attendibili è risultato tuttavia che i chiodi non sarebbero stati infissi nelle palme delle mani ma nei polsi e che le braccia erano sostenute da corde al patibulum (a destra). Il cartello, in tre lingue (aramaico, greco e latino), recava la scritta: « Gesù Nazareno Re dei Giudei ». Ciò perché in base alla legge romana la causa della pena capitale doveva essere resa nota durante l'esecuzione della condanna



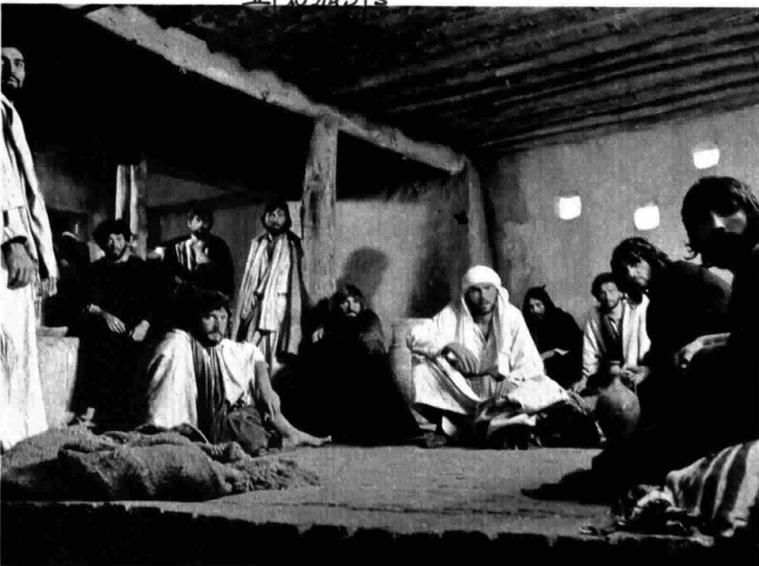
II/10245/S





DI IMPRESSIONANTE VERISMO hanno definito alcuni giornali inglesi la scena della crocifissione e della deposizione. Dopo la condanna alla morte di Gesù, il supplizio più terribile fra quelli che potevano essergli inflitti, Gesù viene condotto al Monte Calvario, fuori la porta più vicina di Gerusalemme. Dei due ladroni in mezzo ai quali muore uno, Aram, è l'attore Donald Sumpter e l'altro, Jobab, è Pino Colizzi, lo stesso che ha doppiato nella versione italiana Robert Powell. A sinistra si riconoscono sotto le croci issate sul Golgota Maria (Olivia Hussey), la Maddalena (Anne Bancroft) e Marta (Maria Carta). Gesù ha già indicato a Maria il suo discepolo prediletto, Giovanni, come suo nuovo figlio. Ed è stato già dissetato con una spugna impregnata di aceto. Poi la fine: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Mentre si realizzava la sequenza della deposizione (in alto) la Hussey ebbe un collasso. Zeffirelli riprese la scena con l'interprete di Maria svenuta

IL PIU' VISITATO TRA I LUOGHI SANTI. Gesù fu sepolto in un giardino poco lontano dal Calvario dove Giuseppe possedeva una tomba nuova, appena tagliata nella roccia, e gli zelotti ottennero che fosse sorvegliata da sentinelle, nel timore che la salma venisse trafugata. Ma quando le pie donne si recano al sepolcro per ungerne di nuovi profumi il corpo di Gesù la tomba è scoperta e vuota. Il sepolcro è oggi il più visitato tra i luoghi santi; sul posto Elena, madre dell'imperatore Costantino, fece erigere una chiesa



IL RITORNO DI GESU'. Nel rifugio dove gli apostoli sono radunati, intimoriti e incerti, Gesù risorto torna a rassicurarli e ad annunciare che tutto quanto era stato predetto si è compiuto. «Ed ecco, io sono con voi per sempre, fino alla fine del mondo»: sono passati tre giorni dalla morte sul Golgota, così come riportavano le Scritture e come lo stesso Gesù aveva annunciato: «Dopo tre giorni resusciterò». Zeffirelli ha realizzato due differenti versioni della resurrezione. «Di fronte a un mistero come questo», ha spiegato il regista, «il nostro mestiere di cinematografari si rivela banale, quasi volgare. Come puoi riprodurre un miracolo?». E alla fine tra le due versioni ha scelto la più semplice, che mostra il Cristo fra i suoi discepoli mentre parla loro con serenità. «A me fu dato ogni potere in cielo e in terra: andate e istruite tutte le genti, battezzatele nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo» (Fototesto a cura di Maurizio Adriani e Ernesto Baldo)

La prima carne della vita.



PrimiMesi Plasmon.
Perché il tuo bambino così
piccino ha già bisogno di
carne. Ma la sua prima
carne merita molta
attenzione.

Molto più digeribile
perché la carne è stata
ridotta in minutissime parti-
celle da una omogeneizzazione
finissima ed è integrata con crema di riso.

L'unico senza sale aggiunto per evi-
tare l'affaticamento dei reni. Per questo
ha un sapore così delicato.

Integrato con vitamine del gruppo B,
che ne favoriscono l'assimilazione.

Omogeneizzato PrimiMesi.

In giusta dose, perché
nel vasetto da 50 gr. c'è
la quantità di proteine
della carne adatta dal 3°
al 7° mese. Nelle varietà:
vitello, manzo, pollo, che
puoi alternare ogni giorno.

PrimiMesi Plasmon
è il primo di 3 tipi diversi
di omogeneizzati di carne

Plasmon con caratteristiche e dosi
adatte ai 3 diversi periodi dello
svezzamento.

Perché oggi gli omogeneizzati
di carne Plasmon cambiano
e crescono con il tuo bambino.



Plasmon

scienza della alimentazione



Dal 3° al 7° mese, secondo le indicazioni del tuo Pediatra.

Saturnino Farandola a Bangkok

L'ELEFANTE BIANCO

Giovedì 5 maggio

L'elefante bianco del re del Siam, incarnazione suprema di Buddha, è scomparso. Sua eccellenza Nao-King, mandarino di polizia, promette, a nome del sovrano, una ricompensa di 20 milioni di tico, ovvero 60 milioni di franchi a chi ricondurrà l'elefante bianco al palazzo reale di Bangkok... Saturnino Farandola chiede al suo urogente, porgendogli il giornale: «Che ne pensate, caro Mandibola, di questo annuncio?». Il bravo Mandibola sorride: «Penso che andremo a Bangkok e intascheremo i 60 milioni di franchi».

Così ha inizio la quinta puntata delle straordinarie avventure di Saturnino Farandola, lo sceneggiato tratto dal romanzo di Albert Robida, diretto da Raffaele Meli e interpretato da Mariano Rigillo. Ecco dunque i nostri due amici a bordo di un'imbarcazione thailandese, il barcaio racconta che una quando l'elefante bianco è stato rubato, la città è in lutto e tutti temono l'ira degli dei. Ma Farandola taglia corto: «Portateci al palazzo di sua eccellenza Nao-King, mandarino di polizia». Questo mandarino, però, è uno strano personaggio, ha un'aria sorniona che a Mandibola non piace affatto. Invece di accogliere i due stranieri con simpatia tira fuori un mucchio di scuse, di

difficoltà, di raggiri. Mandibola pensa che l'eccezionale mandarino voglia ritrovare lui l'elefante bianco e intascare i 60 milioni di franchi. Meglio recarsi al palazzo reale e parlare direttamente al re. Detto fatto. All'ingresso della reggia sosta un picchetto armato di amazzoni, ovvero soldatesse, guidato da una colonnella in grande uniforme. Saturnino si fa subito gentile ed ossequioso: «Siamo venuti a conoscenza della scomparsa dell'elefante bianco e pertanto vorremmo conferire con il sovrano...».

La colonnella fa cenno di seguirlo. I tre entrano nel palazzo. Scenograficamente, il palazzo reale è un gran labirinto. Un disegno che lo rappresenta si intasa su una parete con tre porte; ne risulta un effetto suggestivo e fantastico. I due eroi sono pregati di attendere lì il passaggio del re. Ma intanto ecco il diabolico mandarino Nao-King tornare ad imbrogliare le carte. Mascherato, appare e scompare in una pantomima che ha lo scopo di metter fuori strada Farandola e Mandibola.

Alla fine, il perfido mandarino indica ai due stranieri una porta e scompare. I due poverini si trovano nell'harem...

Il perfido mandarino, intanto, sta raccontando al re la storia dei due stranieri entrati di soppiatto nel palazzo, chissà con quale losco scopo...



Due divertenti caratterizzazioni di Giovanni Poggiali e Daria Nicolodi nelle sceneggiate «Saturnino Farandola» che va in onda giovedì 5 maggio sulla Rete 2

I naufraghi del Mary Jane

L'ISOLA SELVAGGIA

Venerdì 6 maggio

La Nuova Galles del Sud — stato dell'Australia orientale, sul Pacifico — era divenuta, nel 1787, colonia penale inglese, ma nel 1830 aveva avuto inizio la libera colonizzazione, accresciuta in seguito alla scoperta di miniere d'oro. In un mattino d'estate di quell'anno, il vascello Mary Jane salpava da un porto inglese diretto appunto verso la Nuova Galles del Sud. Purtroppo non doveva mai toccare le coste australiane, poiché nel Pacifico si trovò al cen-

tro di una paurosa tempesta e naufragò. Nel disastro si salvarono otto persone...

Questi otto personaggi sono i protagonisti della serie di telefilm *I naufraghi del Mary Jane* di cui va in onda venerdì 6 maggio, sulla Rete 1, il primo episodio intitolato *L'isola*. La serie è stata realizzata in coproduzione tra la Scottish Television, l'Australian Broadcasting Commission e la Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera. La regia è di James Gatward. Ed ora vediamo chi sono le otto persone scampate al naufragio. C'è il minatore Jan Lindberg (l'attore Fred Hallimer), che avrebbe dovuto lavorare in una miniera d'oro; è accompagnato dalla moglie Eve (l'attrice Renate Schroeter) e dalla figlia Anny (la piccola Lexia Wilson). C'è una ragazza che andava a raggiungere il suo promesso sposo, si chiama Cathy Dumber (l'attrice Isabel Blach). C'è un ragazzo, David Harper (il piccolo Alan Cniss) i cui genitori sono periti nel naufragio. Vi sono due deportati e infine il sergente Holt (Peter Gwynne), capo dei gendarmi che li accompagnavano.

Questi personaggi approdano, fortunatamente, ad un'isola che si immagina abitata da selvaggi. Così diversi per carattere e per astrazione sociale, essi si trovano a dover affrontare insieme una strenua lotta per la sopravvivenza. Naturalmente, la

convivenza non è affatto facile: la diffidenza, l'astio, il sospetto che li mette l'uno contro l'altro, non si possono annullare di colpo. Bisognerà vincersi con uno sforzo su se stessi, con la volontà, imponendosi un atteggiamento calmo e freddo.

Ma vi sono altri sentimenti che sopravvivono: l'ansia, la paura dell'ignoto, il terrore di rimanere su quell'isola chissà quanto tempo o, peggio, di venire assaliti dai selvaggi. Tutto questo viene espresso attraverso una recitazione intensamente espressiva e ricca di sfumature, e con dialogo scarno ed essenziale. I caratteri dei personaggi sono stati minuziosamente studiati dai tre sceneggiatori Jan Stuart Black, Ralph Peterson e Ted Roberts che li hanno messi al centro di vicende che si svolgono in un ambiente naturale che, per quanto bello e suggestivo, è unico, sempre lo stesso.

Allora l'interesse da cosa deve scaturire? Dall'efficacia dei personaggi, ognuno dei quali ha una sua piccola storia, ha caratteristiche ben precise e particolari, e reagisce alle situazioni che via via si presentano in modo del tutto diverso dagli altri componenti il gruppo. Le riprese sono state effettuate quasi interamente in esterno. Direttore della fotografia è Peter Hendry. Le musiche originali sono di Bruce Seaton ed eseguite dall'Orchestra Sinfonica di Melbourne.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 1° maggio

Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *Mimi Greape Ape* e *Il principe anatra* due divertenti avventure a cartoni animati, con i personaggi di Hanna e Barbera. Seguirà il cortometraggio *Totte costruisce una casa*.

Lunedì 2 maggio

Rete 1 - TEEN appuntamento del lunedì con attualità, musica e sport condotto da Federico Bini, Lella Guidoni e Tomino Pulci. Seguirà la quarta puntata di *Rowe*.

Rete 2 - LA TALPA E IL TAPPETO, *Barbabapa*: due cartoni animati. Seguirà il documentario *Tico* della serie *Ragazzi nel mondo* a cura di Letizia Solustri.

Martedì 3 maggio

Rete 1 - L'ULTIMO DINOSAURO: La zattera, telefabbrica di Gici Garzini Granata con i pupazzi di Giorgio Ferrari. Wanda Visnara presenterà *Il cammello, l'elefante e la scimmia* della serie *Le favole di Esopo*. Nella seconda parte del pomieraggio verrà presentata la prima tappa di un viaggio fluviale compiuto da tre ragazzi, Stefano, Andrea e Daniela, dal Mare del Nord al Mare Mediterraneo. I tre giovani navigatori, figli del regista cinematografico Giorgio Moser, descriveranno le loro impressioni nel corso dell'avventura *Passaggio a Sud-Est*.

Rete 2 - UN FELICE INCONTRO con Harry Langdon. Seguirà *Cicla e la formica* della serie *Le favole di La Fontaine*.

Mercoledì 4 maggio

Rete 1 - GIOCOCCITTA' a cura di Bianca Pittorino, condotto da Claudio Sorrentino.

Rete 2 - LA GUERRA DI TOM GRATTAN: I piramanti, telefilm diretto da David C. Rea. Seguirà il settimanale di attualità *Trentaminti Giovani*.

Giovedì 5 maggio

Rete 1 - LE MAGICHE STORIE DEL GATTO TEODORO: Il mulino a forno, fiaba con pupazzi animati. Seguirà *Il castoro della serie Mio Mio*, animazioni in plastilina.

Rete 2 - QUI CARTONI ANIMATI: *Cucciolone e Mia Mio* in *La cassetta sul fiume*; *Rundrum* *ritorna brigante*; *Sidney* in *Vergamente un grande artista*; *Porfirio e Pepe* in *Operazione paradiso*. Seguirà la quinta puntata di *Saturnino Farandola*.

Venerdì 6 maggio

Rete 1 - I NAUFRAGHI DEL MARY JANE: *L'isola*, telefilm diretto da James Gatward. Seguirà la rubrica *Paese che va...*, presentata da Sabina Ciuffini con Piero Panza.

Rete 2 - ALLA SCOPERTA DELLA NATURA: *Il riciccolo*, un programma di Michele Gandini. Seguiranno i cartoni animati *Barbabapa* di Annette Tison e Talus Taylor. Conclude il pomeriggio la rubrica *Appuntamento...*, con i ragazzi di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora e Francesco Tonucci.



A ciascuno il suo.

C'è chi lo preferisce con solo una scorza di limone. Così com'è.

Qualcuno lo preferisce "long drink" con molto ghiaccio. Ed ogni volta, ecco saltar fuori il sottile, unico sapore di Martini Dry.

Fresco, limpido, leggero. Ineguagliabile. A proposito, non ti sembra il momento di scoprire come lo preferisci?

E' il momento
di Martini Dry.

MARTINI

DRY

MR

MILANO - ITALIA

rete 1

11 — Dalla Cappella della Casa Provinciale dei Padri Camilliani in Capriate d'Adda (Bergamo) **SANTA MESSA**
Commento di Natale Soffiantini
Ripresa televisiva di Vittorio Luvardi

11,55 **RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE**

12,15 **A COME AGRICOLTURA Parziale**
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno

13-14 **TG l'una**
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30 **TG 1 Notizie**
Pubblicità

14,19,50 **Domenica In...**
di Pierretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Proccacci

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valentini
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna

14,05 **NOTIZIE SPORTIVE**
con Corrado

14,30 **DISCO RING**
Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni
Regia di Antonio Moretti

15,10 **IN... SIEME**

15,20 **ATTENTI A QUEI DUE**
L'acqua di bronzo
Telefilm - Regia di Leslie Norman

Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Anna Gaele, Deren Nesbitt, Kenneth J. Warren, Juliet Harner, Patrick Troughton, Gary Cockrell, Jasmine Hilton, Frederick Jaeger, Michael Segal, Michael Anthony
Distribuzione: I.T.C.

16,10 **IN... SIEME**

16,30 **A MODIO MIO**
Appuntamento della domenica
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa - Condotta da Memo Remigi - Scene di Filippo Corradi Cervi - Orchestra diretta da Tony De Vita - Regia di Gian Carlo Nicotra

17,30 **IN... SIEME**

17,45 **90° MINUTO**
Prima edizione
Pubblicità

18,10 **IN... SIEME**
Pubblicità

18,55 **90° MINUTO**
Seconda edizione

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A

19,45 **IN... SOMMA**
Pubblicità

CHE TEMPO FA

Telegiornale
Pubblicità

20,40 **Chinque tu sia**
Originale televisivo di Enrico Luvardi
Personaggi ed interpreti: (In ordine di apparizione): Stefano Mascardi, Giuseppe Pambieri
Lo sconosciuto
Ruggero De Daninos
Il killer Lillo Zingaroopoli
Lisetta Fontanaro Briviglieri
Maria Grazia Spina
Roberto Briviglieri
Renato Scarpa
Lucio Detolero
Edy Biagetti
Rita Paola Pitagora
Luigi Barreto
Guido Leontini
Primo agente Pino Michienzi
Secondo agente
Enrico Di Domenico
Maggiore Silla
Cristiano Censi
Avvocato Cesana
Eduardo Toniolo
Commissario Bastogi
Tonino Cuomo
Alfredo Doumenec
Giampiero Albertini
Sara Doumenec
Magda Mercatoli
Junio Doumenec
Ennio Capucci
Scena di Enzo Celone
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Mario Foglietti
Prima puntata

Pubblicità

21,45 **La domenica sportiva Parziale**
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro

22,45 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sera
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati

— **IL GORILLA LILLA**
— Mini Greappe Ape
— Il principe anatra
Regia di Charles A. Nichols
Una produzione Henna & Barbara

— **TOTTE COSTRUISCE UNA CASA**
Disegni animati
Prod.: Sveriges Radio

Pubblicità

13 — **TG 2 - Ore tredici**
Pubblicità

13,30-17,50 **L'altra domenica**
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con Maurizio Bardenson e Renzo Arbore
con la collaborazione di Remo Pascucci
Regia di Enzo Terquini
Nel corso del programma:

13,30 — **CONCERTO DAL VIVO DELLA AVERAGE WHITE BAND**
— **CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO**
— **NUOVI CANTAUTORI ITALIANI**
— **QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPETTATORI**

15,45-17,50 Lo sport in diretta

— **FORLI': CICLISMO**
Giro della Romagna

— **PIACENZA: MOTONAUTICA**
— **MONTICELLO: GOLF OPEN INTERNAZIONALE**

17,50 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sera
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

18,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B
Pubblicità

18,55 **GLI INAFFERRABILI**
Rapimento a sorpresa
Telefilm - Regia di Lewis Allen
Interpreti: Gia Scala, Alexander Scourby, Gig Young, Charles Boyer, Robert Coote, Gladys Cooper
Prod.: Four Star

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50 **TG 2 - Studio aperto**

20 — **Domenica sprint Parziale**
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40

Que viva musica!
Canzoni, spettacolo e artisti dell'America Latina
Se ed ultimo - Cuba: La gioia di cantare
a cura di Gianni Minà e Ruggero Miti

Pubblicità

21,40 **TG 2 - Dossier**
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,30 **TG 2 - Stanotte**
22,45 **PROTESTANTESIMO**
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Karl Golser

20,30-20,40 Elternschule. Ratschläge für Erzieher. 10. Folge: Fernsehen - Hilfe oder Heim-suchung? - Idee und wissenschaftl. Beratung. Univ. Prof. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfrad Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg, ORF (Wolfgang Gluck. Verleih: RIEG (Wiederholung)

svizzera

13,30 **TELEGRAMMA** - 1° ediz.
13,35 **TELERAMA**
13,45 **TELEVEVISTA** - 2° ediz.
14,15 **UN'ORA PER VOI**
15,15 **SPAZIO 77**
(Regia)

16 **STANLIO E OLLIO**
16,25 **IL CIRCO**
17,15 **RIVOLTA CONTRO LA TECNICA** - Documentario
17,55 **TELEGIORNALE** - 2° ediz.

18 — **LA MARY R.** - Telefilm della serie « Dove vai Bronson »
18,50 **MUSICA HELVETICA**
Joseph Joachim Raff. Quintetto per pianoforte e archi in la minore op. 107

19,30 **TELEGIORNALE** - 3° ediz.
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**
Conversazione evangelica

19,50 **INTERFAMIGLIA**
Quindicinale

20,45 **TELEGIORNALE** - 4° ediz.
21 — **RIFLESSIONI SUL 1° MAGGIO** di Camillo Jelmli, vicepresidente nazionale della Federazione sindacati cristiani

21,05 **LA PESCA MIRACOLOSA** del romanzo di Guy De Pourtales
Sceneggiatura di Jean Herman
con Jean-François Garraud, Charles Apotheloz, Gérard Carrat, Françoise Dörner, André Falcon
Regia di Pierre Matteuzzi (5°)

22,05 **LA DOMENICA SPORTIVA**
23,05-23,15 **TELEGIORNALE** - 5° ediz.

capodistria

18 — **TELESPORT - PUGILATO**
Skopje: Campionato jugoslavo

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** - Dalla terra alla luna - Film - 4° parte

19,55 **ZIG-ZAG**
20 — **CANALE 27** - I programmi della settimana

20,15 **COMPAGNI**
Film con Marcello Mastroianni, Bernard Blier, Renato Salvatori, Folco Lulli - Regia di Mario Monicelli

21,45 **ZIG-ZAG**
21,50 **IL PRIMO DE MAGGIO**
Trasmissione musicale con il canzoniere popolare - i giorni cantati - di Trieste

Si tratta di canzoni di lavoro, di lotta e della Resistenza in dialetto triestino che ragionano e cantano dei problemi reali della città giuliana.

22 — **LA REPUBBLICA DI URZICE**
Sceneggiato - 4° puntata
con Božidarka Frajt, Boris Buzančić, Rade Serbedžić - Regia di Zika Mitrović

francia

19 — **TELEGIORNALE**

19,32 **MUSIQUE AND MUSIC**
Una trasmissione preparata da Marie-France Brière

20,40 **SCENE DI VITA COINCUALE**
Sesta ed ultima puntata - Nel mezzo della notte in una casa buia - Regia, sceneggiatura e dialoghi di Ingmar Bergman

Tra gli interpreti: Liv Ullmann (Marianne), Erlend Anderson (Katarin), Jan Malmjö (Peter), Barbro Hiert af Ornas (signora Jacob), Gunnel Lindblou (Eva)

21,28 **MAI ZETTERLING**
Un documentario per il ciclo - Realtà e fantasia - Programma preparato da Jean Frapat
Regia di Michèle Rosier

22,16 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,35 **CARTONI ANIMATI**
19,50 **L'UOMO CON LA VALIGIA**
- Operazione Andorra - con Richard Bradford

20,45 **MONTICELLO SERA**
20,50 **NOTIZIARIO**
21,20 **DUE CAMPANILLI E TANTE SPERANZE**
(L'uomo dell'ombrello bianco)

Film - Regia di J. L. Romero Marchant con Lorenzo De Luca, José Luis Ozores

Nella zona di Alicante, in Spagna, due paesi confinanti sono divisi da una profonda rivallata: ogni anno s'accende tra loro una gara, giacché ciascuno dei due nutre l'ambizione di fare, in occasione della festa del Patrono, i fuochi d'artificio più ricchi e attraenti. Succede che un anno Torra Alta, per mancanza di denaro, vede compromessa ogni speranza di vittoria. Soltanto Antonio, il più ricco proprietario del paese, potrebbe risolvere la situazione.

22,55 **OROSCOPO DI DOMANI**

I programmi a colori sono indicati dall'alfabeto G o Parade G o Parade G. I TG serali sono parzialmente a colori. Le partite di calcio di Serie A sono a colori salvo disponibilità del mezzo televisivo.

domenica

« A modo mio » con Iva Zanicchi

L'Aquila di Ligonchio

ore 16,30 rete 1

Potesi fare a modo mio», frase d'obbligo per ciascuno: la libertà più completa e totale, senza imposizioni, senza limiti, opposta ai condizionamenti. Ma anche chi ci appare come l'essere più libero, chi crediamo che possa sempre esprimersi come vuole, in realtà non lo è.

Un esempio, gli attori. Sono condizionati da un insieme di cose e persone, dal regista, dai testi, dal pubblico, dalle esigenze di mercato. Ben sappiamo a quali estremi tutto questo possa giungere: costruire



Iva Zanicchi canterà nello «special» TV i suoi successi

tanti simboli, forme che gli attori a forza devono riempire calandovi e annullando la loro psicologia. Viene alla mente il caso di Marilyn Monroe. Chi poteva supporre dietro l'immagine della svampita sempre allegra e sempre ammirata, il dramma della donna? Per poter fare a modo loro molti attori sono passati dietro la macchina da presa: ultimamente anche Jeanne Moreau ha vestito i panni di regista.

Una possibilità, in piccolo, di fare di testa propria l'ha data proprio la Tv. Ha offerto lo spazio di un'ora. Un'offerta data solo alle donne, per ora. Forse volutamente, per colorare con una sfumatura di femminismo la trasmissione. Certo per dare uno spazio ad attrici che nel cinema e nello spettacolo in genere hanno già fatto parlare di sé.

Sono state tutte donne infatti, e continueranno ad esserlo, le protagoniste di *A modo mio*, il programma di Testa e Mancini, lo stesso binomio della fortunata *Ieri e oggi* (il programma che, fino al 1976, proponeva spezzoni di programmi del passato televisivo con gli stessi interpreti presenti in studio a rivedersi e a commentarsi). Attrici, cantanti che hanno creato, secondo il loro

gusto, uno special con gente che volevano loro e con brani e canzoni scelti da loro stesse.

L'unico intervento fissato voluto dagli autori è stata la parentesi delle interviste. Ci si è rivolti a quanti incontrano le protagoniste nella vita comune di ogni giorno, quando hanno cioè smesso le loro vesti di personaggio. Ne vengono fuori ritratti inediti, che sono commentati da una «psicologa» particolare, personaggio anche lei, Franca Valeri, unica presenza fissa della trasmissione insieme con Memo Remigi.

All'appuntamento sono già venute molte vedette, da Sandra Milo a Catherine Spaak, a Marisa Del Frate, a Anna Mazzamauro ecc.

Ora siamo arrivati alle ultime battute del programma. Poche sono le puntate che sepa-

rano dalla fine. Per questa domenica la vedette è Iva Zanicchi.

La cantante emiliana, vincitrice di ben tre Festival di Sanremo, finalista di numerosi Canzonissimi, protagonista di recital teatrali e di spettacoli televisivi, ha detto ripetutamente in alcune interviste che, per lei, c'è ancora «un futuro tutto da scoprire... sono certa che ancora molta strada mi rimane da percorrere».

Una strada forse più ampia di quella di sola cantante, ruolo che, nonostante le sue numerose partecipazioni a diversi spettacoli, sembra esserle rimasto indosso in modo esclusivo.

Tutti certamente la ricordano quando incise il suo primo disco *Come ti vorrei* con il stile delle cantanti americane di rhythm & blues. Venne subito soprannominata Aquila di Ligonchio: un nuovo animale canoro in quegli anni Sessanta, in pieno boom del 45 giri.

Scoperta da Silvio Gigli (la conobbe durante un concorso per dilettanti), il noto presen-

tatore radiofonico la volle poi nella sua rubrica *I due campioni*. E proprio con un'intervista al suo «talent scout» prende il via il suo «a modo mio».

L'intuizione del presentatore toscano era stata certamente buona. L'anno successivo Iva Zanicchi cominciò la scalata al successo, prima a Castrocaro — arrivò in finale e non vinse soltanto per un improvviso calo di voce —, poi in tutte le manifestazioni canore della Penisola. Iva ha anteposto spesso al ruolo di cantante quello di donna: la sua famiglia precede gli interessi puramente artistici, ha spesso affermato.

A sottolineare questo carattere Memo Remigi le dedica la canzone *La famiglia*. Ma certamente lo stesso ultimo successo della cantante lo sottolinea, quel *Mamma tutto*, tipica canzone dedicata ai bambini. Dopo altre numerose canzoni è la volta degli ospiti. La cantante ha voluto nel suo special Tino Scotti, Lino Toffolo, Enzo Jannacci, Ric e Gian.

- s. b.

« Que viva musical » all'ultima tappa

Musica e ritmo a Cuba

ore 20,40 rete 2

Il viaggio di Gianni Minà e Ruggero Miti «dentro» la musica dei Paesi latino-americani è giunto alla sua ultima tappa: dopo il Brasile (due puntate), l'Argentina e il Messico, stasera si chiude con Cuba e la sua «musica afro-cubana». E' questa la prima volta, dopo l'andata al potere di Fidel Castro, che una troupe televisiva straniera riprende e registra la musica cubana antica e moderna.

«E' stata una esperienza veramente indimenticabile», affermano gli autori del programma «questo viaggio a Cuba. Ci siamo resi conto che su quell'isola regna un'autentica gioia di vivere. La felicità dei giovani cubani è così evidente che sembra poterla toccare con le mani». Per l'ultima puntata di Que viva musical, quindi, gli autori non potevano trovare un titolo più adatto di questo: «Gioia di vivere».

All'Avana l'obiettivo principale dei musicisti, degli operatori culturali è il completo recupero della cubania. Che cosa è la cubania? Quel complesso di tradizioni popolari, di musiche dei padri, di testi antichi, che compongono l'antica cultura musicale del Paese.

«Nei primi anni del castirismo», spiegano Minà e Miti, «i cubani hanno dovuto provvedere a sfamare il popolo. Ora dopo 18 anni possono anche permettersi di esportare,

e il primo prodotto culturale che intendono far sbarcare in tutto il mondo è la loro musica con gli splendidi ritmi afro-cubani: non dimenticate — dicono a Cuba — che questo tipo di musica è nato proprio da noi, quando i primi schiavi negri in catene furono portati qui dal continente nero. E le loro nenie, i loro lamenti, così come i ritmi indovolati, li hanno poi trasmessi e insegnati all'uomo bianco».

I musicisti dell'Avana ripetono ancora una volta il loro concetto: vedrete che ricomincerete tutti a ballare e a cantare le nostre musiche. Qui in Europa già si annunciano l'ondata del salsa, i ritmi della costa caraibica, l'autentica musica afro-cubana, quella che ha maggiormente influenzato gli artisti di ogni parte del mondo.

A Cuba sono conservate gelosamente le tradizioni del passato: così esistono appositi locali ove si esegue la musica dei padri. Dicono Minà e Miti: «Questa iniziativa ha un duplice valore, culturale e sociale: perché se, da una parte, la tradizione popolare musicale viene rispettata, conservata e tenuta sempre in vita amorevolmente, dall'altra i vecchi, i nostalgici, in questi locali tipici rievocano le musiche della loro giovinezza, del loro mondo, senza sentirsi stranieri in patria come accade alle persone anziane di tanti altri Paesi».

E i giovani? «I giovani», rac-

contano gli autori di Que viva musical: «si riuniscono nei patios della "nuova trova" in cui si suonano musiche sperimentali e ultramoderne, tipiche delle aspirazioni e delle esigenze dei più giovani. Si tratta, come si vede, di due mondi diversi, quello degli anziani e quello dei ragazzi, ma diversi non vuol dire contrari». Perché i ritmi cubani più recenti affondano le loro radici nella più antica tradizione e gli stessi giovani frequentano con assiduità i locali della antica «trova».

La musica moderna afro-cubana ha avuto una unica preoccupazione in questi ultimi anni, quella di doversi liberare, cioè, dalle scorie dell'influenza nord-americana. Secondo gli esperti, questa operazione è riuscita perfettamente.

E i ritmi degli anni Cinquanta, come la rumba, il mambo e il cha-cha-cha che Xavier Cugat e la sua Abbe Lane prospero in tutto il mondo?

«Niente da fare», rispondono Minà e Miti, «quella roba lì non vogliamo più sentirla nemmeno a mille chilometri di distanza; è "paccottiglia" soltanto per turisti di bocca buona». E poi Abbe Lane e Xavier Cugat chi erano?, dicono i cubani: «A parte il fatto che ambedue erano nati molto lontano dal golfo dei Caraibi, sia lui sia lei non hanno mai avuto nulla in comune con l'autentica musica di casa nostra».

g.d.c.

domenica 1° maggio

VLC

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,50 rete 2

Anche oggi, a L'altra domenica, com'è ormai di prassi, un grosso concerto di un noto complesso straniero. Questa volta siamo a New York, dove si esibiscono gli Average White Band, un gruppo scozzese di sei elementi. Questi ragazzi, unitisi nel '72, condividono l'aspirazione di un gruppo bianco che si cimenti nel genere « soul » e il loro successo è confermato sia dalla critica sia dalle stesse formazioni musicali di colore. Negli Stati Uniti e Inghilterra il loro maggior successo fu con la hit Paranoic, è stato Pick up the pieces. In Italia sono conosciuti soprattutto dagli appassionati. Un ampio servizio è poi dedicato ad una serie di nuovi cantautori, alcuni dei quali non sono mai apparsi

in TV. E' tra questi nomi che si spera di trovare il nuovo Battisti o il nuovo De Gregori. Abbiamo poi, come di consueto, le varie corrispondenze dall'estero. Michel Pergolini è andato a Londra per una curiosa inchiesta su quel particolare mercato che nella capitale inglese sta fiorendo intorno ai festeggiamenti del giubileo della regina Elisabetta. Da Parigi, invece, arriva un servizio sul « café théâtre », il nuovo genere che è esploso in questi ultimi tempi, un ritorno agli spettacoli in voga all'inizio del secolo. Un'intervista con i componenti della Samnah Band, un gruppo musicale che esprime il genere tradizionale americano e che è già stato presentato in trasmissione, è stata filmata a Los Angeles. Per concludere accosteremo un'intervista con Bruno Lauzi.

ATTENTI A QUEI DUE

ore 15,20 rete 1

Mentre Brett e Danny si trovano a Parigi, quest'ultimo incontra, per conto, nell'atrio dell'albergo, una vecchia amica, appena sposata, Susanne Wager. Susanne, che è francese, è la figlia del defunto marchese di Villeigne, accusato, a suo tempo, di collaborazionismo coi tedeschi. Per salutare Susanne, Danny si scontra con un certo Denton il quale lascia cadere una valigetta che aprendosi rivela uno strano trofeo, un'aquila di bronzo. Raccolta da Danny, compare nelle sue mani quando il fotografo riprende Susanne. La foto, apparsa sui giornali, risveglia l'interesse del vecchio Milla, l'attuale ex autentico collaborazionista, il quale era stato ben lieto, a suo tempo, che fosse stato accusato della sua colpa

l'« aquila di bronzo »

il padre di Susanne. Marceau ritiene che Danny voglia dare a Susanne la statuetta che prova la sua colpevolezza a causa di un'iscrizione autografa di Hitler. Così il povero Danny sfugge nello stesso giorno a ben due attentati. Brett e Danny, ottenuto l'indirizzo di Denton, vanno a cercarlo, ma ne trovano solo il cadavere: la statuetta è scomparsa e Susanne, che era andata a sua volta da Denton per ottenere da questi la prova dell'innocenza di suo padre, è anche lei lì. Marceau, che non ha ancora capito l'estraneità di Danny nella vicenda, ingaggia il killer Groski per eliminarlo. Danny riesce a chiarire a Groski la sua posizione, ma si salva dalla sua pistola soltanto con l'aiuto di Brett. A questo punto i due amici vogliono recuperare la statuetta per aiutare Susanne.

II S di P. Roda

CHIUNQUE TU SIA

Prima puntata

ore 20,40 rete 1

Stefano Mascardi, un giovane ingegnere, arriva a Napoli per lavorare in una grande industria chimica. Non ha famiglia né amici. Gli unici conoscenti sono una coppia di colleghi, Lisetta e Roberto Briviglieri. Per una strana coincidenza incontra una giovane donna affascinante e bizzarra. Il loro rapporto si fa profondo, ma la donna non vuol dire nulla di sé, solo un nome, forse non vero: Rita. Stefano intuisce che Rita è nei guai e vorrebbe aiutarla, ma è lei stessa ad impedirglielo. In seguito si rischierà l'accusa per il delitto, ma anche il sospetto di essere implicato in un giro di spie. Silla, un ufficiale del controspionaggio, interviene sul commissario Bastogi, che vorrebbe trattenere Stefano per l'omicidio, e lo fa rilasciare per poter seguire una sua pista. Stefano, infatti, riceve un invito a cena dalla famiglia che possiede la fabbrica: i potenti, invincibili, Dumenec. Stefano vi è ricevuto come un ospite di riguardo. Ma a tavola è rimasto un posto vuoto... (Servizio alle pagine 20-21).

VLC TG 2

TG 2 - DOSSIER

ore 21,40 rete 2

Ad un anno di distanza dalle impoventi scosse di terremoto che distrussero interi paesi del Friuli, provocando la morte ed il ferimento di migliaia di persone, la rubrica settimanale del TG 2 a cura di Ezio Zefferi ha voluto andare a verificare la situazione. Sul posto è tornato Edek Osser, il giornalista che fu uno dei primi a recarsi nelle zone disastrate subito dopo le prime scosse cui, purtroppo, ne seguirono parecchie altre, ad intervalli più o meno regolari. La prima impressione che si avrà dal servizio, a quanto ci è sembrato di capire, sarà un buon livello di sistemazione generale sia dal punto di vista della sistemazione degli abitanti, sia per quanto riguarda la riorganizzazione delle industrie, dei servizi sociali e delle reti di comunicazione. Anche l'inverno è stato superato molto meglio di come si pensasse, dal momento che i pochi che hanno usufruito delle tendopoli lo hanno fatto esclusivamente per non abbandonare i luoghi in cui stavano lavorando. In ogni caso si nota ovunque una sorprendente opera di ricostruzione: le macerie sono totalmente scomparse. Questo certamente per merito degli abitanti ma anche per l'ottima organizzazione delle opere di soccorso. Attualmente più che al presente ed all'immediato futuro (i problemi impellenti sono stati quasi tutti risolti) si pensa a come e dove ricostruire, all'eventuale spostamento di zone industriali e al mantenimento di quelle già esistenti. Ma su tutto incombe la paura di nuove scosse che hanno continuato a succedersi anche recentemente.

Una ventata d'ottimismo

CARITTA



nel fresco gusto italiano di PASTA del "CAPITANO"

Questo dentifricio buono, anzi ottimo soddisfa esigenze e gusti diversi: **rosa** è il tipo tradizionale; **bianco** è preferito dai giovani; **verde** è per chi fuma. E, per accontentare tutti in famiglia, la nuova confezione "TUTTAFAMIGLIA", un tubo straordinariamente grande, particolarmente vantaggioso.

radio domenica 1° maggio

IL SANTO: S. Giuseppe artigiano.

Altri Santi: S. Pio, S. Geremia, S. Sigismondo, S. Pellegrino, S. Grata
Il sole sorge a Torino alle ore 5,19 e tramonta alle ore 19,33; a Milano sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 19,28; a Trieste sorge alle ore 4,53 e tramonta alle ore 19,10; a Roma sorge alle ore 5,06 e tramonta alle ore 19,07; a Palermo sorge alle ore 5,10 e tramonta alle ore 18,56; a Bari sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 18,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1857, muore a Parigi lo scrittore Alfred de Musset.

PENSIERO DEL GIORNO: Lo scetticismo non è già proprietà delle anime elevate, ma delle intelligenze limitate e orgogliose. (I. Tarchetti).

Pianista Hans Richter Haaser

IVA Stag. sup. Rai di Milano
Zoltan Pesko

ore 21 radiotre

Il direttore d'orchestra Zoltan Pesko, il pianista Hans Richter Haaser e la Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana sono i protagonisti del consueto concerto domenicale, che si apre con la popolare *Ottava Sinfonia in si minore, «Incompiuta»* di Franz Schubert. Lavoro, questo, che l'autore non ebbe mai la gioia di ascoltare. Fu ritrovato soltanto nel 1865 dal direttore d'orchestra viennese Johann Herbeck, il quale ne curò l'esecuzione del 17 dicembre dello stesso anno.

Schubert aveva donato il manoscritto dei due movimenti («Allegro moderato» e «Andante con moto») ad Anselm Hüttenbrenner nel 1822, in segno di riconoscenza della propria nomina a membro onorario della Società della Musica di Graz, di cui lo stesso destinatario era presidente. I due tempi celano un pathos e un dolore che solamente la soavità delle melodie e la dolcezza delle armonie possono riscattare dalla disperazione e dalle macabre visioni di morte.

XII/Q II/S
Il teatro contro l'intolleranza.

Raccomandato di ferro

ore 19,20 radiouno

Nato a Budapest nel 1924, perseguitato dal nazismo, trasferito in Israele dal 1951, Efraim Kishon è considerato uno dei maggiori esponenti del teatro ebraico. *Raccomandato di ferro*, la sua più nota commedia di ambiente israeliano, è stata rappresentata con successo anche all'estero: fra l'altro in Germania, nell'adattamento di Max Brod.

Nella panoramica del più recente teatro contro le varie forme di intolleranza, accanto a lavori di grande impegno politico, sociale, morale, la commedia di Kishon si inserisce con un tono più sommo. Il che non le impedisce di stigmatizzare con una satira mordente certi vizi che affliggono la società moderna e i condizionamenti cui è sottoposto.

Ma in queste stesse battute resiste la speranza: «E' come se la mano d'un fanciullo accarezzasse il capo di un uomo affranto dal dolore» (Otto Schumann).

Segue la *Fantasia sinfonica da Die Frau ohne Schatten (La donna senz'ombra)* di Richard Strauss. L'opera risale al 1919, mentre la rielaborazione orchestrale è del 1946. Musicalmente, il lavoro risente della sintesi di *Elettra* e di *Arianna a Nasso*. La partitura presenta una varietà ed una ricchezza straordinarie e le sonorità colorite e pastose sono realizzate con sovrana padronanza dei mezzi orchestrali e con sottile raffinatezza.

La trasmissione si chiude con il *Quinto Concerto in mi bemolle maggiore op. 73*, per pianoforte e orchestra (*L'imperatore*) di Beethoven. Notiamo che non vi sono qui, nonostante il titolo, gli affetti per un Napoleone. Beethoven, nel 1809, gli lo disprezzava. «Ma», secondo Mario M. Scott, «il materiale tematico è così fiero, squillante, trionfante, e il suo trattamento così splendido, che l'origine dell'appellativo è facilmente comprensibile».

sta, un po' dappertutto, la classe impiegatizia.

Tsvi, un giovane immigrato pieno di oneste intenzioni e di belle speranze, non riuscirebbe a trovare un impiego senza raccomandazione. Ne ottiene una che, per una serie di equivoci, risulta potentissima, al punto da farlo arrivare fulmineamente a una altissima carica ministeriale. Tsvi si serve della posizione raggiunta per smascherare e combattere la corruzione di altri burocrati, a tutto beneficio di certe popolazioni rurali. Ma proprio nel momento del successo si scopre che la sua raccomandazione era un bluff: e Tsvi perde il posto pur non avendo commesso, per parte propria, nessuna mancanza. Il finale, tuttavia, non è pessimistico: qualcuno ha cominciato a credere nel giovanotto.

radiouno

- 6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
6,30 **GIORNO DI FESTA**
Un programma musicale di **Gisella Pagano**
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscoppio di Marco Messeri*
— *Ascoltate Radiouno*
7,35 **Culto evangelico**
8 — **GR 1 - 1ª edizione**
Edicola del GR 1
8,40 **LA VOSTRA TERRA**
9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. F. Battazzi
10,10 **GR 1 - 2ª edizione**
10,20 **Marcello Casco, Maria Teresa Lattanzi, Giuliana Longari, Maria Luisa Migliari** presentano:
ITINERADIO
Caccia ai tesori culturali pro-

posta ai radioascoltatori da **Marcello Casco, Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi**

Partecipa **Lando Buzzanca**
Trasmisione coordinata da Franco Alunni e Pompeo De Angelis, realizzata dalle Sedi regionali della Rai

Questa settimana le Sedi regionali per il Friuli-Venezia Giulia, per la Toscana e per la Basilicata, collegate con l'Auditorio «A» della Sede di Torino, suggeriscono i seguenti «Itinerario»:
— *L'Acquario marino, a Trieste*
— *Il Museo Leonardiano, a Vinci*
— *I Sassi, a Matera*

Regia di **Ruggero Winter**

11,30 **PAPAVERI E PAPERÈ**
programma musicale a cura di **Michelangelo Romano e Roberto Brigada**

12 — **Toni Santagata**
in

Cabaret di mezzogiorno
con **Antonella Murgia**
Regia di **Catherine Charnaud**

13 — **GR 1 - 3ª edizione**
13,30 **Stefano Satta Flores** presenta:
Perfidia Rai

Registrazioni segrete di anonimi

Realizzazione di **Roberto Gambuti**
II 13068



Lando Buzzanca
(ore 10,20)

19 — **GR 1 - 5ª edizione**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 *I programmi della sera*

— **Il teatro contro l'intolleranza**

Raccomandato di ferro

di **Efraim Kishon**

Traduzione di Samuel Avisar
Tsvi Prucekin Oreste Rizzini
Jaacov Prucekin, suo zio

Carlo Bagno
Frida, moglie di Jacov
Adriana Innocenti

Itamar Levanon
Ugo Maria Morosi

Il dottor Jits-Chak Toren
Igino Bonazzi

Dov Steiner Adolfo Fenoglio
Shoshanna Cinzia Bruno
Moshé Giustino Durano

Hershel Renzo Lori
Due } Angelo Bertolotti
passanti } Edgar De Valle

Regia di **Marco Lami**

14,45 **PRIMA FILA**
Notizie curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Minnie Minoprio**

con **Danilo Maestosi e Rinaldo Marsili**

15,15 **RADIOUNO PER TUTTI**
Colloqui con il Direttore della Rete

15,40 **MILLE BOLLE BLU**
Retrospectiva della radio di **Giorgio Calabrese**

16,10 **CARTA BIANCA**
Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di **Radiouno** e della Redazione Sportiva del **GR 1**

conducono **Sergio Cossa** e **Massimo De Luca** (1 parte)

16,50 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con **GR 1**, presenta:

Tutto il calcio minuto per minuto

a cura di **Giuglielmo Moretti** con **Roberto Bertoluzzi**

18 — **GR 1 SERA - 4ª edizione**

18,30 **CARTA BIANCA** (II parte)

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai

21,10 **GR 1 flash - 5ª edizione**

21,20 **SHOW DOWN**

Bracciodifermo tra il pubblico e...

provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolucci** diretto da **Dino De Palma**

Arbitra **Dulcia Del Prete** con **Marzia Ubaldi** (Replica)

22,10 **IAZZ OGGI**

— *Ricordo di Doc Evans*

— *Don Pullen: 1976*

— *Ritratto di Guido Manusardi*

— *30 anni del Pre Pop*

Attualità sulla musica afro-americana a cura di **Adriano Mazzoletti**

23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**

23,05 **Radiouno domani**

— **BIONANOTTE DALLA DAMA DI CUOR** **Andrea Pagnani**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Domande a Radio 2

Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (1 parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7.55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8.15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI Conduce in studio **Giuseppe Nava**

9.30 **GR 2 - Notizie**

9.35 **Enrico Montesano** presenta: **Più di così...**
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polche, mazurke, valzer

14 — **Supplementi di vita regionale**

14.30 **Musica - no stop -**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — **Di quella pira**
Un programma di **Rodolfo Celletti**
Prodotto dalla Sede di Torino

15.30 **CANZONI DI SERIE A**
(I parte)

16 — **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il **GR 2**, presenta: **Domenica sport**
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe** (I parte)

16.55 **GR 2 - Notizie**

17 — **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**

18 — **DOMENICA SPORT**
(II parte)



Zoltan Pesko
(ore 21, radiotre)

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **Radiotriofno**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo** (I parte)

11.30 **GR 2 - Notizie**

11.35 **Radiotriofno**
(II parte)

12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12.15 **RECITAL DEGLI ALUNNI DEL SOLE**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino** (I parte)

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.45 **Recital degli Alunni del Sole**
(II parte)

12.45 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare

12.55 **La voce di Nicolai Ghiavrou**

19.15 **CANZONI DI SERIE A**
(II parte)



Nicolai Ghiavrou
(ore 18,55)

19.30 **GR 2 - RADIOSERA**

19.50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77

20.50 **RADIO 2 SETTIMANA**

21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra presentano: **RADIO 2 VENTUNO E VENTINOVE**
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**

22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22.45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23.29 **Chiusura**

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a **Graziella Di Prospero**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti: —

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols**. Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 66 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 **SUCCEDI IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9.30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10.15 **Georg Friedrich Haendel**
(Halte 1685 - Londra 1759): **Musica d'occasione**
Fireworks Music (per la pace di Aix-la-Chapelle) Ouverture « Burree » - La Paix - La Réjouissance - Minuetto I e II (Complesso - Collegium Aureum...)

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10.55 **DIMENSIONE EUROPA**
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio** - Coordinamento di **Ritana De Cennaro** e **Fausto Dall'Olio**

11.55 **GEORG FRIEDRICH HAENDEL:**
dai Concerti Grossi dell'op. 6
Concerto grosso n. 6 in sol minore - Larghetto e affettuoso - Allegro ma non troppo - Musette - Allegro - Allegro (Münchenher Bach Orchester - diretta da Karl Richter) - Concerto grosso n. 3 in fa maggiore: Largo - Allegro - Larghetto - Allegro - Minuetto - JGA (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da **Neville Marriner**) - Concerto grosso n. 12 in si minore: Largo - Allegro - Larghetto e piano - Largo - Allegro (Orchestra da Camera - Jean-François Paillard - diretta da Jean-François Paillard)

12.45 **GIORNALE RADIOTRE**

13 — G. F. HAENDEL: dal Teatro musicale

Atalanta - Care selve, ombre beate - (Ten. L. Davarotti) - Rinaldo - Lascia ch'io pianga - (Meop. M. Sunara) - Berenice - Si tra i ceppi - (Bar. G. Evans) - Rodolinda - L'empio rigon del fato - (Sopr. T. Stich Randall) - Giulio Cesare - Laure che spira - (Ten. P. Schreier) - Alcina - Verdi prati - (Sopr. R. Festari) - Cosarme - In mille dolci modi - (Ten. contr. A. Dellier) - Serse - Ombra mai fu, aria e scena (M. Forrester, contr.; L. Popp, sopr.; M. Lehane, contr.; Th. Hamsley, bs.; M. Isepp, clav.)

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **G. F. Haendel: Musica strumentale**
Concerto in re magg. per tr. e orch.; Concerto in si bem. magg. per arpa, liuto e orch.; Concerto in sol min. per ob. e orch.; Concerto in re magg. per due vl. i, vc. e cont.; Concerto in fa magg. n. 5 per org. e orch.

14.45 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'entusiasmo per i bambini di tutte le età
Un programma di **G. Dentice**, realizzato da **G. Dentice**

15.30 **Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i gio-

vani: « Vecio parlar » - dialetti e cultura popolare
Una trasmissione di **U. Bernardi** e **S. Dalla Palma** - Realizzazione di **F. Cattorelli** (II parte)

16.15 **G. F. Haendel: Presenza religiosa**
« Fatouch Te Deum und Jubilate » per soli, coro e orchestra (I. Wolf, sopr.; H. Watts, contr.; W. Brown ed. E. Fleet, ten.); Th. Hamsley, bs.; Orsch. e Coro - Guarant Jones Singers - dir. G. Jones

17 — **INVITO ALL'OPERA (II parte)**
Cenerentola
Melodramma giocoso in due atti di **Jacopo Ferretti**
Revisione di **Alberto Zedda**, conforme alle fonti originali
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**
Don Ramiro Luigi Alva Dandini Renato Capecchi Don Magnifico Renato Montarsolo Clorinda Margherita Guglielmi Tisbe Laura Zanini Angelina Teresa Berganza Aldoro Ugo Trama
Direttore **Claudio Arrau** - London Symphony Orchestra - Scottish Opera Chorus - Maestro del Coro Arthur Oldham Al clavicembalo Theodor Guschbauer
(Ripresa discografica in occasione del Festival di Edimburgo 1971)
Nell'intervallo (ore 18,35 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

20 — **MASCHILE E FEMMINILE**
Poesia e canti d'amore nelle culture primitive, scelti e presentati da **Angelo L. Lucano**

20.15 **Concertino**
Jan Sibelius: Romanza in do maggiore op. 42 ♦ **Robert Schumann**: Arabeske in do maggiore ♦ **Anton Rubinstein**: Melodia ♦ **Nikolai Rimski-Korsakov**: L'usignolo e la rosa, n. 2 da « 4 Canz. op. 2 » ♦ **Bedrich Smetana**: Sárka, poema sinfonico n. 3 dal ciclo « La mia patria »

20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Gino De Sanctis** per la nota di costume

21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » - **I CONCERTI DI MILANO**

21.15 **Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977**
Direttore **Zoltan Pesko**
Pianista **Hans Richter Haaser**
Franz Schubert: Sinfonia in si minore « Incompiuta » - Allegro moderato - Andante con moto ♦ **Richard Strauss**: Fantasia sinfonica « Die Frau ohne Schatten » ♦ **Ludwig van Beethoven**: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra - Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò (Allegro)

22.25 **DENTRO LA SCATOLA**
Racconto di **Mario Picchi**
Lettera di **Giancarla Cavalletti**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

19.30

19.50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77

20.50 **RADIO 2 SETTIMANA**

21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra presentano: **RADIO 2 VENTUNO E VENTINOVE**
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Raffai**

22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22.45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23.29 **Chiusura**

domenica

programmi regionali

notturno italiano e giornate di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 337, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6080 pari a m. 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso: You forever, Song song blue, La più bella del mondo, Islands, Gabbiani, Stelle, Samba de saualito, Love letters in the sand, All by myself, Senza paura, Arc en ciel, Penny serenade, Take me to the mardi gras, Badinerie, 0,36 Musica per tutti: Aquarius, Photograph, E' la vita, You and me, lo e te per altri giorni, Mi piace, There's only one, il ragazzo, Nostalgia, E' festa, Summer hitch hiker, Comincia con Lonely days, 1,36 Sosta vietata: Viva Paganini, Tight raps, Mi esplodevi nella mente, Roller coaster, Travellin' prayer, Oregon trail, No signori, 2,06 Musica nella notte: Honk, tonk woman, Skip a long Sam, Ecconi, America, lo perché lo per chi, La vie c'est une histoire d'amour, Only in your heart, Sitting in the back of the bay, Banner man, 2,36 Canzonissime: Moonlight serenade, lo ho in mente te, Are you lonesome tonight, The fat man, Preghere, L'ora dell'amore, Angie, In ginocchio da te, 3,06 Orchestra alla ribalta: Come September, It was good time, J. S. Bach (libera trascrizione), Dalla sonata in mi minore n. 4, Allegro, n. 4, Allegro dalla sonata n. 4, Dueling banjos, Blowin' in the wind, Oh lady be good, Maa che nada, Old man Moses, 3,36 Per automobilisti soli: Belé, Punto d'incontro, Life is easy, Una serata insieme a te, Superstar, Picasso summer, Solitaire, 4,06 Complessi di musica leggera: Scende la sera, I'm mandy fly me, Bright big city, Come sei bella, Get ready, Stop in the name of love, Guarder me guardi lui, 4,36 Piccola discoteca: Feeling stronger every day, Rock and roll crazy, We'll have it made, Helon wheels, Finders keepers, I'm free, Hey bulldog, 5,06 Due voci e un'orchestra: Question, Thema from Mahogany n. Pregharó, Ballad of easy Rider, Love hanger, Close ragazzi, The boxer, 5,38 Musica che per un buon giorno: Goodbye yellow brick road, Rimini, This wheel's on fire, All kinds of everything, Non tornare più, Hush.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali. Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nei Dolomiti. Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Slalom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12 - Speciale TS -. Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Farugna, Euro Metelli e Mario Sestan. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 - Speciale TS -. Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Farugna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). 14,30-15 - Ascolto due -. Dal programma di Radio Trieste.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -. supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -. supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto -. Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -. supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -. supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni in un microfono -. supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -. supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica -. supplemento domenicale.

528 557

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Le canzoni preferite. 15,10-15,30 Musica folcloristica algherese. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Calceidospico della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milano. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scariata e Luigi Trispiccano. 20,40-21,10 Sicilia sport a cura di Orlando Scariata e Luigi Trispiccano.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco -. supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -. supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica -. settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -. supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 - Good morning from Naples -. trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica -. supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il dispartì -. supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -. supplemento domenicale.

sender bozen

8,945 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen. 8,30-8,40 Kunst und Künstler in Südtirol. Die alte Spital- oder heutige St. Sebastiankirche in Klausen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder. 10,35 Musik am Sonntag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusik. 14,30 Schläger. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Erich Kastner. F. W. Brand - Emil und die Detektive -. 5. Folge. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen. 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musik-boutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Anton Bruckner. Ouverture in g-moll. Johannes Brahms. Symphonie Nr. 2 in D-Dur, op. 73. Ausf. Symphonie-Orchester der RAI. Turin. Dir. Wilfried Botcher. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratke poročila ob 11 - 14; Novice iz Furjanje-Ljuljake krajine ob 11 - 14 - 19,15; Ob 8,30 Krmetjska oddaja; ob 9; Sv. masa.

9,45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vedri zvoki; Nedeljski sestanki z orkestrom; Mladinski or; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se siliš; slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preserno; Operete; Orkestri lahko glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Sport in glasba, vmes Turistiski razgledi in Sportna filatelija.

radio estere

buonopadrista m 278 kHz 1079

7 Capogiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buonopadrista in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Custodi passì. 9,30 Auguri dei colleghi di lavoro. 10 E con noi... 10,10 La canzone del giorno. 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Trasmissione speciale. 10,45 Five Folk e no. 15,10 Ricerca della perfezione. 11,30 L'angolo di Armando. 11,45 Melodie di Nikica Katalogaj. 12 Colloquio. 12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulla 1. 13 Brindiamo con... 14 Automobile story. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermzzo. 14,50 Edizioni Korali. 15 Folk e no. 15,10 Orchestra Percy Faith. 15,45 B.P.M. record. 18 Arty, un modo di vivere: Mario Urcic. 18,10 Dore-mi-la-solo. 18,30 Programma in lingua slovena. 19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 La domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Radiocantata. Il sereno Bartolo. 21,30 Il tuo diritto. 21,40 Intermzzo. 21,45 - O mia patria - di Kozina e Leskovic. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9 Il calcio è di rigore, con Enrico Crespi. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi. 10 In diretta con il 507701 con Luissella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Programma musicale con Luissella. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,30 Panorama sui campi di calcio. 16,45 Il calcio è di rigore (I). 17 Musica e dischi. 17,45 Il calcio è di rigore (II). I primi risultati e commentari. 18 Ultimissime sport. Commenti e interviste. 18,30-19,30 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concerto. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Concerto bandistico. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13,15 Cialad in Fera. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 19,45 L'impiegato di fiducia. Radiodramma di T. S. Eliot. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paese aperto. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 4,9, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 1,30 Commentario Liturgico. Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa 2 News Round-up - Go My Way -. 2,15 La comunione cristiana unie par la foi en Gesù. 7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. F. Batazzi (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,05 Attualità del Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica viva, a cura di N. Cacciaglia e G. Romano. 17,30 Elevazione spirituale, a cura di R. Molani: - Giuseppe Lavoratore - 20,30 Aus der Welt des Kommunismus. 20,45 S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 St Joseph Artisan, fête des travailleurs. 21,30 Eyes on the Pope's window - Life Reviewed, Renewed -. 21,45 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30 Missiones y misterios en Radio Vaticano. Ha habido el Papa. 22 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTTO MUSICALE
H. Purcell: Tre Fantasie, per quattro viole...
L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol min...
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in do min...

7 INTERLUDIO
F. Schubert: Ouverture in do magg, nello stile italiano...
F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bem magg per due pf. e orch.

8 CONCERTO DI APERTURA
F. J. Haydn: Sinfonia n. 9 in do magg...
F. Busoni: Fantasia indiana op. 44 per 4 orchi...

9 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NORDICA
J. Sibelius: Biancaneve suite op. 54 dalle musiche di scena...

9.40 FILMOLISICA
C. Bizet: Patrie: Ouverture op. 19 (Orch. Sinf. di Detroit dir. Paul Paray)...

11 INTERMEZZO
G. Scarlatti: Suite sinfonica dall'opera (Orch. Royal Opera House Covent Garden dir. Alexander Gibson)...

11.50 RITRATTO D'AUTORE: THOMAS AUGUSTINE ARNE (1710-1778)
Ouverture n. 1 in mi min... Concerto n. 5 in do min...

12.45 IL DISCO IN VETRINA
F. Savalli: La Calisto: «Ardo, sol pro e piango»...
U. Lully: freme e strida...
H. Purcell: ten. Peter Gottlieb...
Dido and Aeneas: The hand, Bebinda...
M. De Falla: Serenata Andalus...
B. Smetana: dall'opera La Sposa venduta...

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Kachaturian: Concerto in re bem magg, per pf. e orch. (Sol. Raffi Petrossian)

14 LE FIANZE IN MUSICA
C. Saint-Saens: Il Carnevale degli animali, per 2 pianoforte...
V. Paganini: Concerto n. 3 in do min...
G. Rossini: La Passepaglia, per quartetto vocale...
M. Glinka: Ouverture spongia n. 1...
M. De Falla: Serenata Andalus...
B. Smetana: dall'opera La Sposa venduta...

14.25 PER GRUPPI STRUMENTALI
A. Stradella: Sonata per tr. e orch d'archi (Sol. Hermann Senter...)

14.55 LIEBER CELEBRI
F. Schubert: Der Tod und das Mädchen - Suleika - Du bist der Ruh...
R. Wagner: Fünf Gedichte per orchestra...

MUSICA IN STEREOFONIA
15.42 G. Paisiello: Oreste di du Sacre per soli, coro e orch...
L. van Beethoven: Concerto n. 4 in do min...

17.25 STEREOFILMOLISICA
J. Aubert: Fêtes champêtres et quatuor, balletto op. 31...
C. Reinecke: Concerto in mi magg op. 18 n. 1...
C. Reinecke: Concerto in mi magg op. 18 n. 2...

18 LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI TEDESCHE DEL '700
C. Cannabich: Les fêtes au serail, suite dal balletto...
J. Stamitz: Concerto in la magg per pf. e orch. (Sol. Pier Alberto Biondi)...

18 L'OPERA TEDESCA
G. P. Telemann: «Pimpione» (un allegro intermezzo)...
M. G. Wagnell: Concerto in re bem magg per oboe, fag. e orch. (Orch. Capella Académica)...

22 FRANZ SCHUBERT
Sinfonia in do magg n. 6 - La piccola - (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Lorin Maazel)

22.30 CONCERTINO
G. Mahler: Adagio della Sinfonia n. 5...
N. Rimsky-Korsakov: Rondo dal quintetto in si bem magg per pf. e strumenti a fiato...

23-24 A NOTTE ALTA
L. van Beethoven: Ouverture per l'onomatopico...
A. Borodin: dalla Sinfonia n. 1 in mi bem magg...
F. J. Haydn: Padua (Musica Mendelssohn-Bartholdy)...

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Mambo diavola (Titto Puente), Pais tropical - Fio maravilha - Raj Mahal (Jorge Ben)...

10 MERIDIANI E PARALLELI
Mambo diavola (Titto Puente), Pais tropical - Fio maravilha - Raj Mahal (Jorge Ben)...

12 MERIDIANI E PARALLELI
Mambo diavola (Titto Puente), Pais tropical - Fio maravilha - Raj Mahal (Jorge Ben)...

14 MERIDIANI E PARALLELI
Mambo diavola (Titto Puente), Pais tropical - Fio maravilha - Raj Mahal (Jorge Ben)...

16 MERIDIANI E PARALLELI
Mambo diavola (Titto Puente), Pais tropical - Fio maravilha - Raj Mahal (Jorge Ben)...

18 MERIDIANI E PARALLELI
Mambo diavola (Titto Puente), Pais tropical - Fio maravilha - Raj Mahal (Jorge Ben)...

20 MERIDIANI E PARALLELI
Mambo diavola (Titto Puente), Pais tropical - Fio maravilha - Raj Mahal (Jorge Ben)...

22 MERIDIANI E PARALLELI
Mambo diavola (Titto Puente), Pais tropical - Fio maravilha - Raj Mahal (Jorge Ben)...

24 MERIDIANI E PARALLELI
Mambo diavola (Titto Puente), Pais tropical - Fio maravilha - Raj Mahal (Jorge Ben)...

[101 Strings]: Lawrence d'Arabia (The London Festival)...

comenta

liscia, gassata, o... Ferrarelle*?

L'acqua minerale Ferrarelle nasce proprio così, effervescente naturale, e così come sgorga viene imbottigliata dalla Sangemini.

Neanche una bollicina aggiunta. Ferrarelle ha un frizzo leggero che ti aiuta a sentirti leggero.

Ferrarelle effervescente naturale.

Naturale al cento per cento.



*effervescente naturale

rete 1

12,30 ARGOMENTI

CINETECA-ANTROPOLOGIA
Il linguaggio del corpo
Programma condotto da Fortunato Pasqualino
Consulenza di Diego Carpitella
a cura di Franco Cimmino e Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
4^a puntata
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Von

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO CHARLEY!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la scuola elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita
- Charley - è Carlos de Carvalho
Coordinatione di Mirella Melazzo de Vincolis
Regia di Armando Tamburella
23^a trasmissione
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

17 — TEEN Parziale

Appuntamento del lunedì
proposto da Angelo D'Alessandro, Greta Lopane, Guerino Gentilini, Rossella Labella, Mario Pagano e Grazia Tavanti
Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Alessandro

18 — ARGOMENTI

CINETECA-ANTROPOLOGIA
Il linguaggio del corpo
Programma condotto da Fortunato Pasqualino
Consulenza di Diego Carpitella
a cura di Franco Cimmino e Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
5^a ed ultima puntata
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,30 TEEN

Seconda parte
Musica e sport

19 — A TU PER TU

Don Claudio e Liliana Così

📺 Pubblicità

19,20 ORZOWEI

Dall'omonimo romanzo di A. Manzoni
con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann, Bonne Lubeq, James Falkland, Robert Mc Intyre
Regia di Yves Allegret
Prod.: Oniro Film
Quarta puntata

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 — Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40

Anastasia

(1956)
Film - Regia di Anatole Litvak
Interpreti: Ingrid Bergman, Yul Brinner, Helen Hayes, Akim Tamiroff, Martita Hunt, Felix Aylmer, Sacha Pitoeff, Ivan Desny, Natalie Schafer, Gregoire Gromoff
Produzione: 20th Century Fox

📺 Pubblicità

22,25 In diretta dallo Studio 11 di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariola Cinulli
Regia di Sergio Le Donne

📺 Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Umbria: cosa vuol dire ricerca d'ambiente
Un programma a cura di Stefania Barone
Regia di Marco Bazzi
Terza ed ultima puntata
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Oggi cartoni animati!

— LA TALPA E IL TAPPELLO
Prod.: Ceskolovsky

— BARBAPAPA
Prod.: Polyscope

17,30 RAGAZZI NEL MONDO

a cura di Letizia Solustri
Svezia; Tlco
Regia di Peter Schildt
Prod.: Swedish Broadcasting Corp.

18 — LABORATORIO 4

FOTOTECA
Un programma condotto da Vladimiro Settimelli
a cura di Francesca De Vitta
2^a puntata
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,20 TG 2 - SPORTSERA

Parziale

📺 Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— A.V.I.S. - Associazione Volontari Italiani del Sangue: Solo un italiano su cento dona sangue
— C.I.D.A. - Confederazione

Italiana Dirigenti di Azienda: I dirigenti per la pubblica amministrazione

📺 Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19,10 LE ROCAMBOLESQUE AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO

Una serie di Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles
La banda dei sosia
Personaggi ed interpreti:
Robin Hood Dick Gautier
Frate Tuck Dick Van Patten
Alan-A-Dale Bernie Kopell
Bertram e Renaldo Richard Dimitri
Umbria: cosa vuol dire ricerca d'ambiente David Sabin
Sceriffo di Nottingham Henri Polie II
Lady Marian Misty Rowe
Regia di Peter Hunt
Distri.: Paramount

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20,40 Il cavaliere di Maison Rouge

Alessandro Dumas
Quarto episodio
Fiore sotterraneo
Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma
Personaggi ed interpreti:
Maurizio Lindet Michel Le Royer
Genevra Dixmer Anne Doat
Reoul Dixmer
François Chaumette
Il cavaliere di Maison Rouge Jean Desailly
Roger Lorin

Dominique Patrel
Santette Julien Guiomar
Marierne Danielli Meyer
Il presidente Teller
Georges Riquier
Agricola Jean Juilliar
Armand Claude Confortes
Richard Jean Condarbu
Il notaio
Pierre Jean Moncarlier
e con: Roland Rodier, Guy

Saint Jean, Roger Trechan, Michel Hervé
Scenografia di Maurice Valay
Costumi di Christiane Costes
Musiche di Antoine Dutman
Regia di Claude Barma
Una produzione della Société Nouvelle Pathé Cinema con la collaborazione della R.T.F. e della Rai (Replica)

📺 Pubblicità

21,35 NACCHERE ROSSE

in
Ballate, tannurriate e tarantelle
Un programma di Giancarlo Governi e Paolo Pesti
Regia di Paolo Pesti

22,15 Filarmonica di Vienna

Diretta da Claudio Abbado
Un programma di In Engelmann - Coproduzione BBC-RM Productions
📺 Pubblicità

TG 2 - Stanotte DAL PARLAMENTO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
17 — Willkommen in Braunschweig. Portrait einer Stadt. Verleih: Leckebusch
17,15-18 Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit. Sendereihe von Dr. Hermann v. Wimpfen. Heute: 9. Pariserin
Prod.: BR
20 — Tagesschau
20,20 Sportschau
20,30-22,50 Der Fall Kolberg. Deutscher Spielfilm (1945). Regie: Veit Harlan mit Heinrich Goerge, Kristina Soderbaum, Horst Caspar, Paul Wegener, Gustav Diesel, Otto Wernicke, Irene von Meyendorff, Kurt Meisel. Prod.: Atlas International. Der Film ist eingetragene in eine zeitgeschichtliche Dokumentation über den Film als Propagandamittel im Dritten Reich

svizzera

18 — LA BELL'ETA' (R) (Replica)
18,15 SULLA STRADA DELL'UOMO
M. Rivista di scienze umane a cura di Guido Ferrari - Regia di Enrico Roffi (Replica)
18,55 BAMBINI NEL MONDO
11. Vita nella natura
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. **C**
19,45 OBIETTIVO SPORT
Commenti e interviste del lunedì
20,15 NOI GIOCHIAMO AI QUATTRO CANTORI (R)
Incontro musicale con il Quartetto Cetra (2^a) - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. **C**
21 — ENCICLOPEDIA TV
Il corpo umano - 6. Le vene
L'illusione scenica - 6. L'illusione attraverso la parola - L'Ottocono
21,55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22 — TRA LE RICCHE DEL PENTAGRAMMA
Gustav Mahler: Kindertonlieder
Contralto Norma Procter
Orchestra della Svizzera Romana
diretta da Wolfgang Sawallich
22,35 TELEGIORNALE - 3^a ediz. **C**
22,45-24 In Eurovisione da Vienna:
CAMPIONATI MONDIALI DI HOCKEY SU GHIACCIO
Svezia-URSS

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Coscienza per sapere
M. embrione -
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,35 LA GUINEA
Documentario del ciclo - Paesi non allineati -
La Guinea è uno dei Paesi africani che si sono liberati per primi dal gioco colonialista. Rimasta senza quadri specializzati dovette affrontare questo grosso problema con notevoli sacrifici ma non si arrese. La Guinea è oggi uno degli Stati africani più stabili. Fa parte del movimento dei non allineati, si impegna coerentemente nella lotta contro il colonialismo e il neo colonialismo e per una giusta soluzione dei problemi mondiali.
21,05 MUSICALMENTE
21,15 ZIG-ZAG
22,05 TELESPORT - HOCKEY SU GHIACCIO
Campionati mondiali Gruppo A - Vienna: Svezia-URSS

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE
12,50 IL TUO AMORE E LA MIO GIOVENTU'
M. Terlanzone - Regia di Alain Dhenuat
11^a puntata
13,03 AUJOUR'HUI MADAME
14,05 LE AVVENTURE DI ARSENIO LUPIN
Primo episodio
15 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17 — FINESTRA SU...
17,35 CARTONI ANIMATI
17,45 NOTIZIE FLASH
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
18,20 ATTUALITA' REGIONALI
18,44 NOTIZIE FLASH
18,45 LA TIRELIRE - Gioco
19 — TELEGIORNALE
19,32 LA TESTA E LE GAMBE
Una trasmissione preparata da Jean-Paul Roulain e Claude Olivier - Presentano Philippe Gildas e Thierry Roland
20,55 ALAIN DECAUX RACCONTA
21,50 L'OLIO SUL FUOCO
22,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Primo episodio
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,50 LOTTA SENZA QUARTIERE - Mani pulite - con Mark Richman
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 APPUNTAMENTO COL CADAVERE
Film - Regia di Robert Malcolm Young con John Conte, Lynn Bari
In tragiche circostanze Emmelin Garrison perde la zia e smarrisce la memoria. Diventata l'ereditaria della fortuna della famiglia di cui è ormai l'unica superstite si sposa con Warren Clyde, un tutore, che mira chiaramente alla fortuna della moglie. Clyde non finge neppure di amare sua moglie. La cosa fa uno strano effetto su Emmelin negligiando in lei la curiosità.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo **C**. I TG serali sono parzialmente a colori.

II | S
«Anastasia», film di Anatole Litvak

La principessa che non si era salvata

ore 20,40 rete 1

La leggenda di Anastasia, figlia minore dello zar Nicola II, dice che la giovane scampò miracolosamente all'eccidio della sua famiglia l'indomani della Rivoluzione d'Ottobre. Anastasia riparò in Occidente, sparì e successivamente ricomparve, o meglio fu scoperta, sotto le spoglie d'una donna che aveva appena tentato di uccidersi gettandosi in un canale, a Berlino. Questo accadeva nel 1920. La pseudo-Anastasia mostrava segni di ferite ed era in uno stato mentale assai precario, ma gli sforzi tendenti a scoprirne l'identità arrivarono effettivamente ad accumulare una serie di in-

Personaggio «doppio», ambiguo e sfuggente, sostanzialmente indifeso e debole, Anastasia diventò pretesto di non poche elucubrazioni romanzesche da parte di scrittori, autori di teatro e cineasti. Costoro furono soprattutto attratti dal versante romantico dell'avventura della pseudoprincessa e calcarono la mano sugli effetti più facili in senso sentimentale.

Nei fatti la storia si è conclusa con la sentenza di un tribunale tedesco secondo la quale tutto ciò che è stato detto, fatto e scritto per sostenere la tesi del «salvamento» è da considerarsi puro frutto di interessata fantasia. Anastasia seguì la sorte dei suoi familiari. Morì con loro, e la donna alla quale fu attribuita la sua identità era una mitomane. Meglio ancora, una povera pedina sfruttata abilmente e senza scrupoli da chi aveva interesse a farlo.

Curiosamente, proprio men-

tre il tribunale emetteva la sentenza, gli schermi cinematografici accoglievano ben due «aggiornamenti» alla leggenda della falsa Anastasia. Uno veniva dalla Germania, regista Falk Harnack e protagonista Lilli Palmer; l'altro da Hollywood, regista Anatole Litvak e protagonista — efficace al punto da meritarsi il Premio Oscar — una rediviva Ingrid Bergman, che proprio in quell'occasione tornava al cinema dopo una prolungata assenza. Era il 1956. Litvak, artigiano di non scarsi meriti che è scomparso nel '74 a poco più di settant'anni, possedeva certamente qualità di gran lunga superiori a quelle del collega germanico, e non c'è dubbio che la sua *Anastasia*, che rivedremo questa sera, sopravvanzò di molte lunghezze la pellicola concorrente, quanto meno sul piano della compattezza spettacolare.

Il regista si basò per realizzarla su un testo teatrale di Marcelle Maurette, francese, riveduto per il palcoscenico dall'inglese Guy Bolton. Su quel testo lavorò a fini cinematografici, ossia per sceneggiarlo, un altro commediografo, l'americano Arthur Laurents; e per l'interpretazione Litvak si tro-

vò a disporre d'un cast d'alto prestigio, del quale facevano parte, oltre alla Bergman, Yul Brinner, Helen Hayes, Akim Tamiroff, Martita Hunt, Sacha Pitoeff e Felix Aymler.

Il film rispetta solo in parte l'impianto teatrale. Restano le caratteristiche di fondo del personaggio principale, gli avventurieri di varia specie che si muovono intorno ad Anastasia, i connazionali rifugiati a Parigi, e resta la scelta conclusiva: la fuga di Anastasia, insofferente dei raggi e degli scontri d'interesse che la circondano, per seguire l'uomo che amava fin dai giorni in cui nessuno aveva incominciato a interessarsi di lei e della sua «rinascita».

Chissà perché, nel film il significato romantico di questa fuga viene drasticamente capovolto, e l'uomo di Anastasia viene identificato non con la vecchia e sincera passione ma proprio con uno dei più compromessi e ambigui tra i lestofanti che le si agitano intorno, accreditato, inopinatamente di una respicenza di sincerità e di affetto alla quale nemmeno la consumata abilità di Yul Brinner riesce a conferire un minimo di verosimiglianza.

g. sib.



Ingrid Bergman, protagonista

dizi che rivelavano qualche riferimento tra lei e l'autentica figlia dei Romanoff.

Personalmente ella non poté dare che scarsissimi contributi all'accertamento della verità; ma intorno a lei c'erano un bel po' di persone che avevano interesse ad alimentare i dubbi e a dare consistenza alle ombre. Nicola II, prima di essere ucciso, aveva fatto in tempo a depositare in una banca inglese la bella somma di 25 milioni di rubli, intestandola a nome dei figli: come dire che Anastasia, unica superstite, era anche l'unica avente diritto a una simile fortuna.

Si scatenarono intorno a lei lotte di interesse cui parteciparono altri componenti della famiglia Romanoff, nobili russi in esilio, affaristi d'ogni risma. In questo gioco crudele Anastasia finì per recitare il ruolo della vittima innocente, punto di riferimento d'una quantità di imbrogli ai quali era del tutto estranea e che si protrassero molto a lungo e senza soluzione.

Con il gruppo musicale «Nacchere rosse»

Ballate, tammurriate e tarantelle

ore 21,55 rete 2

Le *Nacchere Rosse* sono un gruppo musicale, sorto circa un anno fa a Poggioreale D'Arco e composto di sei o sette elementi fissi. A questo complesso formato da operai e nato in seguito a una scissione a sinistra da un altro gruppo, gli «Zezi», Giancarlo Governi e Paolo Poeti dedicano la trasmissione di questa sera.

Le *Nacchere Rosse* riprendono i moduli musicali popolari tradizionali della zona vesuviana e campana in generale e in particolare la tammurriata, un canto a ballo (il nome deriva dalla «tamorra», specie di grande tamburo) sul cui ritmo costante e incalzante improvvisano i loro canti e ritmi. Eseguendo i loro motivi sempre all'aperto, davanti alle fabbriche o in occasioni di feste o manifestazioni popolari e sindacali, il gruppo opera ogni volta un lavoro di coinvolgimento del pubblico presente alle esecuzioni. Ciò vuol dire che la gente, attraverso gli strumenti forniti dal complesso, viene resa partecipe ai canti e ai ritmi e alla fine sembra che venga a cadere ogni iniziale distinzione tra il gruppo vero e proprio e i «fruttori» dell'es-

ecuzione. I motivi delle *Nacchere Rosse* ricalcano i temi sempre vivi e attuali della condizione della classe operaia meridionale: lavoro in fabbrica, lavoro nero, sfruttamento, disoccupazione e sottoccupazione, incidenti e morti sul lavoro (un canto dal titolo Flobert rievoca lo scoppio di una fabbrica di esplosivi avvenuto qualche tempo fa e che provocò numerosi morti e feriti).

Questa trasmissione si iscrive in un tema più generale che Governi e Poeti hanno già affrontato l'autunno scorso quando fu mandato in onda un altro loro programma intitolato *La gatta mammona* e dedicato al complesso musicale-politico lucano dei Tarantolati.

Il tema riguarda l'uso «diverso» di una musica «diversa», l'uso cioè non puramente consumistico di una musica che non può essere consumata senza che se ne colgano i nessi con la realtà socio-culturale che l'ha prodotta. In questo senso l'attività dei vari gruppi musicali di base, dai Tarantolati di Tricarico alle *Nacchere Rosse*, si presenta come liberata da intenzioni meramente filologiche o archeologiche ma preferisce invece proiettarsi verso una dimensione creativa, quasi a volere sottolineare che

la cultura delle classi subalterne è cultura viva e produttiva di cui i legittimi proprietari debbono riappropriarsi per contrapporla alla cultura mistificante e livellatrice della società di massa. Il canto popolare, soprattutto quello che appartiene alla cultura contadina meridionale, ha appunto lo scopo di liberare chi lo produce, chi lo trasmette e chi ne fruisce, dai mali e dagli affanni di una condizione alienata, di subalterità e sfruttamento economico e culturale. Il canto era appunto (ed è ancora in ciò che nel 1977 è sopravvissuto nella cultura contadina) il momento liberatorio rituale che sottolinea i momenti fondamentali della vita dell'uomo, dalla nascita alla morte, dall'amore al gioco, dal lavoro alla ribellione e alla lotta per la emancipazione sociale e civile. Un lavoro di riappropriazione e di rigenerazione a testimonianza del fatto che le civiltà contadine e operaie meridionali dopo avere subito fieri colpi dalla civiltà dei consumi e dall'emigrazione resiste ancora e tira fuori le unghie del suo grande patrimonio culturale che le comunicazioni di massa non sono riuscite a distruggere.

g. a.

lunedì 2 maggio

PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Questa settimana i programmi dell'accesso avranno il seguente andamento. Al lunedì (ore 18.30 Rete 2) l'A.V.I.S., Associazione Volontari Italiani del Sangue, presenta un italiano su cento dona sangue. Nello stesso giorno la C.I.D.A., Confederazione Italiana Dirigenti d'Azienda: I dirigenti per la pubblica amministrazione. Al martedì invece (ore 18.30 Rete 1) il Centro nazionale sportivo Fiamma propone Sport e Salute. Sulla stessa rete e nello stesso giorno la Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani presenta il veterinario a difesa

della salute umana. Al mercoledì (ore 18.30 Rete 2) la Sezione numismatica Unione nazionale collezionisti d'Italia manda in onda Monete e collezionisti. Nello stesso giorno la Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti presenta Agricoltura: perché i giovani possano restare. Venerdì (ore 18.30 Rete 1) lo spazio riservato ai programmi dell'accesso sarà occupato da una trasmissione della redazione che li organizza su alcuni problemi relativi a tali programmi. Per la prossima settimana è prevista una breve interruzione nel calendario dei programmi.

II S di A. Manzoni

ORZOWEI - Quarta puntata

ore 19,20 rete 1

Mohamed Isa, un ragazzo bianco soprannominato «Orzowei», cresce nella tribù degli Hutsi che lo costringono ad affrontare la «grande prova» se vuole essere ammesso tra gli Hutsi del villaggio. Finché la vernice bianca con la quale è stato dipinto, non sarà

scomparsa dal suo corpo, Isa dovrà sfuggire alla caccia dei guerrieri Bantu e alle insidie degli animali feroci. Isa incontra nella foresta Pao, il saggio capo dei Din, che lo adotta come un figlio. Superata la prova, Isa torna al villaggio ma dovrà andarsene perché gli Hutsi continuano a disprezzarlo per il colore della sua pelle.

II S di Dumas

IL CAVALIERE DI MAISON ROUGE - Quarto episodio

ore 20,40 rete 2

L'impresa per liberare la regina è fallita e Maurizio e Lorin sono stati prosciolti dal tribunale, ma i loro guai non sono finiti. Simon e altri suoi compari continuano ad accusarli di avere delle relazioni con i nobili fedeli al re. Maurizio, stanco di tutte queste accuse, decide di rivolgersi al giudice Tellier, amico di suo padre, che lo ha giudicato innocente al processo. Egli intende perseguire legalmente i suoi accusatori, ma Tellier gli fa osservare che le accuse non sono del tutto prive di fondamento.

Intanto fra i cospiratori, tornati alla villa di Dixmer, si è diffuso un senso di scoraggiamento. Anche il tentativo di salvare Eloisa dalla ghigliottina è fallito, e Ginevra, quando lo viene a sapere, è presa da una crisi di disperazione. Ella teme soprattutto per la vita di Maurizio. Proprio in quel momento l'ufficiale arriva alla villa. Ginevra tenta invano di metter in guardia Maurizio sui pericoli che corre.

La situazione dei cospiratori e quella di Maurizio si fa sempre più grave. Il notaio che ha stipulato l'atto di vendita della casa acquistata da Dixmer rivela tutto al generale Santerre, congiungente delle guardie in cambio di un favore per una sua amica. Il generoso Lorin, messo al corrente della cosa, tenta disperatamente di salvare l'amico Maurizio e gli propone di par-

tecipare alla spedizione che sarà mandata alla villa per arrestare i cospiratori. Per vincere le sue resistenze gli dice che Morand, il Cavaliere di Maison Rouge, è l'amante di Ginevra. Con buona scorta di soldati, i due entrano nella villa. Maurizio riesce ad avvicinare Ginevra, la quale gli confida che Morand non è il suo amante ma suo fratello, e scongiura Maurizio di salvarlo. Il colloquio è drammatico. Maurizio è combattuto fra l'amore e il suo patriottismo repubblicano, ma Ginevra lo supplica e gli confessa di amarlo. Maurizio, vinto, decide di dare la parola d'ordine «Fiore e sotterraneo» a Morand che così può, insieme a Ginevra, attraversare l'accerchiamento dei soldati.

Prima di fuggire Morand spara al suo salvatore un colpo di rivoltella a bruciapelo. I sospetti contro Maurizio non sono cessati, perché si viene a sapere che Maison Rouge è una donna non potuta passare dando la parola d'ordine. Chi è il traditore? Maurizio confessa a Lorin la sua colpa ed annuncia il proposito di ucciderlo. Non ancora capito che Morand gli ha sparato per scagionarlo di fronte ai rivoluzionari. Quando Lorin glielo fa notare, un velo cade dai suoi occhi. Contro il parere dell'amico, corre a casa, pieno di speranza di trovare Ginevra.

La sua speranza non viene delusa. Ginevra, difatti, lo attendeva.

VIII Austria - Vienna

FILARMONICA DI VIENNA

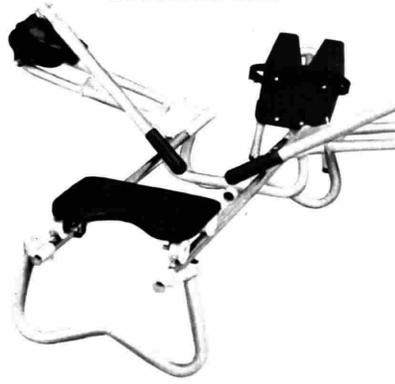
ore 22,15 rete 2

Si trasmette un programma di Ian Engelmann sulla Filarmonica di Vienna, con Claudio Abbado che ne è il direttore ospite permanente. Si tratta dunque di mettere a fuoco il prestigioso e celeberrimo organico che può dirsi a ragione il primo depositario del verbo di Haydn, di Mozart e ancora di Beethoven, Schubert, Brahms, Bruckner, Mahler e Johann Strauss junore. Ricordiamo che la Filarmonica viennese è stata autogovernata sin dalla sua fondazione e che i suoi componenti si sono occupati anche di tutti gli aspetti amministrativi, ivi compresa la vendita dei biglietti d'ingresso ai

concerti. Parecchie sono le tournées e importante il suo annuale impegno al Festival di Salisburgo. Tra le caratteristiche di quest'orchestra è doveroso sottolineare l'acustica della sala in cui agisce: una delle migliori del mondo, capace di riempire il poltrone.

Il famoso concerto ha seguito tutte le fasi della vita sociale della città, prima con i lavori tardoromantici, retaggio della nobiltà, della Chiesa e della corte, poi con i valzer dell'epoca di Francesco Giuseppe. Recentemente è stata ancora Vienna ad iniziare, attraverso i professori della Filarmonica, un nuovo cammino estetico nei nomi dei dodicifacciosi Arnold Schoenberg, Alban Berg e Anton Webern.

VOGATORE SUPERSKIFF CARNIELLI



CARNIELLI SpA

20124 MILANO - Ple L. di Savoia 28

Tel. (02) 228.941/2/3/4

31029 VITTORIO VENETO (TV) - Via Dante 61

Tel. (0438) 59.047/8/9

È FORTUNATO

chi scopre un quadrifoglio; ma ancor più fortunato chi scopre i vantaggi della super-polvere



orasis

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CALZE ELASTICHE

per VARICI e FLEBITI
FORNITURE SU MISURA
dirette al Cliente privato
NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo n. 7
"CIFRO" S. Margherita Ligure

Future mamme: gratis

riceverete un opuscolo guida per la gravidanza e l'allattamento compilato da medici ed un test.

POCCEA SERVIZIO PUBBLICITÀ MAMME



Scrivete una cartolina a:

Servizio Consulenza Anita
Maris, Via Provinciale
22038 Tavernerio/Como

Un prezioso manifesto Buton del 1900



Alta grande Rassegna del Liberty a Bologna e nell'Emilia Romagna, che si tiene in questi giorni nella Galleria d'Arte Moderna di Bologna, è esposto, insieme ad altri della stessa Casa, questo prezioso manifesto Buton dipinto dal pittore Matoloni nell'anno 1900 e stampato a Bologna nel celebre atelier Chappuis. Questi manifesti rappresentano una ulteriore testimonianza della vitalità che fino dalle sue origini nel 1820 ha caratterizzato la Casa bolognese.

radio lunedì 2 maggio

IL SANTO: S. Atanasio.

Altri Santi: S. Antonino, S. Saturnino, S. Germano, S. Ciriaco.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,17 e tramonta alle ore 19,34, a Milano sorge alle ore 5,10 e tramonta alle ore 19,29, a Trieste sorge alle ore 4,51 e tramonta alle ore 19,11, a Roma sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19,06, a Palermo sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 18,57, a Bari sorge alle ore 4,49 e tramonta alle ore 18,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1519, muore Leonardo da Vinci.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono i saggi che arrivano alla verità attraverso l'errore; quelli che esistono nell'errore sono gli sciocchi. (Ruckert).

Regista Giovanni Lombardo Radice

Il falso e il vero Shakespeare

ore 21 radiote

Inizia quest'oggi su Radiotre un ciclo di 4 trasmissioni dal titolo *Il falso e il vero Shakespeare* scritte da Guido Almansi e da Guido Fink.

« Solo i libri illeggibili, o mai letti », dicono gli autori presentando il ciclo, « conservano intatto il testo originale, gelosamente custodito nelle biblioteche. L'atto stesso di estrarre il libro dallo scaffale, sfogliarlo, magari leggerlo, rappresenta una modifica, una possibile distorsione. Le parole di Amleto, per esempio, sembrano non avere più misteri. Ma appena le affrontiamo ecco che ne compiamo a modo nostro una traduzione: non dall'inglese in italiano, che questo è già stato fatto da altri e in tanti modi diversi, ma dall'italiano all'italiano, da una lingua alla stessa lingua, secondo le esigenze del momento e i modelli dominanti di cultura. Si potrebbe sostenere che tutta la storia della cultura occidentale si basa sulle letture tendenziose e divergenti che sono state date del Nuovo e del Vecchio Testamento; e lo stesso fenomeno

sta avvenendo, forse, con Marx, con Freud nelle contrastanti versioni che ci vengono continuamente proposte. Quando poi si tratta di teatro, alle distorsioni della lettura si sommano le insombranti mediazioni della messa in scena, della recitazione, dei costumi, dello scenario, e come non bastasse gli uomini di teatro si sono sempre dati da fare a moltiplicare gli archetipi e i canovacci a disposizione, dandoci tanti Edipi, Faust, don Giovanni...

Paradossalmente l'autore teatrale che più dovrebbe intimidirci è proprio quello che più sembra invitarci a rivisitarlo e a modificarlo... Sarà l'inesistenza di edizioni veramente sicure, sarà l'ambiguità o almeno la disponibilità del messaggio poetico, una volta che si cerchi di tradurlo in termini morali o ideologici, il fatto è che ormai non si contano più metamorfosi e stravolgimenti di testi shakespeariani...

Queste trasmissioni si propongono di ripercorrere, in minima parte si intende, un itinerario accidentato e mutevole che appare ben lontano da una conclusione sia pure provvisoria ».

Consulenza musicale di Maurizio Tiberi

Antologia operistica

ore 10,55 radiote

Personaggi interessanti — cantanti, attori, pittori, direttori di orchestra — si sono avvicinati nei mesi scorsi ai microfoni nella rubrica di Fabrizio Centamori a cui collabora, in qualità di consulente musicale, l'esperto Maurizio Tiberi.

Il segreto del successo deriva anzitutto dal fatto che le notizie sono di prima mano, attinte direttamente alla fonte: la presenza in studio dei protagonisti della settimana è in effetti stimolante per lo stesso Centamori che conduce la trasmissione. La scelta dei brani è opportunamente adattata dal Tiberi al gusto di ogni singolo artista e riflette a specchio, perciò, il suo mondo, la sua epoca, le sue predilezioni.

Questa settimana l'ospite è il direttore d'orchestra Pietro Argentato, figura notissima non soltanto al pubblico delle sale da concerto e del teatro lirico, ma anche ai radioascoltatori. Argentato, infatti, è stato per dieci anni direttore stabile dell'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana (dal '50 al '60) e ha guidato spessissimo gli altri tre complessi sinfonici dell'ente radiotelevisivo. E' inoltre l'unico direttore occidentale che ha compiuto ben dodici tournées nell'Unione Sovietica.

In apertura di programma il maestro Argentato dirige oggi una pagina sinfonica di Scioctakovic. Seguiranno registrazioni di concerti che artisti come Fedora Barbieri e il basso Ariè hanno effettuato alla RAI.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeolli
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Malitan*
— *L'oroscoppuccio di Marco Messeri*
— *Storia e storielle di Roberto Veller*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)
- 7 — GR 1 - 1° edizione
7.20 Lavoro flash
7.30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - 2° edizione
GR 1 - Sport
— Riparlamiene con loro - di Sandro Ciotti
- 8.40 Leggi e sentenze
a cura di Eusele Sella
- 8.50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Guglielmo Zucconi - Regia di Luigi Grillo (I parte)
- 10 — GR 1 flash - 3° edizione
Controcavo
Gli Speciali del GR 1
VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
— *Suona e canta pecoraro - il canto dei Maggiaioli*
11.30 Visitiamo con ITINERADIO — a Pastrengo, lo Zoo-Safari del Garda
— ad Ancona, la Mostra Internazionale del disegno umoristico
— a Pula (Cagliari), la zona archeologica di Nora e la chiesa di S. Efisio
- 11.30 GR 1 flash - 4° edizione
12.10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Gianni Papini
— Asterisco musicale
12.30 Marisa Bartoli ed Enrico Lazareschi in SAMADHI

- 13 — GR 1 - 5° edizione
13.30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
- 14 — GR 1 flash - 6° edizione
14.05 Visti da loro
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da Marinello Marianelli
- 14.20 C'è poco da ridere
con Gustavo Palazio
- 14.30 IL TAGLIACARTE
Letizia Paolozzi presenta: ROGGI DEL '500
- 15 — GR 1 flash - 7° edizione
15.05 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema
- 15.45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatro musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Da Trieste: - La signora dalle camelle - di A. Dumas - 1° puntata
Regia di Sandro Merli
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8° edizione
- 18 — GR 1 SERA - 9° edizione
18.30 DEDICATO AI GENITORI
Trasmissione integrativa del ciclo televisivo
Consulenza di Carlo Tullio Altan
Realizzazione di Claudio Viti 2. - La Religiosità nei giovani - (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)
- 21.05 IL MONDO DELLO SPETTACOLO
Mensile diretto da Ettore Capriolo - Collaborazione di Paolo Fabbri e Luciano Chittarini
- 22.05 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Ruggero Maghlini
Suite breve... per arpa (2° Suite):
Allegro - Morbido - Vivo e brillante (Arista Bice Bertola Mosca). - Causeries... per pianoforte e contrabbasso - Altani - Modere et couple - Vif (Al pianoforte l'Autore; contrabbassista Luigi Milani)
- 22.30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Aldo Rossi - Ricordo di Sandro Perna - Umberto Albini - Studi erodotei - Anna Banti - I miti di Fellini
- 23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura
- 21 — GR 1 flash - 11° edizione

radiodue

- 6 - Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri**, **Lauretta Masiero**, **Carlo Giuffrè**
Regia di **Aurelio Castellfranchi** (1 parte)
Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30). **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7.55 **Un altro giorno** (Il parte)
Nel corso del programma (ore 8.05-8.15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 **FACILE**
Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di « in »
Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**
Regia di **Alvise Sapori**
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.32 **DRACULA**, di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di **Flaminio Bollini**

- 13** 30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 **LE GRANDI PAGINE**
capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Leonardo Casini** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**
N. Gogol: « da » - Le anime



Raoul Grassilli
(ore 9,32)

- 19** 30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21.29 **Enrichetta Buchli**
Augusto Piergallini presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Rafai**
Nell'intervallo (ore 22.20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio** (ore 22.30).
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23.29 Chiusura

16ª puntata
Il dottor Seward Raoul Grassilli
Il prof. Van Helsing Emilio Cigoli
Jonathan Harker Roberto Bisacco
Renfield Gino Mavara
ed inoltre: Giovanni Conforti, Alfredo Dari, Ennio Dolfus, Enrico Longo Doria, Romano Magnino, Sandro Quasimodo, Cesco Rufini
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai

- 10 - **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10,12 **Filomena Luciani**
- SALA F**
risponde al numero (06) 3131
per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **CANZONI PER TUTTI**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **C'era una volta**
ovvero: la radiovista di ieri aggiornata ai tempi nostri
Testo di **Rizza e Vighi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Silvio Gigli**

- 14 - **Trasmissioni regionali**
- 15 - **LE SVISAVOLE**
Favole svissate e dirette da **Roberto Brivio**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Giovanni Gliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Paolo Filippini** (1 parte)
- 16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
- 16,37 **QUI RADIO 2** (Il parte)
- 17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **ULTIMISSIME DA MINA**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**



Valentino Bucchi
(ore 21,50, radiotre)

radiotre

- 6 - QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

- gli appuntamenti:
- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 98 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 - **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**
PICCOLO CONCERTO
G. Dufay - Vergine bella - su testo di **F. Petrarca** ♦ **G. Frescobaldi**: Capriccio pastorale **Aria** con variazioni « La Frescobaldi » ♦ **J. S. Bach**: Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore

- 13 - Disco club** - da Palermo e Catania
Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Salvatore Falla**, **Roberto Pagano** e **Piero Violante**

- 13.45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14 - **Senza confine**
La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da **Maria Carta**
Programma a cura di **Antonello Caprino**
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della Rai
- 15 - Intervallo musicale
- 15,15 **GR TRE - CULTURA**
- 15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

- 19** 15 **Concerto della sera**
Robert Schumann: Konzertstück in la maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra; **Vivace**; **Romanza**; **Molto vivace** (Solisti: **Georges Barboteu**, **Michèle Berger**, **Daniel Dubar**, **Gilbert Coursier** - Orchestra da Camera della Sarre diretta da **Karl Ristampert**) ♦ **Franz Schubert**: **Sinfonia in mi minore** - **Incompiuta** - **Allegro moderato**; **Andante con moto** (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da **Lorin Maazel**)
- 20 - **Sergio Bardotti** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Bruno** per lo sport

- 9.40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Mezzi audiovisivi e tecnologie educative**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 98; prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (1 parte)
- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Pietro Argento**:
D. Scioastakovic: Ouverture festosa ♦ **A. Thomas**: Mignon - Non conosco il bel suol - (Msoop. F. Barbieri) ♦ **L. Cherubini**: Medea - Solo un pianto - (Msoop. B. M. Caseni) ♦ **G. Puccini**: Madama Butterfly - Addio, fiorito asil - (Ten. U. Bordò) ♦ **M. Glinka**: La vita per lo zar - Spunterà l'aurora - (Bs. F. Arie)
Dir. **Pietro Argento**
- 11,25 **Noi, voi, loro** (Il parte)
- 11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande
- 12,10 **LONG PLAYING**
Canzoni Internazionali:
« Siam venuti a cantar maggio »
- 12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 17 - **PROGETTO SPORT**
« Alla ricerca di quale sport per ragazzi dai 6 ai 14 anni »
Un programma di **Gabriele La Porta** ed **Egidio Luna**
Consulenza di **Grazia Fuccaro**
Conduce in studio **Marco Danè**
Regia di **Vincenzo Baccano**
8ª puntata: « Il "servizio" sportivo: scuola e società »
Per la corrispondenza scrivere a: « Progetto Sport », via Umberto Novaro 32 - Roma (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30 Fogli d'album
- 17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale, **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Giuseppe Galasso**: Stato, Parlamento e lotte politico-sociali nel Mezzogiorno

- 18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Renzo Nissim**
- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 21 - **Il falso e il vero Shakespeare**
Quattro trasmissioni di **Guido Almansi** e **Guido Fink**
1ª trasmissione
con: **Stefano Bertini**, **Emilio Bonucci**, **Mauro Bosco**, **Cosimo Cini**, **Claudia Della Seta**, **Maria Giarroni**, **Marisa Mantovani**, **Saverio Marconi**, **Massimo Melloni**, **Pierluigi Pagano**, **Michele Renzullo**, **Patrizia Terreno**
Regia di **Giovanni Lombardo Radice**
- 21,50 **VALENTINO BUCCHI**
un laico della musica a cura di **Liliana Pannella** e **Stefano Ragni**
4ª trasmissione: L'elaborazione di antichi testi: Dalle « Laudes Evangelici » all'« Orfeo » di Monteverdi
- 22,35 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: **CHIUSURA**

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Frescobaldi: Quattro Canzoni a due col basso continuo, dalle "Canzoni da sonare" 1, 2, 3, 4. Fl. delfo Gianna Casocci, ten. Pietro Verardo, v.l.a da gamba Luca (Antonio Bellini), clav. Gianni Cecchini. — **G. Monteverdi:** Concerto grosso (Pierluigi Verardo). **O. Messiaen:** Quatuor pour la fin du temps, per vl., clar., vc. e pf. (Pierluigi Verardo). **Cl. Michel Beroff:** clar. Ger vase De Peyser, vl. Ulrich Grunberg, vc. William Pieeth.

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE

L. van Beethoven: Adelfe op. 46 (Ten. Jaasi Björling, pf. Harry Ebert) — An die Geliebte - Der Liebende-Lied aus der Ferne (Ten. Nicola Gedda, pf. Jan Eyron). **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia - Una voce fa - (Mezz. Giulietta Simonati) Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fernando Previtali). **C. W. Gluck:** Orfeo - Amour, viens rendre à mon âme - (Mezz. Shirley Verrett, Orch. RCA Ital. dir. Georges Prêtre). **G. Donizetti:** La Favorita - O mio Fernando - (Mezz. Giulietta Simonati, Ten. H. Berloz, F. Romeo e Giulietta). **Premiers transpos:** (Mezz. Shirley Verrett - Orch. RCA Ital. dir. Georges Prêtre)

9.40 FILOMUSICIA

H. Berloz: Les Francs-Juifs Ouverture op. 3 (Orch. Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff). **M. Glinski:** Trio pathétique in re min. per pf., cl. e vc. Allegro moderato - Scherzo - Largo - Allegro con spirito (Il Nuovi Cameristi). **J. Sibelius:** Cavalcata notturna e sorge del sole, poema sinfonico op. 55 (Orch. New Philharmonia dir. Georges Prêtre). **A. Dvorak:** Sei mazurke op. 56 per pf. (Gloria Lamm). **D. Skostakovich:** Il sole splende sulla foresta, Concerto n. 30 per coro misto, coro di voci bianche e orch. su testo di Yevgeny Dolmatovskiy (Orch. Filarm. di Mosca e Coro dell'URSS dir. Kirill Kondrashin)

11 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA - JEAN-FRANÇOIS PAILLARD - DIRETTO DA JEAN-FRANÇOIS PAILLARD

J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bem. magg. Sonata - Courante - Gavotte - Sarabande - Air - Menuetto - Largo - Adagio - Allegro - Andante - Ordre - La Priemtoise - **G. F. Haendel:** Concerto grosso in si bem. magg. op. 3 **G. F. Haendel:** Concerto grosso in do magg. - Gavotta, M. Haydn: Sinfonia n. re min. Allegro brillante - Andantino - Presto scherzando - **J. Pachelbel:** Canone in re magg. **G. F. Haendel:** Concerto grosso in do magg. (Alexander's Feast) - Allegro - Largo - Allegro - Andante con presto (Gavotta)

12.30 LIEDERISTICA

A. Webern: 5 Lieder op. 4; **R. Wagner:** dal Wesendonck Lieder, Der Engel - Stehe still - Schmerzen - Traume (Cb. Maureen Foster, John Newnes)

13 PAGINE PIANISTICHE

M. Balakirev: Islamey, Fantasia orientale (Sol. György Cziffra); **R. Schumann:** Kinderszenen op. 15 (Sol. Alexis Weissenberg)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Skostakovich: Sinfonia in fa min. op. 10; Allegretto - Allegro - Lento - Allegro moderato (Orch. della Suisse Romande dir. Walter Weller)

14 INTERMEZZO

R. Schumann: Concerto n. 1 in re min. per vl. e orch. Allegro moderato - Adagio - Rondo (Orch. Riccardo Brendola - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

14.25 I TRII DI BEETHOVEN

L. van Beethoven: Trio in do min. op. 9 **R. Schumann:** Trio in re min. op. 90 con espressione - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Presto) (Trio Italiano d'archi) - Trio in sol magg. op. 1 n. 2 per pf., vl., e vc. Adagio - Allegro vivace - Largo con espressione - Scherzo (Allegro) - Finale (Presto) (Pf. Wilhelm Kempff, vl. Henkry Szeryng, vc. Pierre Fournier)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 Concerti in replica **G. Puccini:** Auditorium di Milano

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **FRANCO CARACCIOLIO** Violinista **Giuseppe Principe**

W. A. Mozart: Concerto n. 17 in re magg. K. 259 - Haydn: n. 1 Brahms: Serenata n. 1 in re magg. op. 11

(Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana)

(Registrazione dell'11/12-77)

17.30 STEREOFILMUSICIA

C. Debussy: L'après midi en Cornes, suite per orchestra (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Vittorio Guj); **G. Mahler:** Lieder eines fahrenden Gesellen, per voce e orch. (Bar. Claudio Struhold - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **J. P. Sweeney:** Corales - Erbarm Dich Herr Gott, per voce e orch. (Louise Thiry); **F. Sor:** Tre Minuetti per chit.: in la magg. op. 11 n. 8 - in do diesis (Pagini) op. 24 n. 11 - in la magg. op. 1 n. 5 (Chit. Monika Ross); **F. Schubert:** Adagio e Rondo concertante in fa magg. per pf., vl., e vc. (Quartetto Beethoven); **J. Mendelssohn-Bartholdy-Igaur Moscheles:** Duo concertante per due pf. e orch. (Variazioni brillanti sulla - Marche bohémienne - da Prélude - di Weber) (Pf. Alfons e Alois Kontarsky - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Fradella)

19. LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI TEDESCHE DEL '700

K. Stamitz: Sonata in si bem. magg. per v.l. e pf. (V.l. Lina Lima, pf. Piero Guarino); **G. C. Wagenseil:** Concerto n. 2 in sol magg. per arpa e orch. - Allegro - Andante in voce (Sol. Nicandro Zabalza - Orch. - Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto per vl. e orch. - Allegro - Andante - Allegro non troppo presto (Sol. Deniss Zaigomny - Orch. da camera di Vienna dir. Paul Angerer)

20 INTERMEZZO

G. Rossini: Sonata a quattro n. 2 in la magg. (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **C. M. von Weber:** Gran pot-pourri in re magg. op. 30 per vc. e orch. - Maestoso - Andante - Adagio - Allegro (Sol. Thomas Bände - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bunte); **W. A. Mozart:** Concerto dell'Asia centrale, scherzo sinfonico (Orch. dei Conc. Lamoureux di Parigi dir. Jean Fournet)

20.45 IL DISCO IN VETRINA

A. Destouches: Première Suite des Elements (Orch. dell'Accade. Feuilleton); **F. Corelli:** Première suite (realizz. di Jean-Pierre Bailon) (Orch. da Camera di Rouen dir. Jean Sebastian Boreau); **L. C. Daquin:** dal Premier livre de clavecin: Ronde bachique (Rondeau) - Les bergeres (Rondeau) (Clav. Brigitte Haudebourg) (Disco Arion)

21.25 AVANGUARDIA

K. Serki: Continuum (Compil. Les Percussions des Streaburg); **D. Guacero:** Sinfonia n. 2 per cori solisti: Ronde bachique - Come Grigolato - Solisti Veneti dir. Claudio Scimone)

21.50 I CONCERTI PER DUE E TRE CEM-BALI DI J. S. BACH

Concerto in do min. per due cemb., archi e bc. cant. (BWV 1062) (Sol. Isold Ahlgrim e Andrea Fischer); Concerto in re min. per 3 cemb., archi e bc. cant. (BWV 1063); Allegro - Alla siciliana - Allegro (Sol. Isold Ahlgrim); Concerto in sol min. per 3 cemb., archi e bc. cant. (BWV 1064); Rusuckova - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Riedel)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Satie: Parade, suite dal balletto (Orch. Soc. del Conc. del Conserv. dir. Louis Arambaud); **H. Villa-Lobos:** Bachiana Brasileira n. 5 per sopr. e otto vc. (Sopr. Nelia Davrath - Strum. della New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein)

23-24 A NOTTE ALTA

Z. Kodaly: Ouverture da teatro (Orch. Philharmonia Ungarica dir. Antal Dorati); **A. Boron:** Notturno (Clav. S. Pletto - 2 (Quartetto Italiano); **F. Chopin:** Improvviso in la bem. magg. (Pf. Arthur Rubinstein); **E. Craxos:** Danza Spagnola n. 5 - Andante - (Royal Philharmonia Orch. dir. Arthur Rodzinsky); **J. Suk:** Canzone d'amore, per vl. e pf. (Vl. David Oistrach, pf. Vladimir Yanynsky); **B. Smetana:** Spies Venuše, ouverture (Orch. Filarm. d'Israele dir. Istvan Kertesz); **P. I. Ciaikovski:** Polacca, dalla opera - Eugenio Elencovici (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Il figliuole (Nuova Compagnia di Cantu Popolare); **Me so 'mbriacato e sole** (Gino Mescoli); **Mes manis** (Gilbert Beaudin);

Samba blim (Tamba 4); **Lima morena** (Lois Calchakis); **Hey Lilly** (Woody Guthrie) (Stanley Farber); **Dei papochi** (Dei papochi) (A cartulina e Napule) (Giulietta Sacco); **Eran quattro piemontesi** (Coro Stelutis); **Jodi mazurka** (Giorgio Lenzi) (Im Schiraffel) (Nina Simon); **La fiera de Toronto** (Trajovoli); **Carrozella romana** (Lando Fiorini); **Danse aragonaise** (Manitas) (Francisco Garcia); **La fiera de tu yo** (Luiz Braziera); **Valentine** (Franck Pourcel); **San Remo San Remo** (Macarrà); **Crapa pelada** (L. Patrino e N. Svanberg); **Herzliari** (L. Patrino e N. Svanberg); **Ma' Andre'** (Fausto Cigliano); **Carnevale romagnolo** (Severo Casadei); **Che redden** (Dimitri); **Le plat pays** (Herbert Pagani); **O orvalho v em caxo** (Xiva); **Have na gaella** (101 Strings); **Surriento d'e 'nnamurate** (Enrico Simonetti); **No sul calabrisi** (Pier Morabito); **El palajo campana** (Hugo Contral) (Franck Pourcel); **La valse apache** (Maurice Larcange); **L mecanich** (Roberto Balocco); **Garda in la minore** (Compl. N. Budapest); **Provincia granda** (Gatti di Fargilano)

10 INVITO ALLA MUSICA

Minuetto (Blue Marvin); **Mrs. Vanderbilt** (Paul McCartney); **An American in Paris** (Les Brown); **Attenti a quel due** (John Barbra); **Grandi luci** (David Byrne); **Guitar come stai** (Luia Zanich); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **He li Guardiano del cielo**; **Eu a brisa** (Lyrio Picardi); **Non pensari di Ricchi** (Vianco); **Joy** (Apolo 100); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **A summer place** (Percy Faith); **Il jule de la vita** (Vianco); **Un rosa** (Ubaldo Contiello); **Il valzer dei fiori** (Arturo Toscanini); **Les semps nouveaux** (Juliette Gréco); **L'orage** (Caravelli); **Whiatte stop** (Roger Miller); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **Maybe it's you** (Carpenters); **La farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **Era** (Wesley e Don Gehz); **Scatate** (Ennio Morricone); **Come a dolce la sera stasera** (Donatello); **Be (Neil Diamond)**; **The way we were** (Barbra Streisand); **Come i luggi** (Charles Aznavour); **Les Humphries**; **Stasera tu ed io** (Rosaanna Fratello); **Wiener Burger** (Henry Kysel); **Wambler** (George Leonard); **Honey Honey** (Giglioglio); **Souls of the Border** (Hugo Winterhalter)

12 INTERVALLO

Take me on the mardi gras (Bob James); **Champagne** (Peppino di Capri); **Lovely teenagers** (John Fogerty); **Amici miei** (Zanich); **Pasadena** (Pueblo); **Ninna nanna** (Il Pook); **Every time you touch me** (Charlie Rich); **Paloma blanca** (George Baker); **On the way** (James Last); **Amici miei** (Zanich); **Giuliana** (Magnaolia (Jorge Ben); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Teller fortune** (Eddie Kendrick); **Il Sud** (Nino Rota); **Acroarolo** (Luigi Tenco); **Feelings** (The Lovelites); **Pick up the pieces** (Averara White Band); **Precludo** op. 28 n. 4 (R. Verben); **Donna con te** (Mia Martini); **Dance the Kung Fu** (Carl Douglas); **Il senta abbandonato** (Giannanna); **Let's pool** (Ritche Family); **Una mattina alle sei** (Cico); **Take me** (Coco); **Don't you ever leave me this way** (Marcella); **La fisarmonica di Stradella** (Polo Conte); **I'm the middle man** (Paul McCartney); **Goodbye** (Gloria Gaeber); **Soft song** (Brian Protheroe); **Dancing in the moonlight** (Norman Candier); **Thomas theme** (L. G. Lentore); **Tubular bells** (Myc Sound); **La gentile me** (Orietta Vanoni); **Longfellow serenade** (Neil Diamond)

14 QUADERNO A QUADRETTI

West forty pointer sisters (Eimir Deodato); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Snake rag** (Crawford Oliver); **Big green** (M. Charles); **Toccata in D minor** (Jacques Loussier); **Trouble of the world** (Mahalia Jackson); **Dahomey** (Tom Scott); **The entrance** (Crawford Oliver); **Do what you love** (Hancock); **Little girl blue** (Diana Ross); **Sunshine Superman** (Les Mc Cann); **Lady** (Laurie); **It's a beautiful day** (Bill Evans); **Dinah** (Fats Waller); **For the love of Johnny Griffin**; **Outra vez** (Charlie Byrd); **Spinning wheel** (Bryan Byrd); **You are the sunshine of my life** (Wesley); **Off minor** (Monk-Coltrane); **Inner city blues** (Brian Auger); **Get love** (The Blackbyrd Brothers); **Flamingo** (Santo & Johnny); **Banana boat song** (Roberto Delgado); **Ti voglio tanto bene** (Rossano); **So-**

lace (Marvin Hamlisch); **Chicago** (Count Basie); **Per te** (Patty Pavo); **Malaguena** (Stanley Farber); **Il mario** (Stanley Farber); **Montecarlo** (Freddy Mancini); **La Romanina** (Lando Fiorini); **Amico tango** (Aldo Maletti); **Tiritomba** (Curt Edelhagen); **Te lasso** (Lando Fiorini); **Crazy** (Lando Fiorini); **Orietta Bert**; **Concerto de Aranjuez** (Rondine Aldrich); **Aste segunda feria** (Gilberto Fiering); **Lubb** (Lando Fiorini); **Il che** (Stanley Farber); **Rocchetti**; **Linda bella Linda** (Daniel Sentacruz); **Honky cat** (Claude Denancour); **Cuore di vetro** (I Carnateoni); **Falso de** (Lando Fiorini); **Clara** (Roberto Martelli); **Canta canta minha gente** (Orietta Vanoni); **L'aria** (Vincius-Quinoh); **Huambra amorosa** (Lois Calchakis); **Garota de carande** (Mado Powell); **Ciao** (nove Paola Orlandi); **Se ti credessi** (Nuova Compagnia di Cantu Popolare); **Hora staccato** (Caravelli); **Pagliaccio** (Gi. Alumi del Sole); **La favola di Maria** (Ombretta Colli); **Get me to the church on time** (Percy Faith); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars)

16 COLONNA CONTINUA

Take five (Dave Brubeck); **Blue Dolphin** (Steven Schlaks); **Garota de Ipanema** (Giovanni Fenati); **Manduria** (Jose Mascolo); **This soul** (The Five); **Don't you break my heart** (Elton John-Killi Dee); **You** (George Harrison); **In the mood** (Bert Koempfert); **Promissa de pescador** (George Benson); **Brazi** (I shall sing (Miriam Makeba); **E la chiamano estate** (Bruno Martino); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **Rock on** (The Jimi Hendrix Experience); **Rock'n'roll soulj** (Donovan); **Besame mucho** (Ray Conniff); **Samba de salsateo** (The Santana); **Alt jazz** (Milo Schiano); **Me and my guitar** (The Schoofly); **Back o' town** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt); **I got rid of my schoolbag** (Booby Randolph); **Back o' town blues** (Luce Armstrong); **Goldfinger** (Shirley Besssey); **Crosswind** (Billy Cobham); **Lulu** (The Cynt); **My little town** (Cyrano & Gumbel); **Telegram Sam** (The Troganos Rex); **Rebirth** (McCoy Tyrner); **Jupiter** (John Coltrane); **Break out** (The Flying Dutchman); **I've seen enough** (Joe Tex); **You keep me hanging on** (Wilson Pickett); **Hold back the night** (The Trampt);

QUANDO SEI INDISPOSTA, CERTI MOVIMENTI LI FAI SICURA?

Risulta da una indagine che il 68% delle donne teme che l'assorbente si sposti facendo questi normali movimenti.

- 1 «L'assorbente normale non ben fissato può scivolare indietro in seguito alla somma di tutti i piccoli movimenti della giornata.»
- 2 «Di solito avendo premura non fisso i lembi dell'assorbente e poi mi capita che, ad esempio, salendo le scale, mi scivola e mi sento a disagio.»
- 3 «Scendendo dall'auto, se l'assorbente non è ben fissato, scivola all'indietro e mi sento a disagio perché temo di macchiarmi.»



1 Camminare a lungo



2 Salire le scale



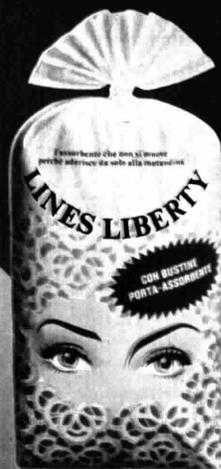
3 Scendere dall'auto

Questa forse, è la ragione del successo di Lines Liberty

L'ASSORBENTE CHE NON SI MUOVE PERCHÉ ADERISCE DA SOLO ALLA MUTANDINA

LINES LIBERTY

non si muove!



rete 1

12,30 ARGOMENTI

CINETECA-ANTROPOLOGIA
Il linguaggio del corpo
Un programma condotto da Fortunato Pasqualino - Consulenza di Diego Carpiella - a cura di Franco Cimmino e Guido Gola - Regia di Paolo Luciani - 5ª ed ultima puntata (Replica) - (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

📺 Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

L'ultimo dinosauro
5ª episodio - La zattera
Telefabbrica di Gici Zanini Granata

Pupazzi di Giorgio Ferrari
Musiche di Nini Comolli
Regia di Roberto Piacentini

17,15 LE FAVOLE DI ESOPPO

Un programma di Giordano Repossi
con la collaborazione e presentazione di Wanda Visarom
Il cammello, l'elefante e la scimmia

📺 Pubblicità

17,25 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Incubi familiari
— Emozioni al circo

17,35 PASSAGGIO A SUD-EST

Diario di un viaggio fluviale con Stefano, Andrea e Daniela - Dal mare del Nord al Mar Mediterraneo - 1ª puntata - Imbarco ad Amsterdam
Un programma di Giorgio Moser - Realizzazione di Eida Caruso Belli

18 — ARGOMENTI SCHEDE-ARCHEOLOGIA

Nascita della città
Testi di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

📺 Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— Centro nazionale sportivo
Fiamma: Sport e salute
— Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani: Il veterinario a difesa della salute umana

19 — TG 1 CRONACHE

📺 Pubblicità

19,20 ORZOWEI

Dall'omonimo romanzo di A. Manzoni
con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann, Bonne Lubega, James Falkland, Robert McIntyre
Regia di Yves Allegret
Prod.: Orion Film
Quinta puntata

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

📺 Pubblicità

20 —

Telegiornale

📺 Pubblicità

20,40 Gruppo d'Arte Teatrale

presenta:

Pericle, Principe di Tiro

di William Shakespeare
(Traduzione di Giorgio Albertazzi)
Giorgio Albertazzi

Pericle, Principe di Tiro
Massimo Belli
Lisimaco, Governatore di Mitilene
Emilio Bonucci
La Divinità
Rino Cassano
Boulit
Giuliano Esperati
Elicano,
Signore di Efeso - Pirata
Marco Gagliardo
Cleone,
Governatore di Tarsò - Cavaliere - Marinaio di Tiro - Gentiluomo di Mitilene

Ennio Griggio
Pescatore - Simonde, Re di Pentapoli - La ruffiana
Antonio Iodice
Pescatore - Gentiluomo di Tiro - Gentiluomo di Mitilene - Pirata - Cavaliere
Pierluigi Pagano
Antico, Re di Antiochia - Pandaro, ruffiano - Cavaliere - Gentiluomo di Tiro - Pirata
Elisabetta Pozzi
Marina, figlia di Pericle e di Taïsa
Laura Tanziani

Taïsa, figlia di Simonde
Bianca Taccacchini
Dionisia, moglie di Cleone
Vicki Williams

Figlia di Antico
Scene e costumi di Paolo Tommasi
Regia di Giancarlo Cobelli

📺 Pubblicità

22,25

Il mondo della mezzaluna

Origini e sviluppo della civiltà dell'Islam
di Stephen Cross
Prima puntata
Tutti guardano la Mecca

📺 Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di Gianni Rondolino
Realizzazione di Adriano Cavallio

📺 Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

📺 Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

MUSEI BIBLIOTECHE TERRITORIO
di Antonio Thiery

Collaborazione di Egidio Luna
Centri storici, musei, biblioteche come servizi: Ascoli Piceno e Pesaro

Realizzazione di Sergio Tau (Replica)

(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

17 — QUINTA PARETE

— Mai più senza chitarra

Un programma ideato da Giacomo Pintor e realizzato dalla Cooperativa M.T.C.
1ª puntata: I padri

— Storie del pane incerto
a cura di Roberto Sbaffi

con la collaborazione di Maria Teresa Bisica

1ª puntata: Le donne di Santa Caterina

di Roberto Sbaffi e Andrea Sabatini

18 — INFANZIA OGGI

Parliamo di streghe...

Un programma di Priscilla Contardi

Consulenza di Sabina Manes

Sceneggiatura di Priscilla Contardi

Conduttore Nino Dal Fabbro

Regia di Sergio Tau

Quarta puntata

(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,25 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA

Parziale

📺 Pubblicità

18,45 — UN FELICE INCONTRO

Una commedia con Harry Langdon

Distr.: Christiane Kieffer

— LE FAVOLE DI LA FONTAINE

La cicala e la formica

Disegni animati

Prod.: Christiane Kieffer

📺 Pubblicità

19,10 ALBUM

Fotografie dell'Italia di ieri

Un programma di Piero Berenguer Gardin e Virgilio Tosi
realizzato con la partecipazione dei telespettatori

Collaborazione di Jole Sabbadini

Contributi filmati di Raffaele Andreassi

📺 Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

📺 Pubblicità

20,40

TG 2 - Direttissima

di Aldo Falivena

Regia di Franco Morabito

📺 Pubblicità

21,30 BILLY WILDER

UN QUASTAFESTE NELLA FABBRICA DEI SOGNI

a cura di Callisto Cosulich (XII)

Che cosa è successo tra mio padre e tua madre?

Film - Regia di Billy Wilder
Interpreti: Jack Lemmon, Juliette Mills, Clive Revill, Edward Andrews, Gianfranco Barra, Franco Angrisano, Pippo Franco, Franco Acampora

Coordinatore: Cinémathèque Corporation - P.E.A. Roma

Al termine
Riflessioni sul film

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Beobachtungen und Experimente. Dokumentarserie.
6. Folge - Heimstätten der Tiere - Verleih: Inter Cinevisio

svizzera

8,10-9 TRENT'ANNI DI STORIA

Dalla prima alla seconda guerra mondiale
1ª lezione: La seconda guerra mondiale: Dalla Normandia al Reno

10-10,50 TELESCUOLA (Replica)

18 — Per i giovani: ORA G
L'AMICO GALLETTI

Da un racconto di Aldo Palazzeschi - Regia di Andrea Camilleri

18,55 IL TIRO NEL SEGNO DELLA TRADIZIONE

Documentario
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

19,45 CHI E' DI SCENA

Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo: a cura di Augusta Forri - TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — L'AVVENTURIERO

con Anthony Quinn, Rossana Schiaffino, Rita Heyworth, Richard Johnson, Ivo Garrani, Anthony Dawson, G. Marchetti
Regia di Terence Young

22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,50-23 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

19,30 ODRPRA MEJA - CON-FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 I SOLITI IGNOTI

Film con Vittorio Gassman - Regia di Mario Monicelli

E' una storia quasi grottesca di un gruppo di ladroncini abilmente caratterizzati che sognano colpi da gangster di prima categoria e che dovrebbero essere risolutivi per la loro miseria. Ma costruiti sulla sabbia i loro castelli crollano miseramente ed essi accettano il fallimento dei loro progetti con la pazienza e la rassegnazione di chi è solito vedersi sconfitto.

21,40 ZIG-ZAG

21,45 TEMA D'ATTUALITA'

Documentario

22,45 TELESPORT - PALLACANESTRO

Spalato: Jugoplastica-Europa

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE

12,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'

Teleromanzo - 12ª puntata

13,03 AJOUJOUR/HUI MADAME

14,05 IL PILOTA FANTASMA

Telefilm della serie - Dipartimento S

14,52 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — FINESTRA SU...

17,35 CARTONI ANIMATI

17,45 NOTIZIE FLASH

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 NOTIZIE FLASH

18,45 LA TIRELIRE

Gioco riservato ai telespettatori

19 — TELEGIORNALE

19,35 — UN NIPOTE TACITURNO

Film per il ciclo "Documenti dello schermo" con Lucienne Hamon, Sylvain Seyrie, Danièle Girard - Regia di Erik Satie
Al termine: Dibattito

22,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 A COME AUTOMOBILE

19,50 IL BARONE - Telefilm con Steve Forrest

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,30 FOLLIE D'ESTATE

Film - Regia di Edoardo Gatalone con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Renato Rascel

Durante l'estate due sposini siciliani viaggiano su di un treno diretto verso il mare. Lui, su consiglio della stessa moglie, esce dallo scompartimento non appena vede passare nel corridoio qualche giovane donna. Frattanto nello scompartimento di compagnia di viaggio osservando piuttosto scandalizzati i piacentini dell'uomo, si raccontano vicende allegre che prendono forma sullo schermo.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

«*Pericle, Principe di Tiro*» con Albertazzi

Shakespeare spettacolare

ore 20,40 rete 1

Pericle, Principe di Tiro è una commedia scespiriana che non ha mai sollecitato troppo l'interesse dei capocomici: in realtà è densa di avvenimenti, emozionante, spettacolare. Segna il ritorno di Shakespeare alla commedia fantastica e romanzesca, come *Cimbelino*, il *Racconto d'inverno* e *La tempesta*, un capolavoro assoluto, che seguiranno.

Il dramma, incantandosi appunto sul romanzesco, si avvale liberamente di tutti gli ingredienti del genere: scioglimenti di enigmi per conseguire una nobile sposa; principi che lasciano il trono per scomparire temporaneamente e lo ritrovano poi conservato da dignitari fedeli; naufragi a ripetizione, che fanno ritenere morti uomini e donne che in realtà si erano salvati; gelosie improvvisate ed improvvisi amori, che producono una miriade di conseguenze cambiando il corso della vita di una persona. Nel *Pericle* c'è un po' di tutto questo prima di giungere al lieto fine, con il castigo divino od umano dei malvagi.

Nell'alternarsi delle vicende tragiche e comiche, nell'artificio delle scene, nel linguaggio ora smagliante ora infarcito di doppi sensi licenziosi, è possibile però avvertire sempre quel tocco di umana verità che denuncia la presenza scespiriana anche se la morale è un po' ovvia: il trionfo della virtù sulle avversità.

La vicenda narra di Pericle, principe di Tiro, che, attraverso un indovinello, scopre gli amori incestuosi del re Antiocho con sua figlia che il giovane principe vorrebbe conquistare. Antiocho se ne rende conto e decide di uccidere Pericle, il quale, a questo punto, è costretto ad abbandonare in tutta fretta non solo il regno di Antiocho ma anche il suo piccolo principato di Tiro il cui governo comunque lascia al fedele Elicano.

Pericle salpa da Tiro diretto a Corinto. Naufraga e approda a Pentapoli dove è indetto un torneo. Il vincitore sposterà la figlia del re Simonide. Taisa.

Pericle vince e, dopo le nozze, riceve un messaggio di Elicano che gli annuncia la morte di Antiocho e lo informa che il popolo greco ha l'intenzione di nominarlo re al suo posto. Si mette dunque in viaggio per Tiro con la moglie la quale nel frattempo è rimasta incinta.

Si alza una nuova tempesta e durante la tempesta Taisa dà alla luce una bambina cui viene imposto il nome di Marina. Taisa muore e il suo corpo chiuso in una bara viene

gettato in acqua. In realtà Taisa è solo caduta in cattedra e la bara nella quale è stata rinchiusa approda nei pressi di Efeso.

Tornata in vita per le cure del medico Cerimone e convinta d'aver perso per sempre marito e figlia, Taisa diviene sacerdotessa nel tempio di Diana. Pericle, intanto, conduce Marina a Tarso e l'affida alle cure del governatore Cleone e di sua moglie Dionisia. Costei, però, una volta che Marina è diventata grande, si ingelosisce perché la grazia della fanciulla offusca la

propria figlia Philoten. Allora ordina al sicario Leonine di uccidere Marina.

Arrivano dei pirati che salvano Marina e la portano con loro a Mitilene dove la cedono al tenutario di un bordello. E qui la giovane riesce a preservare la propria purezza e insieme anche a convertire coloro che frequentano quel luogo, anche il governatore Lisimaco.

Pericle, intanto, è ritornato a Tarso da dove era partito all'inizio delle sue peripezie e qui apprende la notizia della morte della figlia.

Durante il viaggio di ritorno a Tiro la nave si ferma a Mitilene e Pericle incontra Marina che Lisimaco ha chiamato ad allietare l'ospite con canti e danze.

Assopitosi per la straordinaria

ria musica che egli ode, Pericle vede in sogno la dea Diana che gli ordina di recarsi a Efeso, di sacrificare nel suo tempio e raccontarvi tutta la storia della sua vita. Pericle fa quanto gli era stato ordinato e scopre che la sacerdotessa cui ha fatto il racconto delle sue avventure altri non è che Taisa, la moglie adorata che pensava morta da tanto tempo.

Così il dramma si conclude con la riunione di Pericle e di Taisa che, essendo morto nel frattempo Simonide, salgono sul trono di Pentapoli. Marina, infine, sposa Lisimaco ed entrambi governano la città di Tiro mentre Cleone e Dionisia vengono bruciati vivi per aver attentato alla vita della principessa. (Servizio a pagina 113).

I. S.

Si conclude il ciclo dei film di Billy Wilder

Giù la maschera

ore 21,30 rete 2

Fare un film in Europa è come andare da una ragazza non per fare l'amore ma per riparare l'impianto idraulico. Vado in Europa per divertirmi, non per lavorare». Billy Wilder pronunzia questa sentenza poco prima di venire in Italia per girare il suo penultimo film, «Che cosa è successo fra mio padre e tua madre?» con il quale questa sera si conclude il ciclo a lui dedicato e curato da Callisto Cosulich. E' un paradosso, al massimo una mezza verità. Wilder, europeo trapiantato a Hollywood, in realtà è tornato ripetutamente in Europa, e a giudicare dai risultati che ha conseguito nel corso di queste trasferte non pare che abbia mai rinunciato ad amoreggiare seriamente con la sua ragazza (il cinema).

Che ci sia tornato con l'intenzione di divertirsi è possibile, ma tutto sta a intendersi: Wilder si è sempre divertito a fare film, e questo gli è soprattutto successo da un certo momento in poi; però il sollazzo è stato d'un genere abbastanza speciale, quello di chi si butta via dalle risate intanto che demolisce verità consolidate ed effettivamente false, luoghi comuni ribaditi e imbecillità, nobili sentimenti ai quali è sufficiente dare una spinta per vederli ridotti a ipocrisie.

Wilder in Europa non ci sta affatto male e continua a essere se stesso. In Italia, per la precisione a Ischia, c'è venuto nel '72 allo scopo di cercare sfondi ambientali e umani alla trasposizione in immagini d'una commedia di Samuel Taylor, Avanti!, della quale ha conservato il titolo nella versione ori-

ginale del film. Lavorò al copione col solito I.A.L. Diamond, si portò appresso un certo numero di attori — Jack Lemmon, Juliet Mills, Clive Revill, Edward Andrews — per i ruoli più rilevanti, ma scelse collaboratori italiani per altrettanto fondamentali invenzioni: la fotografia (Luigi Kuveiller), la scenografia (Ferdinando Scarfioffi), la musica (Carlo Rustichelli), le parti indispensabili a completare il campionario umano della vicenda: caratteristi e «spalle» come Pippo Franco, Gianfranco Barra, Franco Acampora, Gisella Castriani, Franco Angrisano e altri.

Tra sole, mare e mandolini si dipana nel film una vicenda grottesca. Arriva dagli Usa l'industriale quarantaduenne Wendell Armbruster jr., diretto a Ischia per recuperare e trasferire in patria, dove l'aspetta un grandioso funerale, il corpo del padre morto in un incidente. Durante il viaggio incontra Pamela Piggott, grassoccia ragazza inglese spinta nella stessa isola da analoghi intendimenti: anche sua madre Catherine è morta, e anche al suo corpo deve essere data onorata sepoltura. Il fatto è che Wendell senior e Catherine erano amanti, e la vacanza «salutare» in Italia serviva loro per alimentare, nel segreto più assoluto, la relazione.

I figli si scontrano presto con lentezze burocratiche d'ogni tipo. La famiglia Trotta, la cui vigna è stata danneggiata dall'incidente, reclama un indennizzo; Bruno, il cameriere dell'albergo, ha una riserva di foto compromettenti e per consolarne vuole un visto d'ingresso negli Stati Uniti (intanto continua i suoi esercizi fotografici a danno di Wendell jr.

e Pamela, che stanno seguendo le orme amorose dei padri); si intromettono mafiosi, intrallazzatori, cacciatori d'affari delle più varie specie.

L'arrivo del fratello del defunto, diplomatico di professione, riesce a sciogliere gli intricatissimi nodi, e la cassa da morto può essere imbarcata. Ma dentro non c'è il corpo del patriarca Armbruster, c'è quello d'un gangster italo-americano.

Wilder si diverte, come noi: a buttare all'aria una gran quantità di stitacci, a ripetere i soliti giudizi velenosi, a togliere la maschera ai sepolcri imbiancati e alla loro rispettabilità. Quella della maschera, come è stato giustamente osservato, è anzi la cifra fondamentale del film, del resto in armonia con un gran numero di film che Wilder ha diretto prima di questo.

«Il mondo di Che cosa è successo?», ha scritto Franco La Polla, «c'è ancora una volta l'insospettabile dietro le apparenze più comuni».

Maschere di integerrima onestà sono quelle dietro cui Armbruster padre e la sua maturna amante nascondono i loro rapporti; maschera Telogio funebre che Armbruster figlio pronunzia in vagonne ristorante: «Era un uomo ligio alla nazione, alla famiglia, al lavoro»; maschera quella bara ricoperta dalla bandiera a stelle e strisce dentro cui riposa il cadavere d'un fuorilegge. C'è qualcosa di vero, di autentico, qualcosa di cui ci si possa fidare nel mondo e fra la gente che lo abita? Qualcosa dev'esserci: ma di sicuro non se ne trova traccia nei film del «guastafeste» Billy Wilder.

g. sib.

martedì 3 maggio

QUINTA PARETE

ore 17 rete 2

Quinta Parete, il programma del martedì pomeriggio in onda sulla Rete 2, da oggi subisce delle trasformazioni. Per alcune settimane, nell'orario che gli è riservato, saranno trasmessi due programmi di argomenti diversi. Ci sarà una rubrica economica, curata da Roberto Sbaffi e Andrea Sabatini. Inizia, con la puntata odierna, una serie di quattro numeri sulla storia del «Pane incerto». Intende riferirsi a quel tipo di lavoro «nero», «emarginato», «precario», che alcune persone svolgono a domicilio dietro modestissimi compensi.

L'inchiesta, attraverso il racconto di alcune storie specifiche, vuol essere una denuncia delle situazioni più gravi che caratterizzano questa piaga della società. Per iniziare, l'attenzione è stata rivolta a un folto gruppo di donne che abitano a Santa Caterina, un centro di circa 8 mila anime in provincia di Caltanissetta. Si tratta di ricamatrici a domicilio (quella che era solo una tradizione culturale e diventata un settore indispen-

sabile nelle modeste economie familiari) che spesso non conoscono neppure il datore di lavoro. Le loro lotte per ottenere un trattamento più umano sono rivissute attraverso le parole di una di loro, Pina Rotondo. Diverso il discorso nell'altra parte. Si dà per scontato il presupposto che l'epoca delle «super stars» della musica sia tramontato, i giovani cercano un rapporto nuovo con la musica, parlano di «riappropriazione», di «nuovo uso» del prodotto musicale. Non vogliono più essere dei semplici fruitori ma protagonisti essi stessi del fare musica. Si vuole indagare, allora, su come sta avvenendo questo ribaltamento dei gusti, attraverso un'inchiesta in quattro capitoli (il primo è quello in onda oggi) svolta da due quindicenni, Giuseppe e Simone.

Il confronto sarà fatto con i «vecchi», i quindicenni del '67, con l'aiuto di Gino Paoli, Francesco Guccini e Antonello Venditti. La regia del programma è stata curata da Gaime Pintor, la realizzazione è della Cooperativa Maestranze e Tecnic Cinema. Delegato alla produzione Giovanni Ribet.

ALBUM

ore 19,10 rete 2

Al suo secondo appuntamento il programma di Berengo Gardin propone un «documentario» sugli aspetti totali di un paese visti attraverso le foto che sono state mandate in redazione. «Le foto sono state talmente numerose che abbiamo potuto ricostruire la storia, sempre minorile di intere comunità», affermano i curatori: «i paesi che ci siamo trovati sul nostro tavolo a volte erano per noi del tutto sconosciuti». Una storia minore della provincia italiana vista attraverso l'occhio dei dilettanti dell'obiettivo che, dalla fine dell'Ottocento al 1946, hanno fermato nelle

immagini curiosità, modi di vita, sagre, paesaggi, tutto ciò che confrontato con la realtà di oggi è completamente diverso. Questa sera con Un paese si guarda - la comunità - l'ambiente, titolo che già da sé spiega l'intento dei responsabili, vedremo attraverso le foto inviate dagli stessi abitanti la storia di due piccoli paesi: Rossiglione e Monte Sant'Angelo in Argentina. Si tratta come abbiamo già detto di foto che ripercorrono le vicende piccole e grandi dei due paesi. Le foto con cui rivediamo aspetti totalmente nuovi vengono trasmesse a colori, seppur parzialmente, per non perdere le caratteristiche e le particolarità curiose delle immagini.

ORZOWEI - Quinta puntata

ore 19,20 rete 1

Orzowei supera la prova per essere ammesso fra i guerrieri della tribù, ma è costretto a lasciare il villaggio dove è cresciuto perché gli Hutsi continuano a considerarlo un estraneo. Si rifugia nella foresta dove conosce Pao,

il capo dei Din, un uomo saggio e buono che lo adotta e lo esorterà poi ad andare tra i bianchi per trovare finalmente il suo posto tra la sua gente. Orzowei raggiunge l'accampamento dei Boeri. Qui salva una ragazza da un cobra ma poi fugge per le ingiurie dei coetanei che lo ritengono un selvaggio.

IL MONDO DELLA MEZZALUNA

Prima puntata - Tutti guardano la Mecca

ore 22,25 rete 1

Islam, vale a dire «salvezza», racchiuso sotto il suo segno un settimo della popolazione mondiale. Ogni giorno, allo scoccare del mezzogiorno, centinaia di milioni di persone si rivolgono a La Mecca, secondo la prescrizione del profeta Maometto e del libro sacro, il Corano. Da questo precepto parte il documentario di Stephen Cross, che in questi giorni in onda è la prima puntata intitolata appunto Tutti guardano la Mecca. Al primo appuntamento con l'Islam l'autore ha cercato di tracciarne la storia e di dare le linee fondamentali della sua concezione. È una storia che va avanti dal anno 622 dopo Cristo, quando Maometto, fuggito da La Mecca, perché la gente era ostile alla sua predicazione, arma eserciti e vi ritorna vincitore. Da quel momento la «guerra santa» degli arabi, un insieme di espansione politica e di predica-

zione religiosa, ha preso inizio. Trasformata completamente la concezione dell'uomo che gli arabi avevano dalle loro precedenti fedi per lo più non monoteiste, l'Islam storicamente era riuscito ad assorbire la concezione dell'uomo dell'antica Grecia classica. E la diffuse al seguito degli eserciti e delle carovane e delle spedizioni commerciali arrivando fino in Indonesia e ai piedi dei Pirenei. Il documentario di Cross punta l'obiettivo dall'interno dell'attuale realtà islamica per poter ritrovare tutto ciò che sono state la sua storia e la sua cultura. Ce ne mostra e ne esemplifica alcune caratteristiche con abitudini e usi quotidiani: ad esempio le case hanno il giardino all'interno come le moschee perché è un anticipo del giardino-paradiso promesso ai giusti dal Corano. Continuando in questo modo ripercorriamo la via degli arabi da quel famoso anno fino al momento attuale. (Servizio alle pagine 107-109).

CONTROLLATE LA VISTA QUI



Tenete la rivista a distanza delle vostre braccia tese, fissate l'immagine e fatela ruotare su se stessa. Se alcune linee del disegno vi appariranno più o meno nere, significa che forse siete astigmatici, forse i vostri occhi sono stanchi.

È bene comunque curare subito i vostri occhi. L'occhio anche se perfettamente sano, va protetto e aiutato perché continuamente impegnato. COLLIRIO ALFA per difenderli dalla luce, dal sole, dal vento, dalla polvere e da ogni sforzo visivo. Aiutate i vostri occhi ad essere sempre in forma con

COLLIRIO ALFA®

la giovinezza negli occhi

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE AVVERTENZE E LE MODALITÀ D'USO. Decr. Min. San. N. 4236 del 5/12/76

RAVIZZA S.p.A. per l'Industria Chimica e Farmaceutica Milano-Muggiò

radio martedì 3 maggio

IX/C

IL SANTO: S. Filippo.

Altri Santi: S. Giacomo, S. Alessandro, S. Uguccione, S. Antonino, S. Maura.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,16 e tramonta alle ore 19,36; a Milano sorge alle ore 5,09 e tramonta alle ore 19,31; a Trieste sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 19,13; a Roma sorge alle ore 5,04 e tramonta alle ore 19,09; a Palermo sorge alle ore 5,08 e tramonta alle ore 19,50; a Bari sorge alle ore 4,48 e tramonta alle ore 19,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1469, nasce a Firenze Niccolò Machiavelli.

PENSIERO DEL GIORNO: Il vero segreto della felicità sta nell'esigere molto da sé e poco dagli altri. (A. Guinon).

I Concerti di Torino

IV/A Stag. inf. Rai di Torino Ludwig van Beethoven

ore 21,05 radiouno

Un programma completamente beethoveniano figura oggi nel concerto diretto da Igor Markevitch sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.

In apertura di serata avremo la *Terza*, ossia l'*Eroica*, pensata originariamente come omaggio a Napoleone Bonaparte. Ma quando il musicista seppe che il grande condottiero aveva osato proclamarsi imperatore s'adirò ed esclamò: «Così anche lui è uguale a tutti gli altri. Calpesterà tutti i diritti dei popoli se avrà per legge solo l'ambizione. S'innalzerà sopra tutti e diverrà un tiranno!».

Andò verso il tavolo, afferrò il foglio del titolo (che portava la semplice dicitura «Bonaparte»), lo lacerò e lo gettò a terra. La vicenda ci è stata narrata dall'amico di Beethoven, Ferdinand Ries.

La prima pagina fu nuovamente scritta e la *Sinfonia* ricevette per la prima volta il proprio titolo attuale, a cui l'autore fece seguire le parole «composta per festeggiare il sovrano di un grand'umo».

I musicologi, che definiscono

l'*Eroica* il primo vero passo beethoveniano, ricalcano un'autocritica dell'autore, che, prima della messa a punto della *Terza*, avrebbe dichiarato: «Sino a questo momento non sono soddisfatto del mio lavoro. D'ora innanzi intendo cambiare completamente strada».

Se alcuni uomini di cultura avevano già visto la rivoluzione nelle precedenti partiture di Beethoven rimasero qui davvero sconcertati.

La *Marcia funebre* è il momento culminante del lavoro, che Dionys Weber, direttore del Conservatorio di Praga, aveva definito «il più insignificante che io abbia mai ascoltato».

Markevitch passerà poi alla *Settima in la maggiore*, opera che riscosse subito i consensi del pubblico e della critica. E non ci pare eccessivamente offensivo il giudizio di un musicologo che accusava Beethoven di averla scritta «in preda ai fumi dell'alcool».

Fu eseguita l'8 dicembre 1813 durante una manifestazione di beneficenza per i feriti della battaglia di Hanau nella guerra contro Napoleone. Wagner aveva giustamente definito la *Settima* «L'apoteosi della danza».

Sul podio Pradella, Belardinelli, Mander

Giuseppe Martucci

ore 14 radiotre

Giuseppe Martucci (Capua, 1856 - Napoli, 1909), direttore d'orchestra, compositore e pianista è tra quegli artisti, in quei recenti capitoli della storia musicale italiana, che ha decisamente contribuito alla rinascita, nel nostro stesso Paese, del genere strumentale.

Concerti, sinfonie, trii, sonate erano il suo forte: espressioni che prendevano in lui il posto di quelle romanze d'opera e di quei melodrammi di cui andavano pur orgogliosi i teatri lirici del mondo intero.

Martucci fu accusato di esterofilia per avere appunto curato

forme musicali teutoniche. A lui si devono memorabili interpretazioni delle *Sinfonie* di Beethoven e delle opere wagneriane, tra cui la prima italiana, a Bologna nel 1888, di *Tristano e Isotta*.

Il programma odierno a lui dedicato, con la partecipazione di esecutori di nome, quali Massimo Pradella sul podio della «Scarlati», il violinista Matteo Roidi, il pianista Arnaldo Graziosi, il soprano Marcella Pöbbe con il direttore Danilo Belardinelli, Pietro Spada e Francesco Mander alla guida della Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, ci offre il meglio della sua produzione.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Adriano Mazzeotti
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— L'oroscopo di Maria Maitan
— L'oroscopo di Marco
— Messeri
— *Storia e storielle di Luciano Sterpellone*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
7 — GR 1 - 1^a edizione
7,20 **Lavoro flash**
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
8 — GR 1 - 2^a edizione
— *Edicola del GR 1*
8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
9 — **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate
dai fatti con Guglielmo Zucconi
Regia di Luigi Grillo (I parte)
10 — **GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)
10,35
11 — **Infornuto sul lavoro**
Racconto di Juan Eduardo Zuniga
Traduzione di Enrico Repetto con Angelo Bertolotti, Marcello Cortese, Ennio Dolifus, Adolfo Fenoglio, Romano Magnino, Renzo Lori
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
11,30 **TU VUO' FA L'AMERICANO**
Emigrazioni in musica raccontate da Manuel De Sica con Carlo Verdone
12 — **GR 1 - 4^a edizione**
12,10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**, di Gianni Papini
— Asterisco musicale
12,30 **Una regione alla volta: Sardegna**
Un programma di Manlio Briaglia e Sergio Calvi
Nona trasmissione
13 — GR 1 - 5^a edizione
15,45 **Sandro Merli presenta:**
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ricordare, cantare, leggere, partecipare, telefonare (06) 31 60 27
Un programma ideale e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, noveville umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: «La signora dalle camelle» di A. Dumas
2^a puntata
Da Venezia: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8^a edizione
18 — **GR 1 SERA - 9^a edizione**
18,30 **NON E' TUTT'ORO...**
Controindicazioni musicali di Enzo Lamioni
19 — GR 1 - 10^a edizione
19,10 **Ascolta, si fa sera**
19,15 *I programmi della sera*
— **IMMAGINARE PAESI**
Storie di uomini, animali, alberi e padroni
Un programma di fantasia e realtà per le distrette borghesi cittadine di G. Bandini e P. Modugno
Bomarzo e l'irrazionale di Giorgio Bandini con la collaborazione di Vincenzo Caretti
Regia dell'Autore
20,30 **JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di Lilian Terry
21 — **GR 1 flash - 11^a edizione**
21,05 Dall'Auditorium della RAI **I CONCERTI DI TORINO**
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri, Lauretta Masiero, Carlo Giuffrè, Anna Mazarreu** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**. Regia di **Aurelio Castellani** (II parte)
Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30). **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di **Paдре Gabriele Adani**
- 7.55 Un altro giorno (II parte)**
GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presentate da **Claudio Sottili**
- 9.30 GR 2 - Notizie**
- 9.32 DRACULA**
di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di **Fiammino Bollini** 17ª puntata
Il conte Dracula. **Roldano Lupi** il prof. **Van Helsing**
Emilio Cigoli
Il dottor Seward **Raoul Grassilli**
Renield **Gino Mavara**

- Lucy Perkins** **Stefanella Giovannini**
Iginio Bonazzi
Un inserviente **Alfredo Dari**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Fiammino Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10.12 Filomena Luciani**
in **SALA F**
risponde al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11.30 GR 2 - Notizie**
- 11.32 I BAMBINI SI ASCOLTANO**
a cura di **Gianni Fensore**
Filastrucose e poesie
Un programma di animazione del Collettivo «G» di Roma condotto da **Rita Parsi**
3ª puntata: Le poesie dei bambini (II parte)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)
- 11.56 CANZONI PER TUTTI**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 Radiolibera**
di **Antonio Amurri**

- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Maria Callas**
Trasmissioni regionali
- 14 — TILT**
Musica ad alto livello
- 15.30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.45 Giovanni Gligozzi e Ester Vanni**
presentano **QUI RADIO 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
- 16.30 GR 2 - Per i ragazzi**
QUI RADIO 2 (II parte)
- 17.30 Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
- 17.55 Franco Potenza e Franco Belardini**
in **FOLK E NON FOLK**
Regia di **Marco Lami**

- 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18.33 Radiodisoteca**
Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
- 19.30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 Supersonic**
Dischi a mach due
- 21.30 Beethoven: l'uomo, l'artista**
Un programma di **Luigi Magnani**
La voce di Beethoven è di **Romolo Valli**
5ª il testamento di Heiligenstadt
- 22.20 Panorama parlamentare**
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpico**
- 22.30 GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22.45 DISCOFORUM**
Novità della discografia classica
- 23.29 Chiusura**



Adriano Mazzeo
(ore 6, radiouno)



Romolo Valli (ore 21,30)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
- gli appuntamenti:—
- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA. I giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichol**
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.65 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 SUCCEDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali**
- PICCOLO CONCERTO**
J. Brahms: Sonata in la maggiore op. 100 (**David Oistrakh**, vl. **Sviatoslav Richter**, pf.) ♦ **A. Berg:** Tre movimenti dalla «Suite Liri-

- ca» (versione per orchestra dell'Autore) (Orch. Filar. di Berlino dir. **Herbert von Karajan**)
- 9.40 Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Mezzi audiovisivi e tecnologie educative**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68.66.65 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (II parte)
- 10.45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Pietro Argentone**:
G. Gounod: Faust - «Seigneur, daigne permettre» (F. Austral, sopr.) F. Shalpin, bs.) ♦ **A. Borio:** Mefistofele - «Giunto sul passo estremo» (Ten. **Dimitri Smirnov**) ♦ **G. Bizet:** I Pescatori di perle - «Mi par d'udir ancor» (Ten. **L. Sobinoff**) - «Par cet étroit sentier» (A. Hezhdanov, sopr.) L. Sobinoff, ten.) ♦ **A. Alabiev:** L'usignolo russo (Sopr. **O. Boronin**)
- 11.25 Noi, voi, loro (II parte)**
- 11.55 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande**
- 12.10 LONG PLAYING**
Sony Rollins: «Horn culture»
- 12.45 GIORNALE RADIOTRE**

- 13 — Disco club - da Palermo e Catania**
Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **Salvatore Failla, Roberto Pagano** e **Piero Violante**
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — Dedicato a: Giuseppe Martucci (1856-1909)**
Tre pezzi: Giga op. 61 n. 3 - Notturno op. 70 n. 1 - Novelletta op. 82 (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Massimo Pradella**). Sonata in sol minore op. 22 per violino e pianoforte: Allegro appassionato - Andante con moto - Allegro molto (Metteo Roidi, violino; Arnaldo Graziosi, pianoforte). Da «La canzone dei ricordi», Poemetto lirico di **B. E. Pagliara**. «No, svaniti non sono i sogni» (Soprano **Marcella Pobbe** - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Danielo Belardinelli**). Concerto in re minore, per pianoforte e orchestra - Allegro - Andante - Allegro (Solista **Pietro Spada** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Francesco Mander**)

- 15.15 GR TRE - CULTURA**
- 15.30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico del pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17 — IL MONOLOGO** pezzo di bravura o fotografia di un gusto? di **Lamberto Trezzini**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Quarta puntata (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)
- 17.30 Spazio Tre**
Bisetiminate di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Milano**
- 18.15 JAZZ GIORNALE**
con **Marcello Rosa**
- 18.45 GIORNALE RADIOTRE**

- 19.15 Concerto della sera**
Claude Debussy - Printemps, suite sinfonica (orchestraz. di **Henry Büsser**) (Pf. **Michel Szendz** - **Fabienne Boury** - Orch. Nazionale della ORFÈ Jean Martinon) ♦ **Igor Stravinsky:** «Symphonies pour instruments à vent» in memoria di **Claude Debussy** (Compil. olandese di strumenti a fiato dir. **Edo De Waart**) ♦ **Darius Milhaud:** «Le bout sur le toit» (per la farsa-balletto di **Jean Cocteau**) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. **Ferruccio Scaglia**)
- 20 — Sergio Bardotti** vi invita a: **Pranzo alle otto**
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Gambino** per la politica estera

- 21 — Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi**
a cura di **Mario Bortolotto**
Undicesima trasmissione (Replica)
- 22 — COME GLI ALTRI LA PENSA**
Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera
- a cura di **Gabriele Antonucci**
MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Arrigo Benvenuti: «Et inquitum est cor nostrum per soprano e strumenti (Liliana Poli, sopr., Compl. Musicus Concentus dir. **Bruno Rigacci**); Cantus Geminus, per voce, flauto e nastro (Liliana Poli, sopr.; **Roberto Fabriciani**, vl.) ♦ **Gaetano Gianni Luporini:** Musa per ve e pf. (Mirel Ivanovic, vc.; **Marco Valvoto**, pf); Atti sonori, per pf. (Sol. **Giancarlo Cardini**)
- 23 — GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

Da anni vi diciamo che le tappezzerie di Murella sono dei capolavori. Quest'anno vi diciamo perché.

Murella, i grandi capolavori della tappezzeria.

Vi ricordate? Ve lo diciamo da anni. Direte voi: è pubblicità. Sì, ma non è una affermazione gratuita.

Dateci cinque minuti del vostro tempo e ve lo dimostriamo.

Sapete cos'è una tappezzeria vinilica?

E' una tappezzeria rivestita di una resina che la rende lavabile e più resistente. Bene: Murella è stata in Italia la prima tappezzeria vinilica, e questo vuol dire che ha una grande esperienza in fatto di tecniche di produzione e di realizzazione.

Ma Murella non è una vinilica qualunque. Intanto la pulite con estrema facilità: vi bastano acqua e sapone. E poi ha una eccezionale fedeltà nella riproduzione a rilievo delle trame (paglia, legno, seta ecc.). E i colori di Murella sono speciali,

Sugo di pomodoro, marmellata di ciliege, latte, caffè, cioccolato, inchiostro... una macchia sulla parete vi può anche capitare. Con Murella non avete problemi: vi bastano acqua e sapone, e le macchie se ne vanno senza lasciare traccia sui disegni e i colori.

perché non perdono nel tempo le loro caratteristiche.

Infine, Murella ha una maggiore quantità di resina rispetto alle altre tappezzerie. Per questo vi assicura una incredibile resistenza ai graffi e agli urti, e la massima durata nel tempo. A questo punto, tocchiamo un altro tasto importante: l'assortimento di colori e disegni. Bene, provate a cercare sul mercato una tappezzeria di miglior gusto classico!

Murella ha una tale gamma di disegni da soddisfare i gusti di tutti, anche i vostri. Non ve lo diciamo noi: ve lo dice il catalogo. Fatevelo mostrare dal vostro tappeziere, e giudicate. E se scegliete Murella per la vostra casa, scommettiamo che vi stancherete prima della casa?

Quando andate dal vostro tappeziere, confrontate Murella con un'altra tappezzeria vinilica. Vi accorgete subito che, a parità di metraggio, il rotolo di Murella è più grande: perché Murella ha una maggiore quantità di resina.

Il vostro tappeziere conosce pregi e difetti di tutte le tappezzerie viniliche sul mercato. Chiedete anche a lui un giudizio su Murella: non c'è persona più adatta.



Nei cataloghi Murella troverete la tappezzeria che armonizza con lo stile della vostra casa e con i vostri gusti. Un assortimento vastissimo. Guardate i disegni e, per favore, toccateli: sentirete al tatto la loro trama.



I grandi capolavori della tappezzeria.

M murella

Sig. G. Petrella, tappeziere.

murella

PRODOTTO DALLA FLEXA

Dietro un capolavoro c'è sempre un perché.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDE-ARCHEOLOGIA
Nascita della città
Testi di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE

10° - I corazzati
Regia di Albert Fischer
Coproduzione. W. WF-ORF.
Pathé-ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Publicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Dimanche il pleut
27° trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

17 — GIOCO-CITTA'

a cura di Bianca Pizzorno
con zio Oliviero e i suoi amici
Lina Tortorella
Presenza Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI

SCHEDE-ARCHEOLOGIA
Magia e rappresentazione
Testi di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Publicità

18,30 CONCERTO SINFONICO

Diretto da Wolfgang Sawallisch
Wolfgang Amadeus Mozart:
Sinfonia n. 40 in sol minore
K. 550 - a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro assai)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Rino Marcellini

19 — TG 1 CROMACHE

Publicità

19,20 ORZOWEI

Dall'omonimo romanzo di A. Manzoni
con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann, Bonne Lubega, James Falkland, Robert Mc Intyre
Regia di Yves Allegret
Prod. Oniro Film
Sesta puntata

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale
CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40 Nanni Loy presenta:

Viaggio

in 2° classe

di Giorgio Arlorio, Nanni Loy, Fernando Morandi
Quinta ed ultima puntata

Publicità

21,45

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Wolfgang Sawallisch interpreta musiche di Mozart nel « Concerto sinfonico » (ore 18,30)

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi
Publicità

13 —

TG 2 -

Ore tredici

Publicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

TOSCANA: LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
a cura di Luigi Regia
Consulenza di Raffaella Baraldi e Paolo Patomba
Regia di Agostino Di Ciaula
19 trasmissione
Presupposti e prospettive
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — LA GUERRA DI TOM GRATTAN

Telefilm - Regia di David C. Rea
I promani
Prod. Yorkshire Television Network

17,25 TRENTAMINI GIOVANI

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 — LABORATORIO 4

NUOVA DOMANDA EDUCATIVA
Documento n. 3: Animazione culturale
Borgata Castelverde
a cura di Gabriela Carosio
Consulenza di Alberto Abruzzese, Franco Bonacina, Alberto Valentini
Regia di Pietro Farina
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,20 DAL PARLAMENTO

Publicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Sezione numismatica Unio-

ne nazionale collezionisti d'Italia: Monete e collezionisti
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti: Agricoltura: perché i giovani possano restare

Publicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19,10 IL CANTAPOSTA

Canzoni richieste dal pubblico e cantate da Claudio Villa
Realizzazione di Arnaldo Ramadori

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40

Il calzaio di Vigevano

di Lucio Mastroratti
Sceneggiatura di Edmo Fenoglio

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Mario Sala detto Micca
Nanni Svampa
Maria Monti
Teresa Tina Mayer
Marion Narcisia Bonati
Vecchio Armando Benetti
Altro vecchio Gianni Rubens
Padron Bertelli

Pedale Pippo Starozza
Antonio Ferrara
Padron Morani Eraldo Rogato
Togettina Angela Cicciarella
Lena Licia Lombardi
Medico militare
Gianni Mantesi
Netto Augusto Soprani
Padron Ferrar Edmondo Sannazaro
Pelagatta

Alessandro Marchetti
Menchine Lù Boslivo
Guardiano fabbrica Pelagatta
Carlo Montini
Alfa fisarmonica
Sergio Gambarini
Alfa percussione Ivo Meletti
Costumi di Enrico Di Maio
Scene di Silvia Garbagnati

Regia di Edmo Fenoglio
(= il calzaio di Vigevano =
è pubblicato da Einaudi Editore)

Publicità

21,55

Cattolici e anglicani: dialogo alla prova

di Vittorio De Luca e Giam-piero Zizola
Regia di Antonio Bacchieri

22,45 Sergio Centi

in

TUTTAROMA

a cura di Livio Jannattoni
Regia di Mario Landi

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche:
ABC der Tiere. Eine Sendereihe über Haustiere. Von und mit Andreas Grammler.
7. Folge: - Hasen, Kaninchen -
Verleih: Omega Film Robinson
Crusoe. Nach dem Roman von Daniel Defoe. Für das Fernsehen frei bearbeitet von Eugen von Metz.
7. Folge: Regie: Jean Sachs. Verleih: Inter-Contelevision.
Die Abenteuer der Maus auf dem Mars. - Vom schmutzigen Doms Mühsparadies - Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool.
Bruno, der Schlämmel. Zeichentrickserie. Heute - Hausbau mit Hindernissen - Verleih: Bavaria

20 — Tegeschau

20,15-20,40 Paul und Virginie. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernard de Saint-Pierre. 8. Folge. Verleih: Telepool

svizzera

18 — Per i bambini

BIM BUM BAM - Quindici minuti con zio Oliviero e i suoi amici
LE NUOVE AVVENTURE DELLE ARTURO - 15. Arturo e la legna -
L'ASTUZIA DI VICHI - Telefilm della serie «Vichi il vichingo» -
TV-SPOT

18,55 INCONTRI

Fatti e personaggi del nostro tempo
Alfonso Sastre
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz.

19,45 ARGOMENTI
Fatti e opinioni di attualità
a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz.

21 — MEDICINA OGGI
Alcolismo
Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino
Partecipano: dr. Eljo Gobbi, dr. Ennio Rosssetti e Sergio Genini

22,10 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22,15 MERCOLEDI' SPORT
In Eurovisione da Vienna:
CAMPIONATI MONDIALI HOCKEY SU GHIACCIO
Gruppo A - Finali
Cronaca differita parziale
Notizie

23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3° ediz.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

20 — GAZZI - Cartoni animati
20,05 TELESPORT - CALCIO - Coppa UEFA
Primo incontro di finale
20,50 TELEGIORNALE - 1° tempo
21,05 ZIG-ZAG - 2° tempo
21,50 ZIG-ZAG

21,55 E LE STELLE STANNO A GUARDARE

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A. J. Cronin - 2° puntata
con Ian Hastings, Alun Armstrong, Susan Tracy
Joe Gowan amico di David, sottrae del denaro della cassa del negozio in quale avevano fatto irruzione degli infuriati minatori. Si rifugia a Tynecastle e si impiega alla fonderia dei Millington dove in breve tempo con scaltrezza riesce a far carriera, alloggia presso i Surlay e amoreggia con la loro figlia Jenny.
22,50 TELESPORT - HOCKEY SU GHIACCIO
Campionati mondiali
Gruppo A - Finali
Vienna incontro del girone finale

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE

12,50 MERCOLEDI' ANIMATO
Una trasmissione per i giovani di Roger Daillier
13,05 AJOUJOUR/HUI MADAME

14,05 UN WEEK-END MOVIMENTATO

Telefilm della serie «La mia amata strega»

14,30 IL TESORO

Telefilm della serie «Flipper, il delfino»

14,55 UN SUR CINQ

17,35 CARTONI ANIMATI
17,45 NOTIZIE FLASH
17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,20 ATTUALITÀ REGIONALI

18,44 NOTIZIE FLASH

18,45 LA TIRELLE

Gioco riservato ai telespettatori

19 — TELEGIORNALE

19,32 BESTSELLERS: CAPITALI E RENO

Uno sceneggiato di Allen Reiner - Quarta puntata con Richard Jordan
20,30 ROTOCALCO DI ATTUALITÀ
22 — JUKE-BOX
22,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR

D'AMITTE ET DEACCOUP
DE MICHÈLE
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,50 STOP AI FURIOLEGGE
«La cara Janine»

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 HELGATE, IL GRAN-DE INFERNÒ

Film - Regia di Charles Marcus Warren con Sterling Hayden, Joan Leslie
Al veterinario Gil Hanley
ex sudista, un giorno gli accade di curare Brechene, capo di una banda di sudisti, che percorrono il paese compiendo atroci vendette. Le autorità sospettano che Gil sia complice di Brechene... Viene processato, condannato innocente-mente, è destinato alla prigione di Helgate. Durante un tentativo di fuga in massa tutti i fuggiaschi vengono uccisi, all'infuori di Gil che viene ripreso.

22,55 OROSCOP DI DOMANI

Alberto Manzi, l'autore di «Orzowei»

Il maestro romanziere

ore 19,20 rete 1

Se c'è ancora qualcuno che giri per Roma in bicicletta, con la molletta dei panni a serrare il fondo dei pantaloni, è Alberto Manzi, il maestro televisivo che ha recuperato milioni di analfabeti. L'autore di *Orzowei* (che vediamo a puntate sulla rete 1 prima di cena), lo scrittore tradotto in 32 lingue, afrikaans e croato compresi. Cinquantatré anni, quattro figli, nonno da 11 anni, Manzi è stato sempre e soprattutto un maestro elementare (dal 1946, finita una guerra vissuta come sommergibilista prima, al reggimento S. Marco aggregato all'VIII armata poi). Con i suoi ragazzi, dalla prima alla quinta e ogni volta da capo, Manzi ha passato la vita (lasciando solo per gli scolari adulti negli otto anni di *Non è mai troppo tardi*) e ora dedica



Una scena di «Orzowei» che è diretto da Yves Allegret

loro tutte le giornate, domeniche comprese. La scuola, per lui, è un impegno totale. L'anno scorso i suoi ragazzi di quinta gli regalarono una bicicletta da corsa che gli è stata rubata: «Mi dispiace per quello che significava», dice. Cinque anni di fatiche e speranze comuni. L'ultima fatica era stata *Finalmente anche noi forza ragazzi*, un programma, spiega, che ha segnato l'ingresso dei ragazzi in TV come creatori e protagonisti di una trasmissione dal vivo con collegamenti e interviste. La riuscita si lega al metodo di Manzi, diretto a un solo fine: la scuola, secondo lui, deve educare soprattutto a pen-

sare, qualsiasi metodo va bene. Così egli reinventa ogni giorno il suo. Nessuno sa che quel *Diario di un maestro* che abbiamo visto in TV, tratto da *Un anno a Pietralata* di Albino Bernardini, nasce in realtà nella scuola di Manzi: Vittorio De Seta è stato per sei mesi ospite abituale nella sua classe, ma la cosa non figura neanche nei titoli di coda. Manzi però non è proprio il tipo da fare rivendicazioni, pensa a far scuola e non gli importa del resto. Non si cura neanche di raccattare le sue medaglie: ad esempio, quel premio Andersen che nel campo della letteratura per l'infanzia equivale al Nobel, e che tutti credevano fosse andato, tra gli italiani, solo a Rodari (un maestro che ha rinunciato a insegnare, dice Manzi che gliene fa una colpa), in realtà l'ha avuto, prima di Rodari, proprio lui. Ma ciò quando il premio non era ancora ben definito nella veste ufficiale, e così negli annali del premio il nome di Manzi non figura neanche. Di premi comunque ne ha collezionati parecchi: il «Collodi»

nel 1950 per *Grog*, storia di un castoro; il premio Firenze per *Orzowei* inedito nel 1954; il premio Tokyo nel 1965 per *Non è mai troppo tardi*. Il maestro così è anche scrittore di primo piano, anche se non figura nei repertori correnti, che l'etichetta d'autore per ragazzi finisce per tagliarlo fuori. Sulla sua opera già si scrivono saggi; comunque l'ultimo, pubblicato da Rino Fabbri, è di Daniele Giancane che insegna all'università di Bari dove c'è una cattedra di Letteratura per l'Infanzia: mal riscalda il mondo povero delle sue storie, un'infanzia che è più età ingrata e dura che stagione felice. Un mondo del resto che Manzi conosce bene, del resto: tra l'altro, nel 1946, fu lui che fondò il primo giornale delle carceri italiane, *La tradotta*, un giornale per ragazzi scritto dai ragazzi del romano istituto Gabelli. Ma i protagonisti delle sue storie sono di preferenza quelli del terzo mondo, così in *Orzowei*, tra Boeri Bantu e Zulu, così nell'ultimo *La luna nelle baracche* (Salani, 1975) che si lega a un'esperienza del 1967, quando Manzi fondò in Ecuador delle cooperative agricole. Nei suoi libri non c'è mai un lieto fine (in *Orzowei* vi è stato aggiunto per richiesta dell'editore, ma Manzi non lo riconosce e l'ha volu-

to in corsivo). «Non c'è neanche un finale, comunque», precisa Manzi: dare la conclusione a un racconto significa dare soluzione a un problema, e far sì che il lettore, chiuso il libro, non ci pensi più. Ed è proprio questo che lui non vuole, né come scrittore né come maestro né come uomo.

Teresa Buongiorno

La sesta puntata - Mohamed Isa, superata la prova per diventare un guerriero, viene cacciato dalla tribù degli Hutsi che lo hanno cresciuto. Il capo dei Din, suo amico, lo convince a recarsi tra i bianchi. Isa raggiunge l'accampamento dei Boeri e fa amicizia con Paul Von Unx, da lui chiamato affettuosamente «Fior di granturco». Malgrado però la stima di Paul, Orzowei è circondato dal disprezzo e dal sospetto degli altri Boeri. Come i neri lo odiavano per il colore della sua pelle, i bianchi lo respingono considerandolo un selvaggio. «Fior di granturco» gli insegna ad usare la forchetta, il coltello, a vestirsi da bianco, a dormire in un letto. Quando però «Fior di granturco» lascerà l'accampamento, Mohamed Isa sarà sempre più offeso e mal sopportato dai Boeri che temono rappresaglie da parte degli Hutsi.

Nuova tappa nell'incontro tra cattolici e anglicani

Dialogo tra Chiese

ore 21,55 rete 2

A fine aprile l'arcivescovo di Canterbury è stato in visita da Paolo VI. Qualità nuova dell'incontro, sullo sfondo del dialogo tra Chiese e dei progressi dell'ecumenismo dopo il pontificato di Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II: la commissione mista cattolico-anglicani ha emanato a gennaio un documento sull'autorità nella Chiesa nel quale le due parti teologiche concordano nell'ammettere la necessità di un «pastore universale» nella Chiesa, ruolo che viene riconosciuto alla sede episcopale di Roma. Una tappa nel conflitto storico che ha visto il papato come «pietra d'inciampo» (riconosciuta esplicitamente anche da Paolo VI) nella marcia verso l'unione delle Chiese. Significativa anche perché la Chiesa anglicana, sempre assai attiva dal punto di vista ecumenico, si considera una Chiesa-ponte destinata a favorire l'incontro delle Chiese protestanti e di quelle cattoliche (romana e ortodossa) in uno spirito di comprensione e di libertà.

Ad esempio, la comunità di

Taizé è stata fondata ed è tuttora animata, nel suo interconfessionalismo cristiano, da due monaci anglicani. Monaci anglicani vivono a Bose, una comunità di «monachismo laico» di nuovo tipo, vicino a Ivrea, insieme con monaci cattolici.

«La nostra ricchezza è fatta oggi dalla diversità degli altri»: questa massima di Alphonse Dupront caratterizza attualmente il dialogo ecumenico, ma anche la prospettiva dell'unione delle Chiese.

Questa prospettiva non è più tesa a formare una super-Chiesa dalla somma e fusione delle singole Chiese, ma vuole riconoscere la comunione fra Chiese «sorelle», ciascuna conservando la propria tradizione spirituale.

In questo senso, assolutamente innovatore, si è pronunciata l'assemblea del Consiglio Mondiale delle Chiese a Nairobi, nel dicembre 1975.

Motivi politici si riscoprono all'origine del grande scisma d'Occidente, motivato come rifiuto da parte di Enrico VIII dell'autorità del vescovo di Roma e come garanzia dell'indipendenza politica ed economi-

ca della nascente borghesia inglese (non come copertura al capriccio leggendario per Anna Bolena).

L'anglicanesimo, che nel secolo scorso era stato definito «il partito conservatore in preghiera», fu sostanzialmente la religione del colonialismo inglese e della sua espansione mondiale: con 48 milioni di aderenti, è fra le confessioni cristiane non cattoliche più estese.

Alle origini del dialogo fra anglicani e cattolici, alcuni fra i maggiori «pionieri»: il cardinale Newman, il cardinale Mercier, le «conversazioni di Halifax» tra Mercier e lord Halifax, di cui Jean Guilton ha fornito ampi resoconti nel suo *Dialogue avec les précurseurs* e interessanti episodi nel libro *Dialoghi con Paolo VI. Poi, la storica rottura del ghiaccio, con l'udienza (contrastatissima dalla curia) dell'arcivescovo di Canterbury, Fisher, presso Papa Giovanni.*

Ed ora eccoci alla nuova tappa, col suo carico di problemi (il sacerdozio femminile e il divorzio, per esempio) e con un problema, soprattutto: l'evoluzione del papato.

mercoledì 4 maggio

GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE

ore 13 rete 1

La puntata odierna si apre sul mare prospiciente la Penisola del Sinai, sul golfo di Akaba. Qui, lungo tutta la costa, ci sono da tempo innumerevoli piccoli bastioni detti «Balani» o «Denti di cane». (Crostacei sedentari attaccati alle rocce e agli scogli al livello dell'acqua. Questo tipo di animali è presente un po' in tutto il mondo e, soprattutto nelle zone in cui è un forte divisorio tra alta e bassa marea, possono arrivare a formare delle cinture protettive di due metri di larghezza. Il filmato spiega come i Balani possono resistere molto tempo all'asciutto e che, quando sono sommersi, assumono l'ossigeno sciolto nell'acqua. Viene poi descritto un caso di simbiosi

IS

CONCERTO SINFONICO

ore 18,30 rete 1

L'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Wolfgang Sawallisch interpreta un capolavoro di Mozart. Si tratta della Sinfonia in sol minore K. 550, firmata dal Salisburghese il 25 luglio 1788 e che non risente affatto degli anni che da essa ci dividono. In varie trasposizioni moderne la partitura è entrata persino nelle schede preferenziali dei leggeri (De los Rios). Ma qui non v'è nulla di leggero, di facile, di gratuitamente plateale. «Questa Sinfonia», osservava Hermann Alberti, «è una significativa espressione del profondo e fatalistico pessimismo radicato nella na-

VC

VIAGGIO IN 2° CLASSE

ore 20,40 rete 1

In un primo momento era stato programmato di mandare in onda un primo ciclo di quattro puntate di Viaggio in 2° classe, ma l'improvviso rinvio della serie d'interviste a Nixon ha fatto sì che si decidesse la messa in onda per questa sera della quinta puntata (di cui non è stato possibile, per i tempi di lavorazione del giornale, conoscere in anticipo il contenuto) della trasmissione di Nanni Loy. I giudizi sulle prime due puntate apparsi sulla stampa italiana sono risultati, nella maggioranza, favorevoli, sottolineando in

S di M. Mastronardi

IL CALZOLAIO DI VIGEVANO

ore 20,40 rete 2

Ambientata a Vigevano alla vigilia della seconda guerra mondiale, la vicenda racconta le disavventure di Mario e Luisa, due piccoli artigiani calzaturieri chiusi in un microcosmo misero e angusto. Lavorando incessantemente giorno e notte, Mario riesce a impiantare una fabbrica tutta sua e addirittura a entrare in società con un industriale già avviato, il Pelagatta. Quando scoppia la guerra, Mario è costretto a partire per il fronte. Luisa, raggrata dal Pelagatta, viene estromessa dalla fabbrica e per questo chiede aiuto a un suo ex spasimante, il Netto. L'uomo, con la scusa di tutelare gli interessi di Luisa, si fa intestare la quota della donna, divenuta nel frattempo sua socia in affari. Poco tempo dopo il Netto muore in un bombardamento. Una sentenza del tri-

mutualistica (in cui il vantaggio è reciproco) tra un particolare tipo di crostaceo, il Paguro, ed una spugna. Interessante sarà notare come i crostacei, condizionati dalla loro crescita, si devono liberare ad ogni muta della corazza fastosi troppo stretta. La muta avviene quasi sempre di notte ed è difficile poterla osservare. Ma d'altronde è difficile sapere qualcosa di preciso su tutta la vita dei crostacei. Essi infatti si ripariano in caverne e fessure e solo all'avvicinarsi di qualcosa spariscono nel labirinto degli scogli. Si parlerà poi di diversi altri tipi di crostacei, affrontando il problema degli avvelenamenti che da questi possono derivare a causa dell'accumulo che essi fanno di sostanze tossiche presenti nell'acqua.

tura di Mozart. Opere come il flauto magico e il Requiem, in cui il suo pessimismo si è addolcito in una calma ma più profonda tristezza, rivelano che il travaglio della Sinfonia non era che uno stadio del suo sviluppo spirituale.

La K. 550 si apre con un Allegro molto, agitato, sofferente, colmo di tensione interiore. Una particolare atmosfera lugubre si addensa anche nel secondo tempo (Andante), nonostante l'attacco decisamente calmo e persino sereno. Più idilliaco il Minuetto, che rappresenta una specie di parentesi prima del finale Allegro assai: tremenda pagina, quest'ultima, tempestosa, selvaggia.

particolare il bisogno sentito da gran parte della gente, specialmente di quella appartenente all'Italia «minore» e tagliata fuori dai grandi mass-media, di parlare, di confidarsi, in una parola aprirsi al prossimo, rivelando la propria umanità e problematica esistenziale.

Ricordiamo che al montaggio di Viaggio in 2° classe, un programma di Nanni Loy, Fernando Morandi, Giorgio Arlorio con la collaborazione di Pier Francesco Poggi e Silvana Mancini, hanno lavorato Maria Di Mauro, Tullio Cordanti, Milena Gialvasico e Adriana Ioghi.

bunale attribuisce alla sua vedova anche quanto apparteneva a Luisa e a Mario. Tornato dalla guerra, quest'ultimo è costretto a ricominciare tutto da capo: si chiuderà nel suo sgabuzzino e riprenderà, come un automa, a fabbricare scarpe. La sceneggiatura e la regia della trasmissione sono di Edmo Fenoglio. Il calzolaio di Vigevano rivelerà nel 1959 un nuovo scrittore, il maestro elementare Lucio Mastronardi. Quando il romanzo apparve sul primo numero della rivista Il menabò diretta da Elio Vittorini e Italo Calvino suscitò subito molto interesse. Nel 1962 Mastronardi s'impose definitivamente all'attenzione e alla critica con il maestro di Vigevano dal quale in seguito fu tratto un film. Protagonisti del Calzolaio di Vigevano sono Nanni Svampa, Maria Monti, Gianni Mantestì, Carlo Montini, Pippo Starazza, Lili Bostiso, Tina Maver, Eraldo Rogato.

la piccola posta di Lisa Biondi

Alla signora Stefanoni di Lecco che chiede una ricetta preparata con la pentola a pressione, rispondiamo così...

CIPOLLINE IN UMIDO (per 4 persone - Tempo di cottura: 6 minuti) - Nella pentola scoperta si rosolano 1 kg. di cipolline con 80 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, untevi del prezzemolo tritato, 2 bicchieri di brodo ed il sale. Chiudete la pentola, all'inizio del sibilo abbassate la fiamma e calcolate 6 minuti di cottura. Se necessario, lasciate asciugare un pochino il sugo a pentola scoperta.

La signora Novati di Cantù vuole una ricetta preparata con maionese CALVE e FIORDELLE MILKANA, eccelle accentuate...

PANINI AL CARTOCCIO (per 6 persone) - In una terrina mescolate 160 gr. di polenta tritata, con 5 FIORDELLE MILKANA, 2 uova sode tritate, 2 cucchiaini di olive fritte a fettine, 2 cucchiaini di cetriolini tritati, e un vasetto di MAJONNESE CALVE. Tagliate a metà 6 panini all'olio (rotondi o oblungi), levate un po' di mollica e fardelli con il ripieno preparato. Spennellateli con margarina vegetale sciolta, avvolgete ogni panino in carta di alluminio, metteteli in forno moderato (180°) per circa 25 minuti.

Alla signora Casini di R. E. che chiede una ricetta di salati, rispondiamo così...

SALATINI ALL'ACCIUGA (di ca. 300 gr.) - Disponete 200 gr. di farina setacciata a fontana sul tavolo, al centro mettetevi 100 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA a pezzetti, 1 uovo, 1 cucchiaino di acqua e 2 cucchiaini di pasta d'acciuga. Mescolate e lavorate bene formando poi una palla; avvolgetela in carta oleata e tenetela al fresco per circa un'ora. Tirate con il matterello una sfoglia sottile, ma non troppo; tagliate dei tondini con uno stampino o bicchiere. Spennellateli con chiara di uovo e metteteli in forno moderato per circa 20-25 minuti su una lastra unta con GRADINA. Serviteli freddi.

La signora Di Moia di Torino mi chiede una ricetta preparata con patate, eccelle accentuate...

PATATE AL FORMAGGIO - In acqua fredda salata fate lessare 500 gr. di patate, scolatele e lasciatele intepidire, poi sbuccatele e tagliatele a fette. In un tegame fate sciogliere 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, 3 formaggi cremosi, con mezzo bicchiere di latte, untevi le patate e lasciatele insaporire e scaldare per qualche minuto a fuoco basso. PEPATE e servite subito.

«Lisa Biondi» per consigli e ricette scrivete a «Lisa Biondi - Milano»

ALPITOUR 1947 - 1977

L'Alpitour di Cuneo, il più grande Wholesale Tour Operator, compie 30 anni.

Trent'anni di continua presenza sul mercato del turismo con iniziative molteplici: dai soggiorni al mare in Italia e all'estero ai soggiorni invernali, dalle città europee ai viaggi intercontinentali. Voli aerei di linea, voli speciali con aerei appositamente noleggiati, combinazioni nave + auto, tour con aereo e autopullman: ogni «formula vacanza» è un successo. Un successo che si ripete da 30 anni grazie all'efficienza, alla puntualità, alla precisione che solo l'esperienza (oltre alle più moderne innovazioni tecnologiche quali i «sistemi» per le prenotazioni e le conferme immediate) può garantire.

Per l'occasione, sostituendo il proprio centralino, ha ottenuto un numero telefonico importante e... indimenticabile: 444.

Nuovo cliente alla APEM di Padova

La SOFT-TENDER, della Sig.ra De Paolis Foglietta Angela, di Treviso, viale Montegrappa 11, da anni opera nel settore puntando principalmente su un servizio prettamente personalizzato con il cliente e di completa assistenza in tutte le sue esigenze, con prodotti estremamente accurati sia per quanto riguarda la realizzazione che la scelta delle pelli, curata personalmente dalla titolare Sig.ra De Paolis in collaborazione del consorte Rag. Aroldo Spadetto.

La SOFT-TENDER, nella persona della titolare, ha affidato il budget pubblicitario per il 1977 alla Agenzia di Pubblicità APEM PADOVA.

radio mercoledì 4 maggio

IL SANTO: S. Ciriaco.

Altri Santi: S. Porfirio, S. Monica, S. Silvano, S. Floriano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,14 e tramonta alle ore 19,37; a Milano sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 19,32; a Trieste sorge alle ore 4,49 e tramonta alle ore 19,14; a Roma sorge alle ore 5,03 e tramonta alle ore 19,10; a Palermo sorge alle ore 5,07 e tramonta alle ore 18,59; a Bari sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 18,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1655, nasce a Padova il cembalo Bartolomeo Cristofori, inventore del pianoforte.

PENSIERO DEL GIORNO: Regolatevi con la fortuna come coi cattivi pagatori; non adegnate nessun acconto, per misero che sia. (Duc de Levis).

Direttore Siegfried Naumann

IV/N Stag. sinf. Rai di Napoli

Igor Strawinski

ore 21 radiotre

Dedicato a Igor Strawinski, sotto la direzione del maestro Siegfried Naumann, il consueto concerto della « Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana si apre con l'« Ottevo per strumenti a fiato », che, messo a punto tra il 1922 e il '23, si presenta ancora oggi come uno dei momenti culminanti delle espressioni cameristiche del compositore di Oranienbaum.

Il critico Boris de Schloezer diceva che qui « l'arte del suono torna alle sue origini e raggiunge le sue stesse radici ». Il Sachs aggiungeva molto acutamente che la chiarezza, l'immediatezza e la concisione di simili partiture potrebbero dirsi addirittura « crudeli ».

Altro momento assai interessante del linguaggio strawinskiano si ha ora grazie ad un lavoro raramente eseguito, eppure ricco di vitalità, di energia ritmica, di sapidi archi melodici. Si tratta di *Pribaoutiki*, concepito per voce media, flauto, oboe (oppure corno inglese), clarinetto, fagotto, violino, viola, violoncello

e contrabbasso. La data è il 1914 (esiste pure una versione originale per voce e pianoforte), ossia il periodo della magnifica *Sagra della primavera* e di *Les noces*.

Al centro del programma abbiamo un *Concerto in mi bemolle maggiore*, per orchestra da camera (sedici strumenti), datato 1937-'38 e intitolato *Dumbarton Oaks*, nome della tenuta di un amico di Strawinski nei dintorni di Washington. Infine, Naumann dirigerà l'*Apollon Musagète*, suite per orchestra d'archi dall'omonimo balletto del 1927, messo in scena la prima volta a Washington nel 1928.

Si tratta di una suite classica, di cui l'ascoltatore può immediatamente cogliere la trasparenza delle armonie, la chiarezza e la freschezza dei diversi procedimenti ritmici che segnano senza dubbio lo stile ideale di Igor Strawinski. Pare quasi riflettersi in queste battute l'uomo senza dubbio in queste battute l'uomo Strawinski, la cui semplicità d'animo — secondo Stanley Wise — « lo metteva spontaneamente a suo agio ovunque e con chiunque egli si trovasse ».

Verdi, Rossini, Donizetti, Offenbach, Puccini

Verranno a te sull'aure...

ore 21,05 radiouno

Sei popolari pagine operistiche nel consueto appuntamento di Radiouno con la musica lirica. Il primo brano in programma è tratto dal *Macbeth* di Verdi, la partitura che suggella l'ideale incontro del compositore di Busseto con il genio di Shakespeare. Si tratta del « Balletto » del 3° atto che fu scritto dal musicista per la versione parigina dell'opera, nel 1865.

La prima volta *Macbeth* era andato in scena a Firenze al teatro della Pergola il 14 marzo 1847. Il « Balletto » si situa nella scena delle streghe e segue per l'appunto il coro demonico che queste intonano all'inizio dell'atto.

Una bella pagina rossiniana (« Tutto è deserto ») dalla *Cenerentola*, interpretata da Teresa

Berganza e dall'Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Claudio Abbado) è il secondo pezzo in lista, seguito da « Civetta un tempo » tratto dall'incantevole opera donizettiana *La figlia del reppimento*.

Ancora Verdi è la famosa « invettiva » di Rigoletto e poi una pagina di Jacques Offenbach tratta dai *Racconti di Hoffmann*: « Les oiseaux dans la charmille ». Com'è noto i *Racconti* sono l'unica opera lirica composta da Offenbach, l'autore che fonda la propria fama essenzialmente sull'operetta (*La bella Elena*, *Orfeo all'inferno* sono, in quest'ultimo genere, titoli popolarissimi).

Il programma si conclude con « Mario! Mario! », il duetto del 1° atto della *Tosca* di Puccini, nell'interpretazione di Antonietta Stella e Gianni Poggi.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeotti
— Risveglio musicale
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— L'oroscopo di Maria Maitan Messeri
— Storia e storielle di Roberto Veller
— La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 — GR 1 - 1° edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
8 — GR 1 - 2° edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
- 11 — GR 1 - 1° edizione
11,30 LAVORO FLASH
12,00 STANOTTE, STAMANE (II parte)
12 — GR 1 - 2° edizione
— Edicola del GR 1
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
— Asterisco musicale
12,30 Una regione alla volta: Sardegna
Un programma di Manlio Brigaglia e Sergio Calvi
Decima ed ultima trasmissione
- 13 — GR 1 - 5° edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
14 — GR 1 flash - 6° edizione
14,05 LA GRAMMATICA PER PENSARE
di Silvio Ceccato
14,20 C'è poco da ridere
con Gustavo Palazio
14,30 RADIOMURALES
Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
La guerra atomica non si farà
Testo e regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
15 — GR 1 flash - 7° edizione
15,05 PECCATI MUSICALI
Dialoghi sulla musica a margine di composizioni minime di massimi maestri di Bruno Cagliari
15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-
- 21 — GR 1 flash - 11° edizione
21,05 VERRANNO A TE SULL'AURE...
G. Verdi: *Macbeth*; Balletto atto III - ♦ G. Rossini: *Cenerentola*; « Tutto è deserto » - ♦ G. Donizetti: *La figlia del reppimento*; « Civetta un tempo » - ♦ G. Verdi: *Rigoletto*; « Cortigiani, vi rizza dannata » - ♦ J. Offenbach: i racconti di Hoffmann; « Les oiseaux dans la charmille » - ♦ G. Puccini: *Tosca*; « Mario! Mario! »
- 22 — LINGUE TAGLIATE
Viaggio attraverso le minoranze etniche di Sergio Salvi
Regia di Gilberto Visintin
22,30 Data di nascita - Interviste estemporanee con le cose che ci circondano, di Enzo Balboni
GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura
- dal fatti con Guglielmo Zucconi
Regia di Luigi Grillo (I parte)
10 — GR 1 flash - 3° edizione
Controcine
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
11 — L'operetta in trenta minuti - Il paese dei campanelli - di Ranzato
Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
11,30 I VINCITORI DELLA RIVISTA RIVISITATA
L'accesso... un'familiare di Dorotea Lippolis
12 — GR 1 - 4° edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Gianni Papini
— Asterisco musicale
12,30 Una regione alla volta: Sardegna
Un programma di Manlio Brigaglia e Sergio Calvi
Decima ed ultima trasmissione

radiodue

6 — Enrico Montesano presenta: PIU' DI COSI'...

Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli** Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Ne corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 GR 2 - Notizie di Radiomattino
— 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
— Buon viaggio

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 50 ANNI D'EUROPA Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciocchini** Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Regia di **Umberto Orti**

9,30 GR 2 - Notizie
9,32 DRACULA

di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di **Fiamino Bollini**
18ª puntata
Jonathan Harker **Roberto Bisacco**
Il prof. **Van Helsing** **Emilio Cigoli**
Il dottor **Seward** **Raoul Grassilli**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Giuseppe Di Stefano**

14 — Trasmissioni regionali

15 — Liana Orfei

presenta:
L'INGLESE IN CANZONETTA
Una provocazione cantata e parlata che non va presa troppo sul serio
Testo e regia di **Anna Maria Romagnoli**

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni presentano:

QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascolta-

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20,40 Ileana Ghione

e **Luigi Vanucchi**
in un programma della Sede di Napoli

NE' DI VENERE
NE' DI MARTE

Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**

Lucy Stefanello Giovannini
Perkina Ignio Bonazzi
ed inoltre: **Alfredo Dari**, **Antonio La Faro**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Fiamino Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Filomena Luciani

in

SALA F

risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

GR 2 - Notizie

CANZONI PER TUTTI

11,30 Trasmissioni regionali

11,32 GR 2 - RADIOGIORNO

12,10 **Giulio Raspani Dandolo**

e **Silvio Spaccesi** presentano:

12,45 L'ordine della

giarrettiere

Quasi un romanzo a puntate per sapere se i nostri eroi riusciranno a conciliare il caviale con la mortadella
Testi di **Ferruccio Fantone**
Regia di **Sandro Laszlo**

tori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Paolo Filippini** (1 parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(11 parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO

Rassegna di musica leggera
Testi di **Giorgio Calabrese**

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali presentate da **Antonella Giampaoli**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**

21,29 Maria Laura Giulietti

Peppe Videtti presentano:

RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donaletta Raffai**

Nell'intervallo

(ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpico**

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE
Prima notizia del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE
Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols**. Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori; che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali
Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO
Franz Joseph Haydn: Divertimento in la maggiore (Barocchensemble di Vienna dir. **Theodor Gushbauer**)

— **Wolfgang Amadeus Mozart**: Concerto in mi bemolle maggiore K. 365 per 2 pianoforti e orchestra

13 — Disco club - da Palermo e Catania

Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da **Salvatore Failla**, **Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — Pomeriggio musicale

con:

— **Giovanni Battista Viotti**: Sonata per arpa: Allegro brillante - Adagio - Allegretto vivo (Arp. **Nicanor Zabaleta**)

— **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Notturno in do maggiore per 11 fiati: Andante - Allegro vivace (Complesso di fiati dell'Orch. Sinf. di Vienna)

— **Jean Sibelius**: La Tempesta - Suite n. 1 (op. 109 - n. 2): La quercia - Umoreosa - Canzone di Galibano - I mietitori - Canzone - Scena - Intrada - Berceuse - Entr'acte (Canzone d'Aricle) - La Tempesta (Orch. Sinf. Ungherese di Stato dir. **Jalas Lussli**)

— **Richard Strauss**: Concerto per oboe e orch. (Ob. **Lothar Koch** - Orch. del Berlino Philharmoniker dir. **Herbert von Karajan**)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio

19,15 Concerto della sera

Alessandro Marcello: Concerto in do min. per oboe, archi e continuo ♦ **Antonio Vivaldi**: Concerto in mi min. op. 11 n. 2 - il favorito - per vl., archi e continuo ♦ **Baldassare Galuppi**: Tre Sinfonie con quattro trombe da caccia

20 — **Sergio Bardotti** vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con **Romano Prodi** per i problemi economici

21 — Dall'Auditorium della RAI i CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore **Siegfried Naumann**
Mezzosoprano **Sophia van Sante**

(Pianista **Vladimir Ashkenazy** e Daniel **Barenboim** - Orchestra Sinfonica di Londra dir. **Daniel Barenboim**)

9,40 Noi, voi, loro

Il tema di attuale sviluppo attraverso inchieste dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Mezzi audiovisivi e tecnologie educative** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (1 parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Pietro Argento**:

Charles Gounod: Faust - Io voglio il piacere... (Ivan **Kozlovsky**, tenore; **Elizaveta Shumskaja**, soprano; **Alexander Pirogov**, basso) ♦ **Georges Bizet**: Carmen - Habanera - Mezzosoprano **Madecchia Obukhova** ♦ **Gioacchino Rossini**: Semiramide - Aria - (Mezzosoprano **Zara Dolukhanova**)

11,25 Noi, voi, loro (11 parte)

11,55 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING - **Jethro Tull**: - Songs from the wood -

12,45 GIORNALE RADIOTRE

da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzzi**, coordinato da **Claudio Setzer**, e soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — NELL'EUROPA BAROCCA

Orazio Benevoli: «Plaudite tympana» - inno in onore di S. Ruperio e della città di Salisburgo, in occasione della consecrazione della cattedrale ♦ **Thomas Simpson**: Ricercare a 4 ♦ **Heinrich Schmelzer**: Sonata per chiesa et camera, per 5 trombe, archi e continuo (Tromba sol. **Adolf Scherbaum**) ♦ **Arcangelo Corelli**: Concerto grosso in fa magg. op. 6 n. 12 ♦ **Jean Hotteterre**: Marcia e Contradanza, da «La Noce champêtre» (Ghianda **Michèle Fromenteau**) ♦ **Georg Friedrich Haendel**: Ouverture in si bem. magg. ♦ **Jean-Baptiste Lully**: Divertissement de Chambord, suite per orch.

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Letteratura italiana, a cura di **Giuseppe Petronio**: I giornali triestini del secondo Ottocento

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Francesco Forti**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

Igor Stravinski: Otetto per strumenti a fiato (Vasco **Degli Innocenti**, flauto; **Francesco Mele**, clarinetto; **Felice Martini**, **Enrico Biondi**, fagotti; **Renato Marini**, **Diego Benedusi**, tromba; **Vincenzo Tiso**, **Alberto Marchetti**, tromboni); **Pribaucki** (Chansons Plaisantes) per voce e strumenti; **Dumbarton Oaks** - Concerto in bronzo per orchestra da camera; **Apollon Musagete**, balletto in due quadri

Orchestra - **Alessandro Scarlatti** - di **Napoli della RAI**

— Nell'intervallo (ore 21,35 circa):

Idee e fatti della musica di **Gianfranco Zaccaro**

22,25 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: Storia moderna e contemporanea, a cura di **Giuseppe Galasso**: L'ultimo volume della «Storia d'Italia» di **Einaudi** (Replica)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornate di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: Sfioravano le vite, 'Cant' help lovin' that man, importante. Penny serenade. Di avventura in avventura. D'io a te. L'uomo semplice. **0,11 Musica per tutti:** Chopin', Blue spanish eyes (Occhi spagnoli), Barocco '73, Fiori del Sud, Nel nostro quadrato di cielo, Tili, C. M. von Weber: Oberon: Ouverture, Gold und silver, Moon river, Long great train, Angelina, bella Angelina, Johnny Guzzini, **1,06 Colonia sonora:** Occhialia dal film "ragazzino". Scivolava via dal film "Il caso Riva", la suda uccide il venerdì dal film omonimo, Riders in the sky dal film omonimo, The shadow of your smile dal film omonimo, Princess dal film "Il corpe", La donna della domenica dal film omonimo, Big pot dal film omonimo, **1,36 Ribalta lirica:** G. Donizetti: Maria Stuarda, Atto 2°, C'ò nuba che tieve per l'aria G. Puccini: La Bohème, Atto 3°, Addio dolce svegliare, Quartetto; G. Bizet: Carmen, Atto 3°, lo dico no, non son paurosa...; R. Zandonai: Giulietta e Romeo, Atto 3°, La cavalcata; **2,06 Confidenziale:** Mayerling, Lonely love, Hier encore (let's), I. Albeniz (Liberia trascrizione): Tango, Perché è finita così, Here's to you, Sleepy lagoon, **2,36 Musica senza confini:** Les feuilles mortes (Autumn leaves), Chugi bombà, Baxe tsifiliki, Marcusi hora (Hora in marza), Baboyassay, Venezia la luna e The stars and stripes forever, **0,6 Pagina planetaria:** F. Chopin: Valse in la bemolle maggiore n. 1, op. 34; C. Debussy: General Lavine, eccentriche n. 6, F. da 12 preludi...; F. Liszt: Reminiscences de Norma... **3,36 Due voci due stili:** Santa Lucia, Amore, Ultimo discorso, Pillow talk (Il cuscino), Festival, lo me ne andrei, **4,06 Canzoni senza parole:** Qu'est-ce qui fait pleurer les blondes, enigma di un sogno, dy a ty tenderness (Non te lo so spiegare), Tu te laisses aller, Buonasera dottore, Flamingo, Non cambierà il mondo (Ca va a changer le monde), 4,36 Incontro musicale Album di fotografie, La donna madre, Fantasia di motivi, Pascualin setebellaze, Heart (Cuore), L'amore est bleu (Love is still blue), Carocca, **5,06 Motivi del nostro tempo:** Fifty arnada (Parce que), Amore bianco, Affie, Sing a simple song, Tu'en vas, Bailo, **5,36 Musica per un buonigiorno:** Fiddle faddle, C'è chi può dare, The great escape march, Amor di Romagna, The big country, Seventy six trombones, Qualcosa di felice.

Ore 24: Giornata di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa: 14-15 - Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 - Mercatelli cronache, 14,40 - Alta cultura del mondo - per i piccini - di Luigi Gatti e M. T. Amadei, 15 - Realtà e cultura - Enti e Associazioni del Trentino-Alto Adige, Programma di Maria Paolucci, 15,25-15,30 Notizie flash, 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 15,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radia.

Trasmisiones de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins da Dolomites, 19,05-19,15 - Dal crepes di Seila - Problemas d'alidanche.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Il trovatore, 12,35 - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Musica giovani - 14,45-15

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,20-21 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Diacodicia - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 in diretta Alto Sardo - 5 corse di Carta 2 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13 Una regione alla volta; la Sardegna, di M. Brigaglia e S. Calvi, 13,36 in diretta dallo Studio 8 - 14 Gazzettino sardo, 14,30 Complesso a pletro, 15 Musica polifonica, 15,30-16 L'angolo del folk.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia - 12, ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2 ed. 14 Girabox, 14,30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. 15 Amuri amuri chi mi fatto fieri... Pagine e canti d'amore in Sicilia, a cura di N. Pino e B. Scrimizzi con Rosy Clausi, Mariella Lo Giudice e Claudio Volante, 15,25 A più gloria, a cura di Gabriella Savoia, 15,50 Musica leggera, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15,15
Giornale del Piemonte, seconda edizione, Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15
No in Lombardia con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano - 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, - 14,15 La Radia è vostra - Notiziari programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima

edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, tutti Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamato marittimi, 7,815 - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale della NATO Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14-15,15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenruss, Dazwischen 6,45 - Entschloos - Choosing your English, English - je nach Laune, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressegespräch, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek - 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,20 Wer ist wer? 12,12,15 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern von Giuseppe Verdi, von Carl M. Weber - Die lustigen Weiber von Windsor - von Otto Nicolai - Hans Sachs - von Albert Lortzing - Lucia di Lammermoor - von Gaetano Donizetti, 16,30 Schulfunk (Mittelschule) Dichter erzählen aus ihrem Leben - Maxim Gorki - 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18 Wissen für alle, 18,05 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Ludwig II., von Bayern in Augenzeugenberichten, 19-19,05 Musikalische Intermezzo, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werburchdsungen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend Felix Mendelssohn-Bartholdy, Symphonie Nr. 2 in B-Dur, Op. 52 für Soli, Chor und Orchester (Lobgesang) - Aufst.: Helen Donath, Soprano; Dorra Carral, Sopran; Dieter Ellenbach, Tenor; Symphonie-Orchester und der Chor der RAI, Turin, Dir.: Wilfried Bötcher, 21,25 Bücher der Gegenwart, 21,33 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenshni

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 12 - 19; Kratká poročila ob 9 - 10 - 11 - 15 - 16 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.
7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro naša; Tjavdan, glasba in pesni; Dobro jutro naša; Dobro jutro naša naših velmož; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Solske oddaje; Glasba po željah.
13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni atmanaj, Kultura belneška, Koncert folk, Mladina v zrcalu fasa; Glasba na našem valu; Izbrani sami, sporod vsa odlovanja z njihimi in vsim slovenskim; Predpoldanski omnibus, pripraviva Marjuka Offizia.
15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše, Deželni sindisi (pianist Ennio Silvestri); - Bunčur in Napsal A. Negro, prevedel B. Zuanella; Izvedba; Stalno slovensko gledališče v Trstu; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giorno a radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Galleria musicale, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi..., 10,10 Il cantuccio dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 La canzone del giorno, 10,38 Intermezzo, 10,45 Yanna, 11,15 Centa gruppo Bijeli Dugme, 11,30 La vera Romagna, 11,45 Complesso The Crusaders, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Notiziario, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 L'autoproteggo, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Intermezzo, 14,45 L'angolo di Armando.
Nel mondo della scienza, 15,05 Divagazioni in musica, 15,30 Comparesi, 15,45 Bla-bla-bla, 16 Notiziario, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash, 20 Cori nella sera, 20,30 Partito, 20,35 Ricordi per il 21. Leogiano insieme, 21,15 Suona il quartetto Dave Brubeck, 21,30 Notiziario, 22,05 Trattamento musicale, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 - 19 Informazioni, 6,35 Pediche e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,45 Notiziario sport, 7,45 Il Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto, 9,20 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppa, 11 I consigli della coppa, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 11,35 - A.A.A., Cercasi - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aparitivo in musica con Roberto, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella, 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30 Notiziario, 8 Il pensiero del giorno, 7,15 Notizie per i consumatori, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edizioni, 8 Radioris, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Notiziario, 12,40 Notiziario - Corrispondenza e commenti, 13,05 Intermezzo, 13,10 Il rosso e il nero, 13,30 L'ammazzacatze, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario - Parole e musica, 16 Il piacerevanto, 16,30 Notiziario, 18 Orchestra della RSI, 18,30 L'informazione della sera, 19,15 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenza e commenti - Speciale sera.

20 La - Costa dei Barbari - 20,25 Mistry, Un programma musicale di Giuliano Fournier, 21 I cicli, 21,30 Antologia di tarantelle, 21,45 Incontini, 22,15 Un nome, un successo: Cerrone, 22,30 Notiziario, 22,40 Notiziario d'orchestra, 23,10 Le voci di Gianni Nezzaro e Marcella, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 4,90, 4,31, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

1,30 Hechos y dichos del laicado católico, Ud, que nos dice? Mesa redonda con un continente, 2 Religios Events - Christ in Alive - 3,50 Que par Marie, 4,25 Messa latina, 4,30 Messa in lingua, 4,35 Messa latina, 8 - Quattrovoce - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Maggio - 18,30 Maggio - 19,30 Maggio - posta del direttore, a cura di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 20,30 Bercht aus Rom, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Christ soll come che, Weekly General Audience with the Pope, 21,45 I miei dell'anno, di R. Melani - Maggio - 22,30 Los miercoles de Pablo VI, 23 Selezione: rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6. MATINO MUSICALE

F. J. Haydn: Duo in si bem magg per due viol. G. C. Gablitz. Simphony n. 39, da « Sacre Symphonie » Vol. 1, A. Tansman: Tre pezzi per chit., A. Dvorak: dal Concerto in la min, op. 53 per vi e orch.; **M. von Weber:** Sette variazioni sulla romanza « A peine du sortir de l'enfance », da l'opera « Joseph » di Mehul; E. Grieg: Incendio, da « Peer Gynt », op. 66 (Teatro di A. Garberg); P. Mascagni: Le moschere - Sinfonia -

7. INTERLUDIO

H. Purcell: Concerto in re magg per clavicembalo (Sol. Heinz Zerkow - Orchestra di camera di Mainz dir. Gunter Kehr); L. Cherubini: Sinfonia in re magg, per archi (Arch. dell'Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Riccardo Muti); H. Berlioz - La morte di Cleopatra - Scena lirica per sopr e orch (testo di P. A. Villiard) (Sol. Gwyneth Jones - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Thomas Schippers)

8. CONCERTO DI APERTURA

H. Bibert: Partita I in re min per due viol. « Harmonia artificiosa-ariosa » (1712) (Compil. strum Alaricus di Bruxelles); L. Kozeluch: Sonata in mi bem magg, op. 51 n. 2 (P. L. Spizzini); F. Beethoven: Settimino in si bem magg per archi e strum, a fiato (Strum dell'Otetto di Vienna)

9. IL DISCO IN VETRINA

W. A. Mozart: Grandi variazioni op. 61 per chit. (Chit. Ernest Bietti); G. Petrasse: Sonni notturni per chit. (Chit. Ernest Bietti); M. Clementi: Sonata in fa min, op. 13 n. 6 (P. L. Spizzini); Luciano Spizzini (Disco Alpha)

9.40 FILOMUSICA

J. Brahms: Fantasia op. 116 per pf (Pf. Elio Ghisleri); N. Paganini: Concerto n. 1 in re magg (P. L. Spizzini); S. Prokofiev: Yehudi Menuhin - Orch. Royal Philharmonic dir. Alberto Erede; A. Borodin: Quattro liriche per voce e pf, su testi di A. B. Orlov (Bs. Boris D'Amore); G. Jeanes (Reis); B. Smetana: Sárka, poema sinfonico dal ciclo « La mia patria » (Orch. Sinf. Sost. dir. Rafael Kubelick)

11. INTERMEZZO

R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière; R. Szymanowski: Concerto op. 61 per vi e orch.

12. TASTIERE

G. F. Haendel: Suite n. 3 in re min per clavicembalo (Clav. Thurston Dart); F. J. Haydn: Sonata op. 32 in si min, per pf. (P. L. Spizzini)

12.30 ITINERARI SINFONICI: ROMEO E GIULIETTA

H. Berlioz: Dalla sinfonia drammatica Romeo e Giulietta. La regina Mab o la fata dei sogni - Scene d'amore - Notte - Giardino Capuleti - Romeo alla tomba dei Capuleti (Orch. Chicago Symphony dir. Carlo Maria Giulini); P. L. Spizzini: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa)

13.30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Regno di Anzania; Le Rosignol (Ritsu Satch, Kimie); Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Marocco (interpretati dalla compagnia « Lalla e Marek »); Anonimi (L. B.)

14. LA MUSICA NEL TEMPO. IL « RE-QUAEM » - E LA « MESSA BASSA » DI FAUST

Messa di Claudio Casini (F. Faure); Tre duetti per voci femminili (Soli Thérèse Farre-Fizio, Denise Vial e Marie Paul Caronia, org. Jean Costa - Orch. Matrice - G. Faure - dir. George Clavel); Messa di Claudio Casini (Clav. Robert Gabor - Voci bianche del Coro « St. John's College » di Cambridge dir. George Guest); Requiem (Org. Eric Schmidt, sopr. Suzana - Coro Danco - Orch. della Suisse Romande e Union Choral De la Tour de Peliz dir. Ernest Ansermet - M° del Coro Robert Manzi)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 I CAPULETI E I MONTECHI Tragedia lirica in due atti di Felice Romani - Musica di VINCENZO BELLINI

Atto I - L'Alibi - Capuleti e Montecchi, una Giulietta, una Capuleti Beverly Sills - Romeo, capo dei Montecchi -

Tebaldo, partigiano dei Capuleti - Giulietta - Montecchi - Robert Lloyd

Lorenzo, medico di Capello -

Alfio, medico di Capello - Raimund Herincz - Naw Philharmonia (orch. - e John Alldis Choir - dir. G. Ciamporé Patané M° del Coro John Alldis)

W. A. Mozart: Divertimento in si bem magg. K. 439 per due cri di bassotto o clari e fag. (Strum. di due viol. e complesso di 12 musicisti - fiato Olandese - J. Brahms: Trio n. 2 in do magg, op. 87, per pf, vl e vc. -

17.25 STEREOFILMUSICA

J. V. Bach: Passacaglia in do min. BWV 582 (Trasacr. dall'originale per org. di O. Respighi) (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Frieder Weissmann); G. Albrechtsberger: Concerto a cinque in mi bem magg. (Tr. John Wilbrahan - Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); L. van Beethoven: Sonata in do min, op. 13 - P. Tchaikovsky: (Pf. Wilhelm Kempff); J. Brahms: Fest und lustensprüche, per doppio coro a 8 voci (L. Kantorei Barmen-Gemarke - dir. Helmut Kahlhöfer); A. Schoenberg: Verklarte Nacht, op. 4 (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan)

19. LA SETTIMANA DELLE SCUOLE STRUMENTALI DEL '700

F. X. Richter: Sinfonia in sol min (rielab. di Eugen Bodarti) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli dir. Massimo Pradella); K. Stamitz: Quartetto in mi bem magg, per clar e archi (Clar. Emo Marani, vl. Alfonso Mosesti, vc. Carlo Pozzi, vc. Gino Dittersdorf); Quartetto in mi bem magg, per archi (Quartetto Sinfonico); J. Stamitz: Sinfonia in sol magg, op. 11 (Orch. della Wiener Solisten dir. Wilfried Boettcher)

20. RITRATTO D'AUTORE: KAROL SZYMANOWSKI (1882-1937)

Quartetto in do magg per archi op. 37 (The Walden Quartet); Masques; tre pezzi per pf op. 34 (Pf. Martin Jones); Concerto n. 2 per vl e orch op. 61 (Sol. Henryk Szeryng - Orch. Bamberg Symphoniker dir. Jan Krenz)

21. PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Frescobaldi: Partite sopra Passacaglia (Clav. Gustav Leonhardt); Casuarina. Toccata con lo scherzo del Cucco - Partite diverse di follia (Clav. Egidio Giordani Sartori)

21.30 SUONA ANGELICA

Opera in un atto di Gioacchino Forzano Musica di Giacomo Puccini; Suona Angelica - Marcella Poggio: La zia principessa; Mirella Parutto; La Badessa; Maja Sunara; La suona zeltarico; Benedetta; Le scucchi; La mamma delle novizie Gioia Antonini Calé; Suor Genoveffa; Mariella Devia; Suor Osmira; Suor Dolcinea; Mirella Fiorentini; La sorella infermiera; Luciana Palombi; Le cercaricce; Marieta Zotti; 2° cercaricce; Anna Maria Borrelli; Una novizia; Paola Scancarubi; 1. conversazione; Mirella Fiorentini; Suor Maria; Angela Rocco; Una suora; Margherita Benetti; Tre suore; Margherita Benetti; Luciana Palombi; Anna Maria Assandri - Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai; Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo dir. Egidio Corbelli; La Gioiella; Scaglia - M° del Coro Giulio Bertola

22.30 CONCERTINO

W. A. Mozart: Sonata n. 3 in la magg. K. 12 per fl. e fortepiano (Fl. Kurt Redel, fortep. Ludwig Hoffmann); J. Schobert: Sonata op. 14, n. 3, in do min, per fortepiano (F. J. Haendel); Brigitte Assandri; R. Schumann: Adagio e allegro in la bem, magg. per cr. e pf. (Cr. Georges Barbotou, pf. Genevieve Joy)

23-24 A NOTTE ALTA

F. J. Haydn: Divertimento in re magg, per due viol. e archi; A. Antonia: Le Rosignol; per 2 chit.; R. Schumann: dalla Sinfonia n. 3 in mi bem, magg - Finale; V. Vivaldi: C. Debussy: dalla Sonata n. 3 in sol, per clavicembalo; motivo: Allegro vivo; H. Berlioz: Minuetto dei folletti, dall'opera « La damnation de Faust »; C. Cui; Causse; R. Strauss: Die schweigende Frau; G. Holst: The perfect fool, suite dal balletto

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

España (Antonio Martoviani): Uomo mio bambino (Ornella Vanoni); Le Rose; I rivoli dell'Op. « La vie parisienne » (Raymond Lefevre); Hora bucestulisti (Gheorghe Zamfir); Can anyone explain (no, no), no, no (Louise Armstrong e El Fitzgerald); Oye, como va (Santana); Te pedhia tou

Pirea (Nana Mouskouri); Marcia turca (Band. del Corpo Guardia Finanza); Kalinka (Yoska Nemeth); Oklahoma (Alan Tella); Valerina (Marisa Chevalier); In a monastery garden (New Symphony of Londra); La bella Gigogin (Coro Marlene Celario); Desafinado (Hilda Granin); Los guareros (Gloria Tress); Lili Marlene (Molente Quattrini); Kunsterleben (Helmut Zacharias); America (Herb Alpert); Le jazz et la java (Claude Nougaret); (Wendang dan) (The Strangers); redon (Manitas de Plata); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); South Rampart Street parade (Lawson-Haggart); Reggina (Am. Albert); Ah, prendi auf der See (Rudi Basner); Over the rainbow (Shorty Rogers); Rosa Morena (Elza Soares); Danza di mamma (Nicola Dessio); Au printemps (Jacques Brel); Delicado (Waldy Azevedo); On the sunny side of the street (Billy Strayhorn); Midnight in Moscow (James Last); Sleepy lagoon (Coro Norman Luboff); A España (Arpa Dion Garcia); Chitarra suona più piano (Nicola Di Bari); Occhi neri (Daniel Budownicz); Granada (Mario Zanca); Strike up the band (Ted Heath)

10 INVITO ALLA MUSICA

Ebb tide (Robert Denver): Rondo 13 (Waldo De Los Rios); Come together all the people (Etta Cameron); Molecole (Bruno Lauzi); C'era granata (G. Zampalà); Gimme some music (Sir Albert Douglas); La voglia di sognare (Ornella Vanoni); I get a kick out of you (Gary Shearston); Greensteaves (Eric Morrison); Azman (Carlo Kiri); (Peppino Gagliardi); Liscio parade (Casadei); Stardust (Alexander); In a gadda da vido (Incredibile Bongo Band); Ciccio forgiogio (Gabriella Ferroglio); How me like a rock (Paul Simon); Tema del Lupo (Fossati-Prudente); Two for the road (Henry Mancini); Eligo (Elio Ghisleri); How me like a love (Django & Bonnie); Banks of the Ohio (Olivia Newton John); You've got my soul in fire (Edwin Starr); E per colpa tua (Milva); I'm dressed in the plastic (G. Zampalà); (I Romans); How high the moon (Norman Canadian); Lui e lei (Angelo); Emanuele (Loventese); Unida (Gloria Gaynor); L'è in l'aria (Elio Bassi); Hei Jude (John Styron); Io domani (Marcella); Thomas theme (Tris Orlandi); Speak low (Tedd Reno); Pagine (G. Azzurri del Sole); Season in the sun (Botticelli)

12. INTERVALLO

Alas, sprach Zarathustra (Emir Dedeato): This guy's in love with you (Peter Nero); Loves me like a rock (Paul Simon); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Gliu la testa (Enrico Moriconi); Jazzman (Carlo Kiri); We can work it out (Stevie Wonder); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Wagoning square (Billy Vaughn); Duelling banjos (Eric Weissberg Love Mandel); I shall sing (Arthur Garfunkel); Live and let die (Wings); My melancholy baby (Barbra Streisand); Snake (John Stax); (Sally Hayes); Nuages (Barney Kessel); Amanti (Mia Martini); Niente da capire (Francesco De Gregori); Free the people (Olivia Newton-John); Aquarius (International All Stars); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Cry (Ray Charles Singers); Ballad of easy rider (Randy Zaun); Temptations; Live (Jan Anderson); Thunderr (John Barry); California dreamin' (Ike Feliciano); Zazueira (Astrud Gilbrary); Berimbau (Sergio F. Gonzales soul and cava); Woodman; Guajira (Santana); E poi (Mina); My way (Bert Kaempfert)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Angel eyes (Laurindo Almeida); Rockin' chair (Roy Eldridge); If you go away (Ray Charles); Fuga n. 5 in D major (Jacques Loussier); Zouk (Milton Coltrane); Moudron; Mister magic (Grover Washington); To young (Nat King Cole); Bloodshot (Mongol Santarita); The way you look tonight (Aretha Franklin); Disappearing act (Strong-Arrow); Farandole (Bob James); Duplexity (Lee Konitz); My romance (Bill Evans); Sfondamento (Elia Fitzgerald); Mantea with Nellie (Monk-Coltrene); Mrs Robinson (Paul Desmond); The pleasant Peasant (Bill Cobham); Nobody Knows the Grass (Manteca); The goodbye (Manteca); Charlie Byrd; Gentle on my mind (Bing Crosby); Eyes of love (Quincy Jones); Never can say goodbye (Gloria Gaylor); Rhythm (Chuck Connors); The Duke (Ellington); Scott's place (Count Basie); Bambekyo (Chepito Areas); Do it again (Emir Dedeato)

16 SCACCO MATTO

Africa (Albatros); Fly, Robin, Fly (Silver Convention); Train of thought (Gene Clark); In the mood (Gene Clark); Blues (The Proudfoot); Loving you (Minnie

Riperton); It's in your kiss (Linda Lewis); E' troppo grande questo amore (Piero Darrini); Bad luck (Harold Melvin & The Blue Notes); The Blue Bird (Africa); The bird's giaro (Edda Dell'Orosi); I'd love you want me (Lobo); Le ne suis que de l'amour (Cocina); Cheryl; Lady marmelade (Laba); Walking on a high wire (The Strangers); the way (I like it) (K.C. & The Sunshine Band); Song (M. & G.); The hustle (James Taylor); The Soul City Symphony; Honey bee (Gloria Gaylor); Mandy (Barry Manilow); My man and me (Lysane De Paris); Shotgun Shuffle (The Sunshine Band); The good, the bad and the ugly (The Strangers); Anonimo veneziano (Ornella Vanoni); I'm not in love (10CC); Why can we live together (Timmy Thomas); Stassara... the seral (Matta Bazar); Rock the boat (The Hues Corporation); I can't get no satisfaction (Tritons); Ooola la (Betty Wright); Let's get together (The Three Degrees); Spanish flea (Herb Alpert); Annie Belle (Linda Lee); Ramin' in (The Allman Brothers Band)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Parole parole (Botticelli); Rondador (Los Yonicos); Kaye (Linda Lewis); Stassara... MARIANNE (Leonard Cohen); MATTO MATTONNE (Cetra); Billy don't be a hero (Paper-Lace); Adios, Pampa mia (Mario Batazzi); La boga roca (Ornella Vanoni); Gimmie Gimme (Barabba Power); Perles de cristal (Ito Frivat); Ad esempio a me piace il sud (Nicola Di Bari); Se se ghe penso (Gino Paoli); The girl on the wall (The Three Trolls); Lu martellito (Toni Santarita); MARIAM (Iro De Paula); NAPOLI MUORE (Francesco Gabbiani); Gimme gimme gimme (My Boy - Bo - Horne); Nona parjele tu (I Virelli); Ciceranella (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Bolero '75 (James Last); You see me when you're sober (Matti Marzetta); Down the road (Country Gazette); La violetta (Coro Alpino Italiano); Huaria (M. Hillman); Vitti na crozza (Pino Sivi); Tel me (Gianfranco); Handsome (Augusto Martelli); Viola viola (Rosanna Fratello); Baila dance (Mongol Santarita); Notturno in mi bem magg (Gloria Gaynor); He's my man (The Supremes); L'ellera verde (Rosanna Fratello); Satisfaction (Mongol Santarita)

20 IL LEGGIO

Sou sacrifice (Santana); La calda stagione (Luciano Rossi); Hello old friend (James Taylor); The whistles (The Stylistics); African Symphony (Van McCoy); Ripples (Gipless); Bolero '75 (James Last); Love American Company (Antonio Tommasini); Goin out of my head (Little Anthony & The Imperials); Sempre sempre sempre (Gianni Farò); Nights of september (Edward Clift); Leslie (Goff Landa); Gimme gimme gimme (Gary Funky Valli); Aria (Dino Balzan Bembo); Gee baby (Peter Sherry); Superstar (Carl Anderson); Theme from shaft (Isaac Hayes); Par un'ora d'amore (Matta Bazar); Lost horizon (Burt Bacharach); Cantautore (Eduardo Bennato); Rain forest (Biddu Orchestral); Toccammi (Gianni D'Ermo); Cavaio bianco (Matta Bazar); Feel like make love (Roberta Flack); Tell me how (Gloria Gaylor); Someone like you (Eric apton); Piano piano (Gloria Gaylor); The day (Lew Dawson); Procol Harum; A friend of mine (John D'Angelo Read); Do it (T'ill you're satisfied) (B. Express); Rock your baby (George McCrae)

22-24 You are the sunshine of my life (Van McCoy); I've got you under my skin (Gloria Gaylor); What a difference a day made (Pino Calvi e il suo complesso); The way you feel (Lenny Norman); Footprints on the moon (Johnny Harris); Io donna, io persona (Mia Martini); I say a little prayer (The Supremes); Mantea (Gloria Gaylor); (Sergio Mendes); Toi et moi contre le monde entier (Caravelli); Song for an unfinished symphony (Gerry Mulligan); I've got it bad and that ain't good (Oscar Peterson); Mantea (Elia Fitzgerald); Souis valise (Sonny Stitt and The Top Brass); Can't take my eyes off you (Percy Faith); l'etats il jeune (Mireille Mathieu); Quo bonita (The Three); I'm a woman (Gerry Mulligan); Medley: The Bad, the Ugly, the Good, the Bad and the Ugly; I've got wine and roses (Ronnie Aldrich); Change (Donald Byrd); Love hangover (part. 1); The Duke (Ellington); Will you be there (The 5th Dimension); Berimbau (Mandrake Song); Se mi lasci non vale (Lenny Norman); I'm a woman (Gerry Mulligan); 'bout a thing (Brasil '77); Danza rituale del ghego (Ritual fire dance) (Tito Lubero); The day after tomorrow (The Blue Brubeck); Good King bad (The me from) (George Benson)



**svegliati
e canta**

il primo caffè
del mattino
dà gusto alla tua
giornata



Lavazza Qualità Rossa



rete 1

12,30 ARGOMENTI **G**
SCHEDE - ARCHEOLOGIA
Magia e rappresentazione
Testi di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

15 — TAVERNELLE: CICLISMO

Giro della Toscana
— SIRACUSA: TORNEO INTERNAZIONALE DI PALLANUOTO
— Orvosi Budapest - Partizan Belgrado
— Canottieri Napoli - Università di Mosca

PER I PIU' PICCINI

17 — LE MAGICHE STORIE DEL GATTO TEODORO **G**

Il mulino a forno
Un programma di Peter Firmin
Produzione: BBC TV Enterprises

17,15 MIO E MAO **G**

in
Il castoro
Animazioni in plastilina prodotte dalla PMBB Cine-Mac 2 TV
Distr.: H.D.H. Film

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Tadini con la collaborazione di Franca Gabrini e Mario Poletti
Realizzazione di Gianni Vaiano

18 — ARGOMENTI **G**

SCHEDE - ARCHEOLOGIA
Le città dei morti
Testi di Maria Pia Stinga
Regia di Giuseppe Mantovano
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 JAZZCONCERTO

Gil Evans
Presenta Franco Fayenz
Regia di Fernanda Turvani

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 ORZOWEI **G**

Dall'omonimo romanzo di A. Manzi
con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann, Bonnie Lubega, James Falkland, Robert Mc Intyre
Regia di Yves Allegret
Prod.: Oniro Film
Settima puntata

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO **G**

Parziale

CHE TEMPO FA **G**

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi
presentato da Mike Bongiorno
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21,45

Nixon story

con interviste in esclusiva di David Frost all'ex presidente americano
Una produzione della David Paradeine in collaborazione con la RAI - Radiotelevisione Italiana, B.B.C. (Inghilterra), T.F.I. (Francia), National Nine Network (Australia), Universal Picture (USA)
Prima puntata

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Giampiero Viola

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 IL MESTIERE DI RACCONTARE

Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli
Collaborazione di Patrizia Todoraro
Consulenza di Vasco Pratolini
Regia di Luigi Faccini
1^a trasmissione
Vasco Pratolini: Cronache di lavori amati
1^a parte
(Replica)
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — Qui cartoni animati!

— CUCCIOLONE E MIA MIAO **G**

in
La cassetta sul fiume
Una produzione della Telegiornale Cecoslovacca

— RUNDURM RITORNA BRIGANTE **G**

Una produzione della Telegiornale Cecoslovacca

— SIDNEY

in
Veramente un grande artista
Distr.: VIACOM

— PORFIRIO E PEPE **G**

in
Operazione parados
Prod.: Intercartoon

17,35 SATURNINO FARDOLA

libro di Albert Robida
Sceneggiatura di Raffaele Meloni e Norman Mozato
a cura di Donatella Zilio
con: Franco Angrisano, Silvio Anselmo, Attilio Cucari, Donatella De Carolis, Claudia Lawrence, Emilio Marchesini, Daria Nicolodi, Giovanni Poggiani e Mariano Rigillo (nella parte di Saturnino Fardola)
Scene di Paolo Petti
Costumi di Franco Laurenti
Musica di Ettore De Carolis
Movimenti coreografici di Claudia Lawrence
Regia di Raffaele Meloni

18 — DEDICATO AI GENITORI

CRESCERE SANI
a cura di Mario Finamore e Franca Lipparoni
Consulenza di Giovanni Bollea e Franco Bonacina
Realizzazione di Senti Colonna
4^a puntata
I valori della famiglia
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale **G**

Pubblicità

18,45 I FARMACI

a cura di Marcello Perez
Consulenza di Alfredo Zampieri
Regia di Raoul Bozzi
4^a puntata
I danni economici

Pubblicità

19,10 LE STRISCE DEL DIAVOLO

Una selezione da «Il diavolo», settimanale di satira

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **G**

19,45 TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten

presentano:

Supergulp!

Funetti in TV

Un programma di Guido De Maria e Giancarlo Governi
— I Fantastic! Quattro: «Incontro con Diabolo»
— Intervista a Stan Lee
— Jack Mandolino
Settima puntata

Pubblicità

21,15 Alfred Hitchcock

presenta:

L'ospite

Telefilm - Regia di Alan Crossland
Intervista: Mac Donald Carey, Robert Sterling, Peggy McLaughlin
Distr.: M.C.A.-TV

22 — Testimoni oculari

Susanna Agnelli
Una ragazza degli anni '30

Un programma scritto e diretto da Gianni Bislich

con la collaborazione di Pina Santolini Ermirio e Lisiano Rossetti

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tageschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Telescuola **G**

SCORRIBANDE GEOGRAFICHE
Norvegia - Bergen: città e fiordo

10-10,30 TELESCUOLA (Replica) **G**

18 — Per i ragazzi

LO SPECCHIO CORRIDORE
I FIORI VIVENTI E I FOLLETTI DELL'ARIA - Disegni animati realizzati per il concorso «Il topo su Marte» - PUZZLE - Mi piace non mi piace - Viaggio musicale con Prunella, Baracco e Falasfofa - SIGNORI, IL BAGNO E' PRONTO! - Racconto della serie - Piem Piem Brothers

18,55 UN LIBRO DI SUCCESSO **G**

Telefilm della serie «Un detective in pantofole» - TV-SPOT **G**

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. **G**

TV-SPOT **G**

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO **G**

Il computer
Realizzazione di Richard Wormser
TV-SPOT **G**

20,15 QUI BERNA **G**

a cura di Achille Casanova
TV-SPOT **G**

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. **G**

REPORTER **G**

Settimanale d'informazione

22 — I GRANDI DELLO SPETTACOLO **G**

incontro con Ella Fitzgerald
Regia di Gene McAvoy
22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3^a ed. **G**

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **G**

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG **G**

20,15 TELEGIORNALE **G**

20,35 PASSAGGIO A BAHAMA **G**

Film con Madeleine Carroll, Sieling Hayden, Cora Robson, Mary Anderson - Regia di Edward H. Griffith

Su di un'isola vive una sola famiglia di bianchi che sfrutta il lavoro degli indigeni. Il padre è paternalisticamente a suo agio con i suoi metodi ma quando egli accidentalmente muore e il figlio Henry non ce la fa a mandare avanti le saline da solo, la madre fa venire dal Continente un altro amministratore che con i suoi metodi, inumani, compromette tutto. La figlia Anna venuta con lui riesce però a inserirsi e resta con il giovane Henry.

21,50 ZIG-ZAG **G**

21,55 CINENOTES **G**

Il Montenegro - Documentario

22,25 20 MINUTI CON... **G**

Spettacolo musicale

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE

12,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'

Teleomaggio - 13^a puntata

13,03 AUJOURD'HUI MADAME

14,05 ARRIVANO I RUSSI

Un film di Norman Jewison con Carl Reiner, Eva Marie Saint e Alan Arkin

16 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — FINESTRA SU...

17,35 CARTONI ANIMATI

17,45 NOTIZIE FLASH

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

di Armand Jammot
Presentato: Patrice Lafont e Max Favalelli

18,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 TRIBUNA POLITICA

19 — TELEGIORNALE

19,35 UN TAXI A LONDRA

a cura di Guy Lux

20,50 ROMANOR

Documentario preparato da Raymond Zanchi

21,45 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEAU D'AMOUR

di Edith Piaf e Beauclouf De Melius

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,50 RAGAZZE IN BLU

«La moglie gelosa»

20,15 IL PADRE DELLA SPESA

«Il vestito da cerimonia» con Ames Leon, Ruth Warrick

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 077 LARRY, AGENTE SEGRETO

Film - Regia di Alvin Rakoff con Eddie Costantine, Dawn Addams, Larry Brennan, agente segreto statunitense, in Germania durante la seconda guerra mondiale, viene a contatto col generale Hartmann. Questi prima di essere costretto ad ucciderlo consegna a Larry un pacco, con preghiera di consegnarlo presso un convento di suore in una città della Cecoslovacchia. Dopo quindici anni Brennan apprende che quel pacco conteneva gioielli.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

TEATRO REGIO TORINO

BANDO DI CONCORSO PER POSTI DI PROFESSORE D'ORCHESTRA

L'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino bandisce un concorso nazionale per esami ai seguenti posti nell'orchestra stabile del Teatro Regio:

- concertino dei primi violini
- violini di fila
- viole di fila
- violoncelli di fila
- altra prima tromba con obbligo di fila
- primo trombone
- terzo trombone con obbligo di fila

Possono partecipare al concorso i professori d'orchestra, cittadini italiani, che alla data del 10 maggio 1977 non abbiano superato il 40° anno di età se uomini ed il 35° anno di età se donne, salvo elevazione di detti termini per i benefici di legge. Non è richiesto il titolo di studio per la partecipazione al concorso. Il candidato dovrà esserne in possesso nell'eventualità e al momento dell'assunzione. Il diploma di licenza superiore dovrà essere rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto Musicale pageggiato.

Le domande di ammissione in carta semplice dovranno essere inoltrate, a mezzo lettera rur comandata, entro e non oltre il 10 maggio 1977 al seguente indirizzo: **TEATRO REGIO, Casella Postale 522 - 10100 TORINO CENTRO.** Della data di inoltra farà fede il timbro di accettazione dell'Ufficio postale.

Al concorso possono partecipare anche professori già nell'organico dell'orchestra del Teatro Regio. Per essi si deroga ai limiti d'età stabiliti dal presente bando. I candidati ammessi al concorso sosterranno un esame individuale dinanzi a una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio. Le prove d'esame inizieranno a partire dal 1° giugno 1977. I candidati verranno preventivamente avvisati a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

La Commissione, al termine delle prove, stabilirà una graduatoria di idoneità, che dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio e in base alla quale lo stesso provvederà alla assunzione dei vincitori. Il giudizio in merito della Commissione è insindacabile.

L'assunzione definitiva nell'orchestra del Teatro Regio è subordinata a un periodo di prova di mesi cinque.

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso Radiotelefortuna 1977

Sono stati sorteggiati per l'assegnazione del premio consistente in « un buono-acquisto merci del valore di L. 1.000.000 » i signori:

- Cosiamagna Virginio, via Montenero, 30 - Bra (CN); Cinesugrana Carmine, via Roma - Conca Campania (CE); Clurluini Sergio, via Fontana, 30 - Fraz. Capotro, Fermo (AP); Beretta Angelo, via Bagnone, 6, pal. 6, sc. A, int. 10 - Roma; Mobilio Mario, via Benucci, 6 - Barletta (BA); Iervolino Alessandro, via Soprarnuro a Portolanola, 11 - Napoli; Ventura Franco, via Corsica, 5 - Casalecchio di Reno

- (BO): Di Folco Pasquale, viale Spartaco, 101 - Roma; Vergotti Bruno, via Altina, 87 - Favaro di Venezia; Giorgio Francesco, c.so Vitt. Emanuele, 112 - Torre Annunziata (NA); Forgiolo Luca, via F. Togli, 2 - Roma; Barbi Terzo, via Trieste, fraz. Pieve - Sinalunga (SI); Lucchin Mario, via Porta di Sotto, 53 - Schio (VI); Lotta Antonio, via Monza, 20 - Fraz. Limite - Pioltello (MI); Baroncini Giuseppe, via Cave di Monteripaldi, 12 - Firenze; Piasentin Antonio, frazione Savognano - S. Vito al Tagliamento (PN); Laminardo Antonio, via del Ponte all'Asse, 16 - Firenze; Garufi Giacomo, via Blandino, 83 (pal. 5) - Mes-

segue a pag. 98

televisione

« Testimoni oculari »: Susanna Agnelli

Una ragazza degli anni '30



Susanna Agnelli durante le riprese del programma di Gianni Bisiach

ore 22 rete 2

Vestivamo sempre alla marina: blu d'inverno, bianca e blu a mezza stagione e bianca in estate. Per pranzo ci mettevamo il vestito elegante e le calze di seta corte. Mio fratello Gianni si metteva un'altra marinara. L'ora del bagno era chiossosa, piena di scherzi e spruzzi; ci affollavamo nella camera da bagno, nella bagnarola, e le cameriere impazzivano. Ci spazzolavano e pettinavano i capelli lunghi e ricci, poi li legavano con enormi nastri neri. Arrivava miss Parker. Quando ci aveva radunati tutti: "let's go" diceva, "e non fate rumore". Correavamo a pazza velocità lungo il corridoio, attraverso l'entrata di marmo, giravamo l'angolo appoggiandoci alla colonnina dello scalone e via fino alla saletta da pranzo dove ci fermavamo ansimanti. "Vi ho detto di non correre", diceva miss Parker, "one day vi farete male e la colpa sarà soltanto vostra. A chi direte grazie?".

Ci davano da mangiare sempre quello che più odiavamo; credo che facesse parte della nostra educazione britannica. Dovevamo finire tutto quello che ci veniva messo nel piatto. Il mio incubo erano le rape e la carne, nella quale apparivano piccoli nervi bianchi ed elastici. Se uno non finiva tutto quello che aveva nel piatto se lo ritrovava davanti al pasto seguente... «...Dopo colazione facevamo lunghe passeggiate. Attraversavamo la città fino a Piazza d'Armi, dove i soldati facevano le esercitazioni. Soltanto se pioveva ci era permesso camminare sotto i portici (i famosi portici di Torino) e guardare le vetrine dei negozi.

Guardarle senza fermarsi, naturalmente, perché una passeggiata è una passeggiata e non un trascinarsi in giro che non fa bene alla salute. Così camminavamo dalle due alle quattro, patto alla marinara e berrettino tondo alla marinara con il nome di una nave di sua maestà britannica scritta sul nastro, miss Parker in mezzo a due di noi da una parte e uno o due di noi dall'altra finché non era l'ora di tornare a casa...». «Qualche famiglia aveva la signorina inglese. In questo caso miss Parker non voleva che giocassimo con bambini i cui genitori non erano ricevuti a casa nostra. "Don't forget you are an Agnelli", aggiungeva...». Chi scrive queste cose è Susanna Agnelli, sorella di Gianni Agnelli, presidente della Fiat, nel suo libro *Vestivamo alla marinara*. Per questa opera, un vero best-seller, oltre duecentottantamila copie di tiratura, Susanna Agnelli ha vinto l'anno scorso il premio letterario Bancarella. Cinquantasette anni, nipote di quell'Agnelli che nel 1899 fondò la più grande industria italiana divenuta oggi una delle maggiori del mondo, divorziata dal conte Urbano Rattazzi, madre di sei figli, Susanna Agnelli ha recentemente esordito anche nell'attività politica: è stata eletta sindaco di Monte Argentario e, nel '76, alla Camera nelle liste del Partito Repubblicano. Qualche settimana fa è apparsa in televisione nelle vesti un po' inconsuete di intervistatrice-commentatrice di un'edizione del TG 2 - Ore tredici; questa sera la rivediamo sul piccolo schermo in occasione della terza puntata del programma di Gianni Bisiach, *Testimoni oculari*.

Abbiamo riportato alcuni passi di *Vestivamo alla marinara* perché forse danno un piccolo spaccato, una piccola idea dell'ambiente e dell'atmosfera nei quali Susanna Agnelli visse la sua infanzia e anticipano uno dei temi su cui ruota la testimonianza della donna: la vita di una ragazza degli anni '30, la sua particolare educazione, i rapporti con i parenti, i personaggi che frequentavano la sua casa. La testimonianza non si ferma però agli anni anteguerra ma ripercorre pure il periodo bellico quando la Agnelli operò prima come crocerossina su una nave ospedale e poi, durante la campagna d'Italia, alla guida di una autombulanza sulla linea Gotica. L'altro tema fondamentale che scaturisce dalla testimonianza è la dimensione di Susanna Agnelli come donna del nostro tempo, come politica e soprattutto come appartenente a una delle più ricche e potenti famiglie d'Italia. Sentiremo da lei stessa quali sono gli aspetti positivi e negativi di una donna che è nata da un «clan» così influente nelle vicende italiane e internazionali e in che senso si sente condizionata o meno da questa particolare situazione.

giovedì 5 maggio

XIII medicina I FARMACI - I danni economici

ore 18,45 rete 2

La spesa farmaceutica globale in Italia ha raggiunto nel 1976 i 2000 miliardi di L. Italia è, in cifre assolute, il quarto Paese del mondo industrializzato nella classifica del consumo di farmaci dopo gli USA, il Giappone, la Germania Occidentale. E' necessario razionalizzare la spesa farmaceutica e ridurre le specialità almeno in commercio. In alcune regioni italiane sono stati isti-

tuiti prontuari ospedalieri che consentono di curare tutte le malattie con non più di 800 farmaci, con evidenti vantaggi economici, nonché per la salute dei cittadini. Nella puntata saranno analizzati i meccanismi e i diversi fattori che portano al consumismo dei medicinali. Ascolteremo interviste al dottor Zamboni, industriale farmaceutico, al prof. Sternieri, farmacologo, al dottor Fiorio, informatore scientifico, al prof. Del Favero, medico.

II s di A. Manzoni ORZOWEI - Settima puntata

ore 19,20 rete 1

Mohamed Isa, detto Orzowei, un ragazzo bianco cresciuto tra i Banani d'India, è riuscito a fregare gli Hutiti malgrado abbia superato la prova per diventare un guerriero. Rifugiatosi nel-

la foresta, viene adottato da Pao, il capo dei Din, che lo esorta ad andare a vivere tra i bianchi. Nell'accampamento dei Baeri, Orzowei trova l'amicizia e l'affetto di Paul e Anna, ma anche l'odio e il disprezzo degli altri che lo ritengono un selvaggio.

XIII Q SUPERGULP!



I presentatori della rubrica settimanale di fumetti Carter, Patsy e Ten

ore 20,40 rete 2

Alla moviola i presentatori di Supergulp! fanno partire ancora le avventure dei fumetti. Questa settimana la puntata è dedicata in gran parte ai supereroi. Quando, nel 1939, nacquero Bat-

man e Superman, molti furono i disegnatore che continuarono a produrre eroi in linea con questi. Stan Lee, senza dubbio il più prolifico. Tutti i suoi personaggi avevano poteri superumani, tutti erano impegnati a proteggere i deboli, gli oppressi, gli indifesi. Tutti combattevano l'illegalità e si schieravano dalla parte della giustizia. Erano anche loro frutto degli anni in cui erano nati, gli anni Trenta, con la malavita americana giunta alla sua massima potenza e lo Stato che, sotto la spinta rooseveltiana, aveva tinto di ottimismo e di virtù partitica la società. Dopo la prima striscia dedicata ai «Fantastici Quattro», una compagnia intera di supereroi, lo stesso Stan Lee definisce in una intervista i contenuti dei personaggi. A questi fa seguito un altro eroe, meno magico, più terreno, e certamente non «uomo del destino» destinato a proteggere i deboli. E' Jack Mandolino, la creatura di Jacovitti, una delle firme forse più note del nostro fumetto. Jack è la caricatura del gangster americano. La violenza, la durezza di quelli è italianizzata: diventa un piccolo gangster che deve sbarcare il lunario, maldestro, perseguitato dalla malasorte e da un diavolello. Popcorn, che continuamente lo istiga. Ogni volta Jack non riesce neppure nel più piccolo borseggio e viene arrestato.

III NIXON STORY

ore 21,45 rete 1

Nixon, chi era? Qual è stata la sua politica interna? E la politica estera? Quali sono state le sue più importanti iniziative e quelle ereditate? Quale peso hanno avuto nell'evoluzione della politica mondiale? Infine: come si è arrivati ad obbligarlo alle dimissioni dalla Casa Bianca? Questo e altro ancora lo stesso Richard Nixon racconterà nel corso di una lunga intervista televisiva che sarà trasmessa da tutte le reti del mondo, tranne che dalle tre grandi compagnie americane: BBC, CBS, ABC. Lo stesso Nixon ha rifiutato loro i diritti di trasmissione, ricordandosi certamente del peso che hanno avuto, insieme con il Washington Post, nel creare le condizioni perché lo scandalo Watergate si concludesse con la «distruzione» politica del suo protagonista principale. Trenta ore di intervista, da cui ne sono state ricavate

sei, suddivise in altrettante puntate che verranno trasmesse contemporaneamente in tutti i Paesi del mondo a partire dal 5 maggio. Ha raccolto queste «memorie» il giornalista inglese David Frost per la Paradise Production di New York. Una puntata è dedicata anche al nostro Paese, in cui Nixon parla tra l'altro del suo primo viaggio in Italia, nel '47, della sua cena in casa di un operato disoccupato e degli incontri con i nostri uomini politici. Tutti i giornalisti che hanno assistito alla registrazione dell'intervista hanno dovuto sottoscrivere un documento nel quale si impegnavano a non rivelare nulla di quanto riguardasse il contenuto del programma prima della sua trasmissione in ciascuno dei Paesi di cui Nixon parla. Tutti hanno rispettato i patti. Ed è anche questa la ragione per cui non è possibile anticipare nulla del programma relativo all'Italia. (Servizio alle pagine 32-34).

300.000 GIOVANI IN EUROPA SI SONO SPECIALIZZATI CON I NOSTRI CORSI

Certo, sono molti. Molti perché il metodo della Scuola Radio Elettra è il più facile e comodo. Molti perché la Scuola Radio Elettra è la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Anche Voi potete specializzarvi ed aprirvi la strada verso un lavoro sicuro imparando una di queste professioni:



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra, la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa, ve le insegna con i suoi

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO - TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO - COLORI - ELETTRONICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUO.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla frequentazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - LINGUE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'UFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità di impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)
SPERIMENTAZIONE ELETTRONICA particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalatelo il corso o i corsi che vi interessano. Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori. Scrivete a:

Scuola Radio Elettra
Via Stelone 5/995
10126 Torino

PRESA D'ATTO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE N. 1281

La Scuola Radio Elettra è associata alla A.L.S.C.O. Associazione Italiana Scuole per Corrispondenza per la tutela dell'allievo.

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stelone 5/995 10126 TORINO
INVIARE, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

Di _____ (segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Comune _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta per hobby per professione o avvincente

Esprimere il vostro interesse con una lettera o un telegramma

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in buste chiuse al suddetto su cartolina postale.

radio giovedì 5 maggio

IL SANTO: S. Pellegrino.

Altri Santi: S. Angelo, S. Massimo, S. Ilario.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,13 e tramonta alle ore 19,38; a Milano sorge alle ore 5,06 e tramonta alle ore 19,33; a Trieste sorge alle ore 4,47 e tramonta alle ore 19,15; a Roma sorge alle ore 5,01 e tramonta alle ore 19,12; a Palermo sorge alle ore 5,06 e tramonta alle ore 19,09; a Bari sorge alle ore 4,45 e tramonta alle ore 18,52.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1921, muore a Sant'Elena Napoleone Bonaparte.

PENSIERO DEL GIORNO: Una gioia intensa e vana è una cosa seria e dà all'anima scossa l'atteggiamento, l'aspetto e il sentimento del dolore. (Numa Boudet).

Di Scott Joplin

Treemonisha

ore 21 radiote

Con *Treemonisha* ci troviamo di fronte un genere abbastanza inusitato per il repertorio lirico, essendo l'opera interamente concepita in stile ragtime, ed il suo autore, il compositore pianista americano di colore **Scott Joplin** (1868-1917), uno dei primi e più interessanti creatori del filone.

Nato dalla musica popolare pianistica di origine negra fiorita nei primi decenni del nostro secolo il ragtime, prima espressione strumentale di una musica afro-americana nonché anello di congiunzione fra i canti popolari e il blues da una parte ed il jazz dall'altra, derivò formalmente non dal blues ma da quelle forme bianche insediatesi durante il periodo della schiavitù nei Paesi del Sud. Introducendo una sensibilità diversa da quella del blues, quasi un «atteggiamento senza espressione che esclude la sensazione personale», in effetti questa musica appare come un'emulazione della tecnica europea in contrasto con la tipica istintività della musica di colore.

Il Teatro di Radiodue

Antigone

ore 21 radiodue

Clean Anouilh è nato a Bordeaux nel 1910. Trasferitosi molto presto a Parigi, iniziò gli studi di diritto per abbandonarli quasi subito e impiegarsi in una ditta di pubblicità. Divenuto segretario di Louis Jouvet, il grande attore e regista, si allontanò da lui nel 1931. Il 1931 fu anche l'anno della messinscena della sua prima commedia, *L'hermine*. Il buon successo ottenuto lo spinse a dedicarsi completamente all'attività di commediografo. *Antigone* inizia quando la battaglia alle porte di Tebe s'è conclusa con la morte di Eteocle e Polinice, figli di Edipo. Creonte, re di Tebe, ha ordinato che Eteocle, il fratello «buono», sia sepolto con solenni funerali, mentre Polinice, che ha osato alzare le ar-

mi contro la sua città, rimanga a imputridire. Antigone non obbedisce agli ordini del re e viene condannata a morte. **Anouilh** che ha riscritto vari miti con *Antigone* costruisce uno dei suoi tipici personaggi: Antigone è una eroina, pura eroina la quale si sacrifica perché vuole il sacrificio. Creonte, visto da Anouilh come un re che governa un popolo ignorante e superstizioso, realisticamente spiega alla fanciulla la sua ragione di Stato. Eteocle non era migliore di Polinice, ma era necessario l'esempio. Lui può benissimo chiudere un occhio sulla sua disobbedienza, basta che non si sappia in giro. Ma Antigone rende vana la buona volontà di Creonte il quale concluderà che, avendo lei scelto la morte, lui non poteva condannarla a vivere.

radiouno

- 6 — Segnala orario
STANOTTE, STAMANE
 — Risveglio musicale
 — Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
 — L'oroscopo di Maria Maitan
 — L'oroscoppuccio di Marco Messeri
 — Storia e storielle di Luciano Sterpellone
 — La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua
 — Ascoltate Radiouno
 Realizzazione di Bruno Perna (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
 — Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **CLESSIDRA**
 Annotazioni musicali giorno dopo giorno
 Un programma di Lucio Lironi
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
 Musiche e parole provocate
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controcave
 Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
- 11 — **L'opera in trenta minuti - Salome** di Richard Strauss
 Un programma di Carlo de Incontra con la partecipazione di **Alessandra Longo**
 Collaborazione di **Guido Pipolo**
- 11,30 **SORRIDIAMO IN MUSICA**
- 12 — **GR 1 - 4ª edizione**
- 12,10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO** di **Gianni Papini**
 — Asterisco musicale
- 12,30 **Enrico e Claudio Simonetti in Caro papà**
 Diverbio musicale tra due generazioni
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
 con **Donatella Moretti**
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **Visti da noi**
 Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli raccolte da **Pietro Cimatti**
- 14,20 **C'è poco da ridere**
 con **Gustavo Palazio**
- 14,30 **CONTROPOESIA**
 Tutti contro Petrarca
 Un programma di **Guido Davico Bonino**
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **CHIAVE DI LETTURA**
 Forme e storie di monumenti architettonici
 di **Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera**
 con la collaborazione di Emilio M. Dotto
 Regia di **Giuseppe Rocca**
- 15,45 **Sandro Merli presenta: Primo Nip**
 Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
 Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
 L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
 Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
 Da Trieste: La signora dalle camelle - di A. Dumas 4ª puntata
 Regia di **Sandro Merli**
 Nell'intervallo (ore 16): **GR 1 SERA - 8ª edizione**
- 18 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 18,30 **NON E' TUTT'ORO...**
 Contrindicazioni musicali di **Enzo Lamoni**
- 21 — **GR 1 flash - 11ª edizione**
- 21,05 **Giorgio Calabrese presenta: INCONTRO CON BRECHT E WEILL**
 Orchestra di Musica Leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Bruno Nicotri**
 con la partecipazione di Nicola Arigliano, Marina Bonfigli, Giusti Raspani Dandolo e Franca Tamantini
- 22,10 **MUSICHE DA OPERETTE**
- 22,40 **Les percussions de Strasbourg**
- 23 — **GR 1 flash**
 Ultima edizione
 Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
 — **BUNANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani**
 Al termine: Chiusura

radiodue

radiotre

- 6 — Un altro giorno**
Musica saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri, Lauretta Masiero, Carlo Giuffrè, Anna Mazzamuro** e una poesia detta da **Emilio Cigoli**
Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te a cura di Padre Gabriele Adani
- 7.55 Un altro giorno**
(II parte)
- 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» e Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8.45 FACILE**
Qualcosa di vecchio, qualcosa di buono, qualcosa di «in» - Un itinerario musicale di **Orazio Orlando**
Regia di **Alvise Sapori**
- 9.30 GR 2 - Notizie**
- 9.32 DRACULA**
di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di **Fiammino Bollini**
19ª puntata
Il conte Dracula: **Roldano Lupi; Jonathan Harker: Roberto Bisacco; il prof. Van Helsing: Emilio Cigoli; il dottor Seward: Raoul Grassilli; Lucy: Stefanello Giovanini; Un cocchiere: Alfredo Dari**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Fiammino Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino
- 10.12 Filomena Luciani**
in
SALA F
risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
- 11.30 GR 2 - Notizie**
- 11.32 CANZONI PER TUTTI**
- 12.10 Trasmissioni regionali**
- 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 Radioibera**
di **Antonio Amurri**
- 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Fedora Barbieri**
- 14 — Trasmissioni regionali**
- 15 — TILT**
Musica ad alto livello
- 15.30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.45 Giovanni Gigliozzi e Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
- 16.30 GR 2 - Per i ragazzi**
- 16.37 QUI RADIO 2**
(II parte)
- 19.30 GR 2 - RADIOERA**
- 19.50 MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto del Quartetto **Beethoven**
Robert Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per violino, viola, violoncello e pianoforte. Sostenuto assai, allegro non troppo - Scherzo - Andante cantabile - Finale (Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Albelli, violoncello; Carlo Bruno, pianoforte)
- 20.25 Supersonic**
Dischi a mach due
- 21 — Il Teatro di Radiodue**
Antigone
Tragedia moderna di **Jean Anouilh**
Versione italiana di **Adolfo Franci**
Il coro **Enzo Tarascio**
Antigone **Lia Angeleri**
- 21.30 Edmonda Aldini**
Giancarlo Dettori
Creon
Tino Carraro
Cristiano Minello
La nutrice **Lina Volonghi**
Il messaggero **Gastone Moschin**
Prima guardia **Renzo Palmer**
Seconda guardia **Aldo Allegranza**
Terza guardia **Corrado Nardi**
Musiche originali di **Firmino Sifonia**
Regia di **Fiammino Bollini** (Registrazione)
- 22.20 Panorama parlamentare**
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
- 22.30 GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22.45 Antologia operistica**
- 23.29 Chiusura**

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:
- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**
Prima notizia del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 GIORNALE RADIOTRE**
Notizia flash dall'intervallo
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 SUCCEDDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Segd regionali
- 9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti**
PICCOLO CONCERTO
Franz Liszt: Sonetto n. 104 del Petrarca da «Annees de pèlerinages» (Pianista **Gabriele Tacchinò**) • **Richard Strauss** - Così parlò Zarathustra - Poema sinfonico op. 30 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da **Georg Solti**)
- 9.40 Noi, voi, loro (I parte)**
tema d'attualità svolto attraverso richieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Mezzi audiovisivi e tecnologie educative** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 10.45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Pietro Argento**: **Giuseppe Puccini**: Madama Butterfly «Un bel vedremo» (Soprano **Galina Vishnevskaja**) • **Piotr Il'ich Ciaikovskij**: Giovanna d'Arco - Prestite, vy kholmj - (aria di Giovanna) (Mezzosoprano **Irina Arkhivova**) • **Georges Bizet**: Carmen - La fleur que tu m'avais juré (Tenore **Wladimir Atlantov**) • **Giuseppe Verdi**: La Traviata - Ah! fors'è lui - (Bela Rudenko, soprano; **Vladislav Plavko**, tenore)
- 11.25 Noi, voi, loro (II parte)**
- 11.55 COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande
- 12.10 LONG PLAYING**
Sato Endrigo: «Dieci anni dopo»
- 12.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 13 — Disco club - da Palermo e Catania**
Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Salvatore Failla, Roberto Pagano e Piero Violante**
- 13.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14 — Pomeriggio musicale**
con:
— **Carl Philipp Emanuel Bach**: Concerto doppio in mi bemolle maggiore per cembalo, fortepiano e orchestra; Allegro di molto - Larghetto - Presto (Anneke Uitenbosch, cembalo; Jean Antonietti, fortepiano) - Leonhardt Consort Concertus Musicus • Vienna diretto da **Gustav Leonhardt**
— **Camille Saint-Saëns**: Concerto in fa maggiore n. 5 per pianoforte e orchestra op. 103; Allegro animato - Andante - Allegretto tranquillo - Andante - Molto allegro (Pianista **Aldo Ciccolini** - Orchestra di Paris - diretta da **Serge Baudo**)
— **Isaac Albeniz**: Bajo la Palmera n. 3 da «Cantos de España» op. 232 (Duo di chitarra **Julian Bream** - **John Williams**)
— **Heitor Villa-Lobos**: Fantasia concertante per orchestra di violoncelli; Allegro - Lento - Allegretto scherzando - Finale (Allegro) (The Violoncello Society Orchestra - diretta dall'Autore)
- 15.15 GR TRE - CULTURA**
- 15.30 Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi e Gianluca Luzzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
- 17 — I MALI DEI GRANDI**
Un programma di **Francesca e Mirella Rodriguez** a cura di **Claudia De Seta**
Consulenza di **Sabina Manes**
Se è difficile cronache
2ª puntata: «Lavorare invecchiando» (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)
- 17.30 Fogli d'album**
- 17.40 La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee**, a cura di **Pietro Rossi**: **L'interpretazione della città antica nell'Illuminismo francese**
- 18.15 JAZZ GIORNALE**
con **Nunzio Rotondo**
- 18.45 GIORNALE RADIOTRE**
- 19.15 Concerto della sera**
Domenico Scarlatti: Cinque Sonate in la magg. L. 92; in mi min. L. 93; in la magg. L. 95; in fa min. L. 173; in mi bem. magg. L. 97 (Clav. **Robert Veyron-Lacroix**) • **Gaetano Donizetti**: Sonata in do magg. per il cl. • (Marilena Kessick, il.; Bruno Canino, pf.) • **Carl Maria von Weber**: Quintetto in si bem. magg. op. 34 per cl. e quartetto d'archi (Clav. **Gervase de Peyer** - «Melos Ensemble» di Londra; **Emanuel Hurwitz** e **Ivor Mc Mahon**, vl.; **Cecil Aronowitz**, vl.; **Terence Weil**, vc.)
- 20 — Sergio Bardotti** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con **Orazio Maria Petracca** per la politica interna
- 21 — Treemonisha**
Opera in tre atti
In stile ragtime
Testo e musica di **SCOTT JOPLIN**
Treemonisha **Carmen Balthrop**
Monisha **Betty Allen**
Remus **Curtis Ryan**
Ned **Willard White**
Zotterick **Ben Harvey**
Lucy **Carole Johnson**
Andy **Kenneth Hicks**
Ludud **Dorcas Duckens**
Cephus **Wright Ransom**
Simon **Raymond Bazemore**
Parson Altkat **Edward Pierson**
Direttore **Gunther Schuller**
Orchestra e Coro della **Houston Grand Opera Production**
- 21.15 GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 a m 353,7, dalla Rete 1 su kHz 899 pari kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Venus, Nocturne, Wonderland, Buggy Malone, Sabato, All by myself, Gli occhi di tu madre, No puedo quererte, 0,11 Musica per tutti; Get me to the church on time, Voglio farti donna, Se avessi te se tu fossi qui, Beautiful fellin', Brasilia carnaval, Per dirti ciao, G. Verdi: Sinfonia dall'opera (Giovanna d'Arco), Canto Fierot, Embarrassable you, Oh mamma mia, Rendimi il cuore, Yayaya yayaya, Love in Portofino, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Maggio si tu, Rondini al nido, Noche de verano, Bambina innamorata, Fe' lungotevere, Someone to watch over me, Domani non m'aspettar, 1,36 Parata d'orchestra: Una donna da ricordare, Du and du, Granada, Waltz for brass, Prego sorridi, Rhapsody in blue, Alla fine della strada, Non c'è che lei, 2,06 Motivi da tre città: Ostiaste, Zenezi, Per strade e Napule, Turin Turin, Napule canta, Le tre porte, A scognò do quattro, Bons neuit ai lader, Autunno, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna + Intermezzi + F. Cilea: Libera Lecouvreur, Atto 3° + I russo Menckoff + G. Puccini: Tosca, Atto 2° + Vis. di d'Arte + Tosca, Atto 3° + E. ucean le stelle + R. Leoncavallo: I Peggliacci + Vesti la giubba + G. Puccini: Turandot + Nessun dorma + 3,06 Sogno in musica: Over the rainbow, Nuttata e sentimento, Iant romantic, Incontro, Ho sognato di te, Come due bambini, Se tu sapessi amore mio, 3,36 Canzoni e buonomore; me mette ai cantà, Superpuglia, Simpatia, Ue' le ficcio, Ciccio formaggio, A tezza e café, Oh eh, o, Zeta come Zorro, 4,06 Stelli e celesti: J. S. Bach: Ciaccone; F. Chopin: Preludi n. 1-23 op. 28, L. van Beethoven: Aria de la petite Russie op. 107 n. 3, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Per piacere di più a lui del momento, Per un amore di più, I like you, Tu tu tu, Nuovoli, 5,06 Rassegna musicale: Tornerò, Bridge over troubled water, Leave me, Something, Primo giorno di luna, E' il tuo sorriso, 5,30 Un buongiorno: The wedding mass, Paris c'est du champagne, Il fiore in bocca, Luna anno zero, Kaiser waltz (The emperor waltz), For only time, Rhum e coca cola.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - A tour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Po-meriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14-15 Rispondiamo con la musica, 14-30 Servizio speciale, 14-30 La Musica in Regione - a cura del M^o Giorgio Cambissa, 15,05 - Racconti di vecchie mura - di Nicolo Rasmò, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Giorno del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino Dialetti delle valli trentine di Quirino Bezzi.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini da Dolomiti, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Chi fova pa i Salvans? (I).

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Giovedì per Tradizioni popolari, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Giovedì Folk - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (II parte), 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15 - Noi in Lombardia + con Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana - Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima

edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Gazzettino d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi - Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsari Valori - Chiamata meridimi - 7,8-15 - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 + Discodoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-13 In diretta dallo Studio B con Maria Carta, 13,36 Musica leggera, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Miti e personaggi della storia del jazz di Corrado Fois, 15-16 Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2^a ed. 14 Girabox 20,30 Gazzettino Sicilia 3^a ed. 15 Musica delle 500 e del 600 a cura di Fabrizio Carli e Piero Violante, 15,25 I vispi siciliani, con Gustavo Scira, Franco Pollaro, Silvana Tunesse, Testi di Gustavo Scira, 16,05 Sicilia in libreria, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

radio estere

capodistria kHz 278

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Cronache locali, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Celebri pagine pianistiche, 9. Notte passi, 9,30 Letture e Luciano, E' con noi, 10,10 E' il tuo sorriso, 10,35 La canzone del giorno, 10,38 Intermezzo, 10,55 Vanna, 11,15 Orchestra Ellis Stewart, 11,30 15 Venezia con Umbria, Mercoledì, 11,45 Canta Claudia Mori, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale di mezzanotte, 13 Brindiamo con noi, 13,30 Notiziario, 14 All'aria aperta, 14,10 Sorridi più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Edizioni Savio Record, 15 L'acquilone, 15,20 Discorama, 15,45 La voce del liceo, 16 Notiziario, 16,10 Do-mi-fa-sol, 16,30 Programmato in lingua slovena, 19,30 Crac di tutto un pop, 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musica dei compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Classico Mercoledì, 21,55 Giornale radio, 22,45-23 Canta Dean Martin.

montecarlo kHz 428

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Giù dal letto, 6,45 Bollentino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Enzo Biagi, 8 Oroscopo, di Lucia Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori, 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia con Liliana e Antonio, 9,35 Argomento del giorno, 10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli/Enogastronomia, 11,35 - A.A.A., Cercasi - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica con G. P. 12,30 La parlantina, gioco, 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre?, 18,10 Parole di musicisti con Gabriella, 18,50 Gli stesi al vostro programma, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-7,30-7,45 Informazioni, 6,35 Giù dal letto, 6,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13,05 Intermezzo, 13,10 Il rosso e il nero, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacerevenero, 16,30 Notiziario, 17 Rassegna della sera, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico, 21,50 Cronache musicali, 22,05 Per gli amici del jazz, 22,30 Notiziario, 22,40 Opere di musica leggera RSI, 23,10 L'albume della nonna, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 1,41, 31, 25 e 19 metri - 89,53 kHz per la sola zona di Roma, 1,30 Con il Papa in la audienza general, Teologia in camino, 2 Weekly General Audience with the Pope, 2,15 Audience générale, 7,30 S. Messa Iudica, 8 - Quattrotto - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Maggio in miniatura, di P. F. Pellegrino - Scienza e fede, di E. Mondini - Notizie, 18,15 - News, 19,15 - News, 20,15 - Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 La mauvaise vie en 2005, 21,30 Religious News - The Montessori Method - 21,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANA - La catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliarini, 22,30 Vencedores del desencanto, Figuras cristianas de nuestros dias, 23 Selezione: rubriche scritte dal Programma italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi, 23,30 Con voi nella notte (solo per la zona di Roma); - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m 208
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa



**Ci sono tanti modi
per mantenersi in forma...**

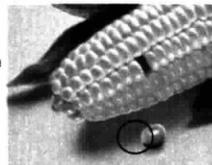
**...a tavola, olio Cuore ti aiuta a stare in forma
con tutto il sapore del mais.**

Certo, un po' di moto
non guasta: aiuta a mantenersi
in forma. Così come olio Cuore,
a tavola, ti aiuta a stare in forma
e ti dà tutto il sapore del mais.

Cuore, olio di semi di mais
dietetico, contiene vitamina E,
è arricchito con vitamina B₆,
ha un'alta percentuale
di componenti grassi insaturi.

E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.

**Cuore, solo dal cuore del mais:
mangiar bene per sentirsi in forma.**



rete 1

12,30 ARGOMENTI

CHE TEMPO FA
CHE TEMPO FA
 Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risatevalanga
 L'imitazione è un complemento
 con Harold Lloyd, Buster Keaton, Harry Langdon, Larry Semon
 Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
 Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
 Le perroquet est un animal inutile
 29ª trasmissione
 Realizzazione di Armando Tamburella
 (Replica)
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

17 — I NAUFRAGHI DEL MARY JANE

1ª episodio
 L'isola
 Personaggi ed interpreti:
 Jan Lindberg Fred Haltiner
 Eva Lindberg Renate Schroeter
 Cathy Dumber Isobel Blach
 Billy Rose John Bowman
 Serg. Holt Peter Gwynne
 David Harper Alan Cinis
 Anny Lindberg Lexia Wilson
 Regia di James Gattward
 Prod.: Scottish Television - A.B.C. - Bayerischer Rundfunk

17,25 PAESE CHE VAL...

Un programma di Luciano Gigante, Carmela Lisabettoni, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Piero Panza, Marco Zavattini
 In studio Sabina Ciuffini con Piero Panza

18 — ARGOMENTI

CHE TEMPO FA
 Un incidente di 1600 anni fa
 Testi di Maria Pia Stinga
 Regia di Giuseppe Mantovano
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,30 PARLIAMO DELL'ACCESO

Pubblicità

19 — TG 1 CRONACHE NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

Pubblicità

19,20 ORZOWEI

Dall'omonimo romanzo di A. Manzoni con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunatmann, Bonne Lubega, James Falkland, Robert Mc Inyre
 Regia di Yves Allegret
 Prod.: Oniro Film
 Ottava puntata

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

20 — CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 Telegiornale

Pubblicità

20,40 Pepper Anderson agente speciale

Giochi pesanti
 Telefilm - Regia di John Newlan
 Interpreti: Angie Dickinson, Earl Holliman, Charles Dierkop, Smokey Robinson, William Shatner, Brenda Sykes, Barry Livingston, Robert Sampson, Jamie Donnelly, Ben Hammer
 Distribuzione: Columbia Pictures

21,35 Tam-Tam

Attualità del TG 1

22,20 Piccolo Siam

di Marcello Mancini e Franco Miseria
 con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
 Musiche originali di Puccio Roelens
 Coreografie di Franco Miseria
 Scene di Luciano Del Greco
 Costumi di Cristina Barbieri
 Regia di Lucio Testa

22,30 Telegiornale

Pubblicità

OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri
 Testo e presentazione di Carlo Sartori
 Realizzazione di Adriano Cavallo

13 — TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO
 Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
 Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
 C. Cooperazione, S. Alberto una comunità
 Realizzazione di Rosemarie Courvoisier
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Consulenza di Carlo Tullio Altan
 Regia di Gianni Amico
 4ª trasmissione
 I giovani e la questione femminile
 (a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,25 DAL PARLAMENTO

TG 2 - SPORTSERA

18,45 SETTE PIU'

Parziale

Fatti e giochi in diretta

a cura di Giovanni Bormioli e Luciana Tissi
 Regia di Maurizio Rotundi

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

Le ragazze emancipate - Daniela Morelli
 Aurelia Sansone
 Il ladro - Nicola De Buono
 Il guardiano - Gianni Cafaja
 La moglie del guardiano - Eliana De Vida
 Le suore - Gabriella Franchini
 Baia Mezzadri
 Alberto Canciani
 Ruggero Dondi
 Salvatore Landolina
 Orlando Zerbobotti
 I pazzi - Massimo Mirani
 Umberto Puppinelli
 Hermes Scaramelli
 Mario Ventura

Il professore pazzo - Luigi Montini

La madre superlora - Silvana Angeli

Il ricattato - Roberto Pistone

Il giudice - Piero Sciotto

L'Escalettina - Franco Ferri

Musiche di Fiorenzo Carpi

Produzione a cura di Sergio Benvenuti

Coordinamento di Corrado Caselli

Scene e costumi di Dario Fo

Regia televisiva di Guido Tosi

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Der wilde und der zahme Westen. Fernsehspielserie nach Kurzgeschichten von O'Henry - 3. - Schweine-Ethik -. Verleih: BAVARIA

17,10-18 Reise in ein wüstes Land. Die Sahara zwischen Atlas und Air. Ein Film von Erica Reese. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte

svizzera

18 — Per i ragazzi
ATTRAVERSO L'OBIETTIVO - Documentari/flash - QUELLI DELLA GIRANDEOLA - Lavori manuali ideati da Piero Polato - Il serie - 9. Frutta e verdure

18,55 DIVENIRE

I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspelli

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

19,45 CASACOSI

Notizie e idee per abbinare a cura di Peppo Jelmorini

20,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — LA PESCA MIRACOLOSA

dal romanzo di Guy De Pourtales sceneggiatura di Jean Herman Paul de Villars - Jean-François Garraud, Leopold de Villars, Charles Apotheloz, Signor Bardini, Gérard Carrat, Antoinette Gaillard, Françoise Dorner, Victor Regia di Pierre Matteuzzi

6ª ed ultimo episodio

22 — L'EUROVISIONE DA VIENNA: CAMPIONATI MONDIALI DI HOCKEY SU GHIACCIO

Finali - Cronaca differita

23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - 3 Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,35 LA DONNA DI SABBIA

Film con Eiji Okada, Nyudo Kishid - Regia di Hiroshi Tashigahara
 La vicenda si svolge nel fondo di una cava dove una donna passa il tempo a togliere la sabbia che altrimenti finirebbe per sommergere la sua casa
 Un giorno gli abitanti di un villaggio vicino calano nella cava un viaggiatore di passaggio affinché le tenga compagnia, ma l'uomo non si adatta facilmente a questo stato di cose e cerca tutte le maniere per evadere dalla sua prigionia senonché di passare del tempo egli si abitua alla situazione e si affeziona alla donna

22 — ZIG-ZAG

22,05 TELESPORT - HOCKEY SU GHIACCIO

Campionati mondiali Gruppo A -

Vienna. Incontro di finale

francia

12,35 ROTOCALCO REGIONALE
 12,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'

13,03 AJOUJOUR/HUI MADAME

14,05 LA MORTE NELLO SPECCHIO

14,52 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — FINESTRA SU...

17,35 CARTONI ANIMATI

17,45 NOTIZIE FLASH

17,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

18,20 ATTUALITA' REGIONALI

18,44 NOTIZIE FLASH

18,45 LA TIRELIRE - Gioco

19,30 I DROGATI

20,37 APOSTROPHES

21,45 TELEGIORNALE

21,52 VIVA MESSICO

Un film di S. M. Einstein presentato per il ciclo «Cine-Club»

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
 Presenta Jocelyn

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Programma per la donna Regia di Gianni Mario

Presentano Adriana Aurelli e Sabina Ciuffini

19,40 PUNTSOPORT

19,50 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 EROI SENZA PATRIA

Film - Regia di André Schifano con John Wayne, Ruth Hall

In Africa, gli affiliati alla setta musulmana del «Cerchio del Diavolo», capeggiata dal misterioso El Shaida, mettono a ferro e a fuoco il territorio di una colonia francese. Contro i banditi combatte la legione straniera, mentre un capitano pilota americano svolge da parte sua un'azione allo scopo di smascherare i ribelli e i traditori francesi al loro servizio.

22,55 GROSCEPOLO DI DOMANI

V/F *Varie TV Ragazzi*
Tra problemi, costumi, gastronomia

Viaggio nei paesi italiani

ore 17,25 rete 1

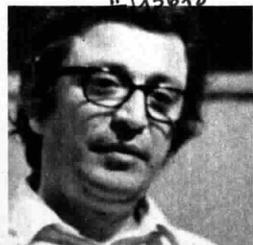
Paese che vai, usanza che trovi». Questo il motto che ha accompagnato un viaggio attraverso vari paesi della provincia italiana, alla ricerca di spunti di indagine sociale, usi, costumi e tradizioni, più o meno noti, più o meno dimenticati.

A farlo è stato il regista Piero Panza. Unico mezzo di trasporto un grosso camion che serviva per gli spostamenti della troupe televisiva e come punto di raccordo degli abitanti dei paesi che, attraverso un megafono, venivano invitati ad avvicinarsi. In questo modo si è voluto mettere a disposizione il microfono a tutti quelli che desiderassero fornire il proprio apporto per la conoscenza di alcuni grossi problemi locali.

Ad ogni tappa del viaggio, durato circa un mese, dai primi contatti con la gente è venuta fuori una specie di «giornale murale» in cui erano raffigurati di volta in volta i vari aspetti di una certa situazione politica, sociale e di costume.

Il giorno seguente a questo primo approccio, dedicato alla identificazione degli aspetti più scottanti del tessuto sociale, si procedeva ad un'analisi più approfondita delle reali condizioni di vita, sempre condotta con l'aiuto dei rappresentanti della popolazione. Chiunque, in ogni caso, aveva la possibilità di partecipare, ogni testimonianza poteva rivelarsi utile per il risultato finale: un'indagine sull'attuale influenza della tradizione sulla mentalità contadina e sulle nuove, pressanti esigenze di una grossa fetta della popolazione italiana.

Il viaggio, attraverso una serie di piccoli centri scelti come campione per una certa zona o una certa regione, da un lato ha messo in luce vicende di importanza locale, la cui soluzione appare veramente urgente, dall'altro problemi che hanno una rilevanza nazionale.



Il regista-autore Piero Panza è in studio con Sabina Ciuffini

«Paese che vai...»
Su questa esperienza si sono innestati anche altri elementi, di genere diverso, che verranno fuori, senza un calendario preciso, nel corso delle varie puntate del programma.

Si svilupperà, ad esempio, un itinerario gastronomico delle zone toccate, curato dal gastronomo Buonassisi con la regia di Zanchin. Infatti duran-

te il giro per l'Italia nei paesi e nelle trattorie parecchi saranno gli spunti per parlare della cucina locale.

Castronovo ha invece indagato su tutta una serie di misteri, liturgie, credenze e usanze di cui sono infarciti i discorsi della gente che è stata avvicinata. Insieme con lui Pinelli e Portone hanno voluto fornire anche alcuni dati scientifici sull'uso di miti e riti tuttora riscontrato in certe località, quasi sempre legato ai più comuni fenomeni naturali.

Tutto il materiale è stato raccolto e selezionato con l'aiu-

to del regista Luigi Martelli e ridotto in varie puntate.

Per ora ne sono previste sette. Le prime tre sono andate in onda nelle scorse settimane. Oggi è la volta della quarta.

In studio, a rileggere in maniera il più possibile disinvolta i vari filmati, descrivendo i punti più salienti e le immagini più significative attraverso il ricordo del viaggio, è presente Piero Panza. Accanto a lui, a porre tutti quegli interrogativi e quelle impressioni che la visione può suscitare nel pubblico, c'è sempre Sabina Ciuffini.

f. r.

«Sette più», a cura di Luciana Tissi e Giovanni Bormioli

Rotocalco prima di cena

ore 18,45 rete 2

Bravo, sette più», era la frase fissa dei due comici Cochi e Renato. E con loro la ripetevano tutti. «Sette più» era il voto ambito da tanti studenti. Sette più è ora diventato il titolo della rubrica del venerdì ed è anche il numero dei suoi creatori. «Sette» in redazione «più» alcuni che lavorano al di fuori della redazione fissa.

Il giudizio positivo degli spettatori è quanto si stanno augurando i responsabili della trasmissione: «Il polso del pubblico per ora lo tastiamo attraverso le lettere che ci giungono in redazione in gran numero, anche se dobbiamo considerare che una parte del programma è dedicata alla posta dei telespettatori. Altri dati per ora non ne abbiamo. Sappiamo soltanto dal Servizio Opinioni che all'ascolto della prima puntata erano in circa 800 mila. Ma è un dato non indicativo per noi. Significa che abbiamo ereditato il pubblico di chi ci ha preceduto nella stessa fascia oraria».

Lo dice Luciana Tissi, una dei «sette» della redazione. Le lettere giunte sono oltre un centinaio, ad appena quattro puntate dall'inizio. Un dato che conferma l'interesse del pubblico.

«L'intento della trasmissione era trasferire in immagini un rotocalco scritto. Notizie curiose, posta del cuore, quiz, servizi non troppo impegnati e politici, su fatti d'attualità», sostengono i redattori. E questo perché era particolare la fascia oraria di trasmissione. «Il pubblico che si mette davanti al televisore poco prima del Telegiornale non vuole un anticipo di quelle che saranno le notizie del giorno — sarebbe una ripetizione del tutto inutile — né vuole temi che lo impegnano eccessivamente».



Sandra Milo cura la «posta»

È un pubblico composito, fatto di casalinghe che nel frattempo preparano la cena, vedendo il programma a spezzoni. Un pubblico, in specie al Nord, di operai che tornano dai loro turni, di giovanissimi o di anziani. Il classico pubblico del rotocalco non impegnato, pieno di notizie curiose.

«E noi gli abbiamo dato notizie tipo «settimanali!», dice Luciana Tissi, «servizi sulle «famiglie» italiane tipo Vergotini o Panini (i primi parrucchieri e stilisti di moda, i secondi diffusori delle figurine collezionate avidamente dai giovanissimi), interviste a personaggi famosi, specie di confessioni autobiografiche, note di costume (la grande paura che ha reso le case dei ricchi fortezze superprotette). Lo spazio che affidiamo ai filmati è minimo: solo due sono i servizi di questo tipo. Per il resto il programma si svolge in studio».

Qui si sviluppano le «rubriche fisse» come la posta di Sandra Milo, la «recensione» di un fotoromanzo, il gioco condotto da Claudia Caminito, le interviste all'ospite. Tutto in diretta: «Questa è la nostra

principale caratteristica. Fare un rotocalco in diretta con tutti i rischi della diretta».

Questo significa che il primo numero uscito era un numero «zero» autentico con tutti gli sbagli di impostazione che si possono pagare cari.

«Noi ne abbiamo fatti: abbiamo dovuto, per esempio, eliminare una rubrica, quella delle invenzioni, cioè dedicata ad alcune nuove invenzioni che il pubblico ci mandava in redazione. Non solo, ma abbiamo anche avuto i nostri drammi in studio. Nella prima puntata all'ultimo momento ci hanno detto che il tempo a nostra disposizione era meno di quel che pensavamo. Tagli all'ultimo momento si susseguivano uno dietro l'altro, finché non diventati troppi. Stavamo diventando troppo brevi. L'angoscia era arrivata ad un punto tale che alcuni di noi quasi se ne volevano andar via».

È in diretta anche il gioco. Si tratta di scoprire chi si nasconde dietro un costume. È ovviamente un noto personaggio e il pubblico può partecipare all'indovinello per telefono. Finora sono stati ospiti Nanni Loy, Edwige Fenech, Ombretta Colli. Naturalmente dopo esser stati riconosciuti i personaggi rimangono in studio e vengono intervistati.

È in diretta anche la «posta», lettere di carcerati, di donne, di ragazzi, di anziani. A tutte trova una risposta Sandra Milo, tornata dopo alcuni anni sul video. «L'abbiamo scelta perché è un vero personaggio. Suscita nel pubblico simpatia e ammirazione insieme. È una donna bellissima e al tempo stesso piena di senso materno».

Sette più ci terrà compagnia per 10 puntate. Con l'estate si va in vacanza: «I quiz e i giochi e le curiosità allora passeranno in seconda linea».

s. b.

venerdì 6 maggio

Il S de A. Manzoni ORZOWEI - Ottava puntata

ore 19,20 rete 1

Orzowei, un bianco cresciuto tra gli Hutsi nella foresta africana, lascia il proprio villaggio e raggiunge un accampamento di Boeri dove fa amicizia con « Fior di granturco », Anna, Irghin e il piccolo Philip, ma non riesce a conquistarsi le simpatie degli altri.

L'affetto per l'anziano nero Pao, che lo aveva adottato, spinge il giovane a tornare fra i Din. Il villaggio è stato attaccato dagli Hutsi guidati da un nuovo capo, il giovane Mesei, che fin da ragazzo è sempre stato ostile ad Orzowei. Orzowei ritrova Mesei nella foresta alle prese con un serpente e gli salva la vita.

PEPPER ANDERSON AGENTE SPECIALE

ore 20,40 rete 1

Dopo la morte, in apparenza per suicidio, di due studenti del Liceo Mac Arthur, la polizia, sospettando che i due amici cenesse al traffico di droga, comincia ad indagare e Pepper si fa assumere come insegnante. Apprende così che Jerry, uno dei due studenti morti, era legato affettivamente ad una certa Monica e che frequentava il professore di chimica Mark Ciprio. Quest'ultimo viene controllato, a sua insaputa, dalla polizia che lo vede recarsi, in macchina assieme allo spacciatore Ross, all'ufficio di Jay Stemper, un

noto trafficante. Pepper chiede di essere aiutato e le viene data come aiuto una giovane collega nera, la quale può farsi passare facilmente per studentessa. Linda Daniels. Linda fa amicizia con Monica e riesce a convincerla di avere bisogno urgente di droga. Monica le combina un appuntamento con Sam Jenning, il direttore sportivo della scuola. Linda si reca con Sam in un bar dove viene riconosciuta da un vecchio compagno di scuola, il quale riferisce a Sam che la ragazza è della polizia. Sam, che le aveva già combinato l'appuntamento con Ross, svela a questa la vera attività di Linda.

IL TEATRO DI DARIO FO - Settimo ruba un po' meno

ore 20,40 rete 2

Dopo il Mistero buffo presentato diviso in due parti nelle scorse settimane, il ciclo dedicato al teatro di Dario Fo prosegue stasera con Settimo ruba un po' meno. È la storia di una ragazza-becchino che crede a tutto ciò che le viene detto. Vorrebbe cambiare mestiere: nella sua ingenuità crede che l'arte della « bella di notte » sia di grande prestigio e piena emancipazione. Crede inoltre di parlare con i morti, ma si accorge poi che si tratta di uno scherzo dei colleghi becchini. Tra i protagonisti, il direttore del cimitero che tenta di trasferire i morti fuori porta per mezzo di un « cadaverodotato », allo scopo di liberare il cimitero e trasformarlo in una zona residenziale; un professionista che si finge morto per sfuggire ai creditori e alla moglie, e un cacciaballe, uno spettacolo che mette in satira la posizione dell'intellettuale nei confronti del potere. (Servizio alle pagine 22-23).



Dario Fo insieme con Franca Rame

PICCOLO SLAM

ore 22,20 rete 1

Da oggi il programma musicale per i giovani, che ha iniziato le sue trasmissioni ai primi di marzo, va in onda una sola volta alla settimana, di sera invece che di pomeriggio. Piccolo Slam, che ha ottenuto un vasto successo di pubblico raggiungendo elevati indici di ascolto e di gradimento, ha davanti a sé altre quattro puntate, compresa una sola volta alla settimana, di sera invece che di pomeriggio. Piccolo Slam, che ha ottenuto un vasto successo di pubblico raggiungendo elevati indici di ascolto e di gradimento, ha davanti a sé altre quattro puntate, compresa una sola volta alla settimana, di sera invece che di pomeriggio. Piccolo Slam, che ha ottenuto un vasto successo di pubblico raggiungendo elevati indici di ascolto e di gradimento, ha davanti a sé altre quattro puntate, compresa una sola volta alla settimana, di sera invece che di pomeriggio.

avrà ottenuto il maggior punteggio del pubblico in studio, sempre attraverso gli indici che compaiono sull'applausometro. Abbiamo dunque quattro puntate. In ognuna due diversi Blocchi con due diverse classifiche: quello degli « slam », i dischi che hanno ottenuto i più alti punteggi nelle trasmissioni pomeridiane, e quello dei dischi « baby », nuove incisioni che vengono presentate per la prima volta, non ancora in circolazione, e che forse non ci saranno mai. Al primo gruppo appartengono nella puntata odierna: I've got under my skin di Gloria Gaynor; You make me feel like dancing di Leo Sayer e Lite is music della Ritchie Family. Anche per gli ospiti avremo ogni volta nomi molto noti accanto a nuove scoperte. Oggi è la volta dei Tavares, uno dei gruppi americani più affermati in fatto di disco-music, esplosi non più di un anno fa e venuti anche a Roma, nel mese di aprile. Accanto a loro Cristian, un cantante che ha cominciato ad esibirsi da poco.



...Nostromo piace!

questa sera alle ore 21,45
sulla rete 1

tonno Nostromo piace!

NUOVI! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

Liberatevi dal grigio dei capelli. Gradualmente.



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre

radio venerdì 6 maggio

IL SANTO: S. Giuditta.

Altri Santi: S. Lucio, S. Eliodoro, S. Benedetta, S. Matteo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,11 e tramonta alle ore 19,39; a Milano sorge alle ore 5,04 e tramonta alle ore 19,34; a Trieste sorge alle ore 4,46 e tramonta alle ore 19,17; a Roma sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 19,13; a Palermo sorge alle ore 5,05 e tramonta alle ore 19,01; a Bari sorge alle ore 4,44 e tramonta alle ore 18,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1952, muore a Noordwijk Maria Montessori.

PENSIERO DEL GIORNO: L'ingratitude dei benefici non vi faccia pentito del beneficio, ma vi insegni orpalo con animo più puro d'umane speranze. (N. Tommaseo).

A cura di Giovanni Carli Ballola

Quasi una fantasia

ore 14 radiote

Quasi una fantasia: è il titolo della nuova rubrica che da qualche settimana va in onda su Radiote. Si tratta di un divertimento musicale nel significato più piano del termine. Ne è curatore Giovanni Carli Ballola, un musicologo di eccezione.

I radioascoltatori, appassionati di sinfonie e di opere, di sonate cameristiche e di antichi oratori, ma anche di lavori moderni e contemporanei, ne conoscono le analisi, gli intuizioni, le simpatiche sintesi. Giovanni Carli Ballola sa porgere un capitolo della storia nei modi più lineari, con i vocaboli più cordiali. E molti lo hanno senz'altro letto nel suo *Beethoven*, un libro che ormai fa testo, accanto a quelli di Rolland e di Chantavoine, di Lenz e di Thayer. Attualmente, oltre alle precise e puntuali partecipazioni radiofoniche, Giovanni Carli Ballola è presente nel campo della divulgazione e della critica grazie all'Istituto Cherubini da lui guidato.

Con lui, in questa trasmissione, troviamo Marcello Piras, giovanissimo, nato infatti solo vent'anni

fa a Roma, dove risiede e dove frequenta l'università. Musicalmente autodidatta, Piras ha rivolto i suoi primi interessi al genere classico e soltanto più tardi si è accostato al jazz, che è ora il suo campo d'azione prevalente. Ha collaborato con varie pubblicazioni e da alcuni anni è redattore del mensile *Musica Jazz*. La International Jazz Federation, affiliata all'UNESCO, ne ha incluso il nominativo nel proprio annuario *Jazzman's Reference Book*.

Quasi una fantasia è una trasmissione mista di brani classici e di brani jazz, scelti con criteri rigorosamente qualitativi e con studiati accostamenti. Ogni brano viene presentato dai curatori secondo le rispettive competenze in modo sintetico, serio (niente fatuità, bassa aneddotica, eccetera) e insieme brillante. Durante e dopo l'ascolto ciascuno presentatore diviene ascoltatore del brano che non è di sua competenza e può esprimere giudizi eterodossi, provocatori, stimolanti. Ne esce un classico riveduto con l'ottica di un cultore di jazz e viceversa.

Brani di Alfredo Casella e Maurice Ravel

Concerto della sera

ore 19,15 radiote

Il *Concerto della sera* si apre oggi con una pagina di Alfredo Casella (Torino, 25 luglio 1883 - Roma, 5 marzo 1947) composta per solo pianoforte nel 1917 e poi trascritta per pianoforte e orchestra nel '21: il poema musicale *A notte alta*, op. 30. È un brano di vasta e complessa architettura che si situa cronologicamente e stilisticamente in un periodo di crisi del musicista e si affaccia su un versante d'inquietudine e di tempestose esperienze interiori da cui nasceranno pagine armonicamente esasperate o atonali, come per l'appunto il poema per pianoforte.

Scrive Guido Maria Gatti, in un suo interessantissimo studio su Casella, che *A notte alta* è « la massima confessione psico-

logica » a cui il musicista si sia mai lasciato andare. Nella versione con orchestra il poema fu eseguito per la prima volta alla Carnegie Hall di New York il 1° novembre 1921: alla tastiera sedeva lo stesso autor, sul podio c'era Leopoldo Stokovski.

Secondo brano in programma il *Quartetto per archi*, l'unico composto da Maurice Ravel nel 1902-'03. Nel breve ma interessantissimo capitolo della musica da camera raveliana, il *Quartetto* (scritto nella tonalità di fa maggiore e dedicato al maestro Gabriel Fauré) ha un'indubbia importanza. E' perfettamente equilibrato nelle sue parti, ricco di sostanza melodica, armonicamente finissimo.

Lo ascolteremo nell'esecuzione di un grande complesso strumentale: il Quartetto Italiano.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— *Risveglio musicale*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscoppo di Marco Messeri*
— *Storia e storielle di Roberto Veller*
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7.20 Lavoro flash
7.30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
8 — GR 1 - 2ª edizione
— *Edicola del GR 1*
8.40 Ieri al Parlamento
8.50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lirani
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13.30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14.05 LA STAMPA FEMMINILE
di Angela Bianchini
a cura di Francesca De Vita
Regia di Marco Visconti
4ª puntata
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)
14.30 FACIMM 'O JAZZ
Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia
Un programma di Renato Marengo
Regia di Michele Mirabella
15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15.05 SCRITTORI SOTTO ACCUSA
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da Giuseppe Lazzari
- 19 — GR 1 - 10ª edizione
19.10 *Ascolta, si fa sera*
19.15 *I programmi della sera*
— STORIA D'ITAGLIA
di Antonio La Penna e Piero Pieroni
5ª trasmissione: *Nuovi cittadini Romani*
Realizzazione di Giorgio Ciarpagini
19.50 DUE RUOTE E UNA CHITARRA
Radioromanzo di Marchesi e Palazzo liberamente ispirato a «Due anni in velocipede» di Yumbo con la partecipazione di Mario e Pippo Santanastaso
Regia di Massimo Scaglione
20.30 Una regione alla volta: PIEMONTE
Un programma di Nico Orengo e Stefano Reggiani
Regia di Gianni Casalino
Quinta trasmissione (Replica)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7.20 Lavoro flash
7.30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
8 — GR 1 - 2ª edizione
— *Edicola del GR 1*
8.40 Ieri al Parlamento
8.50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lirani
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Guglielmo Zucconi
Regia di Luigi Grillo (I parte)
10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10.35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
11 — UN FILM, LA SUA MUSICA:
- C'era una volta -
11.30 CHI DICE DONNA
... un po' di cose viste dalla parte di lei di Annabella Cerliani
Diretto da Dino De Palma
12 — GR 1 - 4ª edizione
12.10 Erika Grassi e Antonio De Robertis presentano
L'ALTRO SUONO
- 15.45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI, coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, nove umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: «L'abito fa il monaco» di C. Giovannini
Regia di Sandro Merli
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione
18 — GR 1 SERA - 9ª edizione
18.30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di Franco Bealardi presentato da Francesco De Rosa
- 21 — GR 1 flash - 11ª edizione
21.05 IL CORRIERE DELL'OPERA
Attualità dai Teatri presentate da Aldo Nicastro
Teatro Comunale di Firenze: «Nabucco» di Verdi
22.05 Il pomeriggio
del signor Andesmas
Radiodramma di Marguerite Duras
Traduzione di Lidia Locatelli
Il sig. Andesmas Sergio Tofano
La bambina Rosalinda Galli
Lei Gabriella Giacobbe
Regia di Giandomenico Giagni (Replica)
23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23.15 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andrina Pagnani
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri, Lauretta Masiero, Carlo Giuffrè, Anna Mazzamuro** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**

Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 **Un altro giorno**
(II parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica "Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Paolo Testa**
Realizzazione di **Umberto Orti**

9.30 **GR 2 - Notizie**

9.32 **DRACULA**
di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di **Fiammino Bollini**

20^{na} ed ultima puntata

Il conte Dracula di **Roldano Lupi**
Jonathan Harker **Roberto Bisaccio**
Il dottor **Seward** **Raoul Grasselli**
Il prof. **Van Helsing** **Emilio Cigoli**
Lucy **Stefanella Giovannini**
ed inoltre: **Alfredo Dari**, **Ottavio Marcelli**, **Mario Marchetti**, **Walter Margara**, **Dario Mazzolini**
Musiche originali di **Gino Negri**
Regia di **Fiammino Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della **RAI**

10 - **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10.12 **Filomena Luciani**

in **SALA F**

risponde al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 **GR 2 - Notizie**
ANTEPRIMA RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**

Giorgio Albertazzi legge:
- **Un increscioso incidente** - di **James Joyce**
(Replca)

telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17

Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16.37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17.30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17.55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**
Realizzazione di **Paolo Leone**
(I parte)

18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18.33 **BIG MUSIC**
(II parte)



Nico Orengo
(ore 20.30, radiouno)

19.30 **GR 2 - RADIOSERA**

19.50 **Supersonic**

Dischi a macch due

21.29 **Rossella Lefevre**

Fabio Santini presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Realizzazione di **Donatella Ruffai**

Nell'intervallo:
(ore 22.20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(22.30): **GR 2 - RADIONOTTE** - Bollettino del mare

23.15 **DECIMA MUSA**
Un programma di **Mino Diotti**
con **Fernando Gajati** e **Valeria Perilli**

23.29 **Chiusura**

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in

diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con IACI)

7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di "Prima pagina" e colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 - **Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**
Anonimo italiano del XV secolo: **Le forze d'Ercole** e **Trio** - **Vincenzo Ruffo**: **Due Capricci** (- **Ensemble Ricerche** di **Zurigo** - diretto da **Michel Piguet**)

13 - **Disco club - da Palermo e Catania**

Spera e concerto in microscopio
Attualità presentate da **Salvatore Failla**, **Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 - **Quasi una fantasia**

divertimento musicale
a cura di **Giovanni Carli Ballola**, con **Marcello Piras**

Kurt Weill: **Overture dalla "Drei-groschenmusik"** - (**Contemporary Chamber Ensemble** diretto da **Arthur Weisberg**) - **Mortow, Spikes, Carew**: **Froggie Moore** (inc. 1923) (**King Oliver's Creole Jazz Band**)

◆ **Gioacchino Rossini**: **Toast pour le nouvel an** (Coro da Camera della RAI diretto da **Nino Antonellini**) - **John Lewis**: **Three Windows** (inc. 1957) (**Modern Jazz Quartet**) - **Robert Schumann**: **Adagio e Allegro** in la bemolle maggiore op. 70 per corno e pianoforte (**Barry Tuckwell**, corno; **Vladimir Ashkenazy**, pianoforte)

◆ **Ornette Coleman**: **The Artist in America**, dalla suite - **Skies of America** - (inc. 1972) (**Sax alto Ornette Coleman** - **London Symphony Orchestra** diretta da **David Measham**) - **Giuseppe Tartini**: **Sinfonia in la maggiore** (**London Baroque Ensemble** diretto da **Karl Haas**) - **Joe Farrell**: **In the Truth**

19.15 **Concerto della sera**

Alfredo Casella: **A notte alta**, poema musicale op. 30 - **Maurice Ravel**: **Quartetto in fa**

20 - **Sergio Bardotti** vi invita a:

Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Fausto De Luca** per la politica interna

21 - **In collegamento diretto con la Sala Grande del Conservatorio "G. Verdi"**

I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Dir. **Fernando Previtali**
Soprano **Jeannette Pilon** - Mezzosoprano **Alfreda Hodgson** - Tenori **Gerald English** e **Giuseppe Baratti** - Bassi **George Fortune**, **Robert Amis El Hage** e **Carlo De Bortoli** - Recitante **Arnoldo Foà**

Josquin Des Prés: **Mille Regrets** - **canzone** **Mille Regrets** **Pavana**: **Scaramella va alla guerra** - **Frottoia** (**Complesso Strumentale - Musica Reservata** - diretto da **Andrew Parrott**) - **Thylman Sasato**: **Suite**: **Le Mourisque** - **Branle**, **quatre branles** - **Ronde** - **Basse dansé** - **Bergeret** - **Ronde mon amy** - **Pavane Bataille** (- **The Philip Jones Brass Ensemble**) - ◆ **Orlando Di Lasso**: **Tre Canzoni** **Moresche** (- **Munchener Vokalisten** - e - **Munchener Flotenzconsort** - diretti da **Hans Ludwig Hirsch**)

9.40 **Noi, voi, loro (I parte)**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Mezzi audiovisivi e tecnologie educative** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Pietro Argento**:
1964. la "Scala" a Mosca

11.25 **Noi, voi, loro (II parte)**

11.55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12.10 **LONG PLAYING** - **Stanley Clarke** - **School days** -

12.45 **GIORNALE RADIOTRE**

(inc. 1968) (**Trio Elvin Jones**) - **Saverio Mercadante**: **Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto e orchestra da camera** (rev. di **G. Carli Ballola**) (**Clarinetista Giuseppe Garbarino** - **Orchestra "A. Scarlati"** - di **Napoli** della **RAI** diretta da **Ottavio Zino**)

15.15 **GR TRE - CULTURA**

15.30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestuzzi** e soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - **LA LETTERATURA E LE IDEE**
L'allegra dell'istituzione. Le seduzioni e l'angoscia di morte nella letteratura del '900, di **Simona Carlucci** - 6^a trasmissione - **Il caro estinto** - di **Evelyn Vaugh** - Regia di **Nini Perno**

17.20 **Intervallo musicale**

17.30 **Spazio Tre**

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo da Roma

18.15 **JAZZ GIORNALE**
con **Roberto Nicolosi**
GIORNALE RADIOTRE

18.45

Francis Poulenc: **Gloria** per soprano, coro misto e orchestra: **Gloria** - **Laudamus Te** - **Domine Deus** - **Domine Fili unigenite** - **Domine Deus** - **Causus Dei** - **Quesed ad dexteram Patris** - **Igor Strawinski**: **Oedipus Rex**, opera-oratorio su testo di **Jean Cocteau** (da **Sofocle**), tradotto in latino da **Jean Daniélou**, per soli, recitante, coro maschile e orchestra (**Oedipus Rex**: **G. English**; **Giacca**: **A. Hodgson**; **Causus Dei**: **George Fortune**; **Tiresia**: **C. De Bortoli**); **Il Pastore**: **G. Baratti**; **Il Messaggero**: **R. Amis El Hage**; Recitante: **A. Foà**) **Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI**
Mi del **Coro Mino Bordignon**

Nell'intervallo (ore 21.30 circa): **COPERTINA** - Un sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Pasquale Chessa**

22.40 **Huguette Dreyfus** al clavicembalo

23.10 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **Chiusura**

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0.11 Musica per tutti:** Ti voglio, Moonlight serenade, "I'll never fall in love again, Il re di denari, I love you, Piano concerto n. 21, Amore sacconi, You've got a friend, La nostra serata, Plaisir d'amour, Benedetti, Notte di luna cantante, E se domani, Get me to the church on time, **1.06 Musica sinfonica:** G. Faure: Pavane; A. Casella: Paganiniana; Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella, **1.36 Musica dolce musica:** Candy love, Huston, La mia favola, Blue moon, My romance, Ebb tide, Perché non dormi fratello?, L'uomo e il mare, **2.06 Giro del mondo in microcosfo:** Sbonney, Dandelion, A te, Je suis l'amour, It never rains in southern California, A distanza d'anni, Lontano lontano, Cancrelo, **2.36 Gli autori cantano:** Goodbye Indiana, E sei così bella, Il mio mondo, Nothing to buy today, La luna, Stagione di passaggio, Sugaras, **3.06 Pagine romantiche:** H. Wieniawski: Souvenir de Moscou, op. 6, A. Dvorak: Valdesruhe (Boschi silenziosi) per violino e orchestra, op. 68; F. Mendelssohn-Bartholdy: «Infezza» aria da concerto per soprano e orchestra, op. 94; **3.26 Album scelto per voi:** 5.15, Un albero di trenta piani, Come together, Baba or'lei, Pisenclienclenculo, Lady Medonna, **4.06 Luci della ribalta:** Quien sabe?, Love theme «The godfather», Lost in the star, Vivo o morto, Padre Brown, Que sera sera, Girolimoni, I've got a crush on you, **4.36 Canzoni da ricordare:** The continental, Strada Infansa, Nights in white satin, La canzone di Marinella, Hey Paula, Come prima, O' man river, Cari genitori, **5.06 Divagazioni musicali:** the mood, Cantale, Agua da beber, Brazil, Samba pa ti, Hobo's blues, A teste of honey, Two for the blues, **5.36 Musiche per un buongiorno:** Light my fire, Canta se la vuoi cantare, Storia di periferia, The peanut vendor, Canzone per te, Balla Linda, Copacabana.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée; Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Le Nos coutumes - Tescuno - Che tempo fa. 14-15 Podgerio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **15** Rispondiamo con la musica. **14.30** Cronache legislative, **14.40** Ascoltate anche noi, Solisti e complessi locali, **14.50** «Dopodomani» per i giovani - di Claudio Nolet. **15 - Hand in Hand - Corso** pratico di lingua tedesca del prof. Ar. Zorzi Pellis. **15.25-15.30** Notizie Flash. **19.15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19.30-19.45** Microfono sul Trentino. Sialom musicale.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13.40-14 Notizie per i Ladini dia Dromm. **19.05-19.15** «Di crepes di Sella» - Chi fova pa i salvàn? (I).

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.58 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11.30** - Ascoltare teatro - 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13.30** Spazio aperto. **14.45-15** Il Gazzettino

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14.14-30 (Lazio e Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, **14.30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12.10-12.30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14.15** - «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12.10-12.30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14.30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12.10-12.30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14.30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12.10-12.30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14.30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12.10-12.30** Gazzettino Toscano. **14.15** Spazio Toscana. **Marche - 12.10-12.30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14.30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12.10-12.30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notizie e programmi. **Lazio - 12.10-12.30** Gazzet-

to del Friuli-Venezia Giulia. **19.10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - «Manacchio» - Notizie dall'Italia e dall'estero - «Cronache locali» - Notizie sportive. **14.45-15.30** - «Discoedica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11.30 - Mi e la - 12.10** Gazzettino sardo. **12.30-13** L'orchestra della settimana. **13.30** Castello medioevale in Sardegna, di Folco Fois (segue Intermezzo musicale). **14** Gazzettino sardo. **14.30** - Dal nuraghi alla luna». Giola e disperazione nel mondo giovanile di Giusti Ledda. **15** Auditorium. **15.30-16** - «A Boghe» e Ballu». Canti e balli tradizionali.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. **12.10-12.30** Gazzettino Sicilia: 2^a ed. **14** Girabox. **14.30** Gazzettino Sicilia: 3^a ed. **15** Corpo 6. Rivista culturale coordinata da Michele Perrera e Piero Violante. **16** Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sapio Vitrono e Franco Tomasino. **16.15-16.30** Gazzettino Sicilia: 4^a ed.

di Roma e del Lazio: prima edizione. **14.14-13.30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12.10-12.30** Giornale d'Abruzzo. **14.30-15** Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **14.30-15** - «Noi in Abruzzo» con Gazzettino d'Abruzzo: seconda edizione. **Molise - 12.10-12.30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** - «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi». Tutto Molise. **14.30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12.10-12.30** Corriere della Campania. **14.30-15** Gazzettino di Napoli. **Borsa Valori -** Chiamata marittimi - **7-8-15** - «Good morning from Naples» - Puglia - **12.10-12.30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14.14-30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12.10-12.30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14.30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12.10-12.30** Corriere della Calabria. **14.30-15** Gazzettino Calabrese. **14.40-15** U cantu cunti.

sender bozen

6.30 Klingender Morgengruas. **7.15** Nachrichten. **8.15** Der Kommer oder Der Preisepiegel. **7.30-8.30** Aus unserer Diakothek. **9.30-12** Musik am Vormittag. **Deswegen**. **9.30** Kleines Konzert. **10.10.05** Nachrichten. **10.15-10.45** Morgensendung für die Frau. **11.30-11.35** Künstlerveranst. **12-12.10** Nachrichten. **12.30** Mittagmagazin. **13** Nachrichten. **13.10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13.15-13.40** Operettenklänge. **16.30** Für unsere Kleinkinder. **Wilhelm Matthiesen -** die Kinder und der Feuermann. **16.43** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17.05** Wir senden für die Jugend. **Begegnung mit der klassischen Musik.** **18** Wolfgang Borchert: «Nachts schlafen die Ratten doch». **Es liest**. Ernst Griesemann. **18.05** Volkstümliche Klänge. **18.45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **19-19.05** Musikalisches Intermezzo. **19.30** Leichte Musik. **19.50** Sportfunk. **19.55** Musik und Werbendruckungen. **20** Nachrichten. **20.15-21.57** Abendstudio. **Dazwischen:** **20.25-20.55** Söhne und Vater. **Heibel:** Maria Magdalena. **21-21.13** Der Brixner Fürstbischof Johannes von Leis. Die Hintergründe seiner Ernennung zum Fürstbischof im Jahre 1871. **21.13-21.57** Kleines Konzert. **Berndt Smetana:** Streichquartett Nr. 1 e-moll. - «Aus meinem Leben» (Smetana Quartett). Anton Stadler. Trio in F-Dur für 3 Bassethörner (Mitglieder des Consortium Classicum). **21.57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenšcni

Časnikari programa: Poročila ob **7 - 13 - 19;** Kratika poročila ob **9 - 10 - 11 - 15 - 30 - 17 - 18;** Novice iz furlanjske-južne krajine ob **8 - 14 - 19.15.**
7.20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po našo; Tjavadn glasba in kramljanje za poslušavce; Zenska imena; Koncert sredi jutri; Predpoldanski omolosi; Solske oddaje; Glasba po teljah.
13.15-15.30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v prču 04; Glasba na našem valu; Zrlo 104; privrajivje Ivo Sosič.
15.35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični albumi; Za najmlajše; Deželni skladatelji (Viktor Parma. Kvartet v a dur); Kulturni dogodki v državi in ob njenih mejah; Vreme lahko glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7.30** Giornale radio, **7.40** Buongiorno in musica. **8.30** Notiziario. **8.35** Barocco in musica. **9** Quattro passi. **9.30** Lettere a Luciano. **10 E'** con noi... **10.15** Motivi classici con l'orchestra James Last. **10.30** Notiziario. **10.35** «Cronaca del giorno». **10.38** Intermezzo. **10.45** Vanna. **11.15** Aretha Franklin canta melodie dal film «Spazio». **11.30** Concerto per orchestra. **Bo Haggart.** **12** In prima pagina.

12.05 Musica per voi. **12.30** Giornale radio. **12.40** L'escursionista. **13** Brindiamo con... **13.30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14.10** Disco più, disco meno. **14.30** Notiziario. **14.35** Una lettera da... **14.40** Cari italiani. **15** 5 nostri film. **15.10** Orecchio. **15.15** La vera Romagna. **16** Notiziario. **16.10** Do-re-mi-fa-sol. **16.30** Programma in lingua slovena.
19.30 Crash di tutto un po'. **20** Voci e suoni. **20.30** Notiziario. **20.35** Intermezzo. **20.45** Come stai? Sto benissimo. **20.45** Prologo. **21.30** Notiziario. **21.35** Concerto in tonalità di G. **21.40** Orecchio radio. **22.45-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. **6.35** Ultimatissimo senza cenzori. **6.45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario. **7.45** Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8.15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9.45** «C'era una volta...» canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9.30** La coppia. **9.35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. **11** I comodi della coppia. **11.15** Risponde Roberto Biaisoli: Enogastronomia. **11.35** - «A.A.A...» Cercasi - Agenzia matrimoniale. **12.05** Aperitivo in musica con Luisaella. **12.30** La parantina. **13** Un milione per riconoscerlo. **14.15** La canzone del vostro amore. **14.30** Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo con Awa-Garcia.
16 Classe di ferro. **17** Dieci domande per un incontro. **18.03** Un libro al giorno. **18.06** Quale dei tre? **18.10** Parapsicologia con Gabriella. **19.13** Fate il vostro. **19.15** Notiziario. **19.30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6.30-7-7.30-8.30** Notiziari. **6.45** Il pensiero del giorno. **7.15** Notizie per i consumatori. **7.45** L'agenda. **8.05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10.30** Notiziario. **11.50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12.10** Ressegna della stampa. **12.30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.05 Intermezzo. **13.10** Il rosso e il nero. **13.30** L'ammazzacaffè. **14** Radiocast. Segue: Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacere. **16.30** Notiziario. **18** Loro e noi, a cura di P. Pedrazzini. **18.15** Intervallo. **18.20** «Il mondo di oggi». **18.30** «Il mondo di Bellinelli» (1^a edizione). **18.30** L'informazione della sera. **18.35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.
20.15 Via libera con Memo Remigi. **20.35** Dicitato di Joe Diamond. **20.45** Centi regionali italiani. **21.50** La giornata dei libri. **22.5** Il diacetto. **22.30** Notiziario. **22.40** Complessi vocali. **23.00** Balli. **23.30** Notiziario. **23.35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - **93.0** MHz per la sola zona di Roma.
1.30 Momento estelare della historia de la iglesia. **2** Religioso News. «The Montessori Method». **2.15** La maxville via en 1920. **7.30** S. Messa latina. **8** - «Quattrocento e la gloria» diretto con Roma. **14.30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **17.30** «Maggio in miniatura», di P. F. Bellini. **18.15** «Il mondo di Don V. Del Mazza». **18.30** **Messa Nobiscum.** **20.30** Die Frohschafft zum Sonntag. **20.45** S. Rosario. **21.05** Notizie. **21.15** «Chi sono le criminals?» **21.30** Next Sunday's Beatification. «Catechismus Today». **21.45** Problemi della scuola. **22** P. G. Giachi. **Notte Filateliche**, di G. Angiolino - **Messa Nobiscum**, di Don V. Del Mazza. **22.30** **Ensenar la fe hoy.** **Experiences de la catechesis de cara al Sínodo de Oquisop.** **23** Selezione: rubriche scelte dal Programma Italiano - **Tre minuti con te**, ti parla P. V. Rotondi. **23.30** Con voi nella notte. **Su FM (96.5)** (solo per la zona di Roma): **Studio A -** Programma Stereo. **13.15** Musica leggera. **18.19** Concerto serale. **19-20** intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli Italiani in Europa

la perfezione

a volte è possibile... almeno per la Crème Caramel...

Crème Caramel **Royal**

4 porzioni, 75 lire l'una
più il buon latte che ci metti tu



rete 1

Per Cagliari e zone colligate, in occasione della 29ª Fiera Campionaria Internazionale della Sardegna

10,15-11,30 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

12,30 **CHECK-UP**

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

Publicità

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

Publicità

13,30-14 **Telegiornale**

17 — **APRITI SABATO**
Parziale

In diretta dallo Studio 3 di Roma, un programma di Sergio Dionisi, Paolo Fräse, Carmela Lisabettoni, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Franca Rampazzo, Marco Zavattini

Publicità

18,35 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

18,40 **LE RAGIONI DELLA SPERANZA**

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Piero Rossano

18,50 **SPECIALE PARLAMENTO**

a cura di Gastone Favero

Publicità

19,20 **ORZOWEI**

Dall'omonimo romanzo di A. Manzi con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann, Bone Lubeq, James Falkland, Robert Mc Intyre

Regia di Yves Allégret

Prod.: Oniro Film

Nona puntata

19,45 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 — **Telegiornale**

Publicità

20,40 **Bambole, non c'è una lira**

Appunti sul teatro di rivista di Costanzo, Falqui, Landi, Marchesi, Verde
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senilacqua
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Quarta puntata

Publicità

21,50

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Gianni Ferrio dirige l'orchestra nel programma « Bambole, non c'è una lira » che va in onda alle 20,40

rete 2

12,30 **LE ROCAMBOLESQUE AVVENTURE DI ROBIN HOOD CONTRO L'ODIOSO SCERIFFO**

Una serie di Mel Brooks, John Boni e Norman Stiles
La cattura di Robin Hood
Personaggi ed interpreti:
Robin Hood Dick Gautier
Frate Tuck Dick Van Patten
Alan-A-Dale Bernie Kopell
Bertram e Renzo

Richard Dimitri
David Sabin
Sceriffo di Nottingham
Henri Polle II
Lady Marian Misty Rowe
Principe Giovanni Ron Ritkin
Principessa Isabella
Jane A. Johnston

Regia di Jerry Paris
Distr.: Paramount

Publicità

13 — **TG 2 - Ore tredici**

Publicità

13,30 **TONDO E CORSIVO**

Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Picciau

14 — **SCUOLA APERTA**

Settimanale di problemi educativi
a cura di Sandro Lai e Angelo Sferrazza
(a cura del Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 **GIORNI D'EUROPA**

a cura di Gastone Favero

15,30 **MILANO: ATLETICA LEGGERA**

Pasqua dell'atleta

17 — **SECONDA DIVISIONE**

Programmi della Rete 2 riproposti al pubblico e analizzati con protagonisti, autori e critici
Questa settimana:

— **PRIMA PAGINA**
Gli ingranaggi dell'informazione quotidiana: Carter a cura del Gruppo di Ideazione e Produzione di Cronaca

— In studio: Beniamino Placido Partecipano Giovanni Cesareo, Luciano Ceschia e Giuliano Zincone

Publicità

18,30 **SUPERMIX**

1800 secondi di musica per i giovani
in compagnia di Gigi Marziani
Regia di Cesare Emilio Gaslini

Publicità

19,10 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

19,15 **SABATO SPORT**
Parziale

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Brandson
Conduce Gianfranco de Laurentis

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 **La mia vita**

dal romanzo di A. P. Cechov
Sceneggiatura di V. Dolin
Personaggi ed interpreti principali:

Misail M. Ljubins
Mascia S. Terechova
Kleopatra A. Freindlich
Il dottor Blagov J. Solimn
Anjuta Blagov N. Terent'eva
Redka N. Sergeev

Musiche di S. Slonimskij
Fotografia di D. Dolinin
Costumi di E. Amsinskaja
Regia di G. Nikulin e V. Sokolov
Produzione: Mosfilm
Terza ed ultima puntata

Publicità

21,50 **QUATTRO FILM DI LESTER: IL PIACERE DELLA FANTASIA**

Presentazione di Nedo Ivaldi (I)

Aiuto!

Film - Regia di Richard Lester
Interpreti: John Lennon, Paul McCartney, Ringo Starr, George Harrison, Leo McKern, Eleanor Bron, Victor Spinetti, Roy Kinnear
Produzione: Walter Shenson

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — **Inspektion Lauenstadt**, Kriminalfilmserie. Mit: Joachim Wichmann, Maxi Graf, Bernd Ander. - Pensionäre - Regie: Georg Tressler. Verleih: Bavaria

17,50-18 **Fabeln und Geschichten aus aller Welt**. - Die Amelise und die Taube - (Heinrich Steinhöwe). Verleih: Bavaria

20 — **Tagesschau**
20,20-20,40 **George**, Spielfilmserie. Heute: - Ein Unglück kommt selten allein -. Verleih: Telegiopol

svizzera

17,10 Per i ragazzi
TELEZONTE (Replica)
17 — **SCATOLA MUSICALE**
Musica per i giovani
18,30 **IL PREDATORE** - Dove corri Joe -
18,55 **SETTE GIORNI**
TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**
19,50 **IL VANGELO DI DOMANI**
Conversazione religiosa di Don Guido Crivelli
20 — **MOMENTO MUSICALE**
G. Rossini: Aria di Magnifico dalla « Cenerentola » - Basso Fernando Corena - Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Wolfgang Sawallisch
TV-SPOT
20,10 **SCACCIAPENSIERI**
Disegni animati - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.
21 — In Eurovisione da Wembley: **GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE**
Partecipa per la Svizzera la « Peps-Lienhard Band »
23 — **TELEGIORNALE** - 3ª ediz.
23,10-24 **SABATO SPORT**
Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale - Notizie

capodistria

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGIAZZI** - Documentario
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,35 **L'ULTIMO DEI MOHICANI** - Sceneggiato - 2ª puntata con Andrew Crawford, Tim Goodman
Regia di David Maloney
21,25 **ZIG ZAG**
21,30 **L'ORA DEL DELITTO**
- L'uomo che bombardò Belgrado -
con Milos Zubic
Regia di Sava Mrmac
22,45 **IL PROCESSO DEI VENERI**
Film con Danielle Darrieux, Paul Meurisse
Regia di Henry Decoin
Madame de Montespan l'amante del re è pazza di gelosia perché il suo re ha trovato nella giovane e bella Angelica la sua nuova amante: non sapendo altrimenti come eliminarla, compra del veleno e la uccide. La polizia ricerca il colpevole ma nonostante sia abbastanza evidente che si tratti di Madame de Montespan non sarà lei a pagare.

francia

11,15 **IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO**
11,30 **SABATO E MEZZO**
Settimanale di attualità del week-end
12 — **TELEGIORNALE**
12,15 **IL CORRIERE DELLA GAZZONIA**
13,10 **I GIOCHI DI STADIO**
Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi
16,10 **ANIMALI E UOMINI**
Regia di Jacques Cristobal
17,05 **LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI SUPER 8**
17,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
18,20 **ATTUALITÀ REGIONALI**
18,44 **NOTIZIE FLASH**
18,45 **LA TIRELLE** - Gioco riservato ai telespettatori
19 — **TELEGIORNALE**
19,35 **UNA COSÌ BELLA CURA**
11ª settimana della serie - Gli ultimi cinque minuti - con Jacques Dabary, Marc Eyraud, Thelma Baye - Regia di Claude Lourais
20,58 **DOMANDE SENZA VOLTO**
21,58 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,30 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**
Presenta Jocelyn
19,30 **CARTONI ANIMATI**
19,50 **MEDICAL CENTER**
- Spereare per vivere - con Chad Everett, James D.
20,45 **MONTECARLO SERA**
20,50 **NOTIZIARIO**
21,20 **CHIEDI PERDONO A DIO NON A ME**
Film
Regia di Glen Vincent Davis
con George Ardisson, Anthony Ghidra
In un cimitero messicano ai confini con la repubblica stellata, si incontra Manuel, un giovane animato da propositi di vendetta, e un anziano signore americano di nome Cimjango. Costui, per distogliere il giovane dalle sue fantasie vendicative, racconta, rivivendoli, i ricordi piacevoli e tragici della sua vita.
22,55 **OROSCOPO DI DOMANI**

I programmi a colori sono indicati dal simbolo © o Parziale ©. I TG serali sono parzialmente a colori.

sabato

« Aiuto! » apre una serie di film di Richard Lester

All'insegna dello sberleffo



I Beatles all'epoca di « Aiuto! » ('65)

ore 21,50 rete 2

Comincia questa sera, per i consueti appuntamenti cinematografici del sabato sulla Rete 2, un breve ciclo di film diretti dal regista Richard Lester: 45 anni, americano, monotematico conseguito e a più riprese ribadita a molti chilometri di distanza dalla madrepatria, precisamente nei teatri di posa d'Inghilterra. Lester viene da una famiglia in cui si coltiva il senso dello spettacolo (suo padre, Elliot, è stato commediografo e sceneggiatore di film), ma è troppo anticonformista, decisamente testardo, insomma un carattere per niente incline a rinunciare alle idee nelle quali crede, per non trovarsi molto presto nei guai nell'America degli anni di McCarthy e delle « liste nere ».

Quell'America non gli piaceva, il che lo indusse a fare la cosa più semplice del mondo: abbandonarla, e andarsene in giro per un certo numero di Paesi fino a mettere radici nel più congeniale, la Gran Bretagna, e specificamente nella sua capitale. A Londra Lester lavora per la TV commerciale, che è appena nata e va a caccia di nuovi talenti. Lo fa naturalmente nell'ambito dello spettacolo musicale e ottiene subito cospicui risultati. Deve tuttavia accorgersi abbastanza presto che anche al di fuori delle strutture ufficiali il piccolo schermo concede spazi limitati ai personaggi estrosi come lui. La conseguenza è che pianta quel lavoro così bene avviato e cerca strade nuove e più libere, tra non poche difficoltà, in campo cinematografico.

Questo succedeva negli anni della Londra delle minigonne, dei ragazzi desiderosi di libertà, del rifiuto delle sicurezze dei padri. E dei Beatles, che di quel tempo e di quelle atmosfere furono, com'è noto, uno dei più classici prodotti. Che Lester, musicomane e nemico delle verità acquisite, se li sia trovati sulla strada è stato del tutto naturale. E' con loro che egli raccoglie i primi autentici successi di regista di film dopo la precarietà degli inizi.

Nel 1964 dall'incontro esce un ri-

sultato di grande rispetto, *Tutti per uno*, cronaca tra il vero e l'inventato d'una giornata-tipo del famoso quartetto, tra viaggi, prove, esibizioni, strilli, svenimenti di giovinette isteriche e aggressioni di fans. Il primo film incluso nella serie televisiva esce l'anno dopo, 1965, ed è ancora dominato dalla presenza dei Beatles.

Si intitola *Help!*, *Aiuto!* E ai Beatles Lester ritorna dopo un paio d'anni con *Come ho vinto la guerra*, rivisitazione del militarismo e della gloria bellica che proporziona quei miti alla stregua di atroci e sanguinolenti idiozie, roba che lega i denti un attimo dopo aver stimolato il sorriso.

Anche questo film è incluso nella rassegna televisiva: più esattamente la conclude, preceduto da *Non tutti ce l'hanno*, Palma d'oro al Festival di Cannes del '65, e da *Dolci vizi al foro*, del '66. Nel primo caso a far le spese degli acri e spericolati umori di Lester sono il sentimentalismo e l'eroticismo da dozzina; nell'altro la cartapesta della romanità, così come l'hanno edificata e tramandata le storie ufficiali e gli spettacoli del genere « kolossal ».

Insomma questo Lester, appena preso il suo posto alla ribalta, si è premurato di mostrarsi assolutamente irrispettoso verso qualsiasi luogo comune, perbenismo e tradizione. E verso le formule narrative collaudate: il suo cinema, come dice Nedo Ivaldi nella presentazione della serie, è contrassegnato da un « linguaggio rapido, scattante », dalla « frantumazione dell'immagine », dal « gioco surreale degli accostamenti », dalla « capacità di cogliere umori e impertinezze tipiche della " swinging London " ».

Questa volontà di dissacrare e innovare, manifestata in ogni sede d'intervento, non si è affatto smusata con il passare degli anni. L'ultimo suo film che s'è visto in Italia, *Robin e Marian*, rivisita il mito di Robin Hood e della donna della sua vita: ma il famoso arciere di Sherwood vi è colto alla svolta della maturità, è un guerriero stanco, rugoso e acciaccato, che ripercorre i luoghi delle imprese di gioventù senza la minima speranza di poterle ripetere. Un eroe all'incontrario, come sono del resto tutti gli eroi che il maligno Richard Lester ha scelto a protagonisti dei propri film.

g. sib.

La trama. — *Aiuto!* non ha una trama in senso tradizionale. E' una sarabanda satirico-musicale che vede i Beatles mescolati ai sanguinari seguaci d'una setta indiana, a scienziati ansiosi di dominare il mondo, poliziotti di Scotland Yard, carri armati e personaggi di sangue reale. La fantasia di Lester e dei suoi amici non ha limiti, l'ironia si esercita in ogni direzione: compresa quella di Buckingham Palace, sede della regalità e delle tradizioni imperiali.

TEATRO REGIO TORINO

BANDO DI CONCORSO PER POSTI DI ARTISTI DEL CORO

L'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino bandedice un concorso nazionale per esami ai seguenti posti nel coro stabile del Teatro Regio:

- Mezzosoprano
- Tenore
- Basso

Possono partecipare al concorso gli artisti del coro, cittadini italiani, che non abbiano superato alla data del 10 maggio 1977 il 35° anno di età, salvo elezione di detti termini per i benefici di legge, comunque non oltre il 40° anno di età. Si fa eccezione, per quanto riguarda l'età, per quei concorrenti che abbiano prestato abitualmente la loro opera presso l'Ente Autonomo Teatro Regio o presso altri Enti nel ruolo di aggiunti nel coro o di comprimari, purché non abbiano superato i 48 anni se uomini e 43 se donne ed abbiano maturato almeno 3 anni di iscrizioni all'ENPALS.

Le domande di ammissione in carta semplice dovranno essere inoltrate a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 10 maggio 1977, al seguente indirizzo: **TEATRO REGIO, Casella Postale 522 - 10100 TORINO CENTRO**. Della data di inoltrò farà fede il timbro di accettazione dell'Ufficio postale.

I candidati ammessi al concorso sosterranno un esame individuale dinanzi a una Commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Teatro Regio. Le prove di esame inizieranno a partire dal 1° giugno 1977. I candidati verranno preventivamente avvisati a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

Il programma d'esame è il seguente: a) Vocalizzi. b) Esecuzione di un brano d'opera lirica a scelta del candidato. c) Prove pratiche: lettura brani corali. d) Solfeggio parlato e cantato a prima vista.

La Commissione d'esame, al termine delle prove, stabilirà una graduatoria.

L'assunzione definitiva nel coro del Teatro Regio è subordinata a un periodo di prova di mesi quattro. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo nazionale per i dipendenti degli Enti Lirici.

Per ulteriori particolari contenuti nel bando di concorso scrivere a **TEATRO REGIO, Casella Postale 522 - 10100 TORINO CENTRO**.

Concorsi alla radio e alla TV

segue da pag. 82

sina; **Chiriatì Adelio**, via Valone, 6 - Luino (VA); **Santoro Felice**, via Verriera, contr. Vetreria - Francavilla Sicilia (ME); **Schiavolo Augusto**, via IV Novembre, 44 - Creazzo (VI); **Fossati Franco**, via Pascoli, 1, fraz. Palazzolo Milanese - Paderno Dugnano (MI); **Rovey Maurizio**, via Principe Amedeo, 13 - Benascio (TO); **Eredi Barbieri Aldo**, via Gintarturo, 1 - Roma; **Di Fant Valentino**, via Libertà, 48, fraz. Rodeano - Basso - Rive D'Arcano (UD); **Anibaldi Marino**, via Torpea, 30, fraz. Pietraforte - Puzzaglia Sabina (RI); **Petetti Giuseppe**, via Troiani, 38 - Roma; **Croce Giuseppe**, via Cilea, 56/10 - Napoli; **Senegaglia Nunzia**, viale Calatamini, 33 - Firenze; **Venturi Dino**, via Alfieri, 15 - S. Benedetto del

Tronto (AP); **Iacono Francesco**, via Mazzella, 43 - Ischia (NA); **Eredi Battani Giovanni**, via San Martino, 23 - S. Sofia (FO); **Ferraris Bartolomeo**, via Roscellini, 17 - Fubine (AL); **Catanesi Romolo**, via della Scaglia, 15 - Civitavecchia (RM); **Ruvio Francesca**, piazza Gondar, 20 - Licata (AG); **Pasanesse Sebastiano**, via Bottaferrara, 28 - Catania; **Belli Renai Giuliana**, via Giovanni Aldini, 18 - Firenze; **Bosi Della**, viale Armando Diaz, 15 - Sansepolcro (AR); **Cagnazzo Vincenzo**, via Mamelli, 5 - Mesagne (BR); **Fuse Gaetano**, via Denizetti, 16 - Marcellino con Casone (MI).

I suddetti abbonati avranno diritto alla consegna del premio in palio sempreché risultino in regola con tutte le norme del concorso.

sabato 7 maggio

XIII H medicina
CHECK-UP

ore 12,30 rete 1

L'ortopedia è una delle più antiche pratiche mediche che si conoscano. Già Ippocrate ne parla: si occupa delle fratture e delle deformità congenite o acquisite. Comunque le origini della moderna ortopedia risalgono al Rinascimento mentre il suo sviluppo è datato solo dopo la seconda metà del secolo XIX, con l'introduzione delle anestesie, l'uso delle deformità congenite e quelli sul lavoro, divenuti sempre più micidiali con il progredire della tecnica, hanno fatto il resto. A questa branca medica è dedicato l'appuntamento di oggi di Check-up, la rubrica d'informazione medica realizzata dalla sede di Napoli. È facile capire che al momento attuale grande è l'interesse per l'ortopedia proprio per le

ragioni a cui abbiamo accennato. Consideriamo le migliaia di infortunati che escono dai paurosi incidenti d'auto che la cronaca puntualmente registra sulle nostre strade: la cura e la rieducazione vogliono metodi d'intervento che restituiscano alla società, laddove è possibile, persone ancora efficienti. Non solo, la cronaca registra in Italia un'alta percentuale d'infortuni sul lavoro che lasciano conseguenze sull'apparato motorio dell'individuo. In questi casi l'ortopedia interviene chirurgicamente e anche con sistemi che vanno dalla fisioterapia alla galvanoterapia, alla massoterapia e a tutti quelli che i recenti progressi tecnici hanno potuto realizzare. Come sempre la trasmissione sviluppa sull'argomento un dialogo fra il pubblico in studio e alcuni esperti.

XIII Q
SECONDAVISIONE

ore 17 rete 2

Ritorna sul video il programma che la televisione dedicò a Jimmy Carter, l'uomo nuovo della politica statunitense, ora presidente contro le previsioni di molti politologi americani. Come Jimmy Carter abbia vinto le elezioni, la sua figura emersa dalla realtà del profondo Sud, dalla Georgia, il suo passato di governatore dello Stato georgiano e di coltivatore di nocciuole sono cose che ormai tutti sanno.

II S di A. Manzoni
ORZOWEI - Nona puntata

ore 19,20 rete 1

Mohamed Isa, detto Orzowei, costretto adda abbandonare la tribù degli Huisi che lo hanno cresciuto, va a vivere in un accampamento di Boeri. Qui riesce a conquistarsi l'affetto di pochi anni, ma poi, sentendo il richiamo della « sua » gente, torna dal grande guerriero Amunai che lo aveva raccolto bambino nella foresta. Il villaggio, però, è cambiato. C'è la guerra.

VI E
BAMBOLE, NON C'E' UNA LIRA

ore 20,40 rete 1

Un grosso industriale del Nord si innamora della soubrette di questa compagnia di rivista di cui, da tre settimane, si racconta la storia immaginaria. E' un'altra occasione per trovare i finanziamenti necessari all'allestimento di un nuovo spettacolo. Questo si terrà a Sanremo e tutti i numeri in programma questa sera si presentano come prove in vista del debutto. Siamo negli anni Cinquanta e quindi sarà ricordato il periodo del cinema neorealista. Christian De Sica acquisterà così il ruolo che fu allora del padre) insieme al fenomeno dei film delle « maggiorate » (uno sketch

A Secondavisione invece interessa mostrare qualcos'altro: come cioè è stato realizzato il programma, i suoi scopi, gli intenti degli autori, le vicende per reperire il materiale e costruire secondo un certo taglio tutto il servizio. Il programma venne infatti realizzato secondo nuovi modi di produzione: su questi soprattutto si incentra il tema del dibattito in studio. Partecipano alla « tavola rotonda » Cesareo, Ceschia e Zincone del Nucleo Ideativo Produttivo del programma.

Il nuovo capo degli Huisi è il giovane Mesei, in lotta con le altre tribù e sempre più ostile ai bianchi. Mesei tenta di uccidere Isa. Nella lotta Amunai muore e Isa è costretto, ancora una volta, a fuggire. Viene raccolto esausto su una roccia del grande fiume da alcuni Boeri che lo riportano all'accampamento. Curato amorevolmente da Anna, si ristabilisce in breve tempo ed attende con lei il ritorno di « Fior di granturco ».

si ispira a Bellezze in bicicletta) e alla moda delle « ragazze in montgomery ». Ma intanto il nuovo impresario è attirato dal gioco al casinò. Ben presto perderà tutto il suo patrimonio e con questo i fondi per mandare avanti lo spettacolo promesso. Coscìo dell'impossibilità di ripartire alla sua situazione finanziaria, si uccide. La compagnia di Bambole, non c'è una lira rimane di nuovo senza sovvenzioni, mentre giunge l'eco del grandioso successo dei primi festival della canzone. I nuovi divi contrastano i grossi divi della rivista. Inizia per tutti un periodo di difficoltà. La puntata si chiude con una serie di scene dedicate all'Anno Santo.

II S di A. P. Redor
LA MIA VITA - Terza ed ultima puntata

ore 20,40 rete 2

Mascia ha ripreso i suoi studi di canto e non pensa più né alla vita in campagna, né a Misail, che, rimasto solo, lascia a sua volta la tenuta di Duca per tornare in città. Ora il giovane vive con la sorella Kleopatra, che aspetto un figlio da Blagovo ed è molto malata. Oramai sono entrambi in lotta aperta col padre; questi si

rifiuta di aiutarli e attribuisce a Misail la responsabilità del disonore di sua sorella. Mascia parte intanto per Pietroburgo e poi per l'America per seguire la sua carriera di cantante, dopo aver scritto a Misail una lettera in cui chiede che le venga restituita la sua libertà. Kleopatra, abbandonata da Blagovo, muore; a Misail, ormai solo, non resta che il bambino di Kleopatra e qualche incontro con Anjuta.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radio sabato 7 maggio

IX/C

IL SANTO: S. Flavia.

Altri Santi: S. Stanislao, S. Quadrato, S. Pietro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5.10 e tramonta alle ore 19.41; a Milano sorge alle ore 5.03 e tramonta alle ore 19.36; a Trieste sorge alle ore 4.44 e tramonta alle ore 19.19; a Roma sorge alle ore 4.50 e tramonta alle ore 19.14; a Palermo sorge alle ore 5.03 e tramonta alle ore 19.02; a Bari sorge alle ore 4.43 e tramonta alle ore 18.54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1833, nasce ad Amburgo il compositore Johannes Brahms.

PENSIERO DEL GIORNO: Credo difficilissimo e rarissimo il conoscer se stesso; ma facilissimo e comune l'illudersi. (W. von Humboldt).

Jerzy Katlewicz dirige la Sinfonica di Roma

Da Penderecki a Hindemith

ore 21 radiodue

Il compositore polacco Krzysztof Penderecki, nato a Debica il 23 novembre 1933, è oggi tra gli autori più fecondi di musiche sacre, religiose, bibliche e spirituali in genere.

Se nel programma di stesera sotto la guida del maestro Jerzy Katlewicz, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, possiamo ammirare l'esaltante *Risveglio di Giacobbe* (una rilettura e una meditazione sofferte ma oltremodo edificanti delle vicende dell'antico patriarca ebreo vissuto all'incirca nel diciassettesimo secolo avanti Cristo e celebrato innanzitutto come progenitore delle dodici tribù d'Israele), non possiamo dimenticare il suo precedente cammino, confortato da incensi e da particolari altari cattolici. Oltre a parecchi salmi, ricordiamo lo *Stabat Mater*, la *Cantata in honorum Almae Matris Universitatis Iagellonicae*, la *Passio et mors Domini nostri Jesu Christi secundum Lucam*, il *Dies Irae* (con

queste due ultime Penderecki vinceva i Premi Italia del '67 e del '68) e molte altre pagine, tra cui non meno drammatica e travolgente l'opera teatrale *I diavoli di Loudun*.

In ciascun lavoro e in ciascuna battuta Penderecki si distingue per la propria umanità, per la poesia, per il grande intuito delle tinte orchestrali, corali o più semplicemente vocali. La serata prosegue con un altro capolavoro della scuola polacca moderna: lo *Stabat Mater* per soli, coro e orchestra di Karol Maciej Szymanowski, nato a Timosovka il 6 ottobre 1882 e morto a Losanna il 29 marzo 1937.

C'è da sottolineare che pure questo musicista si era rivelato estremamente sensibile alla tematica religiosa. Nel repertorio dei vari organici sinfonico-corali è facile ritrovare infatti, oltre allo *Stabat Mater* del 1925-26, il *Veni Creator* del '29 e la *Litania* del '33. Per concludere il maestro Katlewicz ci riserva la «Sinfonia» dall'opera *Die Harmonie der Welt* (Monaco di Baviera, 1957) di Paul Hindemith.

Protagonista la Callas

La Sonnambula

ore 20,50 radiouno

L'opera belliniana va in onda, questa sera, in un'edizione discografica diretta da Antonino Votfo. Nella parte di Amina il soprano Maria Callas. Rappresentata per la prima volta a Milano, al Teatro Carcano, *La Sonnambula* ebbe trionfali accoglienze: tra gli interpreti la famosa Giuditta Pasta e il non meno famoso tenore Rubini. Era il 6 marzo 1831.

Bellini si era rivolto per il libretto a Felice Romani e il poeta, seguendo i desideri del musicista, gli aveva scovato un soggetto di Scriba: un delicato idillio con personaggi ben delineati che nella trasfigurazione melodrammatica conquistavano un soave accento, un piglio elegante. Da qui il miracolo di una musica purissima in cui la melodia morbida e si piega all'espressio-

ne patetica, al palpito appassionato, allo slancio ardente. Tutto in questa partitura che precede cronologicamente il capolavoro assoluto di Bellini, la *Norma*, è prezioso, definito con sottile e penetrante precisione: e non solo l'aria o i pezzi d'insieme, ma anche il recitativo è ricco di una interna vitalità che nasce da emozione profonda e da una raggiunta maestria.

Amina, come Lucia e come Elvira, è uno dei grandi personaggi del repertorio di soprano leggero che negli anni aurei della sua carriera Maria Callas ha rivisitato con nuovo gusto interpretativo. La sua «sonnambula» ha lasciato traccia nella storia del teatro lirico e segna la data di un recupero belcantistico delle partiture ottocentesche di cui la «grande Maria» è stata prima vessillifera.

radiouno

- | | |
|--|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
— <i>Risveglio musicale</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>L'oroscopo di Maria Maitan</i>
— <i>L'oroscoppuccio di Marco Messeri</i>
— <i>Storia e storielle di Luciano Sterpellone</i>
— <i>La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
Realizzazione di Bruno Perna (1 parte)</p> <p>7 — GR 1 - 1° edizione</p> <p>7,20 Qui parla il Sud</p> <p>7,30 STANOTTE, STAMANE (1 parte)</p> <p>8 — GR 1 - 2° edizione
— <i>Edicola del GR 1</i></p> <p>8,40 Ieri al Parlamento</p> <p>8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>13 — GR 1 - 5° edizione</p> <p>13,30 SHOW DOWN
Bracciodiferno tra il pubblico e...
provocato da Paolo Modugno armonizzato da Mario Bertolazzi diretto da Dino De Palma
Arbitra Duilio Del Prete
con Marzia Ubaldi
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6° edizione</p> <p>14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ
con Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini</p> <p>15 — GR 1 flash - 7° edizione</p> <p>15,05 Fine settimana
con Osvaldo Bevilacqua e Nanni Loy
Regia di Massimo Ventriglia</p> <p>19 — GR 1 - 10° edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 I programmi della sera
— Franco Bracardi presenta:
UN MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI!</p> <p>20 — L'autoritratto di Jan Vermeer
di Grazianna Pentich
Jan Vermeer Mario Bardella
L'intervistatrice Gianna Piaz
Regia di Dante Raiteri (Registrazione)</p> <p>20,30 SOFT MUSICA</p> <p>20,45 GR 1 flash - 11° edizione</p> | <p>9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Guglielmo Zucconi
Regia di Luigi Grillo (1 parte)</p> <p>10 — GR 1 flash - 3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (11 parte)</p> <p>11 — Venticinque e li dimostra
Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti</p> <p>12 — GR 1 - 4° edizione</p> <p>12,10 Erika Grassi e Antonio De Robertis presentano
L'ALTRO SUONO</p> <p>16 — GR 1 flash - 8° edizione</p> <p>16,05 ARCHI IN VACANZA</p> <p>16,35 CARTA BIANCA
prevalentemente musicale
Conduce Sergio Cossa</p> <p>17,15 Estrazioni del Lotto</p> <p>17,20 L'ETA' DELL'ORO
Incontri e scontri con il mondo della terza età
di Giuseppe Liuccio e Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli</p> <p>18 — GR 1 SERA - 9° edizione</p> <p>18,30 Dodici note, dodici segni
Un programma di astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio</p> <p>20,50 La Sonnambula
Melodramma in due atti
Libretto di Felice Romani (da Eugène Scribe)
Musica di VINCENZO BELLINI
Il conte Rodolfo Nicola Zaccaria
Teresa Fiorenza Cossetto
Amina Maria Ce'las
Elvino Nicola Monti
Lisa Eugenia Ratti
Alessio Giuseppe Morresi
Un notaro Franco Ricciardi
Direttore Antonio Votto
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Maestro del Coro Norberto Mola
Presentazione di Lucio Lironi</p> <p>23 — GR 1 flash - Ultima edizione</p> <p>23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Andreina Pagnani
Al termine: Chiusura</p> |
|--|--|

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Giorgio Mecheri, Lauretta Masiero, Carlo Giuffrè, Anna Mazzamaro** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**
Regia di **Aurelio Castellfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 Sabato musica

9,30 GR 2 - Notizie

EDIZIONE STRAORDINARIA
Gioco spettacolo di **Rizza e Vighi**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

La voce di **Shirley Verrett**

14 — Trasmissioni regionali

CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15,45 MUSICA ALLO SPECCHIO

Un programma di **Giuseppina Consoli e Liliana Pannella**
Dibattiti - Curiosità - Insetti musicali affidati a giovanissimi

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI

Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi e Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigton e Guido Pipolo**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Lei mi insegna

di **Terzoli e Vaime**

Nell'intervallo

(ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Si fa per ridere

Regia di **Umberto Orti**

21 — Dall'Auditorium del Foro Italo i

CONCERTI DI ROMA
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

Jerzy Katlewicz

Soprano **Jolanta Omilian**

Mezzosoprano **Stefania Toczyska**

Baritono **Andrea Snarski**

Krzysztof Penderecki: Il risveglio di Giacobbe • *Karol Szymanowski: Stabat Mater per soli, coro e orchestra* • *Paul Hindemith: Die Harmonie der Welt, sinfonia; Musi-*

ca strumentale - Musica umana - Musica mundana
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 SENZA PAROLE

Un programma della Sede di Milano di **Federico Monti Arduini** con **Donato Filippino**
Regia di **Mario Morelli**

11 — EDIZIONE STRAORDINARIA

(II parte)

11,30 GR 2 - Notizie

TOHI CHI SI RISENTE...
Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Lofredo** con **Giuseppa Sofio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriofno

Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi e Mario Marcio**



Lauretta Masiero (ore 6)

ca strumentale - Musica umana - Musica mundana

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**

22,15 **MUSICA NIGHT**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,45 **Paris chanson**

Appuntamento con la canzone francese

Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**

23,29 **Chiusura**

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Peter Nichols** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di - **Prima pagina** - a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 86.66.86 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Fallicchi** e **Augusto Veroni**

13 — Intermezzo

Luigi Boschieri: Musica notturna a Madrid (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Piero Bellugi**) • **Ivan Hendeškin**: Variazioni su un tema russo (Leonid Kogan, violino; **Mstislav Rostropovich**, violoncello) • **Carl Czerny**: Dagli Studi op. 740 per pianoforte n. 23 in mi maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore (Pianista **Tito Aperia**) • **Bedrich Smetana**: De - La sposa venduta - Polka (atto 1^o) - Furiant (atto 2^o) - Danza dei commedianti (atto 3^o) (Berliner Philharmoniker diretti da **Herbert von Karajan**)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 — CONCERTO SINFONICO

Direttore **Charles Münch**
Hector Berlioz: *Benvenuto Cellini*: Ouverture op. 23 • *Piotr Il'ich Ciaikovski*: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica (Orchestra Sinfonica di Boston) • **Maurice Ravel**: *Daphnis et Cloe*, suite n. 2 dal balletto (Orchestra de Paris)

15,15 GR TRE - CULTURA

15,30 Oggi e domani

Incontro bisettimanale con i giovani: Il corteo della protesta giovanile

Una trasmissione di **Anna Maria Caschetta** e **Sisto Dalla Palma** - Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti** (I parte)

19,15 Concerto della sera

Sergei Prokofiev: Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte: Andante assai - Allegro barocco - Andante - Allegro
(David Oistrakh, violino; **Sviatoslav Richter**, pianoforte)

19,45 Rotocalco parlamentare

a cura di **Adriano Declich** (Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — Sergio Bardotti vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Saverio Cicala** per i problemi sindacali

9,30 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

18 Il costo della salute

Una trasmissione di **Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**
Regia di **Claudio Novelli**

10,15 IL BARIBOP

Viaggio al filo dell'utopia con i bambini di tutte le età
Un programma di **Renato Gerbaudo**, realizzato da **Guido Dentice** (Replica)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi** - *Madame Butterfly* - di **Giacomo Puccini**

12 — La parte d'ombra

Dentro, fuori i margini dello spettacolo e della cultura a cura di **Anna Benassi** e **Alfo Borghese**

12,45 GIORNALE RADIOTRE

16,15 CONCERTO DEL SOPRANO RENATA SCOTTO

Vincenzo Bellini: *Vaga luna che sargenti* - *Malignonia, ninfia gentile* - *Gioacchino Rossini*: *Danza n. 8 da "Soreeas musicale"* - *Giuseppe Verdi*: *Lo spazzacamino* - (Vivaldi: *Baracchi* al pianoforte) • *Alfredo Catalani*: *La Wally* - *Ebben, ne andrò lontano* - *Francesco Cilea*: *Adriana Lecouquer* - *Io son l'umile ancella* - *Giacomo Puccini*: *La Rondine* - *Chi il bel sogno di Doretta* - *Giuseppe Verdi*: *Otello* - *Piangere* (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Gianandrea Gavazzeni**)

16,55 Club d'ascolto

SAINT-GERMAIN-DES-PRES C'EST UNE CHANSON
Programma di **Giuseppe Lazzari** e **Vincenzo Romano**
Compagnia di prosa di **Firenze della RAI**
Regia di **Giandomenico Giagni**

18 — OUALE FOLK

Almanacchi, lunari e saggezza popolare, insieme a **Donatina De Carolis** e **Bianca Maria Sarasini** - Realizzazione di **Elio Giralda** (Replica)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Macbett

di **Eugene Ionesco**
Traduzione di **Gian Renzo Morfeo**
Duncan: **Franco Passatore**; Macbett: **Luciano Virgilio**; **Lady Duncan** e prima strega: **Claudia Giannotti**; La dama di compagnia e seconda strega: **Leda Palma**; La serva: **Lily Tirinnanzi**; **Giammi**: **Gianfranco Ombueni**; **Candor**: **Gianni Magni**; **Banco**: **Ezio Busso**; Il monaco: **Carlo Bagno**; **Micol**: **Giancarlo Dettori**; ed inoltre: **Armando Bandini**, **Tony Bargi**, **Augusto Bonardi**, **Ignazio Colnaghi**, **Miriam Crotti**, **Gioietta Gentile**, **Claudio Guarino**, **Mario Lombardi**, **Giovanna Mainardi**, **Marcello Mandò**, **Franca Mantelli**, **Dario Mazzoli**, **Giampaolo Rossi**, **Carla Toderò**, **Aleardo Ward**
Musiche originali ed esecuzioni di **Giampiero Boneschi**
Regia di **Raffaele Meloni** (Registrazione)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **Chiusura**

sabato

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

B. Marcello: Introduzione, Aria e Presto; **W. von der Vogelweide:** Nu Rindstube Ich mir Werde, A. e. R. alle tre Op. 14; **G. F. Haendel:** B. **Bartok:** Concerto; **C. Saint-Saëns:** Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31; **L. van Beethoven:** Op. 10, variazioni in sol maggiore, pf. (La marcia di Haendel; E. Granados; Goyescas; - Intermezzo -)

7 INTERLUDDIO

M. Ravel: Alborada del gracioso; Sheherazade, tre poemi di Tristan Klingsor per voce e orch.; **I. Stravinsky:** Apollon Musagete, balletto in due quadri

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Nielsen: Sinfonia n. 4 op. 29 - L'inestinguibile; **M. Bruck:** Concerto n. 1 in sol minore, op. 26 per vl. e orch.

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

G. Faure: Messa da Requiem op. 48 per soli, coro e orchestra (Sopr. Suzanne Danco, bar. Gérard Souzay, org. Eric Schmidt); **Orch. della Suisse Romande e Coro della "Union Chorale de la Tour de Peilz - Zürich":** Ansermet - M. del Coro Robert Mermoud

10 FILOMUSICSA

W. A. Mozart: Concerto in re magg. per tr., corni, archi e cemb. (Tr. Pierre Thibaud - Ooch. Sinf. di Bamberg dir. Otto Gercken); **F. J. Haydn:** Il maestro e lo scolaro, sonata per clavicembalo a quattro mani (Clav. Aimee van der Wiele e Luciano Sprizzi); **G. Rossini:** Sonata a quattro in re magg. (Comp. L. Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **G. Meyerbeer:** Gli Ugoleschi, O. beau musicato (Sopr. Susanna Danco, bar. Gérard Souzay, org. Eric Schmidt, Orch. della Suisse Romande e Coro della "Union Chorale de la Tour de Peilz - Zürich": Ansermet - M. del Coro Robert Mermoud)

11 GALLERIA DEL MELODRAMMA

J. Massenet: Werther; « Pourqui me réveille-t-il? » (Ten. Carlo Bergonzi - New Philharmonia Orch. dir. Edward Downes); **V. Bellini:** Norma - Mira, o Norma - (Sopr. Luise Sutherland, ten. Carlo Bergonzi - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **C. Gounod:** Saffie - « O ma lyre immortelle » (Mezzo. Shirley Verrett - Orch. Sinf. Italiana dir. Claudio Scimone); **G. Verdi:** Oberto, conte di San Bonifacio - « Sotto il paterno tetto » (Mezzo. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Ansermet)

12 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHU-DI MENUHIN

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2, per vl. e pf. (Pl. Wilhelm Kempff); **J. Brahms:** Settimio in mi bem. magg. op. 10 n. 3, per vl. e pf. (G. Henesco; Sonata in la min. n. 3 per vl. e pf. (Ff. Hepfzibach Menuhin)

13 CANALE DI INTERPRETI

W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 600 (Sopr. Pro Anna Maria) e Concerto in re magg. op. 25, per vl. e pf. (Clav. David Glazer - C. C. - Innsbruck Symphony) dir. Robert Wagner); **G. B. Viotti:** Concerto n. 22 in la min. (Clav. David Glazer - E. Eugene Ormandy); **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Angolès dir. Zubin Mehta)

14 POLIFONIA

W. Byrd: Aspicke Dumme - Attollito portas (Cantores in Ecclesia dir. Michael Howard); **A. Caldara:** Due Madrigali (Coro Polifonico Romano dir. Roberto Merello); **G. Vivaldi:** Mi vorrei trasformar (Canzonetta a quattro voci) (Elementi del Sestetto Italo - LUCCA Marenzio -)

15 MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 G. Pettrasi: Concerto n. 4 per orch. d'archi (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Piero Bellugi); **M. Mariale:** Suite n. 4 per via da gamma e bs. cont. (Vla da gamma Jean Lamy, clar. Laurence Boulay, vla da gamma Mirella Recard; **M. Ravel:** Concerto in re magg. op. 11, per vl. e orch. per la - Mano sinistra - (Sol. Julius Katchen - > London Symphony Orch. - Alexander Rabinovitch); **S. Prokofiev:** Alexander Nevsky, cantata op. 78, su poemi di Lugovskoi (Mezzo. Anna Reynolds - Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. André Previn - M. del Coro Arthur Oldham)

17.30 STEREOFILMUSIONE

E. Mac Dowell: Suite n. 2 op. 48 - Indian Dances (Orch. Sinf. Westfalia Fokke); **W. R. Strauss:** Die Frau ohne Schatten; **G. Gershwin:** I got rhythm, variazioni per pf. e orch. (Rev. W. Schoenfeld; Ph. Tony Zeno - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Serge Fournier); **S. Barber:** The school for scandal, ouverture (Orch. - George Szell); **J. S. Bach:** Concerto in re magg.; **Bernstein:** Chichester Psalms, per cori e atrum. (Controtenor James Brown, org. James Lancelot, apr. Osman El-Dar, Orchestra of the Holy Trinity - King's College Choir - di Cambridge dir. Philip Ledger); **A. Copland:** The Tenderloin, suite di tre danze (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Gabor Utvay)

19 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELL'URSS DIRETTA DA GHENADIJ SCHEDVIN

S. Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re min. op. 10; **B. Bartok:** Concerto per vl. e orch. (op. postumo)

20 INTERMEZZO

R. Schumann: Ouverture in si bem. min. op. 136 per - Hermann und Dorothea - di Goethe (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Armando La Rosa Parodi); **Brahms:** Nacht - Studi op. 23 n. 2 in do magg. - 3 in do di diesis min. (Pl. Ly. De Barberis); **J. Brahms:** Schicksalslied op. 54, per voce e piano; **H. Herlin:** (Orch. Sinf. e Coro - Singverein - di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch); **M. E. Bossi:** Suite op. 126 per grande orchestra (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Claudio Abbado)

21 LIEDERISTICA

F. Schubert: Da - Die schön Müllerin - op. 25 (Sopr. Marg. Elisabeth Blumen - Tränenregen - Meini - Pause (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen)

21.20 CONCERTO DEI - PHILHARMONISCHES KAMMERVIRTUOSEN - DI VIENNA

A. Beethoven: Settimio in mi bem. magg. op. 20 per vl., vla, vc., cb., clar., fa. e cr. (Vl. Eric Binder, vla. Joseph Staar, vc. Fritz Dolezal, cb. Herbert Manhart, clar. Peter Schmid, fag. Dietmar Zemann, cr. Gutterer Hogner)

22 AVANGUARDIA

R. Kaye: Allotopia (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Andrzej Markowski); **Kagel:** Match, da Andrzej Markowski; **Italo Gomez e Carlo Mereu:** percuss. Christian Caskel)

22.30 SALOTTO '80

F. J. Haydn: Divertimento in sol magg. per fl., vl. e vc. (Fl. Christian Lardé e Strum. del Quartetto Danese, vl. Anne e Strum. del Quartetto Danese, vc. R. Schumann; Due Novelle per op. 21; n. 1 in fa maggiore - n. 2 in re maggiore (Pf. Sviatoslav Richter); **Chopin:** Rondó n. 73 per pf. - Duo pf. Vjta Vronsky-Victor Babin)

23-24 A NOTTE ALTA

E. Elgar: dalla Sinfonia in la bem. magg. - Il movimento Allargo molto (Orch. Sinf. di Londra dir. Andrzej Markowski); **F. J. Haydn:** Andante cantabile (Serenata da "Quartetto" - in fa op. 3 n. 5 (Orch. Sinf. di Praga dir. Rey Chow); **Edvard Roedel); A. Borodin:** dal Quintetto per pf. e archi; Scherzo (Elem. dell'Otetto di Vienna); **S. Rachmaninov:** dal Concerto in re magg. (Orch. Sinf. di Vienna); **Allegro scherzando** (Sol. Peter Katin - Orch. New Symphony di Londra dir. Colin Davis); **F. Edwards:** Intermezzo dal s'opera "Fenimore e Gulliver"; **Philharmonia Orch. dir. Edgar Elgar); P. I. Ciaikovski:** dalla Serenata op. 48 per archi; **Finale** (Pf. Peter Young - Orch. Sinf. di Londra dir. Otmár Sutnér); **R. Wagner:** da I maestri cantori di Norimberga; Danza degli apprendisti - Marcia delle corporazioni (Orch. Sinf. di New York dir. Leonard Bernstein)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Tarantella (Amelia Rodriguez); Me and the Bobby McGee (Kris Kristofferson); La Hija del Mar (Boris Vian); I want to love a woman; **Bella me fai morire** (Sergio Centuri); Arriba quando me ois (Inti Limongi); **Ma se ghe penso** (Mina); **Tanto pe' cantà** (Nino Rospigliosi); **Chloris** (Luis Miguel); **Chickensfield**; **Samba** (Mirjam Makeba); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Mariama** (Luis Miguel); **La bella Isabella** (Tito Pavesi); **La mazurka di Canarillo** (Giugliola Cinquetti); **Song sung blue** (Botticelli); **Honky cat** (Country Gazette); **La canta** (Casadei); **Cunard** (Orange Swan); **The cascades** (The Ragtime); **Ammazza te ohi** (Luciano Bossi); **Amazing grace** (Judy Collins); **Do dap** (Adriano Celentano); **Sailing** (Rod Stewart); **Il bimbo** (Paul Mauriat); **Tatamiro** (Vincenti); **Blowing in the wind** (Ferry Fair); **Sango sango pouss** (Manu Dibango); **Sereno e** (Drupp); **Merenda di fragole** (Arturo Lombardi); **Fumiculi fumiculi** (Marta Delgado); **Fice Robi** (E. Casalemani); **I can't leave you alone** (George McCrae); **Miles on wheels** (John Williams); **Apache** (Red Hunter); **Shiva's mother** (Dr. Yano); **Higgle Coo** (Country All); **Il Canto Popolare**; **Io te vojo bene** (I Vianella); **What'd toy** (Red Hunter)

10 INVITO ALLA MUSICA

Amore amore amore (Guardiano del Fero); **Rockin' all over the world** (John Fogerty); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Dream** (Vince Tempera); **Adriana** (Marta Delgado); **Yeneri** (E. Casalemani); **Pagliaccio** (Alunni del Sole); **The Hustle** (Van McCoy); **Sambiaro** (Drupp); **Golden years** (David Bowie); **Alondra** (Dario Baldi); **Tatamiro**; **Tata**; **Jack** (Jacky James); **La mia donna** (I Romans); **Evil woman** (Electric Light); **Summer of 42** (Bruno Lauzi); **Delirando**; **Fice Robi** (Silver Convention); **Un uomo che ti ama** (Rudo Lauzi); **Viva tirado** (Fania All Stars); **Dov'è una** (Stelvio Cipriani); **Misty** (Ray Stevens); **Goodbye** (John Fogerty); **Coma Stevens**; **Love machine** (Mirez); **Cat sat con chi sei** (Wess & Dori Ghezzi); **Happy music** (Mirez); **Hide** (Enzo Jannacci); **Immagina un concerto** (Mina); **Goodbye Indiana** (P. 19) (Ivano Fossati); **Paloma bianca** (George Bak); **Romance** (Black Country); **Country All**; **I want** (Love Unlimited); **La cucaracha** (M. Iva); **Amici miei** (Gilda Giullini); **The sound of silence** (James Last)

12 INTERVALLO

Song sung blue (Botticelli); **Jazzman** (Carole King); **Lu maritello** (Toni Santoro); **Un uomo stanco** (I Samadhi); **To Ramsey** (Gene Latta); **Un uomo che ti ama** (Wizz); **Trance** (James Last); **Dance to gether** (Alan Shelley); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Dream world** (Don Downing); **Tammurata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Walking in the park** with Eloise (Country Hams); **Esperienze** (Rosario); **Trampled under foot** (Led Zeppelin); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Emmanuel** (The Lovelites); **Don't you worry about me** (The Three Degrees); **Samanta** (Ivana Fossati); **Tell me** (Duffy); **What are you doing the rest of your life** (Ronnie Aldrich); **Sweet little rock** and roller (Gene Latta); **Samanta** (The Three Degrees); **Se mi vuoi** (Cico); **Hasn't got to be the pain** (Carly Simon); **Is the liberator** (Frank Sinatra); **Goodbye** (John Fogerty); **Light** (Gino Santelmo); **Para los numeros** (Tito Pavesi); **Forse** (Sonia Giugliola Conti); **Workin' on a building** (Blue Ridge Band); **Tammurata nera** (Ivana Fossati); **Mad dog** (America)

14 QUADERNO A QUADRETTI

West Forty Second street (Emir Deodato); **One mint julep** (Ray Charles); **My nemica** (Mina); **Per una donna** (Massimo Ranieri); **Earth juice** (Chick Corea); **Crying in the chapel** (Don McLean and the Persuasions); **Big sticking** (The Baritone Horn Count Basie); **Once in a while** (The Vogue); **Where or when** (Paul Gonsalves); **Bossa with regards** (Marco Di Marco); **Le mal de moi** (Frank Sinatra); **Il mio amore** (Vandross); **Quiero ser luz** (Mangure); **La mia stagione in piu** (Patty Pravo); **Kabuki rock** (Frank Sinatra); **My country** (Frank Sinatra); **People** (Aretha Franklin); **The way we were** (Quinteto George Shearing); **Alcantara** (Baden Powell); **Mon homme** (Milly); **I'll not you and me** (Frank Sinatra); **Johnston**; **The look of love** (Ahmad Jamal); **I shall be released** (Joan Baez); **O barquillo** (Gustavo Unlimited); **The gospel train** (The Bluebelles); **Bluebird** (Eddie Condon); **Hamp's boogie woogie**

(Winifred Atwell); **Manuela** (Julio Iglesias); **Juegos prohibidos** (Caterina Valente); **You can go** (Emir Deodato); **Learnin' the blues** (Ted Taylor); **Platters** (The Platters); **Il nostro concerto** (Umberto Bindi)

16 INVITO ALLA MUSICA

Que reste-t'il de nos amours? (Aurore Mantovani); **Chloris** (Luis Miguel); **Ma se ghe penso** (Mina); **A note do meu ben** (Bola Sete); **The syncope clock** (Werner); **Chloris**; **I'm not a student of Harvard** (Richard Phillips); **Harmour love** (Syreeta); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **West 42nd street** (Emir Deodato); **California dreamin'** (The Mamas & The Papas); **Who's your daddy** (Frankie Valli); **You** (George Harrison); **Romance** (James Last); **Com'è triste Venezia** (Charles Aznavour); **48 Crans** (Suzanne Danco); **The way you look tonight** (Error Garner); **Infiniti noi** (I Pooh); **La cucaracha** (Mina); **Mambo diablo** (Tito Pavesi); **Long train running** (The Doobie Brothers); **S.O.S.** (Abba); **The hustle** (Van McCoy); **More and more** (Charly Simon); **Sister Jane** (Tai Phong); **Finally found you** out (Brian Auger); **Per favore basta** (Simon Luca); **Donna sola** (Mia Martini); **Granada** (Stanley Black); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **A chi** (Fausto Leali); **The funky gibbon** (The C. C. Rider)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Mood indigo (Duke Ellington); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Sitting on the back of the bay** (Redd Foxx); **Times ten** (Stan Getz & Chick Corea); **The entertainer** (Ray Charles); **Summerime** (Ella Fitzgerald); **Goodbye** (Chicago); **Just like a woman** (Roberta Flack); **We can work it out** (Stevie Wonder); **Walk on by** (Gloria Steyne); **The top** (The Magnificent Seven); **A string of pearls** (Ted Heath); **Benjie** (Valerie Simpson); **And when I die** (Blood Sweat & Tears); **Wait for me** (Irina High); **Johnny Blue** (James Taylor); **I love you** (Bobby Martin); **Maria-maria** (Irina De Paula); **Alessio**; **Uso-Afonso** (Vieira); **Goodbye** (Dorland); **Mariano**; **Magnifico** (Feliciano); **What have they done to my song** (Ray Charles); **Galypto in Roma** (Don Pullen); **When the Saint go marchin'** (Wilby); **My love** (The Four Seasons); **Martha** (Martha Reeves); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Barbecue**; **Laurindo**; **Quando e Bud** (The Four Tops); **Maria matana** (Abba)

20 SCACCO MATTO

It's in his kiss (Linda Luehr); **Fool** (Al Matthews); **Casablanca** (Stella Stevens); **Ca calca calca** (The Magnificent Seven); **Dancing queen** (Abba); **Hit the road Jack** (Ray Charles); **Samba** pa ti (Carlos Santana); **Let 'em in** (Wino); **Blinded by the light** (Manfred Mann's Earth Band); **La metà** (Alberto Radius); **Leave my love** (Johnny Bristol); **Where do the children play** (Cat Stevens); **The top** (The Magnificent Seven); **Vieni a tempo** (Fratelli La Bionda); **Walking slow** (Jackson Browne); **If you don't know me** (now Harold Melvin); **The look of love** (Gloria Steyne); **Heaven must be missing an angel** (Tavares); **Duck ankles** (David Sanborn); **Iaia** (Marco Lavezzi); **It's your sweet love** (Jimmy & Bob); **Greenback dollar** (Trini Lopez); **Sweet fast groove blues** (Buffy Sainte Marie); **Hour house** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Gold** (The Four Seasons); **Put a little love on me** (The Jackson Five); **Walk a mile in your shoes** (Paul Anka); **Growth** (Loggins & Messina); **That's the way of the world** (Earth, Wind & Fire); **Orfeo bianco** (Lucio Dalla); **Il mio amore** (Vandross)

22-24 CAN YOU HEAR IT IN MY MUSIC

Let's hold right; **Baby get it** (Tina Turner); **Airport love theme** (Stanley Turrettine); **It's not up to me** (The Stylistics); **Love yourself** (Emir Deodato); **Nega do cabelo duro** - **Bala** - **com** - **bala** (Ella Regina); **Royal garden blues** (Ray Charles); **Street** - **blues** (Louis Armstrong); **St. Louis blues** (Boogie woogie on the Saint Louis blues) (Earl Hines); **Pavane** (Bob Dylan); **Mother Africa** (Santana); **Les moulins de mon cœur** (Dusty Springfield); **The carousel** (Stanley Turner); **A sound of silence** (Lucio Dalla); **Samba de uma nota so** (One note samba) (Jimmy Smith); **A good thing** (The Jackson Five); **What are you doing the rest of your life?** (Woody Herman); **Cut me loose**, **Charlie** (Bobby Timmons); **Blues for you** (The Jackson Five); **Chocolate sauce** (Choccolats); **A lot of living to do** (Andre Kostelanetz); **Daddy** (Stanley Turner); **What does it take** (To please your woman) (Silver Convention)



Un televisore a colori Philips ha il 30% di componenti in piú.

Per offrirvi un prodotto tecnicamente superiore, Philips impiega, nei propri TV Color, il 30% di componenti in piú.

L'alimentatore, per esempio, è governato da un insieme di componenti specialissimi, la "scatola intelligente".

Grazie ad essa, l'immagine rimane perfettamente stabile anche quando si verificano sbalzi di tensione, sia all'interno che all'esterno del televisore. Anche se si verificassero dei cortocircuiti, la "scatola intelligente" provvede a spegnere automaticamente

l'apparecchio. La maggior ricchezza di circuiti usati nei TV Color Philips è, poi, di grande utilità quando il segnale colore è debole. E' spesso il caso dei programmi trasmessi da emittenti private o dalle TV estere; è il caso, anche, di chi abita lontano dal ripetitore o in zone di montagna. Un TV Color Philips consente ugualmente di ricevere un'immagine stabile e nitida.

Altri componenti, ugualmente importanti per chi desidera un'immagine di altissima qualità, permettono

Piú cose sapete sui TV Color, piú ragioni





**Per questo avete un'immagine che vale
almeno il 30% in piú.**

una ricezione perfetta anche del bianco e nero, senza colorazione o iridescenze.

Infine, ogni TV Color Philips deve superare gli esami di tropicalizzazione. Deve, cioè, mostrare un perfetto funzionamento anche in climi con alte temperature ed un alto grado di umidità. E' una garanzia in piú, una riserva di affidabilità. Anche in situazioni ambientali difficili, i TV Color Philips, grazie alla ricchezza dei componenti, forniscono un'immagine superiore.



ci sono per comprare un Philips.

PHILIPS

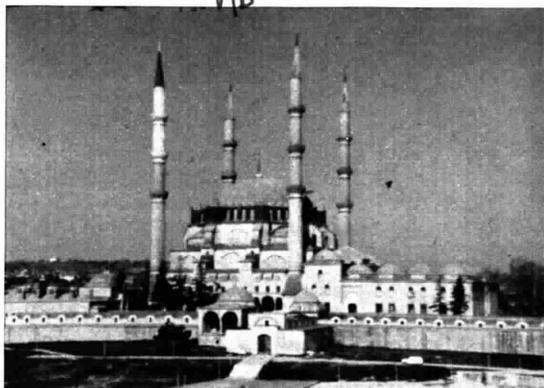


Foglia d'Oro 100% vegetale
il sapore che non pesa ...
nemmeno
sulla
spesa



solo 260
lire

V/D
«Il mondo della mezzaluna»: documentario TV in sei puntate che va in onda il martedì sulla Rete 1



La Ka'aba, il santuario nella moschea alla Mecca in cui è conservata la pietra nera, che, secondo la tradizione araba, l'arcangelo Gabriele portò a Maometto. A destra, uno splendido esempio di architettura moresca, la moschea di Selim ad Adrianopoli, Turchia

L'Islam del Corano come l'Islam della realtà

di Stefania Barile

Roma, aprile

Il deserto: dune sabbiose e oasi fiammeggianti di pozzi petroliferi. Un uomo coperto fino agli occhi di lunghe vesti bianche. Una limousine americana e un cammello. Una bianca moschea e uno svettante grattacielo supermoderno. La tradizione dei minareti, dei nomadi, delle donne velate contrapposta alle città moderne, ai capitalisti del petrolio, ai tecnici e operai. È l'Islam, il mondo di Lawrence d'Arabia e delle « compagnie nazionali del petrolio ». Un mondo composito. Lo era all'atto di nascita nel 700 d.C. Lo è a 13 secoli di distanza dal suo profeta. Nell'anno 1000 la parola di Allah che dominava dai Pirenei alla Cina, lasciando libere solo le terre del Sacro Romano Impero (più o meno tutta l'Europa esclusa la Spagna), faceva i conti con diverse culture, dalla persiana all'indiana. Oggi, 1977, l'Islam è ancor più sfaccettato per ragioni di sviluppo storico, politico, economico; per di più, è arrivato anche fra le genti del Terzo Mondo, soprattutto africane.

Uno storico incontro, vecchio solo di due anni, dà l'esatta dimensione di questo. Muharam 1394 secondo il calendario arabo, febbraio del '74 secondo il nostro gregoriano. A Lahore,

Dopo secoli gli arabi sono nuovamente protagonisti sulla scena politica internazionale. Un giornalista inglese ha puntato l'obiettivo su tutti gli aspetti della loro cultura antica e attuale: dall'architettura alla scienza, dal commercio alla vita nelle città e nei villaggi

nel Pakistan, si riuniscono in preghiera e a congresso i leader della « mezzaluna ». Ci sono tutti: da Bumedien, il capo algerino, a Gheddafi, il leader libico, dal siriano Assad al palestinese Arafat a Faisal d'Arabia, che morirà l'anno dopo per mano di un nipote squilibrato, ed altri. Tutte le correnti ideologiche e politiche sono rappresentate: integralisti, nazionalisti, socialisti, dittatori, monarchi sono tutti convenuti e si sono tutti riconosciuti eguali e fratelli, ma diversi.

Grande madre

Formula rara per noi, per l'Islam invece abituale. L'Islam è la grande madre: tutto racchiude in sé e tutto ha già detto attraverso Maometto, e il suo libro che è il Corano. « Al

limite ogni musulmano è un leader », sentenza Maxime Rodinson, uno dei più attenti studiosi dell'Islam. E' nell'Islam anche la dottrina marxista. Il socialismo che ha tanto influenzato negli ultimi anni la politica e la società arabe, non ha perciò neppure una traduzione linguistica. Tutto è scritto in questa religione, unica soluzione, secondo Gheddafi, « tra il capitalismo corrotto e il comunismo senz'anima ». Ancora un esempio. Per dichiarare la guerra a Israele Sadat ha ricordato, fra i motivi, i 622 ebrei che ruppero il contratto con Maometto. Nel libro era perciò scritta anche la guerra con gli ebrei. E Sadat è considerato dal suo popolo un saggio, perché reca sulla fronte il « sabiba », segno fisico delle sue lunghe preghiere. Un settimo della popolazione mondiale segue i precetti del Corano. Solo un quarto di coloro

che ogni giorno si rivolgono alla Mecca sono arabi, musulmani storici. Per il resto si tratta di nuovi convertiti, tanti nonostante la « concorrente » predicazione cristiano-cattolica. Per lo più sono i neri d'Africa, diventati musulmani perché, sostiene lo scrittore egiziano Galal Kischk, « la pietra santa è nera » (la pietra della Ka'aba della Mecca): forse più semplicemente perché il cristianesimo è la religione dei colonizzatori, mentre il mondo islamico, il più ricco del Terzo Mondo grazie al petrolio, può dare consistenti aiuti all'Africa.

Più fedeli

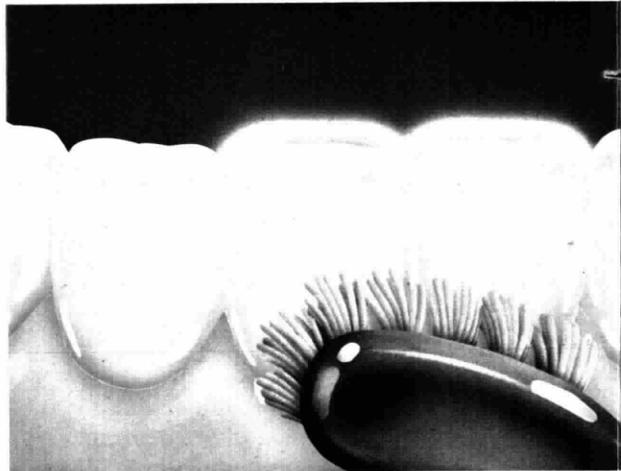
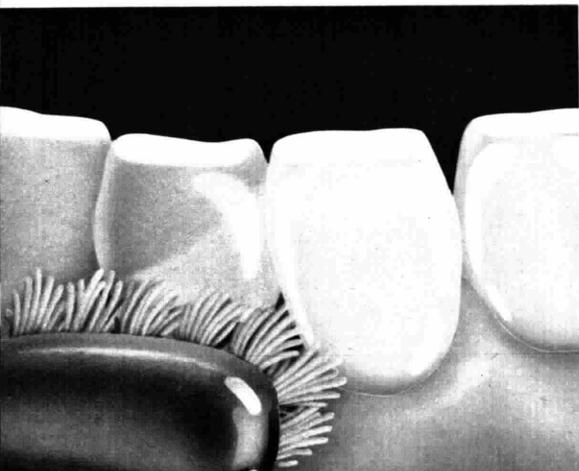
A differenza delle altre religioni, in crisi di fronte al materialismo (marxista o no) delle società industriali, la religione musulmana sembra immune, anzi conta sempre più credenti e fedeli osservanti. In Siria, come in Marocco o in Algeria, si costruiscono centinaia di moschee. Nonostante manchino elementari servizi sociali, nessuno protesta. In Marocco solo nel '73 se ne sono cominciate 26, restaurate 216. In Siria negli ultimi due anni se ne sono costruite quante nei precedenti 30 anni. In Nigeria, secondo il settimanale tedesco *Der Spiegel*, sono sorte 600 mo-



Da oggi sarà difficile fare di più per il tuo smalto.

PEPSODENT

ts trattamento smalto



Non solo lucida lo smalto

La formula di Pepsodent ts "trattamento smalto" contiene un ingrediente esclusivo, l'Urlium* (ossido di alluminio tri-idrato) che non "graffia via" lo sporco, ma lo fa "scivolar via" lasciando lo smalto lucido ed integro.

ora lo rinforza col fluoro.

Su denti così puliti e lucidati, Pepsodent ts fissa ioni di fluoro stabile. "Stabile" perché nella nuova formula Bristol* mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà di combinarsi con lo smalto, rinforzandolo.

denti lucidati smalto che dura.



Gibbs
DENTAL
DIVISION

*Formula sviluppata nei laboratori
Internazionali Gibbs di Iseworth (GB)
e sperimentata per tre anni
nella città di Bristol.



V/D

shee. Un altro dato indicativo. Secondo il Ministero degli Affari Islamici di Rabat dal solo Marocco, nel '74, sono partite per la Mecca in pellegrinaggio 12.000 persone. Il viaggio costa in media 2000 diharan, 200.000 lire: una cifra che un contadino dell'interno non raggiunge neppure con una vita di risparmi. Esempi di stretta osservanza religiosa ne esistono a migliaia. In Turchia, solo perché lo prescrive il Corano, si riesce a far pagare le tasse; in Marocco i contadini accettano le comuni rurali per lo stesso motivo.

Così mentre in ogni angolo del mondo si è ormai perso il valore religioso di ogni cosa e di ogni atto, l'Islam sembra invece aver conservato la pratica religiosa più profonda: ogni momento di vita, individuale, sociale, politica, è sotto il suo segno. Eppure poche sono le differenze con le altre religioni.

Ex cammelliere

Ha anch'essa un profeta, una rivelazione, un testo sacro, alcune prescrizioni inviolabili, una promessa di vita eterna, una storia di lotte per affermarsi.

Maometto, il profeta Mohammed, nato alla Mecca nel 570 d.C., ex cammelliere, quasi illetterato, a 40 anni è illuminato da Dio. La sua predicazione all'inizio trova solo ostilità. Deve fuggire a Medina (16 luglio 622, inizio del calendario arabo). Bandisce guerre sante, convertite in 10 anni tutta l'Arabia. Un profeta-condottiero a cui Dio si è rivelato e, attraverso l'angelo Gabriele, gli ha dettato il libro sacro, il Corano, in tutto 114 capitoli. Vi si legge che Allah è il dio unico, da adorare senza immagini, per arrivare all'Islam, la salvezza. I credenti, musulmani, musulmani, avranno il paradiso, un giardino ricco di piaceri: i malvagi invece uno squallido inferno. Anche qui c'è l'angelo decaduto, Iblis, e i geni del male, i jinn. Poche le pratiche religiose: cinque preghiere durante il giorno, alcune abluzioni prima di pregare, il digiuno solo diurno durante il Ramadan, il pagamento dello zakat, l'elemosina, un pellegrinaggio, solo consigliato, alla Mecca, alla Ka'aba. Non è previsto l'isolamento dal mondo in preghiera, ma una vita normale (la poligamia è tollerata, non consigliata).

Eppure i 114 capitoli del Corano sono diventati il codice di tutti i musulmani. Secondo i suoi semplici precetti i successori di Maometto arrivarono con sanguinose «ghihad», guerre sante, in Asia, in Africa, in Europa (qui fermati prima da Carlo Martello poi da Carlo Magno, sui Pirenei). Sulle terre occupate, fra le genti dominate — ed è qui il miracolo — riuscirono a creare, solo con i principi religiosi trasmessi da Mao-



Una casa musulmana. La foto è stata scattata in Turchia. Nell'altra immagine in alto, la preghiera: cinque volte ogni giorno gli arabi, invitati dai muezzin, interrompono ogni attività per invocare Allah

metto, una civiltà, una cultura, addirittura una società. Anzi una forza di coesione sociale tale che ancor oggi a secoli di distanza, persa l'unità politica, a contatto con l'industrializzazione, non ha fatto dimenticare a quelle genti la loro identità e la loro tradizione. Mondo chiuso fino all'alba di questo secolo, terminato politicamente a Lepanto, economicamente con l'apertura delle nuove vie per le Indie che spostarono i traffici commerciali dal mondo arabo, storicamente finito con l'assedio turco a Vienna del 1700, l'Islam è rientrato nella realtà politica oggi e la sua forza di coesione sociale e culturale è ancora viva.

Dall'interno

Su questo fenomeno storico ha puntato l'obiettivo Stephen Cross, un giornalista inglese. In un modo diverso dal solito, però, secondo quanto assicurano i curatori italiani della trasmissione televisiva intitolata *Il mondo della mezzaluna* (Rete 1). «Il documentario (diviso per la televisione italiana in 6 puntate) lo propone dall'interno, senza alcuna angolatura politica. Oggetto è solo la cultura islamica nel senso antropologico, filosofico, sociologico. Lo sviluppo del filmato è a tal punto fedele a questa linea che non sottolinea mai la parallela situazione occidentale. Perciò siamo stati costretti a spezzare il filmato di Cross, con alcune in-

terviste — per ora l'unico nome sicuro è Paolo Minganti professore di letteratura islamica all'Università di Roma — per confrontare così le forme culturali europee a quelle musulmane contemporanee».

Chiave culturale, perciò, e non politica. Un susseguirsi di esempi di architettura, arte, poesia, vita di città e villaggi. Tutto sottolineato dalle parole del Corano e dei più grandi spiriti della cultura islamica. E non sono pochi se è vero quanto afferma un'antica frase musulmana. Il Tigri, quando Bagdad venne devastata dai Mongoli, divenne nero dall'inchiostro dei libri della biblioteca gettati nel suo letto. E' in concreto la dimensione della cultura araba. Di una cultura che aveva assorbito quella della Grecia classica, cioè la sua filosofia che ben si legava allo spirito del Corano e le scienze «tecniche»: medicina, matematica, astronomia. Ben si conciliava l'armonia classica con l'unità fra uomo, natura e Allah dell'Islam. Il medico-saggio islamico, che non cura il male isolato dalla psiche ma osserva il malato nella totalità, non è lontano da Ippocrate. Poi l'Islam andò oltre per trovare la perfezione di Dio nell'uomo. Così si iniziò l'ottica fisiologica — gli stessi termini cornea, cataratta ecc. sono arabi — e si fecero le più ardite operazioni come il parto cesareo, raffigurato in un dipinto del 1300. E così anche per matematica, algebra e astronomia, più che arabe: oggi Gheddafi sostiene che se

gli americani sono andati sulla luna e merito degli arabi. Senza le esagerazioni del leader libico il contributo è indubbio. I risultati ottenuti senza strumenti sono sconcertanti: nell'XI secolo Al Biruni calcolò la lunghezza del raggio del globo terrestre con un margine di errore solo di 0,2%, come hanno dimostrato le recenti misurazioni.

Cento soli

Mentre le immagini del documentario di Cross mostrano i luoghi e i metodi che permisero tali scoperte, nonché le testimonianze scritte, versetti del Corano indicano la base etica di questa smania del sapere. «Cerca il sapere dalla culla alla tomba... Dio non ha dato niente ai suoi servi che non sia in maggior conto dell'intelligenza» — strumento che mette l'uomo in collegamento con Dio attraverso l'armonia del mondo. «Il mondo è uno specchio da cima a fondo. In ogni atomo ci sono cento soli splendidi... nel cuore di una goccia d'acqua... emergono cento limpidi oceani». La scienza è perciò strumento religioso, con cui conoscere la natura, emanazione di Dio. Non contro la religione, ma per la religione. La scienza non domina la natura, ma attraverso essa coglie la perfezione di Dio. Anche il lato pratico del suo sviluppo ha un'angolazione religiosa: bisogna calcolare bene e conoscere bene la posizione delle stelle se si voleva tenere fede alla prescrizione del Corano di pregare rivolti alla Mecca. Rivolte alla città santa le stesse costruzioni religiose dense di significati religiosi: la cupola, il cielo, la base quadrata, la Terra; l'itinerario di giardini, come nelle abitazioni, anticipo del Paradiso. Religiosa anche l'arte: vietate le immagini, è soprattutto calligrafia. L'uomo nasce senza peccato e senza ricordi e la parola glieli ricrea. Perciò il valore sacro dei caratteri arabi, mantenuto anche in quei Paesi come la Turchia dove l'occidentalizzazione li ha fatti decadere nell'uso quotidiano.

E così per il lavoro e l'economia artigiana, le città e i bazaar, le eredità monumentali (come le dighe, costruite perché l'acqua secondo il Corano è fonte di allegria). Ogni cosa che esiste e si fa è scritta e prescritta dal Corano, come puntigliosamente sottolinea il documentario di Cross. Tra gli aspetti, noti per lo più, alcune curiosità. I primi mulini a vento della storia non sono olandesi, ma quelli che si trovano alla frontiera fra Afghanistan e Iran. Anche nell'anno 1000, nei caldi deserti islamici, si poteva gustare il gelato, grazie alle case del ghiaccio e al Corano.

Stefania Barile

Il mondo della mezzaluna va in onda martedì 3 maggio alle ore 22,25 sulla Rete 1 TV.

Che la Candy fa risparmiare



risparmiare lo sapete già. Adesso vi spieghiamo come.

Candy 2.46 con i tre Variant.

Un nuovo risultato
dell'impegno Candy

nell'andare più in là
della tecnica: una lavatrice
che non si limita a
lavare perfettamente tutti
i tessuti, ma consente

effettivi risparmi. E oggi
risparmiare, soprattutto
energia, è qualcosa
di più di una economia:
è una necessità.

Thermo-Variant

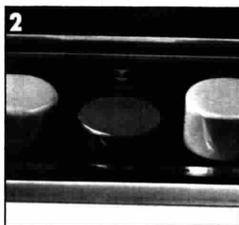
Far durare di più i
tessuti colorati e le fibre
moderne, senza farle
rovinare dall'acqua calda
e senza rinunciare a
lavarle bene è un bel
risparmio. Ma come fare?



Con il Thermo-Variant,
un tasto che riduce la
temperatura dell'acqua
in tutti i programmi
senza diminuire i tempi
di lavaggio.
Così si risparmia anche
energia elettrica.

Level-Variant

Come risparmiare
detersivo quando
si devono fare i piccoli
bucati, quelli del
bambino, ad esempio,
e non si vuole attendere
un carico completo?



Con il Level-Variant,
un tasto che trasforma
la lavatrice da 5 chili
in una 3 chili.
Si risparmia detersivo e
energia elettrica.

Tempo-Variant

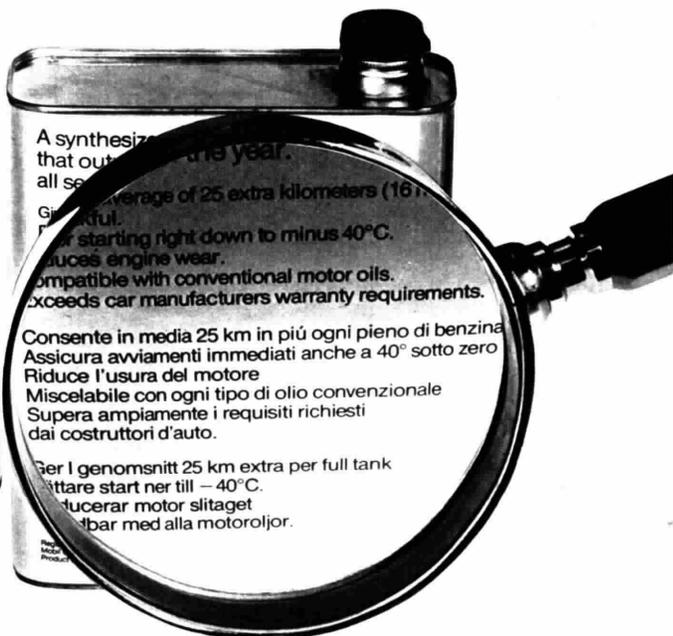
Non sempre il bucato è
così sporco da richiedere
un lavaggio completo.
Ridurre la durata
significherebbe anche
ridurre il consumo di
energia elettrica,
ma come si può?



Con il Tempo-Variant,
un orologio che toglie
da 1 a 30 minuti ai tempi
di lavaggio e consente
di regolare tutti
i programmi secondo
il grado di sporco.

Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.



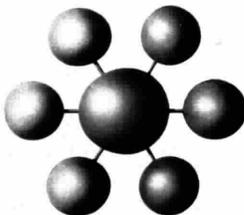
Mobil 1 consente in media

25 km in più ogni pieno di benzina

Mobil 1 è l'unico lubrificante tuttosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil 1 anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali non scendono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

Mobil 1 protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature an-



che di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le molecole di un olio convenzionale si frantumano, quelle sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil 1 grazie alle sue molecole sintetiche è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori, ... e soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina

II | S
«*Pericle, Principe di Tiro*» in TV, protagonista
Giorgio Albertazzi, regia di Giancarlo Cobelli

Shakespeare con il gusto delle situazioni scabrose

di Franco Scaglia

Roma, aprile

Le composizioni appartenenti all'ultimo stadio creativo di Shakespeare, presumibilmente dopo il 1608, denotano una tendenza opposta a quella degli inizi. L'interesse non è più attratto dalle esigenze teatrali di un'azione rapida, incalzante, emozionante, ma si abbandona volentieri a fantasie fiabesche, dove il tragico e il terribile appena sfiorati si trasformano attraverso fenomeni sconcertanti e soprannaturali. Sempre più di frequente hanno luogo riflessioni fra l'amaro e il disincantato e nello svolgimento del lavoro il poeta rivela dichiarate preferenze per taluni personaggi come Perdita in *Racconto d'inverno* e come Prospero in *La tempesta* dei quali descrive il carattere con trasparente lirismo. Più che da un conflitto Shakespeare viene attirato dallo svolgimento di una storia, per quanto improbabile. Alla catarsi tragica preferisce, e quasi certamente la preferiva con lui il pubblico, una consolazione basata su traversie a lieto fine. L'avventura e l'intrigo che hanno avuto nel corso della civiltà europea le più differenti versioni, e si sono oggi trasferiti nella narrazione a sfondo poliziesco o spionistico oppure nello spettacolo cinematografico, trovano a questo punto nell'opera di Shakespeare e dei suoi contemporanei una stesura drammatica che potremmo quasi definire un'illustrazione delle sue caratteristiche. Si chiamano «romances» le opere di questo periodo, drammi romanzeschi.

Per molti critici delle nuove generazioni, come osserva Gabriele Baldini, sarebbe da ravvisare nei «romances» una costruzione di allegorie morali in cui il poeta venne spendendo il meglio di sé alla ricerca di una so-



Elisabetta Pozzi con Giorgio Albertazzi in «Pericle, Principe di Tiro». Il dramma fu pubblicato nel 1609

Eppure ufficialmente il poeta le deprecava. L'opera, in cinque atti, è stata per lungo tempo al centro di un dibattito sulla paternità: l'ha scritta Shakespeare o no?

luzione e come di una pacificazione del mondo sconvolto dalle tragedie. Per certi aspetti, i «romances» vorrebbero essere secondo la nuova critica persino dei correttivi delle grandi intuizioni tragiche, intesi quasi ad assestare il disegno deformato e finanche deformante di quelle.

I «romances» sono cinque: *Pericle, Principe di Tiro*, *Cymbeline*, *Racconto d'inverno*, *La tempesta*, *I due nobili congiunti*. *Pericle, Principe di Tiro* (che viene trasmesso questa settimana sulla Rete 1 con la regia di Giancarlo Cobelli, l'interprete è Giorgio Albertazzi) è davvero tipico dell'ultima fase creativa di Shakespeare. Pubblicato nel 1609, iscritto nello Stationer's Register fin dal 1608. «Con la fedele relazione dell'intera storia, avventure e casi del detto Principe; come anche i singolari accidenti nella nascita e nella vita

della figlia Marina» dice il sottotitolo che esprime con aderenza il gusto del romanzo che poi si chiamerà d'appendice dove sventure succedono a sventure fino a che tutto non si conclude miracolosamente nel migliore dei modi. Il dramma si muove con intenti narrativi. Vi si aggiunge come novità il gusto delle situazioni scabrose che se pure ufficialmente deprecate dal poeta vengono descritte con ricchezza di particolari.

Molto si è scritto e detto sulla totale attribuzione del *Pericle* a Shakespeare. Alcuni studiosi hanno affermato per esempio che i primi due atti sarebbero di Wilkins, il quale pubblicò un romanzo dal titolo *The Painfull Adventures of Pericles Prince of Tyre* nel 1608. Ma il romanzo di Wilkins non è una delle fonti del dramma, al contrario è il dramma la fonte del romanzo. Del

resto è precisato sul frontespizio che annuncia l'opera del Wilkins come «La verace storia del dramma di Pericle, così com'è stata di recente rappresentata dal nobile e antico poeta John Gower». La precisazione è intesa a reclamizzare il volumentoso sfruttando il successo dell'opera teatrale. D'altra parte numerose somiglianze tra il romanzo e il dramma sono di natura tale che confortano l'ammissione del frontespizio nel romanzo. Nei romanzo infatti abbondano i dialoghi più che non fosse solito in opere del genere.

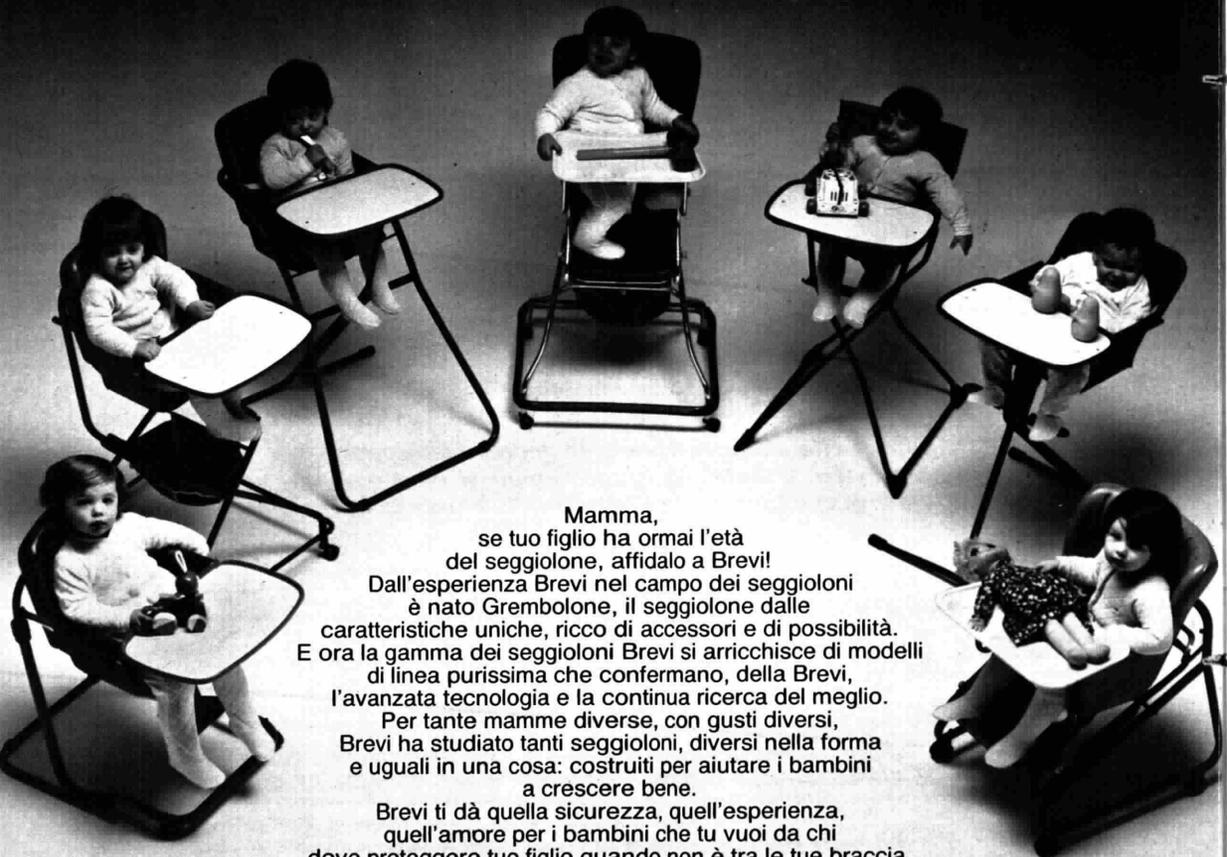
In realtà le fonti del *Pericle* sono altre. Il Gower, che nella sua *Confessio Amantis* composta tra il 1390 e il 1393 aveva narrato in inglese, desumendola dalla latina *Historia Apollonii Regis Tyri*, la vicenda che è alla base del *Pericle*. E Laurence Twine con *The Pattern of Painfull Ad-*

ventures, che attinge da una versione francese che era a sua volta una volgarizzazione di una vicenda narrata nelle *Gesta Romanorum*.

In ogni caso, al di là della discussione sui primi due atti, per quel che riguarda gli altri tre non è mai stato sollevato un dubbio che potesse validamente appoggiarsi a qualche seria documentazione. Non solo la materiale scrittura e il disegno generale suggeriscono la paternità shakespeariana ma si deve anche riconoscere che, seppure limitatamente ad alcuni episodi e tocchi, ci si trova di fronte a intuizioni forti e grandiose. «Personalmente», dice ancora il Baldini, «considero le scene al bordello che pure a causa del loro contenuto qualche editore troppo "prude", come Rolfe (New York 1883) volle addirittura parzialmente espungere come d'altra mano, tra le più belle composte da Shakespeare in questo periodo».

Pericle, Principe di Tiro va in onda martedì 3 maggio alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

Brevi invece dei soliti seggioloni.



Mamma,
se tuo figlio ha ormai l'età
del seggiolone, affidalo a Brevi!
Dall'esperienza Brevi nel campo dei seggioloni
è nato Grembolone, il seggiolone dalle
caratteristiche uniche, ricco di accessori e di possibilità.
E ora la gamma dei seggioloni Brevi si arricchisce di modelli
di linea purissima che confermano, della Brevi,
l'avanzata tecnologia e la continua ricerca del meglio.
Per tante mamme diverse, con gusti diversi,
Brevi ha studiato tanti seggioloni, diversi nella forma
e uguali in una cosa: costruiti per aiutare i bambini
a crescere bene.

Brevi ti dà quella sicurezza, quell'esperienza,
quell'amore per i bambini che tu vuoi da chi
deve proteggere tuo figlio quando non è tra le tue braccia.

E ricordati, mamma: Brevi per tuo figlio
(e quindi per te) ha una linea completa di ottimi prodotti.

brevi

Nel nostro Paese il mercato del lavoro è spezzato in due: quello ufficiale e quello «nero»

È inutile ormai chiudere gli occhi sull'Italia che si arrangia



Un esempio di lavoro «ufficiale» e, a destra, un tipico caso di lavoro «nero». La prima foto è stata scattata al reparto catene di montaggio di una industria automobilistica; nella seconda è ripresa una casalinga che cuce a domicilio borsetti in panno per una ditta di confezioni

di Enrico Nobis

Roma, aprile

Di tanto in tanto i giornali rivelano la penosa vicenda di una famiglia che ha tenuto nascosto in casa per anni un suo componente, menomato da qualche malformazione o da una malattia nervosa. Qualche cosa di simile è avvenuto e sta avvenendo in Italia con il lavoro. Sulla scena appaiono diciannove milioni di occupati, i quali si muovono sotto i riflettori della statistica, accompagnati da un dibattito ininterrotto in cui sindacalisti e politici e tutti gli strumenti dell'informazione si occu-

Gli esperti del Censis tornano alla carica con un nuovo rapporto dedicato alla situazione sociale. Pur sapendo di andare incontro a tempeste polemiche, avanzano proposte audaci. Per esempio quella di trovare un punto d'incontro tra i due mercati

pano del loro stato e del perfezionamento delle loro prerogative e delle forme di garanzia. Ma dietro quei diciannove milioni di persone esiste una zona oscura.

Come la famiglia che i pregiudizi nati dalla miseria e dall'ignoranza spingono a tenere un parente segregato in una camera misteriosa e vietata, così la società italiana si porta dietro i lavoratori «ir-

regolari», impegnati in attività che le statistiche non rilevano e nessun contratto, nessun istituto previdenziale, nessuna legge proteggono.

Il fenomeno è stato rivelato in un recente passato dal Censis, un centro di studi che da dieci anni si sforza di capire com'è fatta, come si muove e come si trasforma la società italiana: questa grande, confusa e in-

quieta comunità di 55 milioni d'italiani di cui tutti noi facciamo parte. Avendo tra i suoi clienti il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), il Censis prepara ogni anno per suo conto un «Rapporto sulla situazione sociale del Paese», che appare in questa epoca e poiché mette in evidenza, come una radiografia, deformazioni e fenomeni non conosciuti,

fa sempre rumore e suscita consensi e proteste per il fatto di dire verità scomode o tentare spiegazioni che non rientrano negli schemi consacrati dalla discussione tra i partiti e gli studiosi delle varie scuole.

Quando per la prima volta quel centro studi dimostrò che il mercato del lavoro «nero», o «alla macchia», è più esteso di quanto si poteva supporre, anche chi dirige l'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT) ed elabora sotto l'ala del governo le statistiche ufficiali si arrabbiò, accusò i sociologi del Censis d'agire come «pirati delle statistiche» e di avere for-





Ciabattino: un mestiere antico che trova sempre meno posto nella società industrializzata. A destra una specializzazione che ha saputo invece conservare una sua funzione nel mercato dei preziosi: l'orefice cesellatore

XII H lavoro

←
nito un quadro deformato della realtà. Ma da quel momento lo stesso ISTAT, università, centri di ricerca e pattuglie di studiosi di buona volontà si sono sforzati di esplorare e conoscere sempre meglio il sottobosco del lavoro «irregolare» e di valutarne l'ampiezza.

Secondo lavoro

Era difficile contare quella popolazione, proprio perché clandestina, e i numeri risultano diversi a seconda dei criteri che si seguono. Il conteggio è complicato dal fatto che nella zona del lavoro «nero» s'incontra anche gente che ha una occupazione vera e propria (e per la quale, quindi, si tratta di un secondo lavoro). Vi si incontrano i disoccupati, quelli con sussidio di disoccupazione (o lavoratori in cassa integrazione guadagnata) e quelli senza, le donne — l'esercito delle lavoratrici a domicilio — con vari gradi di clandestinità, pensionati, studenti, diplomati e laureati. Il totale può variare a seconda che si prendano in considerazione tutte le persone che riescono ad ottenere uno «spezzone» di reddito o quelle che sono occupate con una

certa continuità, ad esempio per almeno venti ore alla settimana. Perciò le varie fonti hanno segnalato cifre varianti dai sette milioni e mezzo ai tre milioni. E' comunque certo che sono milioni le donne e gli uomini di ogni età i quali popolano un secondo e anomalo mercato del lavoro che rispetto all'altro (quello ufficiale, riconosciuto e protetto) costituisce una specie di gigantesca e polverosa periferia. Essa si allunga soprattutto verso le regioni meridionali, dove è più affollata.

Gli ottimisti hanno concluso che questa seconda Italia che «si arrangia» è, tutto sommato, una prova di vitalità, una zona di «riserva» che permette al Paese di restare a galla anche nella cattiva congiuntura. I più attenti però mettono in guardia contro i pericoli, perché molta parte dello scontento, del malessere, della protesta serpeggianti nella penisola ha le sue radici in quest'Italia subalterna, emarginata rispetto all'altro.

Certamente essa manifesta una volontà di sopravvivere, ripiegandosi su se stessa e chiudendosi nella famiglia, in seno alla quale si sommano i veri redditi e gli «spezzoni» che provengono dalle attività precarie o dalle serie di pub-

blici sussidi, al punto che nelle province povere del Sud si è costretti a constatare che in una parte delle famiglie (fino al 30 per cento del totale, ad esempio nelle zone di Benevento e Avellino) figurano soltanto i sussidi.

Gli economisti discutono molto intorno a quanto sta avvenendo: cioè al progressivo ridursi del mercato del lavoro regolare e all'estendersi di quello irregolare. Alcuni mettono in risalto ciò che avviene quando il costo del lavoro nelle imprese oltrepassa il livello della produttività. Altri esortano a non limitarsi a questo aspetto perché non si tratta solo di riequilibrare il costo del lavoro nelle imprese. Ci tira a fondo — essi dicono — la incapacità manifestata finora di utilizzare le risorse nel Mezzogiorno (la sua terra, le sue forze di lavoro) e la nostra possibilità di vendere sui mercati esteri in concorrenza con gli altri Paesi non dipende dal costo del lavoro per unità di prodotto ma dal costo «assoluto» dell'unità del prodotto ed è perciò necessario procedere ad una trasformazione profonda della società.

E' — intervengono altri — un obiettivo difficile e lontano perché la nostra inefficienza ha raggiunto tutte le strutture: siamo inefficienti tanto nel pro-

durre automobili quanto nel curare i malati anche quando disponiamo di medici e ospedali bene attrezzati.

Perciò i sociologi del Censis tornano alla carica dicendo che il dibattito culturale in Italia sta percorrendo un alveo ormai inaridito. Le ideologie importate alla fine della guerra dalla classe dirigente italiana, nel suo insieme, hanno dato tutto quello che potevano dare e perciò adesso bisogna affrontare la crisi avendo il coraggio di sperimentare anche nuovi modi d'intervento. Siamo immersi in una realtà che non riusciamo più a dominare e che ci sta trascinando pericolosamente verso la decadenza. Vi sono escrescenze e tumori che il sistema non può più riassorbire e che dobbiamo prepararci ad affrontare.

Debiti crescenti

Per restare al pratico si può pensare, ad esempio, alla crisi sia delle grandi imprese sia degli apparati d'intervento sociale: una crisi testimoniata dai seimila miliardi di debiti dell'industria chimica o dall'indebitamento dell'INPS che si avvia ai ventimila miliardi.

Come rassegnarsi — incalzano — ad un mercato

del lavoro spezzato in due, di cui il primo è bloccato, non riesce a rinnovarsi e si restringe mentre la gente si rifugia nel secondo, tra spedienti levantini? Perché dovrebbe essere impossibile trovare dei punti di unione, rivedere le politiche mediante le quali si avvia la gente al lavoro e creando sistemi di garanzia per chi lo cerca, sostituendo i trattamenti di disoccupazione e di cassa integrazione con un salario minimo garantito e con la creazione di un'agenzia, un organismo pubblico operante al centro e nelle regioni, per il collocamento dei non occupati?

Part-time

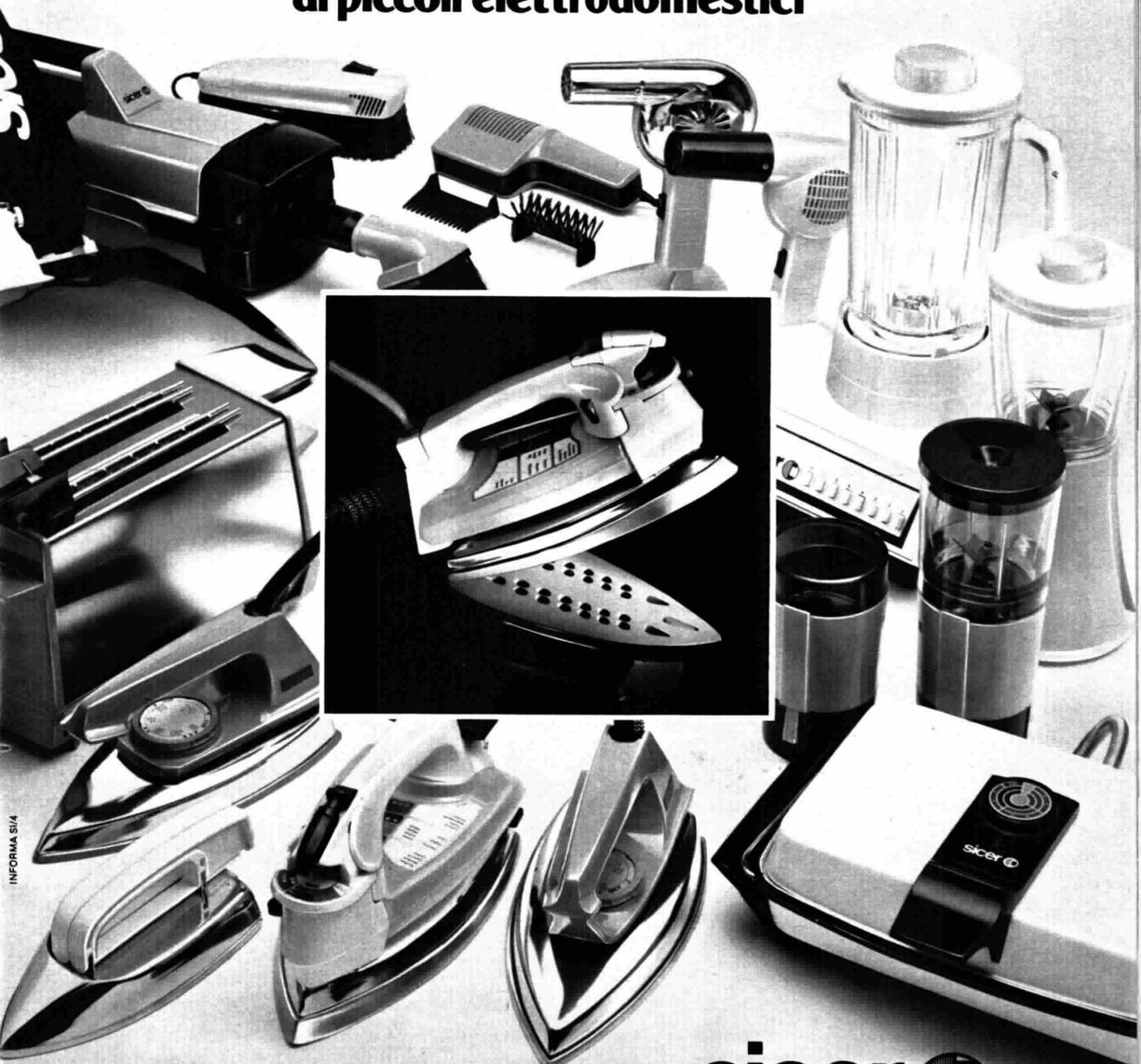
L'obiettivo è di creare una mobilità della mano d'opera, che non dovrebbe restare una parola vuota, contraddetta dai fatti, come un giorno ha fatto notare il presidente dell'Alfa Romeo, Cortesi, dicendo (e non era una battuta) che non può spostare neppure una dattilografa da una stanza ad un'altra.

Nel proporre temi del genere, che vanno dalla adesione a sistemi di part-time a modifiche dell'anzianità di lavoro e all'ipotesi di salario familiare, gli studiosi del Censis sanno di dover affrontare ogni genere di resistenze corporative che raggiungono la massima intensità dentro l'amministrazione statale e in genere in tutto il settore del pubblico impiego. Perciò sanno che li attendono attacchi, accuse e critiche da ogni parte per l'avversione al nuovo e al diverso. Tuttavia si dicono decisi a tentare di avviare ragionamenti ed ipotesi riguardanti la mobilità e il mercato del lavoro, nella speranza di contribuire ad una revisione culturale e ad una presa di coscienza di fenomeni modificabili. Sono anni che osservano — che noi come tanta parte della politica, del sindacato, della stampa andiamo svolgendo una denuncia dei mali della nostra società. Le indagini e le denunce si sono accumulate ed ora ci sembra sia venuta l'ora delle proposte. Non possiamo più lasciarci cascare addosso i fallimenti, com'è avvenuto con l'Egam. Cultura e politica devono incominciare a dare una risposta a se stesse anche sui temi più scomodi. Che cosa faremo quando fronerà l'INPS?

Enrico Nobis

Sicer

tecnica d'avanguardia per una gamma completa di piccoli elettrodomestici



INFORMA S1/4

Con la stessa tecnica con la quale Sicer ha creato il suo conosciutissimo ferro da stiro a vapore e a secco, è prodotta tutta la gamma dei suoi piccoli elettrodomestici: una gamma completa per tutte le esigenze.

sicer 

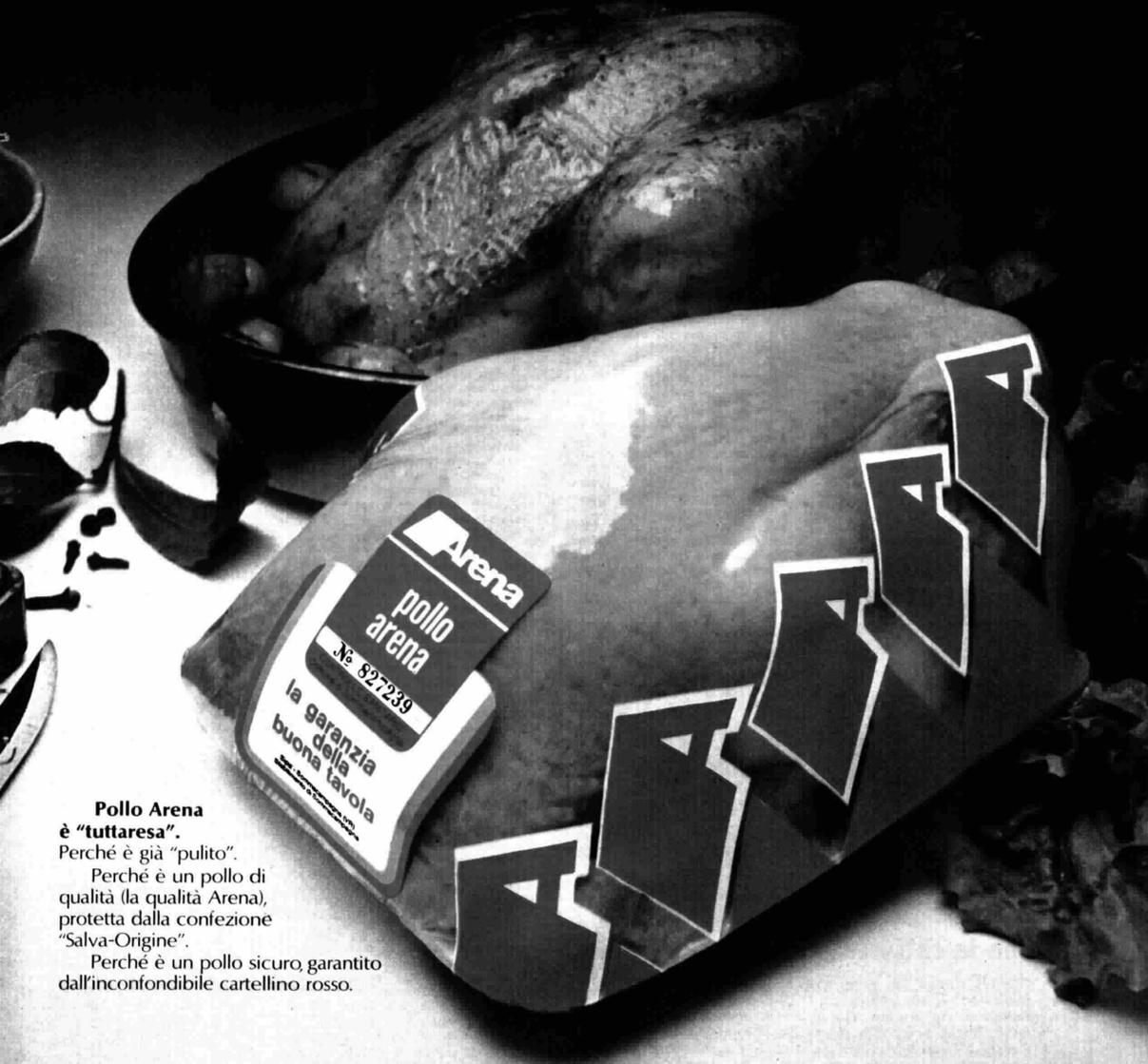
SICER ITALIANA S.p.A.
10143 Torino/Lungo Dora Liguria, 72

**Un pollo intero lo paghi
dalla testa ai piedi.**



**Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.**

Pollo Arena è tutta resa. Paghi solo quello che mangi. Ecco perché, in padella, i conti tornano. Sempre.



Pollo Arena
è "tuttaresa".

Perché è già "pulito".

Perché è un pollo di qualità (la qualità Arena), protetta dalla confezione "Salva-Origine".

Perché è un pollo sicuro, garantito dall'inconfondibile cartellino rosso.

Arena qualità e convenienza.

l'osservatorio di Arbore

Il denaro secondo Zappa

La scena rock mondiale, da qualche tempo a questa parte, è piuttosto avara di personaggi in grado di tenere desta l'attenzione del pubblico anche quando non fanno niente di particolarmente rivoluzionario, insomma quando si limitano alla loro normale attività di musicisti. C'è ancora in circolazione, però, un ristretto numero di « santoni », di leader indiscussi, di punti focali intorno ai quali le varie correnti del rock si rimescolano e si agitano. Uno di questi, e forse il più importante almeno per quanto riguarda gli Stati Uniti, è Frank Zappa, vulcanico e attivamente boss della West Coast americana, che è appena ritornato a casa dopo una lunga tournée in Europa durante la quale, indipendentemente da ciò che ha fatto in palcoscenico e fuori dal palcoscenico, ha parlato e ha fatto parlare molto di sé.

Per la prima volta da quando ha cominciato a farsi conoscere negli ambienti rock, Zappa ha raccolto intorno a sé un numero ridottissimo di musicisti: il batterista Terry Bozio, che circa due anni fa aveva sostituito Chester Thompson, e il tastierista e violinista Eddie Jobson, già componente dei Roxy Music, sono dall'ultima stagione i suoi unici collaboratori fissi. Jobson è l'ultimo acquisto del chitarrista e compositore californiano. « L'ho scelto »,

dice Zappa, « semplicemente perché lui un giorno mi ha chiesto un'audizione. L'ho sentito suonare, mi è piaciuto e devo ammettere che da quando suoniamo insieme ha fatto passi da gigante: al principio era molto bravo, adesso lo trovo bravissimo ».

Non è per motivi economici che Frank Zappa, dopo anni e anni passati a lavorare con formazioni piuttosto numerose, ha « ripiegato » su un trio. « Più è grossa l'orchestra », dice il musicista, « più i componenti devono aspettare in fila il momento di fare il loro assolo. Certo, a me il sound e l'aggressività di una sezione di strumenti a fiato piacciono da morire. Però mi piace ancora di più suonare la chitarra e lo stesso discorso vale per i miei compagni di gruppo. Un musicista spende la sua vita e le sue energie per raggiungere il momento in cui suona da solista, e io, come leader del gruppo, mi sentirei in imbarazzo se facessi qualcosa per impedirlo. Ora una grossa formazione è bella ma complica la vita a tutti. Così abbiamo deciso per il trio, almeno per il momento ».

Spiega Zappa che oggi non si sente più in grado, come succedeva una volta, di essere il leader assoluto dei suoi gruppi. « Mi sentirei una specie di burattinaio, e io ai miei collaboratori ho sempre chiesto un apporto attivo, non passivo », dice. « Il mio attuale problema di leader non è quello di controllare gli altri, quanto di fornire agli altri tutto l'equipaglia-

mento necessario per fare musica nella maniera giusta. Il che, va sottolineato, non è un'impresa da poco, specie quando si è in tre soltanto. C'è un unico sistema, e questo io l'ho sempre sostenuto, per mandare in bestia una platea: suonare qualcosa di molto tranquillo. Un istante dopo che il volume si abbassa e che l'intensità del suono diventa appena sopportabile invece che assordante, i ragazzi cominciano a fischiare e a inveire contro chi è in palcoscenico. Succede nel novanta per cento dei casi. Quindi servono strumenti a tonnellate, per creare l'impatto sonoro indispensabile per non farsi buttare via dal palco ».

Zappa è abbastanza in polemica con l'industria discografica, in questo periodo. Sostiene che andando avanti così « la gente finirà per avere a disposizione solo due o tre dischi alla volta da far suonare ». « Ogni anno », dice, « diminuisce il numero dei gruppi e dei musicisti e aumenta la quantità dei nuovi dischi pubblicati. Ormai si va a blocchi, a generi. Tra qualche tempo si farà solo punk-rock e quando il genere prodotto sarà uno solo diminuirà anche la quantità dei dischi. Ci ritroveremo a sentire sempre lo stesso brano dello stesso gruppo ». A parte queste previsioni catastrofiche, la sua attività discografica procede benissimo: ha in programma la realizzazione di ben quattro nuovi long-playing. « Ma non riuscirò mai a farli così come li ho in mente ». « Oggi per fare un disco si spende troppo poco, si ha a disposizione troppo poco tempo e così via. Io cerco di fare del mio meglio con i quattrini che la mia casa discografica mi mette a disposizione, ma è ovvio che purtroppo le imperfezioni e gli errori nelle incisioni ci sono e ci saranno sempre ».

Il denaro, secondo Zappa, è alla base di tutto, anche dell'arte e di conseguenza della musica. « I musicisti che scrivono per i dischi », spiega, « funzionano solo quando gli inserisci dentro la moneta. La maggior parte preferisce suonare cose noiose a un tanto all'ora piuttosto che guadagnare meno e produrre materiale interessante e nuovo. Quando li chiamo, mi dicono che la mia musica è difficile e che quindi devo pagare più degli altri. Non gli interessa la qualità, insomma, e in questo senso sono perfettamente coerenti con il tipo di industria per la quale lavorano ». Quanto alle sue aspirazioni di oggi, il Frank Zappa edizione 1977 vuole soltanto essere considerato « un musicista, al di là della suddivisione della musica in jazz, rock e classica ». « Quello che suono », dice, « è un'espressione diretta di me stesso, e la cosa che conta è la possibilità di tradurre in musica e di offrire al pubblico al più presto qualsiasi idea mi venga in mente. E' a questo che servono i quattrini ».

Renzo Arbore



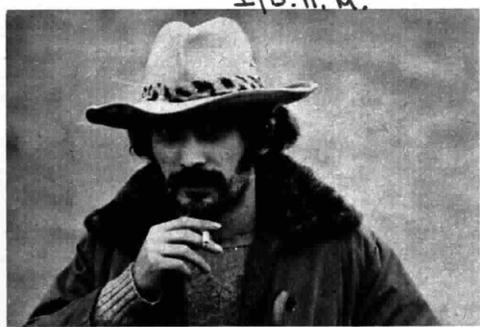
In esclusiva TV

Cerrone, l'italo-francese della « Disco music » che s'è rivelato con « Love in C minor », ai primi posti della « Hit Parade », sarà in Italia questa settimana in esclusiva per la TV. Registrerà infatti a Roma alcune delle sue canzoni per « Teen », « Piccolo Slam » e « Proposta ». Spera di ripetere da noi la stessa operazione che gli è riuscita così bene in Inghilterra, Germania e Stati Uniti, dove ha già larga popolarità come « manipolatore del ritmo ».

pop, rock, folk

EVITA IN MUSICA

Tim Rice e Andrew Lloyd Webber sono gli ormai famosi autori di quell'autentico « best seller » cinematografico e discografico che è stato Jesus Christ Superstar. Molto attesa, quindi, per la loro seconda opera importante. Questa si intitola Evita ed è appunto la storia in musica della famosissima moglie del dittatore argentino Juan Perón, un personaggio a suo tempo molto amato dal popolo argentino. L'opera si svolge un po' come in Jesus Christ Superstar, alternando brani di rock a brani più lirici « sulla falsariga di quelli classici delle commedie musicali americane. Inutile rilevare che con l'Argentina e la sua musica il lavoro di Rice e Webber non ha proprio niente e che fare: è tutta musica squisitamente anglosassone; in compenso, però, il livello delle composizioni e quello relativo delle interpretazioni è veramente notevolissimo, anche se non raggiungerà le punte di popolarità del precedente modello. Bravissi-



Con la chitarra e lo spinello

Stefano Rosso, un nome nuovo, canzoni fresche dal taglio malizioso. D'un tratto, con « Una storia disonesta », una ballata in cui si parla di due amici, una chitarra e uno spinello, Rosso si pone in prima fila nel mondo dei cantautori. Per la TV ha già registrato alcune canzoni che verranno presentate da Arbore sulla Rete 2 in « L'altra domenica ».

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
- 2) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 4) **Tu mi rubi l'anima** - Collage (Saar)
- 5) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
- 6) **Black is black** - La belle époque (EMA)
- 7) **Alla fiera dell'Est** - Angelo Branduardi (Polydor)
- 8) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) **Dancing queen** - Abba (Atlantic)
- 2) **Rich girl** - Daryl Hall and John Oates (RCA)
- 3) **Don't give up on us** - David Soul (Private Stock)
- 4) **Don't leave me this way** - Thelma Houston (RCA)
- 5) **The things we do for love** - 10 cc. (Mercury)
- 6) **Love theme from «A star is born»** - Barbra Streisand (Columbia)
- 7) **I've got love on my mind** - Natalie Cole (Capitol)
- 8) **Se in to you** - Atlanta Rhythm Section (Polydor)
- 9) **Southern nights** - Glen Campbell (Capitol)
- 10) **Maybe I'm amazed** - Wings (Capitol)

Francia

- 1) **Do it for me** - Jennifer
- 2) **Je pars** - Nicolas Peyrac
- 3) **Don't leave me this way** - Thelma Houston
- 4) **Les chansons françaises** - La Bande à Basile (Melba)
- 5) **Le temp de calories** - Michel Sardou (Tréma)
- 6) **Femme est le nu** - Dalida
- 7) **Vaici les clés** - Gérard Le Norman
- 8) **L'amour qui brûle en moi** - Sheila (Carrère)
- 9) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington
- 10) **The chanson d'Évita** - Petula Clark

(Dati rilevati da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 4) **Alla fiera dell'Est** - Angelo Branduardi (Polydor)
- 5) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
- 6) **Works** - Emerson Lake & Palmer (Ricordi)
- 7) **Four seasons of love** - Donna Summer (Durium)
- 8) **Life is music** - The Ritchie Family (CBS)
- 9) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)
- 10) **Diesel** - Eugenio Finardi (Cramps)

Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 3) **A star is born** - Streisand (Columbia)
- 4) **This one's for you** - Barry Manilow (Arista)
- 5) **Boston** - Boston (Epic)
- 6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tama)
- 7) **Love at the Greek** - Neil Diamond (Columbia)
- 8) **Leftovers** - Kansas (Kirschner)
- 9) **Animals** - Pink Floyd (Columbia)
- 10) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)

Radio Montecarlo

- 1) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
- 2) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 4) **Over America** - Wings (EMI)
- 5) **Disco dance** - Adriano Celentano (Cian)
- 6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tama)
- 7) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 8) **Brave new moon** - Television (Elektra)
- 9) **A day at the races** - Queen (EMI)
- 10) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) **20 golden years** - Shadows
- 2) **Portrait of Sinatra** - Frank Sinatra (Reprise)
- 3) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
- 4) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)

nelle intenzioni del suo autore dovrebbe essere in qualche maniera un omaggio al continente nero o alla musica: niente di tutto questo. Perfino nel brano intitolato proprio *Africa Brasil* l'Africa è molto lontana e la musica è più che mai brasiliana. Malgrado qualche concessione al genere «disco» quasi inevitabile di questi tempi, però, i non moltissimi appassionati di musica brasiliana potranno ritenersi soddisfatti di questo ritorno alle origini di Jorge Ben che appunto fino a poco fa indugiava con il più tranquillo repertorio del Brasile turistico. - CBS - numero 8183.

ARCHI ED ELETTRICITA'

Apparsa in televisione nel corso di una puntata de *L'altra domenica*, la *Electric Light Orchestra* è una delle formazioni più interessanti nate in Inghilterra. Il genere è quello dei precedenti Move, un gruppo che si sciolse e del quale era animatore lo stesso leader dell'attuale *Electric Light Orchestra*, Jeff Lynne. Caratteristica principale della musica della E.L.O. è la sapiente utilizzazione degli archi miselati agli strumenti elettrici. Ma a parte la bontà e l'efficacia della formula non vanno sottovaluta-

tati la fresca vena di compositori, il gusto dell'ironia (così scarso presso molti gruppi), il buon gusto delle esecuzioni. Il nuovo disco della E.L.O. si intitola «A new world record» e laura questa formazione inglese come tra le più interessanti dell'intera scena del rock mondiale: un album vario, ben registrato, pieno di idee, strumentalmente ineccepibile. - United Artists - numero 24001. - Ricordi ».

LE MUSICHE DI - SUSPIRIA -

Massimo Morante, Fabio Pignatelli, Claudio Simonetti e Agostino Marangolo sono i poco noti nomi dei singoli componenti il notissimo gruppo dei *Gobblins*. Dopo l'improvviso successo della colonna sonora del film *Profondo rosso*, i *Gobblins* stanno già bissando l'«episodio» di *Suspiria*, titolo del nuovo film di Dario Argento e titolo del long-playing relativo. Album realizzato con molto impegno e con molta invenzione. Raffinati interpreti di una musica d'effetto e di effetti, ora i *Gobblins* si stanno sempre più evolvendo come musicisti, attenti come sono anche alle avanguardie musicali - Cinevox - numero 33108.

r. a.

dischi leggeri

IVA A NAPOLI

Certo, questa non è la canzone napoletana cosiddetta popolare, non è folk, non è ricerca dotta, non è cultura. Ma vivaddio è divertimento, è comunicazione immediata di sensazioni ed emozioni, è un disco che si può ascoltare quando si è di cattivo umore o quando si vuol ballare alla maniera di tanti anni fa. E chi avrà il coraggio di dare torto ad *Iva Zanichini* di aver tentato di darci un momento di spensierata evasione? «Carà Napoli» (33 giri, 30 cm. - Ri-Fi. «) ha una brutta copertina che contrasta con un contenuto brillantissimo non soltanto per la scelta delle canzoni (da *Munasterio* e *Santa Chiara a 'Nu quarto e luna*, da *Anema e core a 'Na voce, 'na chitarra*) ma anche per gli arrangiamenti modernissimi, che spesso ricordano i moduli del genere «disco», di Enrico Intra, non soltanto per l'ottimo accompagnamento della cantante fornito da Sergio Farina alla chitarra, Intra alle tastiere e De Piscopo alle percussioni, ma soprattutto per l'interpretazione della cantante che sa trarre dalle profondità della sua voce quel fascino sottile che è gloria di tutte le grandi cantanti americane.

UN MORBIDO - SOUL -

Contemporaneamente all'ultima tournée italiana tra la fine di marzo e metà aprile, è apparso «Glorious» (33 giri, 30 cm. - Polydor «), l'ultimo disco di *Glòria Gaynor*, che registra in modo evidente «una nuova svolta nel modo di cantare di un'artista americana. Sull'onda degli arrangiamenti di Gregg Diamond (cui va il merito del successo internazionale di *More, more, more*) la Gaynor ha notevolmente addolcito il suo stile, staccandosi sempre più dall'originaria matrice del R&B. Fra i brani, «I'm a little bit bad», «I'm a little bit shy», spicca una buona versione di *As time goes by*, una canzone diventata popolare in tutto il mondo ai tempi del film *Casablanca*.

jazz

JEKYLL AL PIANOFORTE

Raf Cristigino, un nome nuovo che s'affaccia nel mondo del jazz, un pianista preparatissimo (è insegnante di pianoforte classico al Conservatorio di Alessandria) che passa con disinvoltura da Chopin al «free» non per capriccio ma perché ha fatto del jazz il suo hobby preferito. Nato a Roma, cresciuto in Puglia, ha compiuto gli studi al Conservatorio di Torino, continuando poi la sua carriera come insegnante in Piemonte. Tiene concerti di musica classica con successo, ma il suo tarlo segreto è sempre stato il jazz che accosta con passione di «fan» ma con orecchio di professionista. Non è quindi in differenziale alle correnti jazzistiche moderne ed è un grande ammiratore di McCoy Tyner, del quale ha assimilato alcune tecniche che affiorano nel suo disco di esordio, un 33 giri (30 cm. - Sides «) dal titolo «Quo vadis» preso in prestito dal lungo pezzo di apertura del long-playing. Accompagnato da Nando Amedeo al contrabbasso e da Silvio Ronconi alla batteria, Raf Cristigino esprime con pienezza di mezzi la sua particolare visione del jazz, in composizioni che oscillano tra un «free» caldo ed elaborazioni di hard bop, trascinandoci all'ascolto grazie alla piacevolezza del suo discorso.

B. G. Lingua



Bikini Algida

gioia da mordere



Algida, voglia di gelato

CERCASI

SEVERAL*
COSMETICS
signore e signorine intel-
ligenti e dinamiche alle
quale offrire: un lavoro
moderno e squisitam-
te femminile da svolgere
a tempo pieno o nelle
ore libere con la possibi-

lità di organizzarlo e
svolgerlo in piena libertà
e autonomia.

offre un'ottima remun-
erazione ed è protetta
dalla guida e dalla ga-
ranzia di una azienda
solida e in piena espan-

Nome	_____
Cognome	_____
C.A.P.	_____
Provincia	_____
Via	_____
Telefono	_____
*Several Cosmetics è un'azienda specializzata in prodotti cosmetici per signore e signorine. Sede: Via Cavallotti, 10 - 20139 Milano	

775

il medico

GHIANDOLE SURRENALI

Le ghiandole surrenali sono costituite dalla sostanza corticale, più esterna, e dalla sostanza midollare che, anche se dal punto di vista anatomico sono unite, dal punto vista funzionale sono ben distinte. La sostanza corticale secreta tre distinti gruppi di ormoni, il cortisolo, il desossicorticosterone, il deidroepiandrosterone, per non ricordare che i principali.

Il cortisolo o idrocortisone, come il cortisone e il corticosterone, si chiamano glicocorticoidi perché favoriscono la formazione di glicogeno, uno zucchero di deposito presente nei muscoli e nel fegato, e si oppongono all'azione dell'insulina. Si tratta di ormoni antinfiammatori e anti-reattivi, che favoriscono in parte anche la ritenzione di sodio e la escrezione di potassio dall'organismo. Il desossicorticosterone e l'aldosterone si chiamano invece mineralocorticoidi e svolgono azione di ritenzione di sodio nell'organismo. Il deidroepiandrosterone e l'androstenedione sono invece gli ormoni sessuali di tipo maschile, androgenico, della corteccia surrenale. La midollare del surrene secreta invece le cosiddette catecolamine, la più nota delle quali è l'adrenalina. Si capirà quindi l'importanza che rivestono i surreni nella economia di tutto l'organismo e quindi il documento che segue ad un danno di queste ghiandole endocrine.

Le surrenali sono processi infiammatori che colpiscono le ghiandole surrenali, a simiglianza delle tiroiditi che colpiscono la tiroide. Le surrenali si dividono in acute e croniche.

Le surrenali acute di solito sono di origine batterica e si verificano in corso di infezioni gravi e fulminanti come l'infezione meningococcica e la setticemia stafilococcica. Una surrenalite acuta batterica deve essere sospettata ogni volta che emorragie generalizzate si manifestano in corso di una infezione acuta e tutte le volte che si verifichi un improvviso collasso in un paziente la cui setticemia stava rispondendo bene alla terapia antibiotica e sulfamidica. Questa surrenalite acuta è stata descritta di solito nei bambini e negli adolescenti (sindrome di Marchand-Waterhouse e Friderichsen). Tale sindrome però è stata descritta anche in pazienti anziani in trattamento con anticoagulanti per un infarto del miocardio.

Una surrenalite cronica si può avere anche per cause batteriche note, soprattutto da bacillo di Koch o mycobacterium tuberculosis, ma anche da istoplasma capsulatum, agente dell'istoplasmosi (malattia da miceti o funghi), o da altri miceti. Ma la surrenalite più diffusa è ormai da considerare la surrenalite linfocitaria autoimmune, che porta al morbo di Addison cosiddetto primitivo o idiopatico, finora ad etiologia sconosciuta, e che consiste in una infiammazione cronica ad impronta linfocitaria della corteccia surrenalica con formazione di autoanticorpi antisurrene, cioè antiorgano ed antitessuto specifico svelabili nel siero e nei tessuti con tecniche progredite di laboratorio immunologico.

La surrenalite cronica autoimmune, a simiglianza della tiroidite cronica autoimmune di Hashimoto, porta all'atrofia del surrene come quella della tiroide. E spesso possono trovarsi associate la tiroidite cronica autoimmune con la surrenalite cronica autoimmune con due quadri associati anche sul piano clinico: l'ipotiroidismo e l'iposurrenalismo (è la cosiddetta sindrome di Schmidt).

Il paziente colpito da morbo di Addison diviene torpido e debole e poco disponibile all'esercizio fisico e mentale. Caratteristica è la perdita di peso, di appetito. Frequentemente vi è nausea, vomito, dolori addominali con diarrea ricorrente. Il colorito della pelle è scuro.

La terapia si basa soprattutto sull'uso del cortisone.

Mario Giacovazzo

come e perché

- COME E PERCHÉ - va in onda tutti i giorni alle 11.55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

L'ALBERO DEL DRAGO

- Da una recente visita alle isole Canarie ho riportato un vivo ricordo di un albero, considerato più volte millenario e che viene chiamato "l'albero del drago". Potrei avere notizie più approfondite? (Alberto Donini - Ravenna).

La Dracena draco, leggendario albero del drago, è proprio originario delle isole Canarie, appartiene alla famiglia botanica delle Liliacee e può raggiungere un'altezza di circa 15 metri che, negli esemplari più vecchi, è quasi pari al diametro della chioma. Le foglie sono erette, rigide, aguzze in fitti ciuffi apicali; alle apice infiorescenze seguono bacche di colore giallo-ruggine non commestibili.

In Sicilia, in Riviera e in climi analoghi la Dracena draco può essere coltivata all'aria aperta.

La linfa che trasuda da tagli o ferite è incolora, ma prende una tonalità rosso-scuro a contatto con l'aria, si rapprende e assume aspetto di resina. Da qui la denominazione "sangue del drago". Può sostituire la ceralacca, è base di tinture e, in passato, ha avuto fama di portentoso medicamento. Due vetusti esemplari ancora oggi esistenti nei giardini di Icod e de La Laguna a Tenerife, vengono descritti come millenari; ma ogni illazione sull'età può avere una giustificazione perché il legno spugnoso di questi alberi non presenta i tipici anelli che permettono un preciso computo degli anni.

La Dracena draco non fiorisce né ramifica prima del trentesimo anno; se ne potrebbe dedurre che, se il periodo infantile si dilunga tanto, molti secoli sono certamente passati se gli esemplari sopra accennati riescono ad accogliere e sorreggere nel vano dell'impalcatura, più di venti persone!

E' comunque largamente condivisa l'opinione che i due grandi esemplari dell'isola di Tenerife siano da considerare tra i più vecchi alberi viventi nel mondo.

LA MAGNOLIA

- Vorrei sapere se la magnolia con foglie sempreverdi è pianta italiana e, in caso contrario, quando e da dove è stata importata - (Aldo Coperchi - Milano)

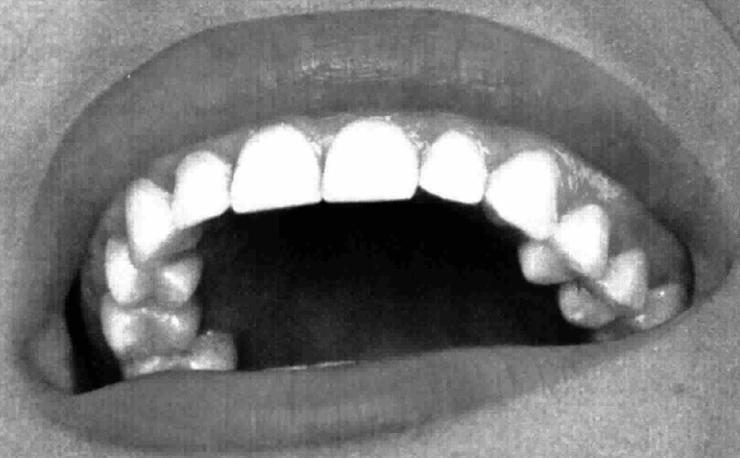
L'appellativo magnolia spetta ad un genere botanico che comprende più di 80 specie diverse originarie dell'Asia e dell'America, ivi inclusi arbusti e alberi sia con foglia persistente, sia spoglianti: solo mediante l'appellativo specifico (che è un po' come il nome di battesimo nei confronti del cognome), si può determinare a quale specie di magnolia ci si intende riferire.

Tuttavia, l'accento alle grandi foglie fa pensare alla Magnolia Grandiflora che è la specie con foglie sempreverdi più coltivata in Italia. In età matura è albero maestoso che, in estate, produce grandi fiori bianchi profumati, carnosi, ovoidali.

Malgrado gli inglesi contestino, sul filo del traguardo, il primato francese la prima Magnolia Grandiflora coltivata in Europa dovrebbe essere quella giunta nel 1740 dalla Louisiana, allora possedimento francese, a Nantes, sull'opposta sponda dell'Oceano Atlantico. I giardinieri di quel tempo ritenevano che le piante esotiche fossero sempre provenienti dai tropici, cosicché la Magnolia Grandiflora fu tenuta amorevolmente in una serra calda insieme alle orchidee brasiliane.

Naturalmente, i risultati furono tutt'altro che incoraggianti e, dopo lunghi anni di stentata sopravvivenza, la moglie del giardiniere che aveva avuto in regalo dal marito la pianta ormai allo stremo, la trasferì all'esterno. In breve tempo, la magnolia rinvisgò e divenne uno splendido esemplare che richiamo per oltre un secolo giardinieri e botanici; morì, infatti, dopo più di un secolo di nuova vita.

Il nome del genere ricorda il botanico e medico francese Pierre Magnol nato a Montpellier nel 1638 e morto nel 1715 nella stessa città che lo vide anche direttore del suo famoso e antico orto botanico.



Dietro il bianco di Iodosan c'è la salute dei denti.

Perchè Iodosan dentifricio non solo pulisce,
ma disinfetta, protegge e quindi dà alito puro.

Reg. Min. San. N° 7269 del 7-7-1971 — Aut. Min. San. N° 4021 del 20-5-1975



Spazzolino e dentifricio Iodosan per una perfetta igiene orale.

E' un prodotto
Zambeletti
solo in Farmacia.

Elisir Orientale S. Marziano BORSCI



S. Marziano
dappertutto!

Una bottiglia vale tutto il Bar di casa.

BORSCI · INDUSTRIA LIQUORI SpA · TARANTO

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

La successione

« Mio suocero, ormai anziano, è proprietario di due piccoli appezzamenti di terreno: 5 perliche ai piedi della collina e 4 in pianura. Li ha coltivati finora lui stesso a vigneto. Egli ha tre figli ed è vedovo. La domanda è: a quanto ammonta attualmente la tassa di successione? E inoltre: è conveniente, finché egli è in vita, effettuare la vendita della proprietà agli eredi naturali? » (Angelo V. - Pavia).

L'imposta (non tassa) di successione per i discendenti è in rapporto al valore globale del patrimonio ereditario. Sono esenti da imposta i primi venti milioni. Per chiarirsi meglio le idee in ordine alla prima domanda, è giocoforza (scusi, sa: volevo dire che è necessario) che consulto direttamente il decreto del presidente della Repubblica n. 637 del 20 ottobre 1972. In ordine alla seconda domanda, sono tenuto a risponderle che, siccome « pretium succedit in locum rei », l'operazione non conviene. Forse, però, un avvocato, consultato in privato, le risponderà diversamente.

Il vitalizio

« Ho 80 anni e vorrei stipulare un vitalizio con persona privata, cedendo la nuda proprietà di un mio appartamento, da me abitato, con riserva dell'abitazione o dell'usufrutto. Ciò premesso desidererei conoscere quanto segue:

1) posso inserire nel contratto una clausola che stabilisca la rescissione del contratto " ipse iure et factio " in caso di mancata corresponsione nei termini stabiliti anche di una sola mensilità senza obbligo di restituire quanto pagato in precedenza, che verrebbe perciò incamerato?;

2) quale formula si può adottare per stabilire l'aumento del corrispettivo mensile in relazione all'inflazione?;

3) attualmente usufruisco della pensione sociale: perdo il diritto alla medesima qualora l'importo annuale del vitalizio superi il massimale previsto per l'erogazione di detta pensione?;

4) quali imposte sono a carico del beneficiario del vitalizio? » (G. B. T. - Venezia).

L'art. 1878 del Codice civile, in deroga ai principi generali sulla risoluzione dei contratti per inadempimento, esclude la risoluzione (cioè, come lei dice, la rescissione) del contratto di rendita vitalizia per mancato pagamento delle rate scadute; il creditore della rendita può far pignorare e vendere i beni del debitore affinché col ricavato si faccia l'impiego di una somma sufficiente ad assicurare il pagamento della rendita.

Per evitare gli alti (ed eventualmente anche i bassi) della moneta nazionale, le parti possono inserire nel contratto una clausola che « ancori » l'importo della rendita al valore dell'oro o di altra merce, oppure al costo della vita registrato dall'Istituto di Statistica. Non credo che la costituzione di una rendita a titolo oneroso, contro corrispettivo di un immobile di proprietà del vitalizzato, possa alterare, ai fini dell'ottenimento della pensione sociale, la situazione già in atto: la rendita è l'equivalente del valore dell'immobile.

Quanto alle imposte da pagare, esse sono quelle normalmente relative al reddito che il vitalizzato percepisce ogni anno.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Assegni familiari

« Non percepisco più gli assegni familiari per mio figlio studente e neanche per un altro che sta imparando il mestiere. Ci sono forse delle novità? » (Bruno Moccioni - Reggio Emilia).

Relativamente ai figli studenti a carico in età superiore agli anni 18, l'erogazione da parte dell'INPS degli assegni familiari o delle quote di maggiorazio-

segue a pag. 128

**Sapete riconoscere una pasta
di grano duro sempre al dente?
Questa è la prova.**



Questi spaghetti sono stati fatti per dimostrazione
anche con grano tenero. Come vedete,
dopo pochi secondi si attaccano tutti e non sono al dente.

Questi spaghetti sono di grano duro, come vuole
la tradizione italiana. Vedete,
rimangono guizzanti e non si attaccano "tengono".

**Barilla, pasta sempre al dente
perché fatta secondo la tradizione italiana.**



Difende la qualità.

morbidezza

(lasciati tentare)



Se in una crème caramel cerchi la morbidezza. Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.

Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature del più raffinato caramellato, allora stai cercando Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.

Anche se in fatto di morbidezza non ti accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.



80 anni di genuina esperienza

le nostre pratiche

segue da pag. 126

ne delle pensioni, nonché delle quote di pensione di reversibilità, è subordinata, in ciascun anno, alla presentazione di un certificato di studio comprovante la frequenza di corsi di istruzione media professionale o universitaria. In relazione a ciò il Consiglio di amministrazione dell'INPS, al fine di agevolare i pensionati che debbono procurarsi le certificazioni scolastiche occorrenti per ottenere la proroga annuale delle suddette prestazioni, ha deliberato di spostare il termine per la presentazione delle certificazioni stesse dal 30 novembre al 31 marzo dell'anno successivo. Pertanto i pensionati che hanno diritto alla proroga dei benefici in questione sono tenuti ad avanzarne richiesta alla competente sede dell'INPS entro la data del 31 marzo.

I pensionati dell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori dipendenti che hanno diritto a percepire gli assegni familiari sulla pensione relativamente ai figli apprendisti devono presentare alla competente sede dell'INPS entro il 31 marzo una dichiarazione dell'azienda presso la quale l'apprendista presta la propria opera. Tale dichiarazione — convalidata dal competente ufficio di collocamento — che dovrà attestare la qualifica di apprendista, la data prevista per la cessazione del rapporto di apprendistato e la circostanza che il figlio non percepisce assegni familiari in quanto capo famiglia egli stesso, andrà rinnovata di anno in anno fino al termine del rapporto di apprendistato e non oltre comunque il 21° anno di età del figlio.

Per ottenere la proroga dei trattamenti di famiglia per i figli che a compimento del 18° anno di età siano studenti o apprendisti, i pensionati dovranno presentare la relativa richiesta corredata, rispettivamente, del certificato attestante la frequenza dei corsi di studio (o della dichiarazione di responsabilità sostitutiva dello stesso) ovvero della dichiarazione dell'azienda presso la quale l'apprendista presta la propria opera alla competente sede dell'INPS almeno 90 giorni prima del compimento del 18° anno. La scrupolosa osservanza del termine sopra indicato eviterà l'interruzione del pagamento delle prestazioni in parola e l'attesa necessaria per il loro ripristino.

I pensionati che beneficiano di assegni familiari o di quote di maggiorazione della pensione per familiari a carico ovvero di quote di pensione di reversibilità in qualità di figli minori o studenti sono tenuti a denunciare tempestivamente all'INPS:

a) ogni variazione della situazione di famiglia che riguardi i familiari per i quali sono percepiti gli anzidetti assegni o quote intervenuta rispetto a quella documentata alla data della domanda di prestazione;

b) ogni variazione della situazione indicata mediante le risposte rese sul questionario ovvero gli atti notori, le certificazioni o le dichiarazioni sostitutive in occasione della domanda di liquidazione del trattamento di famiglia per quanto riguarda:

- i redditi dei familiari a carico;
- la somma eventualmente corrisposta per il mantenimento dei familiari non conviventi;
- la perdita della qualifica di studente da parte dei figli o la cessazione definitiva degli studi;
- l'inizio di un'attività lavorativa retribuita, o anche autonoma, da parte dei figli studenti;
- la perdita della qualifica di apprendista da parte dei figli;
- la percezione di assegni familiari da parte del figlio apprendista in quanto capo famiglia egli stesso.

La mancata o tardiva denuncia delle variazioni sopra indicate comporterà, oltre alle sanzioni previste dalla legge, il recupero delle somme che risulteranno indebitamente percepite.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Buonuscita

Con riferimento al quesito sulla « Indennità di buonuscita » postomi da G. N. di S. Pietro Vernotico e pubblicato sul n. 10 '77 del Radiocorriere TV, debbo precisare al nostro lettore che sul precedente n. 3 '77 ebbi occasione di tornare sull'argomento col titolo: « Pagamento d'imposta ».

Sebastiano Drago



Se insisti a pensare
che NEGRONI faccia solo NEGRONETTO
tutto quello che ti può capitare
è perdarti un sacco di squisitezze: prosciutti, culatello,
mortadelle, würstel, zamponi, cotecchini
e tante altre specialità.

Tutti genuini come il NEGRONETTO.

IX/c



Il salotto «Pelush» - Linee morbide, arrotondate, atte ad assecondare la forma del corpo. Il modello può essere fornito opzionalmente sia come letto singolo che come letto matrimoniale.

Ditta BM - Modena
Design arch. Terruzzi e Gnetti

Il gusto attuale è orientato decisamente verso una semplificazione delle forme. I pochi mobili sono talmente essenziali da assumere un aspetto quasi dimesso. E' pertanto naturale che, in tanta semplicità, i divani e le poltrone abbiano un peso determinante nell'impostazione di un ambiente. In realtà si può dire che con un paio di divani, qualche lampada, un tavolino e molte piante verdi si può comporre un soggiorno.

Detto così può sembrare facile, ma tanto facile non è, proprio perché queste poche cose devono essere, in un certo senso, perfette. I due esempi pubblicati mi sembrano perfettamente dimostrativi: si tratta di due salotti di impostazione diversa entrambi disegnati dagli architetti Terruzzi e Gnetti. Divani e poltrone hanno strutture portanti in legno e l'imbottitura in poliuretano indeformabile.

Il modello «Pelush» è forse più tradizionale, soprattutto per gli accostamenti velluto marrone e pelle bordò. Un'immagine di solida e tranquilla eleganza.

Il modello «Scotch» è adatto per un ambiente anticonformista: la forma inconsueta dei divani, le chiare tinte dei rivestimenti danno all'insieme una nota di gaia freschezza. Un ambiente per viverci bene.

Achille Molteni

Gli elementi imbottiti



Il salotto «Scotch» - Elegante e comodo nelle due versioni a 2 e 3 posti. Rivestimento in pelle o in tessuti di diversa trama e colore.

Ditta BM - Modena
Design arch. Terruzzi e Gnetti



Se sbagli candeggio rischi lo ssstrapp.

**Il mio candeggio
è perfetto
con Ace. Sempre!**



Candeggia perfettamente anche tu con Ace: fai sparire le macchie dal tuo bucato.

Candeggia perfettamente ogni bucato, oggi, domani... sempre. Perché Ace, lo sanno tutti, smacchia meglio senza danno.

hi-fi

NOTIZIE

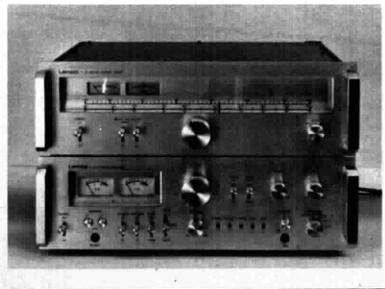
Una coppia potente in Hi-Fi

La Lenco Italiana ha recentemente iniziato a distribuire nel nostro Paese una coppia di apparecchi Hi-Fi di particolare potenza per l'uso familiare.

Si tratta del sintonizzatore Stereo T 30 AM-FM dalle prestazioni veramente eccezionali e dell'amplificatore Stereo A 50 di ben 40 Watt RMS per ciascuno dei due canali ad 8 ohm.

La linea sobria pur se « spaziale » allinea tutti i possibili comandi, regolatori, rilevatori, prese e spie che garantiscono a questi due apparecchi un livello veramente professionale. Il rapporto qualità/prezzo è tra i migliori oggi sul mercato. Questa coppia potente in Hi-Fi affiancata ai famosi giradischi Lenco e ad altri suoi componenti o accessori, permette ad ogni famiglia di « assemblare » il suo completo complesso Stereo Hi-Fi di alte prestazioni ad un prezzo veramente eccezionale.

L'esplosione delle cosiddette « antenne libere », ovvero delle trasmissioni locali, ha reso ancor più interessante che per il passato la ricerca di voci nuove, di informazioni nuove pur se contrastanti e di trasmissioni musicali dai più svariati programmi. La potente coppia Hi-Fi della Lenco permette quindi di poter ascoltare qualsiasi trasmissioni italiana o estera da tutto il mondo.



qui il tecnico

Testina e cuffia

« Ho un sistema coordinato Pioneer composto da: amplificatore SA 6200; giradischi PL 10 con testina Ortofon F 150; casse CSE 420 a sospensione pneumatica. Vorrei sapere se è possibile migliorare la riproduzione sostituendo la testina e quale cuffia mi consiglia » (Renato Variarile - Napoli).

Continueremo ad utilizzare una testina Ortofon della serie F 15 possibilmente scegliendo la F 15E con puntina ellittica. La cuffia da adottare per il suo complesso è una Pioneer SE 305 con auricolare di tipo chiuso.

Nel cuore del registratore

« Vorrei acquistare un registratore a bobine spendendo circa 500 mila lire e vorrei avere il suo giudizio sui modelli Philips 4606 e 4418. Che cosa si intende per possibilità di funzionamento come preamplificatore per casse attive MFB? Cosa si intende per "operazioni servocontrollate mediante relé"? Cos'è il relé? Multiply, effetto eco e miscelazione in ingresso che cosa sono e a che cosa servono? Per possibilità di funzionamento da preamplificatore autonomo con esclusione delle funzioni meccaniche cosa intende? Vorrei inoltre sapere se ogni incisione viene staccata o se serve qualche particolarità. Escludendo questi due tipi, quale altro mi consiglia? » (Romeo Zanella - Bologna).

La Philips, certamente le sarà noto, produce delle casse acustiche che contengono gli amplificatori di potenza per gli altoparlanti: questa soluzione si rende necessaria per poter applicare il motional fud back (MFB), metodo di correzione delle alterazioni di riproduzione delle note basse. Esso si avvale di un trasduttore ceramico collegato al cono del woofer che converte le sue vibrazioni in segnali elettrici che vengono confrontati con quelli presenti all'ingresso dell'amplificatore: eventuali differenze vengono convertite in un segnale di correzione immesso nell'amplificatore stesso mediante il quale ogni errata vibrazione del woofer viene eliminata sul nascere.

In questo modo con casse molto compatte si può avere una riproduzione dello stesso livello qualitativo dei più grandi diffusori. Dato che le casse MFB incorporano gli amplificatori di potenza, è sufficiente pilotarle con un preamplificatore, al quale verranno collegate le sorgenti sonore, la cui uscita sia di circa 1 volt su una impedenza di carico di circa 1000 Ohm. A volte il preamplificatore è incorporata nella stessa sorgente sonora, come nel caso del registratore 4506 della stessa Philips: infatti esso contiene una piastra su cui sono concentrate tutte le regolazioni tipiche delle classiche unità amplificatrici: volume, bilanciamento, toni; il volume di altri ingressi (giradischi, sintonizzatore) è regolabile separatamente. Tale registratore però può alimentare casse acustiche passive solo per mezzo di un amplificatore convenzionale.

La soluzione di servocontrollare le operazioni mediante relé annunciata nel listino del registratore 4506, è ormai diffusa fra registratori di un buon livello qualitativo. Di che cosa si tratta? E' noto che sui registratori le fondamentali operazioni si effettuano mediante una pulsantiera i cui meccanismi (molle, barre dentate) introducono criteri di sicurezza e protezione nell'uso dei pulsanti: questi una volta premuti mandano direttamente energia ai vari motori e attuano le altre connessioni elettriche interne relative alla operazione selezionata. La pulsantiera è un organo abbastanza delicato e con l'uso

prolungato possono nascere inconvenienti meccanici ed elettrici dovuti alla usura delle parti che non sempre è possibile lubrificare bene con prodotti appropriati. Ecco dunque la soluzione adottata nei registratori di classe: il sistema di pulsanti non ha più i poderosi interblocchi meccanici: sono micro-commutatori puramente elettrici (micro-switch), che mandano impulsi di corrente a un sistema di relé, che eseguono il trasferimento di energia o di segnali alle varie parti della macchina interessata alla operazione comandata: un sistema « logico » di supervisione impedisce le errate manovre sui pulsanti; questo sistema logico può essere concepito come un modesto calcolatore che discerne fra la manovra corretta e quella errata.

Veniamo, a questo punto, ai summenzionati relé: sono elettrocalamite che quando sono percorse da una corrente attirano un elemento mobile che apre o chiude contatti elettrici: la potenza necessaria per azionare il relé può essere anche di molto inferiore a quella su cui interviene la armatura mobile. Con i micro-commutatori, i relé, gli elementi logici a semiconduttore si possono costruire sistemi di comando non solo più comodi (basta un tocco) ma estremamente più sicuri e duraturi dei sistemi meccanici.

Il registratore in parola consente sia l'impiego del preamplificatore come unità autonoma, sia l'esecuzione di un certo numero di operazioni utili per la preparazione dei programmi registrati.

Il mixaggio e l'operazione con cui i segnali di due sorgenti sonore (o più) inseriti negli appropriati ingressi possono essere fra loro mescolati con vario dosaggio su una unica linea che va ai circuiti di registrazione: così si può, ad esempio, passare da un brano musicale all'altro senza stacco brano, ma con una transizione lenta durante la quale la prima sorgente si attenua mentre la seconda aumenta di volume.

Il multiply è l'operazione secondo cui su una delle quattro piste può essere riversato il contenuto delle altre: così il multiply permette di « costruire » l'esecuzione di un complesso, registrando su varie piste i vari strumenti (usando l'accompagnamento come filo conduttore) e riversando il tutto su un'unica pista.

Finalmente confermiamo che l'apparato in parola consente le registrazioni stereo, a condizione però che disponga di quanto occorre per captare i suoni in modo stereofonico, cioè due microfoni e due gruppi di microfoni, disposti opportunamente nella scena musicale collegati alle entrate destra e sinistra: le lettere « R » e « L » del registratore.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 35

I pronostici di DARIO FO

Cesena - Genova	x	1
Firenze - Perugia	1	1
Foggia - Catanzaro	1	x 2
Inter - Bologna	1	x
Juventus - Napoli	1	x
Lazio - Torino	1	x 2
Sampdoria - Roma	1	x
Verona - Milan	1	x
Avelline - Monza		x
Como - Atalanta	1	
Rimini - L. R. Vicenza	x	2
Spal - Lecce		
Torino - Modena	x	x

**volete comprare bene
senza falsi risparmi
e con garanzia di
servizio?**



scegliete un negozio expert



il marchio expert distingue i migliori
rivenditori specializzati in
radio tv stereo hi-fi elettrodomestici
di 12 paesi d'europa
il gruppo expert garantisce
attraverso il collegamento internazionale
il più alto livello qualitativo
della produzione mondiale
e il miglior servizio di assistenza in
ogni paese

expert

vedere elenco pagine gialle
categoria elettrodomestici

ALIMENTI E DIGESTIONE

A cura di Giovanni Armano

Pesce: come cuocerlo per non impegnare troppo la digestione e il fegato

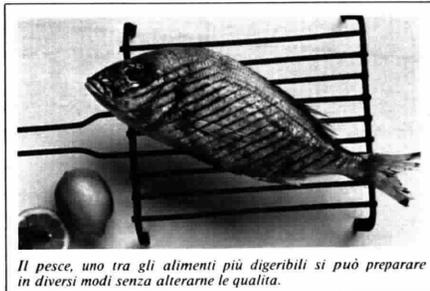


Tutti i vantaggi della carne, senza alcuni degli svantaggi della carne.

Con questa frase si potrebbe riassumere il valore nutritivo del pesce, un alimento considerato tra i più adatti a chi soffre di una digestione lunga e difficile.

Detto questo bisogna comunque ricordare che la digeribilità del pesce, dipende anche dalla tecnica di cottura.

● Il modo migliore di consumare il pesce è "in bianco" cioè lessato e condito con olio e limone.



Il pesce, uno tra gli alimenti più digeribili si può preparare in diversi modi senza alterarne la qualità.

Per evitare che i tessuti perdano la loro compattezza, prima di cuocerlo è utile immergerlo per alcuni minuti in acqua con un po' di limone e aceto. Il pesce lessato si può rendere più saporito e perciò più digeribile cuocendolo nel brodo di verdura, a cui si può aggiungere un bicchiere di vino.

● Molto raccomandabile è il pesce arrosto o alla griglia. In questi casi sarà bene lasciargli la pelle, che si trasformerà in una crosta impermeabile che trattiene i principi nutritivi.

Per digerirlo bene sarà poi opportuno eliminare questa crosta e condirlo con salse poco grasse e non piccanti.

● Più laboriosa è invece la digestione del pesce fritto. In realtà la frittura mantiene al pesce il massimo del suo

valore nutritivo, ma non è adatta alle persone che hanno problemi di fegato.

Il fegato e la digestione

● Se è possibile fare attenzione agli alimenti, più difficile è eliminare gli altri fattori che incidono sull'azione del fegato e degli organi dell'apparato digerente.

● E' per questo che la digestione va aiutata ogni giorno con continuità.

● Che cos'è la digestione? Quale rapporto esiste tra fegato e digestione? Come deve essere un buon digestivo?

A questi interrogativi oggi è possibile dare una risposta più approfondita. Qui di seguito troverete notizie utili a quanti vogliono conoscerla più da vicino.

Il mal di testa dopo mangiato

Il mal di testa dopo mangiato non è certo un fatto normale. Nella vita di oggi è comunque abbastanza frequente.

Possono essere molte le cause all'origine di questo disturbo se il mal di testa viene proprio dopo aver mangiato, la prima cosa da chiedersi è se il disturbo non sia

per caso il segnale di una disfunzione della digestione.

In questi casi, si può ricorrere a un digestivo efficace.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo da quelle tossine che stanno alla base del mal di testa dopo mangiato.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

mondonotizie

Radio per i lapponi

Nella cittadina di Karasjok, in Norvegia, non lontano dalla frontiera finlandese, è stato inaugurato un centro radiofonico destinato alle trasmissioni per i 50-60 mila lapponi che ancora vivono nel Paese e che restano attaccati alle loro tradizioni e alla loro lingua ugro-altaica. Inoltre saranno potenziate le trasmissioni televisive in lappone per la Norvegia, la Svezia e la Finlandia. La stazione radiofonica fa parte della NRK, l'ente radiotelevisivo norvegese, ma i responsabili dei programmi godranno di una completa autonomia.

La Conferenza sui satelliti

La Conferenza mondiale sulla radiodiffusione via satellite che si è tenuta a metà febbraio ha visto riuniti a Ginevra sotto l'egida dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni più di seicento delegati in rappresentanza di centoundici Paesi. L'obiettivo di questa riunione era di regolamentare l'utilizzazione delle bande di frequenza di 12 GHz per i satelliti di trasmissione diretta e la posizione di questi ultimi nell'orbita geostazionaria situata a 36.000 chilometri al di sopra dell'Equatore. Un articolo di Isabelle Vichniac pubblicato da *Le Monde* riassume le principali decisioni prese dalla Conferenza. Il risultato più spettacolare sarà di offrire dal 1979 alla regione numero 1 (Africa, Europa, URSS e Mongolia) cinque canali televisivi supplementari, e quattro alla regione 3 (Asia e Oceania). Per quanto riguarda gli Stati Uniti, regione numero 2, non è stato fatto alcun piano preciso ma le attività spaziali americane saranno regolamentate da una procedura speciale fino a che, nel 1982, una conferenza regionale americana adotterà un programma definitivo.

piante e fiori

Coltivazione delle zucchine

«Vorrei sapere quali accorgimenti si debbono seguire per la coltivazione delle zucchette da tavola» (Antonio Z. - Roma).

Le zucchini sono piante la cui coltivazione ha luogo nel periodo primaverile-estivo e si sviluppano bene in terra fertile, sciolta ossia non argillosa, e ricca di sostanze organiche e concimata con letame 3/4 chili per metro quadro, inoltre non sarà male somministrare concime chimico complesso.

La semina a seconda del clima si può effettuare da aprile a metà estate.

Si preparano ampie buche, di circa 50 centimetri di raggio, la cui distanza, fra buca e buca, dovrà essere di almeno 50/70 cm. Nella buca (fonda un palmo) sul cui fondo sarà stato sistemato un strato di letame e sopra uno di terra fertile, si interrano 5/6 semi, poi si lascerà una o al massimo due piante fra le più floride.

Nel corso della coltivazione si dovrà avere molta cura per quanto riguarda le annaffiature, infatti queste piante richiedono per ben sviluppare molta acqua.

Propaggini

«Vorrei sapere che cosa sono le propaggini e se è vero che si tratta di un sistema per riprodurre le piante» (Antonio Salvatori - Firenze).

Esattamente, la propaggine è uno dei metodi che si possono attuare per la riproduzione delle piante. Consiste nel sotterrare una parte del ramo della pianta da riprodurre, senza tuttavia staccarlo dalla pianta madre e ciò si ottiene piegando (senza spezzarlo) il ramo fino a terra, ovviamente quando ciò è possibile.

La parte del ramo che è stato interrato emergerà in un certo periodo di tempo, che varia da pianta a pianta, radici; quando queste saranno bene sviluppate si potrà tagliare la propaggine dalla pianta madre e si avrà una nuova pianta.

Giorgio Vertunni

COME DIFENDERSI DAI PERICOLI DEL COLESTEROLO

Numerosi Clinici e Ricercatori di tutto il mondo sono impegnati nella osservazione e nello studio dei disturbi che colpiscono il cuore. Si è parlato di stress, di ansia, di vita sedentaria, di colesterolo, Indubbiamente l'aumento del colesterolo e dei grassi nel sangue è uno dei fattori più importanti.

Occorre quindi combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Un mezzo semplice e naturale per ottenere effetto è l'uso di acque minerali salso-solfate-alcaline di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini. L'Acqua Tettuccio di Montecatini favorendo il metabolismo dei grassi riduce il colesterolo nel sangue causa tanto importante dell'aterosclerosi e dell'invecchiamento precoce.

Aut. Min. Prov. PT n. R/740 - 6/10/72



Tieni in pugno il tuo Lamarasoio® Bic.

(non mollarlo per delle imitazioni)

Perché:

Lamarasoio Bic è il Primo,

l'Autentico, l'Originale. E ha **3 punti di superiorità:**

- lama sostenuta da 5 supporti (massimo comfort di rasatura)
- maggior superficie radente (rasatura più rapida)
- manico più lungo (miglior presa per la rasatura)

Per questo Bic ti dà tante dolci dolcissime rasature, e per sole 100 lire.
Non c'è ragione al mondo per accontentarsi di imitazioni.



BIC

la qualità a 100 lire



Con Marigold riconosci tutto al tatto

Coi guanti Marigold le tue mani sono protette da tutto, ma sentono tutto... anche le carezze! Perché i guanti Marigold sono così sensibili che è come non averli addosso. Provali domani nel tipo che preferisci* e maltrattali quanto vuoi: non soffrono per niente,

perché pur così sensibili sono ultrasensibili. Forse per questo costano un po' più degli altri.



Nuovi!
Erano i più robusti.
Sono diventati anche
i più sensibili.

Marigold
aggiungono protezione
senza togliere sensibilità.

* super new style
mille usi - supersensibile

il naturalista

Tartaruga terrestre

« Chiedo scusa se la importuno, ma desidererei qualche informazione sulla vita della tartaruga terrestre avendo l'intenzione di acquistarne una. Posseggo un giardino cintato, adibito, per una sua parte, a piccolo orticello ed è qui che vorrei tenere la tartaruga. A questo punto sorgono vari problemi:

- 1) E' preferibile tenere una sola tartaruga oppure una coppia;
- 2) E' sufficiente per il fabbisogno delle tartarughe quello che eventualmente trovano nel giardino oppure occorre integrarlo con altro cibo;
- 3) E' possibile che le tartarughe in cattività facciano le uova e si riproducano, in quale periodo e quali sono le condizioni più favorevoli;
- 4) La tartaruga cade in letargo in autunno e si risveglia in primavera. Ora, poiché dall'autunno alla primavera nel giardino vengono effettuati dei lavori per preparare delle colture invernali, vorrei sapere come è possibile evitare di arrecare danni alle tartarughe in letargo nel caso in cui non mi è stato possibile individuare il luogo dove si sono rintanate;
- 5) Vorrei conoscere le principali precauzioni che bisogna tenere perché questi animali non contraggano malattie e quindi non debbano soffrire della loro vita in cattività;
- 6) Un'ultima preghiera: mi può indicare qualche testo sulla vita degli animali domestici e che illustri le loro abitudini ed il modo migliore come trattarli? » (Gianfranco Russo - Avellino).

Risposte lampo ad hoc per ogni punto:

- 1) Meglio una coppia.
- 2) Se il giardino ha molta vegetazione: radici, insalate e giardinelle, è sufficiente, altrimenti integrare con alimenti vari. Le tartarughe mangiano la frutta dolce, le verdure di ogni tipo e anche la... pastasciutta!
- 3) Per la riproduzione essa può avvenire se le tartarughe sono adulte (circa dopo il kg. di peso) e solo nelle regioni meridionali calde dell'Italia. In Grecia è comunissima. (La specie è la Testudo graeca).
- 4) Lei recinti un pezzo di terra adatto (caldo umido) e con vegetazione di due metri quadrati e le metta lì all'inizio del letargo.
- 5) Nessun problema particolare se ha un giardino adatto, ma tenga presente che il suo orto potrà diventare presto un... deserto, se le lascia libere in tutto il giardino.
- 6) I testi al giorno d'oggi sono innumerevoli, c'è solo l'imbarazzo della scelta.
- 7) Ma comunque prima di decidere sul tenere prigioniero un animale nato per vivere libero, ci pensi a lungo.

Mangimi

« Ho una cagnetta di 2 anni; mangia carne cruda e mangimi commerciali. Le ho dato una polvere per la pelle con nessun risultato. Perde il pelo. Vorrei sapere che trattamento farle... » (Adele Ferrero - Asti).

I mangimi di tipo commerciale, cioè precotti, conservati, disidratati, possono anche andare bene per il cane sano, mai per quello malato. Il suo cane, affermano i miei consulenti Ferraro Caro e Trompeo, è affetto da una malattia della pelle che può essere prodotta da varie cause.

E' indubbiamente interessato l'apparato digerente, come in molti casi analoghi, perché il cane reagisce negativamente a quel prodotto che fa bene alla pelle, ma danneggia il tubo gastro-intestinale. La caduta del pelo è una delle prime conseguenze della dermatite in atto. Occorre correggere la dieta in senso carneo-vegetariano, con esclusione quindi di tutti i farinacei, fare molto esercizio fisico e, per quel che si riferisce alla terapia da instaurare, occorre sentire il parere del medico veterinario specialista.

Angelo Boglione



Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve
Pinot bianche
colte in un preciso
momento della
maturazione.

**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,
lo spumante fatto solo con uve bianche.
Ecco perché è così diverso.**

Cinzano
per non sbagliare.

il nuovo permaflex

tutto qualità
e perfezione



l'esperto non ha dubbi:



con un comune
ammorbidente

con
Molfin

**con Molfin
morbidezza doppia**

- la morbidezza delle fibre libere
- la morbidezza delle fibre distese

Molfin
l'ammorbidente
specie per
la lana
del Centro Pura
bassetti

Poroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Spostamenti compromessi, difficoltà di viaggio. Quest'ora è la mano della provvidenza che opera per il vostro bene. Venerdì il superamento degli sbramamenti sarà coadiuvato e facilitato da un amico buoi e caritatevole. Proseguite pieni di fede. Giorni buoni: 2, 4, 6.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Vi assalliranno dei dubbi ma non dovrete cedere alla tentazione di dare corpo alle ombre. La gelosia è sempre il demone che insinua nell'animo agitazione e infelicità. Un suggerimento o una iniziativa vi procurerà certamente dei vantaggi. Giorni ottimi: 1°, 6, 7.



21 aprile
21 maggio

TORO

Avrete a che fare con una persona irritabile e capricciosa ma il modo più opportuno per salvaguardare la vostra tranquillità sarà di lasciarla al suo cattivo umore senza dimostrare di preoccuparvene. Non dimenticate i vostri doveri. Giorni favorevoli: 1°, 3, 5.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Riposatevi, non prolungate inutilmente le serate; le vostre energie sono preziose per i giorni importanti che verranno. Proteste assurde per il vostro operato ma non date troppa importanza alla cosa: proseguite per la strada che vi siete tracciata. Giorni fausti: 3, 5, 7.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Cercate di dare una mano a chi vi vuol bene. Per ogni cosa si vorrà colpo d'occhio e azione sicura, come essere a caccia. Mantenetevi tuttavia su un piano positivo e giudizioso. Economicamente vi converrà seguire una politica di risparmi. Giorni fortunati: 4, 5, 7.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Verso la fine della settimana sarà possibile un'accoglienza favorevole da parte della persona alla quale volete chiedere gli appoggi che vi necessitano. Per l'attività professionale e lavorativa vi saranno delle forze dubbie e contraddittorie. Giorni fortunati: 4, 5, 6.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Terminate presto i vostri lavori, poi lasciate ogni cosa per riposarvi e rilassarvi. Le prove cui sarete chiamati implicheranno una buona dose di pazienza, energie e genio. Assisterete a delle manifestazioni di audacia. Omaggi da ricevere. Giorni ottimi: 1°, 2, 3.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Possibilità di risolvere un dilemma e dopo la situazione si raddrizzerà come per incanto. Grazie alle eccellenti disposizioni della vostra Luna, otterrete dei notevoli vantaggi e dei successi insoliti nel settore degli interessi economici. Giorni ottimi: 1°, 5, 7.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Un attaccamento profondo vi porterà a sviluppare una amicizia, da cui ne avrete in seguito un deludente risultato.

Non fidatevi delle belle apparenze ma cercate di approfondire cosa si nasconde dietro la facciata. Giorni fortunati: 2, 3, 7.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Imparate a tacere. Sarete un poco nervosi, quindi in condizione di spirito sfavorevole per accogliere la persona utile che verrà a trovarvi. Uno sgarbo potrebbe farvi perdere l'unica buona occasione che la settimana mette a disposizione. Giorni favorevoli: 3, 5, 7.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Dovrete correre ai ripari per gli sbagli causati da persona di famiglia. Nel settore dei viaggi si parlerà di uno spostamento utile. Cercate di evitare le confidenze, esse non faranno che rendere precari la situazione per la quale state lavorando. Giorni buoni: 3, 4, 6.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Un invito vi procurerà molta gioia e speranza. Otterrete la vittoria che attualmente vi preme. Sappiate muovere le pedine a dovere, la tattica intelligente vi darà la vittoria in pugno. Giorni ottimi: 4, 6, 7.

Tommaso Palamidessi



Freschezza in carta d'argento

Mettilo in tavola la sera, per una cenetta leggera e gustosa.

Provalo a pranzo.

Scopriilo a metà pomeriggio.

*La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.*

Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

KRAFT
cose buone dal mondo

Noi per iscritto non ti promettiamo niente.

Infatti la nostra etichetta è il vetro.

Noi preferiamo che tu lo veda il nostro tonno attraverso la leale trasparenza del nostro vasetto di vetro.

Quando il tonno non è in vetro, devi basare la tua scelta su ciò che è scritto sull'etichetta.

Noi, la nostra qualità, te la dimostriamo a vista

e il sapore, il buon sapore del tonno,

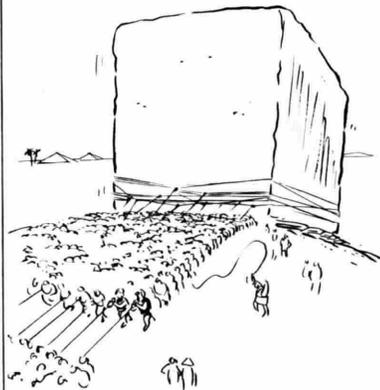
te lo proteggiamo in vetro.

A questo punto, scegli.



Alco: il tonno a vista

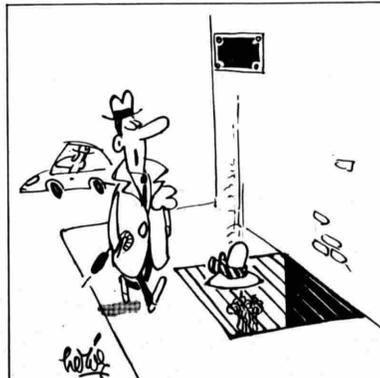
in poltrona



— Hai sentito il povero Ezio? Lo hanno licenziato!



— Senti, ma non c'è un'altra soluzione per stabilire chi di noi due sposerà Adele?



— Te l'avevo detto di smettere la cura dimagrante!



**un gentleman mette sempre le iniziali
sulle cose... che ama.**

E&T, Elephant and Tower. Linea maschile.
Il gusto aspro, secco, virile delle cortecce.
Con note agrumate fresche e vive.

Per uomini che hanno ancora il gusto, fine,
della scoperta preziosa. Di nuove, originali
tradizioni. E&T, linea personale e raffinata.

Linea maschile-London



Colonia, lavanda, schiuma da barba, crema da barba,
dopobarba, deodorante, sapone da toilette.



E&T
Elephant & Tower

DON BAIRO

l'uvamaro



DB 2076

moderatamente alcolico

L'Uvamaro DON BAIRO nasce dall'unione di
uve pregiate, mallo di noce ed erbe rare,
i cui segreti il medico erborista
Pietro Bairo (1468-1558)
apprese nei conventi e
gradevolissimo, la miscela
dell'Uvamaro DON BAIRO
elisir amaro digestivo e aperitivo.

nei monasteri delle sue vallate. Il gusto
sapiente e la giusta gradazione fanno
un perfetto